TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_1332

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Udine
Atti
Congreg
Oratorio
1630-1762

1332

fascicoli - N. 4.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Indice.

Erettione dell'Oratorio fol. p.^mo^
= Regole nella prima erettione fol. 1. 2. 3

Concession perpetua fatta dal Conseglio secreto della Schola del S.^mo^ Crocefisso, del luoco dell'oratorio à quest'Vniver=sità — — — — fol. 3 t.^o^

Frattelli fondatori dell'oratorio fol. 4 —
Frattelli, che si ritrouaron l'Aprile dell'anno ...
Frattelli, ch... esser stat... 1640 ...

= Decreto ...
Regole in... diuulgat...

Sottoscritti... à le dette Re...

Quello ... mattina
Dopò disin...
Ogni giorn...
Ogni mese
Ogn'anno
Oblighi d...
Oblighi de frattelli — fol. 13 t.^o^ 14. 21
Oblighi de'i Coadiutori —
Oblighi del Sagristano
Oblighi de gl'infermieri
Del Cassiero } fol. 13 t.^o^ 14 t.^o^
De'i Choristi
De'i Maestri di Nouitii
De'i Portinari — } correttioni all'offo. 35.

Approuatione de frattelli à le sodette Regole stampate fol. 15 t.^o^
ordine nell'andar à la S.^ma^ Comunione fol. 20.
parte che s'insegni la Dottrina Christiana 21.
Supp.^ca^ per la Chiesa di Santa Maria Madal.^a^, e case congionte — fol. 28. admissione 29
Deliberat.^ne^ sopra il Prestar d.^a^ supp.^a^ et autorità plenis.^ma^ al Superior, e Coadiutori. 28 t.^o^
Conclus.^ne^ della Chiesa, et affittanza delle Case. 29 t.^o^
— Licenza del Superior Ecclesiastico p habitar in Comune ad effectum probationis — 31 —
— Licenza simile del Superior secolare fol. 31 t.^o^
— Oratorio ridotto à Santa Maria Madalena. 32.

- Si riporta al 2.º foglio -

Ordine, e rito nella creation del Superiore — — — fol. 6. t.^o^

Essercitio del Venerdì fol. 17 —
Modo et ordine per il detto essercitio — — — fol. 18 —
riforma di questo — fol. 41 t.^o^

Frattelli del detto essercitio del Venerdì
...ore —
...tto
...omandato
...daglio } fol. 18 t.^o^
...tto
...annoni
...go
...ano al fol. 19.
...cco fol. 25.
... 27. — Casso fol. 31.
...ernardis. 27. Cappuccino
Fr. Marco Locatello 27 t.^o^
Fr. Pietro Bortolo 27 t.^o^
Fr. Franc.^o^ Tauellio. 27 t.^o^
mort + Fr. Carrara. 37. morto.
morto + Fr. Pertoldo. 37.
Fr. Moro. 37.

Ordini
Regole e deliberazioni
della Congregazione di S. Filippo Neri
1630–40
Cod. Cart. sec.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Indice

Erettione dell'Oratorio fol. p.mo
= Regole nella prima erettione fol. 1. 2. 3

Concession perpetua fatta dal Conseglio secreto della Schola del S.mo Crocefisso, del luoco dell'oratorio à quest'Univer- sità — — — — fol. 3 t.o

Frattelli fondatori dell'oratorio fol. 4 —
Frattelli, che si ritrouaron l'Aprile dell'anno 1642. — — fol. 10 —
Frattelli, che furon cassi per non esser stati frequentanti d'anno 1642. — — — — fol. 10 —

= Decreto per le nuove Regole fol. 10 t.o
Regole in virtù d'esso decreto pro- mulgate — — — fol. 11 —

Sottoscrittioni à le dette Regole } di Mons. Ill.mo Patriarca / dell'Ill.mo Luogoten.te / del P. Inquisitor } fol. 13 fr. e t.o

Quello s'hà d'osseruar le feste la mattina — — — fol. 11 t.o
Dopo disinare — — — fol. 12 —
Ogni giorno — — — — fol. 12 t.o
Ogni mese — — — — fol. 13 —
Ogn'anno — — — — fol. 13 —
Obligo del Superiore — — fol. 13 t.o
Obligo de' frattelli — — fol. 13 t.o 14. 24
Obligo de' i Coadiutori —
Obligo del Sagrestano
Obligo de gl' infermieri
Del Cassiero
De' i Choristi
De' i Maestri di Nouicci
De' i Portinari — } fol. 13 fr. t.o / correttioni all'offo. 31.

Approuatione de frattelli à le sodette Regole stampate fol. 15 t.o
ordine nell'andar à la S.ma Communione fol. 20.
parte che s'insegni la Dottrina Christiana 21.
Supp.ca per la Chiesa di Santa Maria Madal.a, e case congionte — — fol. 28. admissione 29
Deliberat.ne sopra il presentar d.a supp.ca et autorità pieniss.a al Superior, e Coadiutori. 28 t.o
Consegna della Chiesa, et assistenza delle Case. 29 t.o
— Licenza del Superior Ecclesiastico per habitar in Commune ad effectum probationis — 31 —
— Licenza simile dal Superior secolare fol. 31 t.o
— oratorio ridotto à Santa Maria Madalena. 32.

Ordine, e rito nella creation del Superiore — — — fol. 6 t.o

Essercitio del Venerdi fol. 17 —
Modo et ordine per il detto essercitio — — — fol. 18 —
riforma di questo — — fol. 41 t.o

Frattelli del detto Essercitio del Venerdì
1643. Fr. Sgardo Superiore
R.do Capellano
Fr. Lorenzo Mattiusso
Fr. Gio. Franc.o Romanello
Fr. Gio. Massarino
Fr. Gio. Batta Capodaglio
Fr. Gabriel Verde
Fr. Venuto Cleto
Fr. Gio. Dom.co Zannoni
Fr. Sebastian Giorgio
Fr. Cancelliere } fol. 18 t.o
Fr. Tomaso Arzano al fol. 19.
Fr. D. Carlo Blacco fol. 25.
+ Fr. Alemi fol. 27. — — Cassato fol. 31.
+ Fr. Francesco Bernardis. 27. Cappuccino
Fr. Marco Locatello. 27. t.o
Fr. Pietro Bortolo. 27. t.o
Fr. Franc.o Tavellio. 27. t.o
morto + Fr. Carrara. 37. morto.
morto + Fr. Bertoldo. 37.
Fr. Moro. 37.

- Si riporta al 5 foglio -

Superiori creati

i637. Fr. Gio. Franc.° Romanetti in luoco del Fr. Mattiusso al fol. 5.
i638. Fr. D. Paolo Carlo Soardo fol. 6.
i639. Fr. Gio. Batta Capodaglio fol. 7.
i640. Fr. Bernardin Fazoldi fol. 8.
i641. Fr. Pietro Padorno fol. 9.
i642. Fr. D. Paolo Carlo Soardo fol. 9.
i643. Fr. Gio. Franc.° Romanetti. 24.
i644. Fr. D. Paolo Carlo Soardo fol. 40.

Nota di tutti li fratelli ò messi li Cassati

i642. Fr. D. Paolo Carlo Superiore
Fr. D. Ottavio Frasa
Fr. Lorenzo Mattiusso
Fr. Gio. Francesco Romanetto
Fr. Pietro Padorno
Fr. Gio. Batta Capodaglio
Fr. Bernardin Fazoldi
Fr. Tomaso Arcano
Fr. Zuane Masirino
Fr. Gabriel Verde
Fr. Giacomo Forte
Cassato fol. + Fr. Venuto Pletto
morto fol. + Fr. Zuane di Girolamo morto i642.
Fr. Zuane Prosperto
Fr. Tomaso Pinzan
morto f. 40 + Fr. Franc.° Filletrio morto i644.
Fr. Iseppo Aloy professo i642. 30 Nov. fol. 16
i643. Fr. D. Carlo Placco professo 3 Feb.° fol. 17.
Fr. Bernardin Orgnano professo d.° fol. 17
Fr. Gio. Dom.° Zanon professo 8 Marzo fol. 19.
Fr. Gio. Maria Magrini professo 6 Ap.e fol. 20
Fr. Sebastian Gobbo professo 5 Ap.e fol. 20.
Fr. Antonio Tantino professo 7 Giugno fol. 25.
Cassato fol. + Fr. Iseppo Filtrini professo a luglio fol. 26
Cappuccino + Fr. Franc.° Bernardis professo d.° giorno.
Cappuccino + Fr. Marco Locatelli professo 25 luglio fol. 27
Fr. Pietro Borcolo professo come di sopra
Fr. Franc.° Tanellio professo come di sopra
morto f. 39 + D. Gios.° Fr. Pertoldo professo li 8 7bre fol. 30 morto i644.
Fr. Nicolò Moro professo li 25 d.° fol. 31.
Cassato fol. 31 + Fr. Paolo Ronis professo il dì p.° Nov.e fol. 32
Fr. Teodosio d'Udine Sacerdote Cappuccino 34.
Fr. D. Giovanni Someda. 35.
i644. Fr. Antonio Pontini. 35.
Fr. Paulonio Agostin. 36.
Fr. Marcuzzo Marcucci. 36.
Fr. Zaccaria Carraro 36
Fr. Mattia Tillat 36
Casso 39. + Fr. D. Franc.° Celotto. 36.
Fr. Gio. Batta della Porta. 40.
Fr. Michele Molero. 43.

Nouitii

[illegible]ouizzo Oronano [illegible]
[illegible] Bottoni fol. 16. p[ro]fesso 3° foglio
[illegible] o Scaudo fol. 16. p[ro]fesso fol.
Nouizzo [illegible] annoni fol. 17. p[ro]fesso [illegible]
[illegible]
[illegible] prorogo [illegible] 20 [illegible] 20
Nouizzo [illegible] 9. prorogà 25 p[ro]fessione 25. [illegible]
[illegible] fol. 34 Nouizzo [illegible]trim. 25. professo fol. 26. [illegible]
Nouizzo Bernardis. 25 profess. fol. 26.
Nouizzo Locatello 26 p[ro]fesso fol. 27.
Nouizzo [illegible] 26. p[ro]fesso fol. 27.
Nouizzo Tauillio. 26. p[ro]fesso fol. 27.
Nouizzo Bertoldo. 27. proga. 30. p[ro]fessione 30 t°
Nouizzo Paulonio. 28.
Nouizzo Marucci. 28
Nouizzo Moro. [illegible] p[ro]fesso 31 t°
Nouizzo [illegible] 30 t° p[ro]fesso fol. [illegible]
[illegible] Nouizzo [illegible] t°
Nouizzo [illegible] 32. p[ro]fesso 35.
Nouizzo Mosto. 32. proga fol. 36. p[ro]fessione 8 Feb [illegible]
Nouizzo Porta. 33. p[ro]fesso fol. 40 t°
Nouizzo Contini. 34 p[ro]fesso 40 t°
Nouizzo Zaccaria. 34 p[ro]fesso 25 Feb° c. 36
Nouizzo [illegible] 34 p[ro]fesso 25 Feb. c. 36
Nouizzo [illegible] 34.
Nouizzo [illegible] Blaceo. 34 t°
Nouizzo Maset. 38. p[ro]fesso fol. 40.
Nouizzo D. Valentino Toson. 39.
Nouizzo Arcolonian. 39.
Nouizzo [illegible] Toson 39
Nouizzo [illegible] Marcuzzi 39
Nouizzo Iorio. 39.
estensione di nouitiato à mesi 3 —— fol. 36

continua l'indice

[illegible]

Di douer li fratelli nelle Parochie
innonar la [illegible]

Di stampar l'indulgenze. 21.
Oratione per l'Agonizanti. 22.
Nell'elettione di nuoui Offici
[illegible] 3.

[illegible] scruttinio [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 4[illegible]
[illegible]

[illegible] — 41
Correttori all'officio — 35
Sagristano Chierico, ò vero Sacerdote 41
[illegible] Sagristano — 41

Sermoni publici

Del superiore à i giorni
S[illegible] 24 [illegible]
[illegible]
Sermone pub.co 3[illegible]
Sermone pub.co 40.4.

L'Instanze per realcentam.ti di fratelli cattani
si vedā nel fine dell foglio 4.to di questo indice

Legati

3

Aniuersarii per l'anime

	170
	010
Per tutti ...	360
Per anima del ... Giuseppe ...	79
Per anima del ... Franc.° ...	40

Creationi di Cancellieri

Donatiui fatti all'

Taglia di L. 16 applicata dalla Contrada in aiuto di comprar la Pisside per il SS.mo — fol. 40

Capellani

Il Fratello D. Carlo Blaco — fol. 20 & 25 t.°
Il Novizzo, poi Fratello D. Gioani
Somida — fol. 32 t.°
partenza d'esso Fr. Capellano — fol. 42 —

Correttori all'Officio

L'introduttione di questi è al fol. 35
1644. Fr. Paliermo
Fr. [illegible]aldi } fol. 35
[illegible] [illegible]
[illegible] fol. 36

Att[illegible] Str[illegible]

Fede patente al Fratel Magoni 23.
Fr. Maccinetto surrogato in Cons.° 30 t.°
Fr. [illegible]rdo surrogato in Magoni di [illegible] 30 t.°
[illegible] del Fr. [illegible]lerini. 31
Auttorità al Novizzo D. Gioani
Somida di raconciliar i Frelli fol. 31 t.°
Oratione, con l'espositione del SS.mo 32.
con la licenza iui notata, et ordine per la preparatione della medes.a
[illegible] Laica [illegible] nella 4.a
oratione — fol. 34
Facoltà al Novizzo posta di [illegible]
nella propria Casa, attesa la sua
indispositione — fol. 35.
Permissione ad alcuni putti d'inter-
venir all'officio — fol. 39.
Decreto circa l'amettar altri putti. 40
Permissione a doi altri Putti d'in-
teruenir all'officio — 41 t.°
[illegible] [illegible] Conuito
della [illegible] Trinità [illegible]
[illegible] — 40 —
[illegible] dal [illegible]
[illegible] di S.ta Maria [illegible] 40

Instanze di Fratelli Cassi
&
Reaccettationi

Fr. Simoni ammesso a la proua · 35.
Il detto Simoni riaccettato 89

Acquisto della Casa appresso quelle
del Pio Hospitale congiunto a la Chiesa
di S.ta Maria Madalena ——— fol. 33.
Estensione del Novitiato à miti ... fol. 36
Parere circa il cavar un direttore
dall'orator di Brutta; ò pur di Roma fol 37
Lettera scritta in tal proposito à Brutta 37.
Lett.a di risposta di Brutta ——— 38

[illegible] ORATORII [illegible]

Nel nome di DIO PADRE FIGLIO e SPIRITO SANTO.

De la Beatiss.a VERGINE, e de li SS.ti Giuseppe e Filippo Confessori

C[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

3 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Qual parte ballotata,

Li F[illegible]lli fô[illegible] dell Oratorio

[illegible]

Nel [illegible] TRINITA

&

Del Glorioso Padre e Pr[illegible]

FILIPPO NERI [illegible]

1637 [illegible]

Anniversarii

[illegible]

Ordine [illegible]
verso Superiore

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

The Super[illegible]

[illegible]

[illegible]

S. Filippo V[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

sermo[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

P [illegible]

[illegible]

In nõie SS.mæ TRINITATIS.

ac

Sub auspiciis DEIPARÆ VIRG.s

Beati PHILIPPI NERII Patris & Protectoris Nostri Amen

Regule edite Año Dñi 1612 Iulii

Regole promulgate

Quello s'ha d'osseruare la mattina
Capit.° p.°

1 O

2

3

4 C

5 F[illegible] la messa, si relauchino [illegible] a uso delli fratelli [illegible] [illegible] far scusa, e mancando [illegible] Santa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e conforme gli sarà da nostro [illegible]

6. Ciascheduno fratello [illegible] [illegible] con il [illegible] [illegible]

7. Auertischino li fratelli non [illegible] [illegible] senza licenza del superiore [illegible]

8. Quelli, che non sanno [illegible] officio dichino il rosario [illegible]

9 Mentre qualche fratello [illegible] [illegible] spirituali [illegible]

Quello s'hà d'osseruar il dopò disinare. Cap [illegible]

dopò disinare

1 Dopo desinare all'hora sol[illegible] [illegible] all'Altare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

2 Me[illegible] li fratelli si ridurano [illegible] spirituale [illegible]

3. Fo[illegible] Vestuario, e la Co[illegible] [illegible] a' i fratelli il frutto [illegible]

[illegible]

4 C[illegible]

5 [illegible]

Q[illegible]

Cap. [illegible]

1 L[illegible]

2 O[illegible]

3 A[illegible]

4 F[illegible]

5 Rec[illegible]

6 [illegible]

Pater noster, et un'Ave Maria per ... [illegible]

7. Facciasi mezz'hora d'oration mentale [illegible]
mezz'hora, conforme a commodità de [illegible]

8. La sera facciasi l'essame della con[illegible]
[illegible] al Sig.re de peccati commessi facendo
un ... il Sig.re in quella notte et un [illegible]
[illegible] commessi in quel giorno

9. P[illegible]
[illegible] Christo Crocifisso, si digiuni il Venerdì [illegible]

[illegible]

Quello s'ha d'osseruar ogni mese Cap. 4.°

1 O[illegible] una volta, conforme che [illegible]

[illegible]

S[illegible]

[illegible]

3 O[illegible] ... domenica del mese il [illegible]
... a tutti i fratelli della Con[illegible]

Quello s'ha d'osseruare ogni anno Cap. 5.°

1 F[illegible]

[illegible]

2 Il [illegible]

[illegible]

Carrichi & oblighi si del Superiore come de gl'altri Officiali Cap. 6

12 M [illegible]

13 [illegible]

[illegible]bligbi & auertimēti a' [illegible] [illegible]elli si nell'oratorio come fuori d'esso Cap. 7

1 Auertiscano [illegible]

2 [illegible]

3 [illegible]

4 S[illegible]

5 [illegible]

6 [illegible]

7 [illegible]

S[illegible]

C[illegible]

E[illegible]

P[illegible]

N[illegible]

N[illegible]

M[illegible]

C[illegible]

Q[illegible]

T[illegible]

Sottoscrittion
de i Ill.mi
Patriarca
&
L[illegible]

[illegible]
Nicolo Mocenigo luog.te

[illegible]

m [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

&

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Nonzio [illegible]

[illegible]

No[illegible]zzo Aloi

[illegible]

[illegible]

A[illegible]

[illegible]

[illegible]

Nouizzo Bla

Blaceo prof [illegible]

[illegible]

[illegible] noi [illegible]

[illegible] t frelli defoni

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible]

Nou[illegible]o [illegible]on[illegible]

[illegible]

precio [illegible]
[illegible]ttio del [illegible]

[illegible]

Bartolini [illegible]

[illegible]

[illegible] Maria

Est remo del [illegible]

del V[illegible]

[illegible] fratello
don Carlo Blaceo d
ra [illegible]onciliar [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

fr A[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

M [illegible]

Mercordi p.° Aprile 1673

Nell' oratorio Congregati li fratelli all'essercitio della disciplina, e su [illegible] spirituale [illegible] molta [illegible] [illegible] santa [illegible] [illegible] N.S. Giesù Christo.

Professo e fratelli superiori [illegible] Cin che principalmente si [illegible] accompagnato con la dovuta modestia [illegible] [illegible] anco [illegible], mentre non sia affettata: [illegible] nell'andar i fratelli alla [illegible] Communione.

Che sia [illegible] a [illegible] di regolar tutti i fratelli [illegible] mattina [illegible]

ordine nell'andar a la ss.ma Comunione

[illegible]

Gorgo professo

Magoni ptesso

Franel Blaceo &
Capellano

[illegible] A.

[illegible] Oferta [illegible]

[illegible]

Doutrina Christiana

[illegible]

amen

Magoni presso.

Fratel Blaceo & Capellano.

Doutrina Christiana

añiuersario

Sermone.

Indulgenze Stapate.

E

Nouizio Tantino

Orati

Ago

[illegible] sopra [illegible] fratelli [illegible] sotto la cura de' i due Mastri [illegible]

Giorno di Dom.ca [illegible] Maggio 1643.

[illegible]

Si potran [illegible] fargli [illegible] fingendo con l'intendente d'un'altro [illegible]

[illegible]

[illegible] fra [illegible] fratelli [illegible] che detta oratione sia posta in una tavoletta [illegible]

Oratione per li Agonizãti

[illegible] vera et unica salute di [illegible] l'huomini [illegible]

[illegible] de, viva speranza di salute, carità ardente, e rassignatione [illegible]

Sermone

A Domenica 24 Maggio giorno delle [illegible]

Nella residenza dell' oratorio essendo convenuti li fratelli
senza solita doppo la consueta Communione de [illegible]
facesse l'aggiunto attestato al fratello Magoni, che [illegible]
e [illegible]
del suo ritorno, qual fede sia improntata, e sottoscritta dal fratello
superiore [illegible] il tenor della Fede

Fede in patēti al F. Magoni

Li Fratelli dell' oratorio di San Filippo Neri
Città d'Udine Diocesi d'Aquileia, et fanno a tutti [illegible]
della Congregatione salute nella [illegible]

Occorrendo al nostro Fratello [illegible]
di partirsi da questa Città per trattar altrove [illegible]
[illegible] la congregat.
frequentemente andato a recitar e Divini uffici, et a [illegible]
dello spirito a gloria del sig.re e proprio profitto; e
[illegible]
[illegible]
molte edificationi in quest' oratorio, che [illegible]
[illegible] della benevolenza di tutt' i confratelli, e d'esser
con ogni cortese dimostranza in tutt' i luoghi, che [illegible]
in fede [illegible]

Dat. in Udine nel nro Oratorio il di 24 Maggio 164[illegible]

[illegible] Superiore [illegible]

.1643.
Nuovi Officii

nō si dà cōmun.ª

Lunedì 25 Maggio 1643

C[illegible]
e fatti diversi discorsi nella conferenza, fu deliberato
[illegible]

assisteza del Sacerdote al Scrutinio

[illegible]
manas [illegible]
mancato nell'otto [illegible]
e trovato [illegible]
et essorta [illegible]
[illegible]
ad una [illegible]
[illegible]

[illegible]

Li quali ripostti in tre bollettini nella scatola tonda sigillati al [illegible]
dell'Altare: formita poi la messa. s'inuocò il Diacono di
cada uno con il Lettore portato la scatola à i scalini d'avanti all'Altare
mentre s'intonaua l'hinno, quello fornito, il sudetto Sacerdote fatti [illegible]

1643 Superiore [illegible]

Furono dopo dal medesimo estratti

Coadiutori [illegible] don Paolo Carlo [illegible] p.o Coadiutore
[illegible] Coadiutore

[illegible] di ple al [illegible]
[illegible]
santa volontà, et à noi tutti, accio siamo [illegible]
[illegible] amen

[illegible]
[illegible]

[illegible] il detto di [illegible] avanti [illegible]

Ci [illegible] i fratelli [illegible]
[illegible] spirito santo, [illegible]
Mà prima fù proposto dal Superiore, e [illegible]
[illegible] messa alla ballotatione

uno de coaiutori
può crearsi
Mastro di Nouicci

[illegible]

... hò offer-
... tutta la Congregatione in abbondanza di Fratelli ...

... notitio

Mastri di Nov...

... dal più vecchio de' i Mastri di Novicci, nel furono

Mastri di Nouicci Il Fr. Gio. ... Capodaglio, et
Fr. ...

Mastri di Choro per nominatione
de' i due Nostri

Mastri di Choro. Fr. Bernardin Gazola
Fr. Gabriel Verde

... nominati ad ...

Sagrestano. Il Fra ...

Cassiere dell'ili 3. nominati con
ordine del Capitolo, ...

Cassiero. Il Fratel ... Lorenzo Mattiello

Calculatori, per la nominatione
de' i due ...

Calculatori Il Fr. Tomaso ...
Fr. ... Blacco

...

Infermieri. Il Fr. ...
Fr. Lorenzo ...

Portinari Il Fr. Gio. Dom.co Cerasis
Fr. Franc.o ...

Comādatori.

Di più 2. correttori p la parte 6 Gen.° 1644.

Comandatori al fratelli

[illegible]

[illegible] approbiamo con l'offitio et sue elettioni [illegible]

[illegible] nuovo [illegible]

[illegible] delle [illegible] ad assistere alla creatione de nuovi offitii conforme l'solito [illegible]

Sermone.

Eletto [illegible] dove i bessari del [illegible]

[illegible] oratorio col celebrar [illegible] del nro [illegible]

[illegible]

Trinità

Novicci Feltrini e Bernardis

[illegible] Romanetti [illegible]

[illegible] francesco [illegible]

[illegible]

[illegible] havendo stati commendati fra i fratelli, al qual offitio [illegible] alla [illegible] osservanza delle [illegible] che da superiori sarà loro ingionto [illegible] la dita [illegible] e [illegible] da i fratelli [illegible] Feltrini, e Bernardis [illegible] medesimo superiore esortati à caminar [illegible] al servitio di [illegible], e furono [illegible]

[illegible] 1643

custodia, et direttione de' i due Mastri di Novitii

Giovedì 4 Giugno 1643. [illegible]

del [illegible]

Hanno [illegible] i fratelli [illegible] dopo la Santiss.a communione [illegible] nelli [illegible] passato nel [illegible] e fin a quest'hora [illegible]

R.do Capellano. [illegible] de' fratelli che [illegible] stavano [illegible] da principio a quel [illegible] com'[illegible] [illegible] fatta quiui a sua corta con edificatione di tutti.

proroga di professione Tantin [illegible] dal fratello [illegible]

Venerdì 5 detto

Nella ricreatione fatta [illegible]

Fr Blaceo all essercitio del Venerdì. fratello [illegible] Blaceo, ordinò il fratello superiore [illegible] alla disciplina, et à [illegible]

Giorno di Domenica 7 detto

[illegible]

Fr Blaceo [illegible] la sua [illegible] [illegible]

[illegible]

Tantino professo. [illegible]

al Superiore [illegible] fratelli [illegible] del Novizzo [illegible] esser aiutato alla [illegible] Fù col consenso di tutti abbracciata la sua istanza, [illegible] [illegible] cerimonie [illegible] segni [illegible] suo [illegible] S.M.ta Amen.

[illegible]

Nouizzo locatello

Comparue [illegible] giouine di modestia [illegible] [illegible] Congregatione, offerendosi alla [illegible] [illegible] [illegible] detto d.o locatello amesso alla proua del [illegible] e fù assignato alla custodia de i Mastri di i Nouicci, acciò questi [illegible] osseruati le dispositioni di d.o Nouizzo [illegible] [illegible] [illegible] portato e quale speranza habbino [illegible]

Il di 21. Giugno 1643

Nouizzo Bortoli

Al[illegible] m.r Pietro Bortolo al Superiore la mattina, essendo adunati [illegible]

co la [illegible] consideratione. Al [illegible] il contento de Fratelli esaudì la dimanda del [illegible] Bartholi ammettendolo alla prima del viver sotto la disciplina a [illegible] di Novitii secondo [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] mettendolo poi o di licentiarlo.

Mercordì 24 Giugno 1643
Festività di S. Gio. Batta

Nouizzo Tauelho — [illegible] stando, [illegible] essendosi in [illegible] stanza [illegible] che [illegible] [illegible] di [illegible] mattina il [illegible] figlio [illegible] [illegible] di tutti [illegible] [illegible] [illegible] esortationi [illegible] acciò si [illegible] incaminando [illegible] la Cura di Mastri di Novitii nella puntuale [illegible] e [illegible], [illegible] con quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] ne riuscir fruttuoso a [illegible] [illegible] numero de Fratelli.

[illegible] [illegible] Visita della [illegible]
della Beatissima Vergine a Sant' Elisabetta

Feltrini, Bernardis professi. — Nella sagrestia essendo Congregati li fratelli la mattina dopo la [illegible] [illegible] [illegible] alla professione [illegible] la [illegible] [illegible] e l'obbedienza fili promesso ad ogni cenno che gli sia [illegible] [illegible] essendo stata accompagnata della [illegible] [illegible] Mastri di Novitii, che [illegible] [illegible] dimostrato fervore di spirito [illegible] [illegible] [illegible] fratelli [illegible] delli detti Feltrini, e Bernardis, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nell'esercitio [illegible] al tempo che contiene il [illegible] [illegible] proteto[illegible] [illegible] all'esortò à sua imitatione ad [illegible] l'uar il tesoro delle sante virtù, e negotiarlo per l'acquisto [illegible] [illegible] con altri [illegible] [illegible] il [illegible] e [illegible] esercitio [illegible]

officio di morti nella 4ta Domca

Nel qual giorno istesso à [illegible], che nella quarta Domenica [illegible] [illegible] indeterminatamente [illegible]

Venerdì 3 Luglio 1643

Fr Feltrini, Fr Bernardis — longo om[illegible] all'esercitio del venerdì

Essendo li Fratelli Feltrini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Mercordì 22 luglio 1643 [illegible] di Santa Maria Madalena

Nouizzo Pertoldo

[illegible] [illegible] la matta doppo la Sma Comunione [illegible] [illegible] supplicò d'esser accettato in questa Congregatione [illegible]

delle minute regole s'eshibirono in ogni puntualità et all'obbedienza [illegible] governa contra [illegible] padri [illegible] nominatamente [illegible] i fratelli [illegible] coll'esempio [illegible] a [illegible] ogni [illegible] alla nuova [illegible] fine di quello [illegible] la sua confirmatione [illegible] al servitio del Sig.re

[illegible]
[illegible]

Essendo adunati li fratelli la mattina a [illegible] nella Sacristia, si presentorono ginocchiati avanti il fratello [illegible] accompagnati da [illegible] [illegible]

Locatello, Bortoli, Tavellio — professi

[illegible] adimandarono [illegible] nel [illegible] ordine [illegible] oratione [illegible] nella nuova [illegible] [illegible]
[illegible] de loro proponimenti fatti fin'all'hora che entrirono al Noviciato, promettendo [illegible] le loro forze ogni [illegible] [illegible] [illegible] fatta [illegible] rispetto all'ordine, [illegible] di questi medesimi [illegible] [illegible] [illegible] all'Altare [illegible] [illegible]

Venerdì ult.° detto

li dati all'esercitio del Venerdì

[illegible] Franza [illegible] Locatello, Bortoli e Tavellio al [illegible] la mattina [illegible] [illegible] nella memoria [illegible] ambidue [illegible] accettati [illegible] fratelli all'esercitio del Venerdì, e scritti nella tavoletta.

Giorno di Domenica 2 Ag.to 1643.

Coperta di Calice.

Li Fratelli [illegible] donorono alla Congregatione una coperta di calice di [illegible] ricamata di seta e d'oro con imagine del [illegible] San Filippo nel mezzo [illegible] la [illegible] sacra.

Mercordi 5 detto festa di S. Maria della Neve

Nouizzo Paulonio.

Si radunorno la mattina avanti i superiori essendo adunati i Fratelli nel Coro dell'oratorio [illegible] Paulonio, et [illegible] entro [illegible] di procurar [illegible] in questa Congregatione, ad effetto di servire al [illegible] nelle [illegible] che con [illegible] Fratelli [illegible] nella sua [illegible] incontrata l'opportunità [illegible] comune [illegible] d'esser accettato in quella [illegible] osservanza puntuale delle [illegible] et all'obedienza de' superiori. Alle quali [illegible] et [illegible] [illegible] tutti i Fratelli [illegible] [illegible] dall'atti [illegible] accettato [illegible] [illegible]

Lunedi 10 detto

Nouizzo Marcucci

[illegible] in tutto comune di [illegible] Marcuzzo Marcucci

Dom.ca 16 detto

Nouizzo Moro

Così [illegible] Nicolò Moro.

Robi [illegible]

Supp.ca p la Chiesa di S.ta Maria Madal.a & Case

O [illegible] li Fratelli della [illegible] di quell'Oratorio [illegible] [illegible] [illegible] de' quali Confratelli, sin' à tempi presenti, che

accrescieuta di numero, a [illegible] parone [illegible] angusto [illegible]
[illegible] loro [illegible] mentre li di passati
si faceße [illegible] applicatione, in seguito [illegible] soggetto di questo
nobiliss.o Congresso, di raccordar [illegible] Fratelli [illegible] di santa
[illegible] Hospitale. Ne motivo s'imprese
[illegible] congregationi [illegible]
[illegible] sian
[illegible]
[illegible] e di conservar [illegible]
di loro [illegible] con [illegible] saranno più [illegible]
[illegible] Ma [illegible]
in loro degni Serv.ij, che con particolar [illegible]
di questo pio luogo: Il fine della dimanda, cioè il servitio
e la gloria del grande Iddio: Il decoro della Città, con l'edificatio
ne, che [illegible]; e l'utile al detto Hospitale [illegible]
dalla spesa di [illegible], e tenir in [illegible]
[illegible]
essauditi, come ne chieggono humil.te la gratia etc.

[illegible] 19 [illegible] 1649

[illegible]

la [illegible] del [illegible] in num.o di [illegible] fu proposto dall'
[illegible]

[illegible] accresciuti à [illegible]
[illegible] et essendo molt'altri rispetti che fan ostacoli
[illegible]
[illegible]

Deliberat.ne di presentar la sodetta supp.ca de autorità pieniss.a al Sup.te e Coaiutori

buon dissero [illegible] il frutto universale, di detta [illegible]
[illegible]
assoluta autorità à [illegible]
[illegible] priori, e di contrattar à nome di questa Cong.ne
[illegible]
[illegible] convenevoli: [illegible] le necessarie [illegible]

compariscer dove [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
altr [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] una [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] ballotar [illegible]
detto [illegible]

[illegible]

109 [illegible] Pietro [illegible] maioris sanctæ Mariæ à Mi-
[illegible]

admissione della supplica

\+ [illegible]
[illegible]

[illegible]

Provisores

+ D. Paulus Toschinettus	+ D. Jacobus Antoninus
+ D. Brignanus Brignano	+ D. Jacobus [illegible]
+ D. [illegible]	+ D. Thoma [illegible]
+ D. Valentinus [illegible]	D. [illegible]
+ [illegible]	D. Fabius Fortia Doct.
+ D. Camillus Gurgus	+ D. Hieronimus Simeonibus Doct. [illegible]
D. Evander [illegible]	D. Petrus Andreas Mathiolus D.
+ D. Nicolaus Mariamus	
D. [illegible]	
+ D. Ioannes Joseph [illegible]	D. [illegible]

Ascendentes ad numerum Viginti unius: Quibus sic, ut supra congregatis
[illegible]
recitata solita oratione [illegible]
norandos fratrum [illegible]
ca solitis [illegible] ad [illegible]

[illegible] stimata degna [illegible] di [illegible] e di zelo del servitio
fatta da gli Honorandi fratelli della [illegible]
Neri, e corrispondente all'edificatione, che ne riceve [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] con [illegible] nel [illegible] e quello del suo luoco, in ritrarsi [illegible] venghi da[illegible] rimodernato della dimandata [illegible] Priori.

[illegible] accettata la suppl.a, siamo con l'autorità [illegible] a nostro uso, e le case dunque [illegible] obligo di tenir in concio l'una e l'altra a nostre spese, oltre l'annuo affitto, con [illegible] per esse case, nella quantità d'esser appuntata da [illegible] Priore Camerlengo, e quattro soggetti qui appresso [illegible] nominati e con le conditioni, che a questi più pareranno confacevoli.

[illegible]

[illegible]

[illegible] a tutti [illegible]

[illegible] eadem ante

[illegible]

[illegible] / [illegible] omnia extraxi [illegible] manu propria

[illegible]

In Christi nomine amen. Anno a[b] eius Nativitate [illegible] ind. [illegible] die [illegible] maiori

[illegible]

Cessione della Chiesa & affittaza delle Case. [illegible] Cavallucci [illegible], et in nome [illegible] maggiore [illegible]

[illegible]

in [illegible] illa [illegible] nel medesimo [illegible] ant.° et [illegible]
[illegible] ecc.mo Sig.re [illegible] anc.° [illegible]
[illegible] Gover[illegible] dell'Oratorio di san [illegible] detta [illegible]
Cor[illegible] [illegible] della [illegible]
[illegible]
[illegible] Citta [illegible]
[illegible]
[illegible] Chiesa, col Cortino et horto [illegible]
[illegible]
[illegible] tener posse-
dere, goder, megliorar, e non peggiorare [illegible] i sudetti sig.ri
Governatori in nome del detto [illegible] in contro [illegible]
sudetti sig.ri Conduttori [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Contessa [illegible] affittuale [illegible] affitto [illegible] condi-
tione [illegible] non [illegible] for-
mati, se non con espressa parola del Conte [illegible] segreto di detto [illegible]
Quali tutte cose i sudetti sig.ri [illegible]
sotto l'obligatione [illegible]
Convocatione et in [illegible]
[illegible] presenti, et venturi [illegible]
[illegible]

[illegible] tam Locationem manu propria extraxi [illegible]
[illegible] notis meis [illegible] Andrea [illegible] Brunal[illegible]
[illegible] scritto et [illegible]

[illegible] Aprile 1645

Proroga a' la professione di Nouizzo Pertoldo.

[illegible] il trattenim.to [illegible]
ci [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] al [illegible] della Natività de [illegible]

[illegible]

Surogatione del Fr. Mattiusso in Coad.re

& del Fr. Sgardo in Mastro di Nouicci.

[illegible]

Nouicco Ronco

[illegible] Nouicci circa l'accettarlo nella congregatione, come ne li fanno [illegible]

[illegible]

+ Pertoldo presso

[illegible]

et il Fratel Sgardo [illegible] alla quale [illegible] un [illegible]

[illegible]

Nouicco [illegible]

[illegible]

Giovedì [illegible]

Cassatione Feltrini.

Essendo venuto a notitia [illegible] [illegible] dalo [illegible] commessa dai [illegible] nuova [illegible] con questi termini [illegible] che son in questa Congregatione [illegible]

[illegible]

Copia.

Licẽza del Superior Ecclesiastico per habitar in comune à pua

Nos Bernardus de Valvasone [illegible] Canonicus [illegible] Vicarius Generalis [illegible] [illegible] Caroli [illegible] Diaconi et [illegible] Congregationis [illegible] nostras [illegible] Ecclesie divine Marie Magdalene [illegible] Congregationis [illegible] Fratrum [illegible] in Ecclesia [illegible] servandis, ne dum nostra, [illegible] in [illegible] quatenus indiguerit. In quorum fidem [illegible]

Datum [illegible]

Bernardus Valvasonus [illegible]

[illegible]

[illegible] Francesco [illegible] Comandi [illegible]

Licẽza del Supᵒʳ Secolare p habitar in commune, mã a' pua.

[illegible]

[illegible] Ill.mo et R.mo [illegible]

Lunedì 21 Settembre 1643. Festività dell'Apostolo, et Euangelista San Matteo

Moro pfesso

Doppo la S.ta communione, adunati li fratelli nella sagrestia, conforme l'ordinario, il Nouizzo Moro, con riuerente istanza, a' ginocchi [illegible] auanti li superiori, dimandò d'esser riceuuto alla [illegible] allo spirar del tempo della sua proua, promittendo l'osseruanza [illegible] ogni cosa, che le sarà imposto: [illegible] [illegible] della sagrestia, li fratelli Mastri di [illegible] [illegible] il detto moro [illegible]

[illegible] in atto [illegible]

[illegible]

nelle mani del Fratel Capellano; [illegible]
tutti [illegible]

Giorno di Dom.ca 18. ottobre 1643.
Finito il Evangelista [illegible]

Nouizzo Someda.

Comparve [illegible] Gioan Someda [illegible] avanti i fratelli, e superiori nella [illegible] essendo iui la mattina al solito adunati i fratelli. Et instantemente dimandò d'esser [illegible] in questa congregatione nella quale disidera di seruir al Sig.re offerendosi à la puntuale osseruanza delle regole et di star alla prova in nouitiato, in conformità delle [illegible] dispositione: Udita l'istanza, et hauuta l'informatione [illegible] dell'otto Sig.r Gioanni fu dai fratelli e superiori accettato [illegible] col consenso di tutt'i fratelli.

[illegible]

Ronco pfesso

Hauendo [illegible] superiori, e fratelli adunati à [illegible] Ronco del tempo ch'egli è stato à la proua [illegible] voto di tutt'i fratelli [illegible]

Cassa [illegible]
[illegible]

Quì finiscono gl'atti, per il tempo, che
la Congregatione hebbe l'uso dell'
oratorio del Santiss.° Crocefisso

Auspice Spiritu Sancto,

Cuius ope humiliter implorata, intercessionibusq̃
Sanctiss.ᵉ Dei Genitricis,
Beati Patris nostri Philippi nec non
Beatę Marię Magdalenę
In protectricem quoq̃ electę hac die Dominica
8 Nouembris año Domini 1643.
adiuimus
Nos Fratres Congregationis Oratorii
Diui Philippi Nerij
Ecclesiam eiusdem Diuę Marię Magdalenę
In hac Vtini Vrbe in vico Aquileię interiori è regione Diuę Marię
maioris ut ante concessam a Dñis Rectoribus Pij Hospitalis. hanc
quidem adeò exornatam adeòq̃ comperti sumus destitutam, ut prętèr
parietes nil ferè ad usum extiterit ex quo grauis Congregationi remanet
impensa vltra huc usq̃ factam, ad Tépli Sacri venustatem seruandam,
debitumq̃ decorem.

Faxit qui TRINVS & VNVS est DEVS ut eius
Gloriam affectantes, ea sortiamur ad quę huc
accessimus Congregationis incrementa
proximorumq̃ & nostrũ Spiritualem
profectum
amen

[illegible] 8 Nou.ᵉ 1643 [illegible]

[illegible] alla capella di [illegible] di Santa
Maria [illegible] Congregation [illegible]
[illegible]
[illegible]

Cassboa c.09
Nouizzo Celotto.

Confirm[illegible] fratello superiore [illegible]
[illegible]
[illegible] delle [illegible]
[illegible]

d[illegible] superiori, e Maggiori [illegible]; la qual [illegible] fu gradita et am[illegible] dal med[illegible] [illegible] [illegible]

Al Nouitio D. Gio. Someda licẽza di raccõciliar li Fratelli.

Simili [illegible] al Nouitio [illegible] Someda [illegible] Cap[illegible] Mario di [illegible] [illegible] [illegible] Vicario [illegible] [illegible] in questa [illegible] i loro [illegible] fratelli, [illegible] e [illegible] comunioni

Sermone pub.co

[illegible] al [illegible] dal [illegible] Bernardo [illegible] Adiutorium [illegible] in [illegible] concorso all audienza [illegible] clero, molte altre persone titolate e di qualità [illegible] con l'altre [illegible] occupando [illegible] la Chiesa [illegible]

Giorno di [illegible] [illegible] 1643

Congregati [illegible] fratelli [illegible] [illegible] della [illegible] di [illegible] Maria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calamità [illegible] [illegible] [illegible] della Christianità, particolarmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Padre Guardiano de Padri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Oratione, con l'espositione del SS.mo

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] popolo, ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Domenica 22. detto

Non [illegible] la solita conferenza della mattina, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Communione [illegible] [illegible] [illegible] Vicario, del Fratello Carrara, e del Nouitio Someda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oratione, concedetti da i fratelli [illegible] l'altra [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

licẽza per la sod.a oratione.

Detto giorno dopo il Vespro

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

preparatione per la medesima.

essendosi posto in discorso [illegible] modo di [illegible] [illegible] ornamenti e con [illegible] orationi, poiche è [illegible] la licenza da Mons. Ill.mo Patriarca e la parola data dai m.to R.do Padre Guardiano al Padri [illegible] [illegible] furono ordinati i fratelli Don [illegible] Ferrara, Sacerdote e Don [illegible] Diacono, li quali insieme con il Nouizzo Don Giovanni [illegible] quella preparatione che potranno [illegible] di suppellettili, ornamenti e di [illegible] espositione del Santiss.o [illegible] [illegible] alla nostra [illegible] et [illegible] maggiore à la Maestà del nostro Dio

[illegible]

Nouizzo Porta.

Il fratello Superiore [illegible] istanza fattagli [illegible] della Porta [illegible] di età matura e [illegible] in questa [illegible] con l'offerta d'[illegible] à [illegible] stato d'infermità [illegible] da un già considerato e in [illegible] di sanità, di ritrouarsi [illegible] impedimenti alle [illegible] et esercitii [illegible] sopra ciò [illegible] considerationi [illegible] à la ragion di [illegible] [illegible] dal fratello superiore e da tutti [illegible] istanza del [illegible] Porta, ancorche attento, [illegible] la sua [illegible] nel Choro [illegible] questi riguardi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostre constitutioni e osseruanze [illegible] [illegible] il fratello [illegible] [illegible] et il fratello [illegible] a cerimonia dell'accettatione [illegible] al Nouizzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Riseruandosi li padri [illegible] nel giorno [illegible] quanto si stimerà proprio circa la sua professione.

Casa.

acquisto dell'utile Dominio sopra la Casetta annessa a quella dell' hospitale appresso S.ta Maria Madalena

IN CHRISTI nomine amen [illegible]

[illegible] à la Sacra Congregatione [illegible]

[illegible] Romana [illegible]

[illegible] ottoziesimo [illegible] le ragioni di [illegible]

[illegible]

[illegible] nità, come nella nota publica [illegible]

[illegible] me, il detto Mons. [illegible] qui [illegible]

[illegible] missione da lui già trattatali [illegible]

[illegible] a ragione di detto dominio, con [illegible]

[illegible] immunità di quella, d'ogni altro caso [illegible]

[illegible] Romana [illegible]

[illegible] il Cons. [illegible]

[illegible]

a loro qual si sia persona Con piena et ampla [illegible] manutentione [illegible] esecutione [illegible] acciò con [illegible] come data [illegible] precedente [illegible] sotto colore di tutti ordini di detti suoi Figli [illegible] avanti i [illegible] in presenza de sottoscritti testimoni e di me [illegible] in conti [illegible] di detto sig. Romanelli superiore, et in nome della predetta congregatione [illegible] il presente [illegible] [illegible] Actum Venetiis in aedibus supradictorum [illegible] in contrata [illegible] presentibus [illegible] et [illegible] Petro Ricca [illegible] testibus [illegible]

Bernardinus [illegible] [illegible] et Collegii [illegible] congregationis [illegible] rogatus [illegible] in publica [illegible] publicavit [illegible] in [illegible], et signavit [illegible]

Lunedì 30 Novembre solennità dell'
Apostolo Sant' Andrea

Comparvero avanti i fratelli [illegible] Oratorio [illegible] [illegible] fratelli [illegible] congregatione [illegible] Pontini [illegible] e Zaccaria Cerratto [illegible] [illegible] maturo discorso fra i fratelli doppo il quale richiamati [illegible] furono accettati a la prova, e distinati alla [illegible]

Novicci	Pontini Zaccaria.

[illegible]
Solennità della Concettione di Nra Sig.ra

[illegible] [illegible] avanti i fratelli superiori [illegible]

Novicci	Tillari Casso	
	Fauro	Casso

Lunedì [illegible] solennità dell'
Apostolo San Tomaso

[illegible] Patriarca [illegible] oratorio doppo il [illegible]

Mons. Ill.mo Patr.ca al compim.to dell'orat.e

Frattello Teodosio da Vdine Cappuccino.

Nouizzo Blaceo.

...esposto il Santiss.°, essendovi ... corso al solito ... capir la Chiesa, doue fornita la musica, il m.to R.do Padre Teodosio da Vdine Guardiano de Padri ... suo sermone ... con le parolle ... Deus ignis ... et ... a dimostrare ... di comunicarsi à tutti sue creature, ancorche sconoscenti, ... di gratie; al qual effetto con la sua omnipotenza ... sotto le ... sacramentali; et ... d'altra parte le nostre ingratitudini ... ... ardenti ... ai nostri cuori ... amor ... Iddio: Aggiunti poi alcuni ... efficaci ad accendere ... ... dell'auditorio ... il fine di questa ... oratione ... Christiani, con l'essortatione al popolo al ben prepararsi ... il nostro Santiss.° Natale di ... Amen.

Giorno di Sabbato ... Festa di Natale et solenità del Protomartire San Stefano.

Nell'adunanza de' Frattelli fù ... in questa Santa Religione, che ... alla sua istanza, e dell'assenso de' frattelli.

... Santa ... tralasciato di ritrouarsi à i soliti offitij ... communioni, et a gl'altri essercitij santi.

Domenica ... Festa di Natale.

All'istanza fatta nell'adunanza de' frattelli nel Choro, dal ... Blaceo ...

[illegible] i Fratelli [illegible] Nouizzo [illegible] accom[illegible] instruttione, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esserciti [illegible]

Il Nouizzo Porta possa pfessar in Casa.

[illegible] di [illegible] da i Fratelli [illegible] a tutti uoti [illegible] è uenuta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] à cui si darano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordinario.

Someda pfesso

[illegible] con le solite cerimonie all'Altare, e [illegible] di gratie il Nouizzo Someda [illegible]

Mercordi 6. Genaro 1644

Congregati i Fratelli in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proposto dal Fratello [illegible]gardo [illegible] Coadiutore

2. Corretori all'officio

Che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i Fratelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] errori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualche mortificatione quando fosse colto più d'una uolta nel [illegible] difetto: e con tal'ordine, che questo carrico s'as[illegible] [illegible] che [illegible] all'Officio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] errori da la sua [illegible] [illegible] [illegible]

La qual proposta [illegible] a tutti uoti abbracciata [illegible] [illegible] [illegible] approuat[illegible]

Il Fratel Ladierno p.o corretore, e
Il Fratel Gazoldi 2.o corretore.

Giorno di Dom.ca [illegible] Genaro 1644

La mattina comparue avanti il Fratello Superiore nel Choro essendovi la maggior parte [illegible] fratelli [illegible] puotiero convenir'à i soliti esercitii fuori de' [illegible] Il Frat.llo Gio: Batta Simoni [illegible] dalla [illegible] per il decreto delli 26. Maggio 1642 [illegible] la sua [illegible] dell'oratorio, et instantissimamente dimandò il beneficio del cap. 13 del 5.to capitolo delle regole [illegible] della dell'oratorio per un mese [illegible] superiori imposto: Acciò [illegible] il saggio del suo [illegible] della brama d'avanzarsi nel servitio del S.re possa haver la gratia [illegible]

[illegible] esaminata l'istanza sud.a dal Sup.re e da fratelli [illegible] che s'accetti à la prova ne' [illegible] conformi al citato cap. 13 [illegible] che d.o Simoni habbia [illegible] spirato il mese, sia deliberato sopra la sua reaccettatione [illegible]

istanza del Simoni per la sua reaccettatione & è amesso à la prova

Mercordì 20. Genaro 1644. Solennità di SS.ti Fabiano e Sebastiano

Comparue avanti il Superiore essendo congregati i fratelli la mattina nel Choro il Novizzo Pontini, e doppo un humile [illegible] dimento [illegible] della Congregatione, supplicò per la sua confirmatione in fratello, essendo stato cinquanta giorni à la prova, offerendosi da nuovo ad'ogni più puntual'osservanza delle regole et obbedienza à i Superiori. Essendosi poi detto Pontini retirato [illegible]

Pontini professo + 610

il medesimo Fontini [illegible] a la professione [illegible] all'[illegible] [illegible] accettato per fratello, [illegible] si diede [illegible] con [illegible] Hinno [illegible].

Giorno di Dom.ca 24 Gen.o 1644.

Nel Choro dell'oratorio, la mattina, dopo la S.ma Comunione, dove erano conuenuti à la solita conferenza li fratelli

Estensione del Nouitiato a' mesi 3

Essendosi con [illegible] conosciuto che [illegible] capitolo [illegible] nel [illegible] capo delle nostre Regole in stampa publicate l'anno 1642, ha bisogno d'estenzione quanto al Nouitiato acciò non s'ammettan à professar persone, che non siano [illegible] nelli essercitii dello spirito et in una [illegible] [illegible] di [illegible] modi che converta [illegible] [illegible] per ouiar a questi inconuenienti [illegible] di [illegible] ma [illegible] anco [illegible] à [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

Che il capitolo [illegible] del Capo [illegible] delle [illegible] troueria come [illegible] con l'aggiunta [illegible] à [illegible] auanti [illegible] di mesi tre continui [illegible] dal giorno dell'admissione; così che alcuno prima che quelli siano terminati non possa esser accettato per fratello nella Congregatione; il tanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capitolo si sono già [illegible] e [illegible] di quello [illegible] admissione [illegible]

La qual parte ottenne [illegible] di tutti i voti de' fratelli.

Detto [illegible] il dopò disinare

[illegible]

Paulomo & Marcucci pfessi

[illegible] Paulomo e Marcucci et hauuta la relatione da' i Mastri [illegible] da essi dimostrato nel [illegible]

[illegible] [illegible] auto il [illegible] [illegible] [illegible] m'annesso
[illegible] [illegible] superiore [illegible] [illegible] fratelli a la profes-
sione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altro, e dette
[illegible] al solito [illegible] furono [illegible] e annumerati fra i
fratelli.

pro.a de la pfess.e al Celotto

[illegible] deliberato, che [illegible] [illegible] [illegible] di sba[illegible]
à la prova ancora per un mese, dal presente giorno [illegible]

Martedì 2. Febbr.o g.no festivo della
Purificatione

abrogatione del frattel Ronco

[illegible] [illegible] fratt. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] del Capitolo a che esso [illegible] di p.o Novembre
[illegible] il frattello superiore, e l'altri frattelli [illegible]
[illegible] [illegible] la ss.ma Comunione [illegible]
[illegible] [illegible] l'abrogatione di d.o Ronco, [illegible] à la
[illegible] [illegible] quintodecimo, in
[illegible] [illegible] [illegible] frattellanza.

[illegible] Comunione [illegible]
mese di Febbr.o 1644

Anniversario

[illegible] Febbr.o nella [illegible] [illegible] l'anniversario [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] frattelli [illegible]

Giovedì 25. Febbr.o nell'anno bisesto 1644.
g.no della Festività dell'Apostolo
San Mattia

Celotto [illegible] & Zaccaria pfessi

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] il superiore [illegible]
[illegible] [illegible] frattelli adunati al solito, d
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
per discorrer [illegible] [illegible], usciti dal Choro se ne trava
i partitamente, e dopo maturo discorso furono dal consenso di tutti [illegible]

[illegible] pubblica l'udienza del frat[ell]o [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] l'occasione [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] con animo [illegible] occorrenze,
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] molto
l'Ordine [illegible] tutti [illegible] Te Deum etc.

Al medesimo [illegible]

frattelli Carrara + Bertoldo Moro & Celotto a l'essercitio del Venerdì.

[illegible] fatto [illegible] fratelli Carrara [illegible]
[illegible]
[illegible]

Giorno di Dom[enic]a 28. Febr[ai]o 1644. la matt[in]a

Nel Choro dell'oratorio [illegible] fratelli a [illegible]

Si sono col favore del [illegible] Dio [illegible] cose [illegible] Con-
gregationi [illegible]

Parte p[er] la codotta de direttore p[er] formar Cogregatione di Religiosi

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] nostro [illegible]
stimato necessario [illegible] religioso dall' [illegible]
[illegible] nuova [illegible]
[illegible]
divina misericordia [illegible] non [illegible]
[illegible] la necessaria provisione per il suo vitto, e vestire, ne
[illegible] nostra congregatione fin'hora beni temporali per supplir'à
[illegible] Si per[illegible] l'Honorando fratello sup[illegible]
[illegible] fratelli non minor zelo di carità, e brama del ser-
[illegible] c'han dimostrato fin'hora nell'occorrenza d'altre
spese in ristorar la Chiesa, et in provveder della suppellettile sacra
Onde mosso dalla brama [illegible] inclinati [illegible]
[illegible] religioso direttore, per dar [illegible]
[illegible] facci una rata frà li fratelli, col [illegible]
[illegible] dal Sig.re le sarà inspirato, in riguardo
[illegible] con [illegible] di sua mano [illegible]
[illegible] fratello [illegible]
[illegible] di [illegible] mento, e [illegible]
[illegible] prossimi [illegible]
[illegible] poi, quando non si manchi da [illegible]
parte nostra nel procurar [illegible], e con viva fede della divina
[illegible] suo santo servitio [illegible]

[illegible] ancora [illegible] ballottata
[illegible] di tutt' i voti, come stà in [illegible]

[illegible]

[illegible]

lettera di Bressa in risposta del direttore dimandato à quella Congregat.ne

[illegible] le [illegible] constitutioni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] le [illegible] lettere, lette, e [illegible] da noi con [illegible]
[illegible]
esser'alieno dall'instituto del santo, il trasmetter'alcuno [illegible]
gatione, all'altra: Che ne' principij ancor questa [illegible]
à quella di Roma, ch'è la matrice di tutte l'altre, e [illegible]

Che risolsero all'hora questi Padri [illegible] portasse a Roma ad os-
servar [illegible] essercitii [illegible] congregatione
Ch'egli ubbidì e si trattenne in Roma quattro mesi [illegible]
plicemente [illegible] instituti Che si trattenne fuori della congregatione
mà trattò [illegible] continuo [illegible] Padri e tall'hora si tratteneuan' a presso
seco e ritornò poi de qui benissimo instrutto e questa congregatione fù poi
inviata [illegible] in ogni parte et essercitii [illegible] ai quella di Roma
[illegible] constitutioni transmesse [illegible]
[illegible] ogni [illegible] instruttione [illegible] in ogni dubio ne potesse nascere le
[illegible] ne è [illegible] sempre volontieri e eseguirà con
somma allegrezza
Ch'egli hà certa fiducia in [illegible] che tanto bramano [illegible] socorrere le di
quella scorta che tanto bramano [illegible]
[illegible] cuore a [illegible]
[illegible] e saranno essauditi e non habbino alcun rispetto di scriuer
di quà [illegible] tutto [illegible] che bramano di sapere
Io in tanto le riuerisco con tutto l'animo, e le prego nelle sue sante ora-
tioni a ricordarsi alle volte di me, che bramo, e bramarò sempre di ser-
virle con tutta l'anima, et à [illegible] bacio riverentemente le mani
Brescia li 19. Marzo 1644.
[illegible]

Oblig.mo Serv.re

[illegible]

All'Ill.mo [illegible]
[illegible]

risposta à Bressa.

[illegible] sopra la consistenza dell'instituti non [illegible]
[illegible]
[illegible] eccitamenti, e del [illegible]
[illegible]

La direttione di persona pravata saria stata sentato gl'os[illegible] [illegible] notabil avanzamento [illegible] [illegible] mente
a [illegible] senza [illegible] di [illegible] confermato in [illegible]
to e da [illegible] si possano [illegible] occorrenze [illegible]
[illegible] a [illegible] oltre
[illegible] Veramente [illegible]
[illegible] brutto [illegible], [illegible]
[illegible] è molt[illegible] [illegible] e pur, [illegible]
[illegible] superato [illegible] l'animo [illegible]
[illegible] occorrenza
[illegible] [illegible]
Madritio de' i loro pietosi aiuti [illegible], e de gl'altri Padri humilissimamente
ricorriamo supplicandole à [illegible] a [illegible]
l'intercessione [illegible]
[illegible] tutta [illegible]
[illegible]
[illegible], attenderemo [illegible]
[illegible], come [illegible] occorrenze [illegible]
[illegible] à la sua benignissima protettione e caritativo zelo
Udine li 30 Marzo 1644.

Di V. S. Ill.ma

Obligatissimi et humilissimi servi

[illegible] Giovanni Francesco [illegible]

[illegible] al Molto Illustrissimo [illegible] Sig. Podestà e Capitanio

Butta

Martedi 29 Marzo 1644 ult.a festa di Resurrettione

Nouizzo Maset.

[illegible] Masico [illegible] [illegible]
adunati il detto [illegible] al solito [illegible] dal [illegible] noto
à tutti [illegible]
[illegible] deliberar sopra la sua [illegible]
[illegible] di mortificatione, e [illegible]
multa che saranno à lui dati, che perciò fu ingionto à i Mastri

[illegible] il dominio [illegible] i soli [illegible] [illegible] per che ne fare poi [illegible] i fratelli [illegible]

Decreto [illegible]

Reaccettat.ne d.l Fratel Simoni.

[illegible] la [illegible]anza del fratello Simoni [illegible] giunta moncante nella frequenza dell'Oratorio se poi [illegible] [illegible] in [illegible] ato di se buon saggio, [illegible] gli humill'istanza, fu co'l voto di tutti i fratelli [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 3 Maggio [illegible] 44 [illegible]
dell'inventione di S.ta Croce

Cellotto Casso.

Nell'oratorio il Corpo [illegible] i fratelli [illegible] [illegible] Fratello D. Francesco Cellotto, quello in [illegible] [illegible] [illegible] convenienti, non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Giorno di Dom.ca 8. Maggio 1644

✠

Fr. Pertoldo morto

Dopo il [illegible] [illegible] Comorti [illegible] fratel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a i fratelli [illegible] [illegible] Comunione [illegible] dell'anima [illegible] [illegible] [illegible] considerabili nel servitio [illegible] mal[illegible] a lei in età così fresca [illegible] avvertiti [illegible] habituata buona preparatione, così che non [illegible] [illegible]

Fornito l'officio, et essendo pur radunati li fratelli [illegible]

Nouizzo Toson D. Valet.

[illegible] nel choro, [illegible] avanti i fratelli [illegible] [illegible] [illegible]

Pietro del borgo di Aquileia [illegible] con humile istanza richiedè d'esser accettato [illegible] stata la risposta, possa haver la fratellanza in questa congregatione, sopra la qual richiesta ben essaminata trà i fratelli, fu stò essaudita à tutti voti

Giorno di Dom[illegible] [illegible]
[illegible]

Novizzo Arcolonian.

[illegible] dalla Mattina, doppo la Santissima Communione [illegible] il S. Zuanio Arcolomiano, [illegible] frat[illegible] [illegible] d'esser [illegible] in questa Congregatione [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] fatto discorso [illegible] fratelli, col voler di questi restò essaudita [illegible] istanza attese l'informationi [illegible] delle [illegible], e modeste [illegible] [illegible] fu commesso à la cura, et instruttione de' [illegible]

[illegible] la mattina

Novizzi Giac.° Toson D. Gio. Mattiasso. Lorio

[illegible]

Permissione ad alcuni [illegible] intervenire à l'officio co i Novizzi

[illegible] per questa sol volta, senza [illegible] à i nostri instituti siano ammessi li detti [illegible] istanza, [illegible] del detto officio, e vivan' in tutto nel santo timor di Dio astenendosi [illegible] da gl'eccessi, e scandali, acciche in loro [illegible] [illegible]

Li nomi de' i detti [illegible] sono li seguenti

Altri frutti sono
Uno del [illegible] quantro [illegible]
Uno del Fr. Capodaglio
Uno del Fratello Gazoldi
[illegible] del Fr. Bertolo, et
[illegible] del Fratello Filat

Decreto circa l'amet-terne altri a l'officio.

Dopo [illegible] che [illegible] tizza de' Frutti Secreti, e [illegible] confermatione delle g[illegible] [illegible] di chi [illegible] [illegible]

[illegible] mattina

Fr. Filatoio morto

[illegible]

messe.

&

Comunione dei Frelli per l'aia dt detto.

[illegible] comunione [illegible]

anima di [illegible]

Fr. dep.ti al cociero per la Festa dt Pre S. Filippo.

e furono dal [illegible] deputati al [illegible] la Festa [illegible]

[illegible]

1644

Nuovo Officio

Si adunò la Congregatione de' i Fratelli ai quali [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] intervennero [illegible] i fratelli.

1644 Scrutinio [illegible]

[illegible] Ferrara

[illegible] tutto eguali, [illegible] della Scattola [illegible] fatta da tutti [illegible] communione, et cantato [illegible] a mensa, si tornorno à [illegible]

Sup.re sortito [illegible]

Coadiut.ri [illegible] Coadiutore [illegible]

[illegible] al S.re [illegible] con il Te [illegible] et occorenze [illegible] le Statue [illegible] della [illegible]

Fr. Venuto casso [illegible] venuto [illegible] come [illegible] cantò [illegible] dal capitolo [illegible] al n.° 14

Sermone pub.co [illegible] un Ser[mone] [illegible]

Porta presso [illegible] in Chiesa avanti [illegible] delle Statue

[illegible]

Resto degl'offi-ciali. Redotti [illegible] fu dato compimento [illegible]

gl'ordini consueti, à la creatione di nuovi officiali e furon
eletti, e [illegible] confirmati [illegible] invocato prima
il favor dello Spirito Santo

Mastri di Novicci

Mastri di Novicci

Il Fr. Gio. Francesco Romanetti
Il Fr. Pietro Borgolo [illegible]

Mastri di Choro nominati

Mastri di Choro

Il Fr. Lorenzo Mattiussi
Il Fr. Mattia Tillot, e questi elessero

Antiffonarij

Antiffonarii.

Il Fr. Antonio Pontini
Il Fr. Gabriel Verdi

Parte circa l'elettione di Sagrestano e di Sotto Sagrestano

E perche vi sono diverse suppellettili sacre [illegible] che
non puon esser maneggiate [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] si debba eleggere à voti secreti [illegible] un [illegible]
sacerdote [illegible] à [illegible] suppellettili et [illegible] le loro
[illegible] [illegible] facoltà [illegible]
[illegible] non sia [illegible] in
officio, e questo habbi cura de i lumi, delle Cere ai sonar, apparec-
chiar [illegible] [illegible] e à [illegible].

[illegible]

Fu poi immediate proveduto à la creatione di

Sagrestano

Sagrestano

Il Fr. D. Oratio Carrara

Cassiero

Cassiero

Il Fr. Pietro Borgolo

[illegible] à la [illegible] confirmat
in Correttori [illegible]

Correttori

[illegible]

Calculatori	Infermieri

Calculatori — il Fr. Gioani Mor[illegible] — il Fr. Gio. Batt.a Cand[illegible]

Infermieri — il Fr. Nicolò [illegible] — il Fr. [illegible]

Portinari

Portinari — il Fr. [illegible]
il Fr. [illegible]

Comandatori

Comādatori — il Fr. Tantin[illegible]
il Fr. [illegible]

[illegible] esercitar gl' officij, e le cariche a gloria sua. Amen

Dom.ca 29. Maggio 1644 dopò il vespro

Permissione à doi putti d'interuenir a l'officio — [illegible]

Quelli concendemo [illegible]

Venerdì 3. Giugno 1644
nell'oratorio

[illegible] disciplina. il Fr. superiore portò la seguente proposta, che [illegible]

Iesus Maria

Nuoua Forma d'essercitio di Venerdì — [illegible] mattina [illegible]

[illegible] delle [illegible] dell'ora-
torio [illegible] crocifisso, à quella di santa Maria [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] essercitio, mentre son ancor cessati
[illegible]
[illegible] nell'oratorio [illegible] per mole [illegible]
[illegible]
[illegible]

Devono [illegible] fratelli [illegible]
[illegible]
[illegible] la stanza destinata
à quest'effetto,

Qui da quel fratello, à cui toccarà [illegible]
[illegible]
[illegible] fratelli [illegible]
al domandarne il perdono.

Si canti fuori à choro il Salmo Deus misereatur [illegible]
[illegible] 28 [illegible]
e [illegible]
[illegible]
[illegible]
per li defonti.

S[illegible] li fratelli, e dal Superiore si dia un [illegible]
[illegible] l'acquisto d'alcuna virtù e
per [illegible]
nerdi darne conto, così circa dell'avanzo, come della perdita, et
facci ogni sera la nota nell'essame, per chiederne al Sig.re il
perdono [illegible]
[illegible] gratia efficace [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

caro, e pietoso Dio, à cui sia sempre lode, honor, e gloria in tutti i secoli amen.

Il med.mo g.no

Partenza del Fr. Someda Capellano

Essendo stato eletto il [illegible] [illegible] di Innamio [illegible] [illegible] di molt'affetto [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] con molta sua lode, et ed[illegible] [illegible] fate [illegible]

Mercordi 29 Giugno 1674 Festività di S. Pietro Apostolo

Congregati li fratelli di quest'oratorio al luoco solito la matt.a do[po] [illegible] la S.ma Comunione [illegible]

Taglia della contrada applicata p la Pisside del SS.mo

Fù deliberato, che le lire sedici [illegible] [illegible] Sant [illegible] [illegible] nozze, debbano impiegarsi in parte della spesa, che si hà da fare [illegible] una [illegible] il Santissimo.

Maseto pfesso

Et havendo in quell'hora [illegible] Franza [illegible] Maseto d'esser ricevuto nel numero de' fratelli di questa Congregatione attesto [illegible] var del suo [illegible] [illegible] Marzo del corrente anno, sentita la relatione de' [illegible] della [illegible] buona [illegible] Maseto et havuto maturo discorso sopra la sua [illegible] [illegible] concorrendo [illegible] tutti i fratelli [illegible] fu [illegible] e [illegible] detto Maseto [illegible] [illegible] alla sua accettatione.

Il medesimo [illegible] il [illegible] con le solite cerimonie dell'Altar maggiore, e con [illegible] in fine si diè lode al Sig.re con l'Hinno Te Deum etc.

IN Christi nomine amen

Die lune 28 Decembris 1643

Acquisto à livello francabile dtte Case appo la Chiesa

Convocato [illegible] M.co Cons.o [illegible] hospitalis sanctæ Mariæ à misericordia huius [illegible] quo [illegible] et [illegible] interfuerunt

§ Octavius à Merula Prior
§ Ioannes Baptista Capodaleus Camerarius
§ Bertramus Milliana [illegible] præsentibus

[illegible]

§ [illegible] Taserinus
§ [illegible] [illegible]
§ [illegible]
[illegible]
[illegible]
§ [illegible] Cantilius

§ Iacobus Antoninus
§ Iacobus Mainonus
§ Fabius [illegible]
§ [illegible] Andreas [illegible]
§ [illegible]
§ [illegible]

[illegible]
[illegible] votis subrogatus ad supplendum membrum
[illegible]
[illegible]

... [illegible] ambravo, e Confratelli sodetta Congregati

[illegible] Francesco Romandetti [illegible] a nome della

[illegible] dell'Oratorio di [illegible]

[illegible] la sodetta promissione di rato [illegible] e

di far ratificare anco quandocunque dalli [illegible] detta, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] consenso d'essa Congregatione

[illegible] affitto concesso, A fine ch'essi Sodomandanti (pre.

[illegible] possino applicarsi a la ristoratione, et godervi di

quelle per potervi habitare ad uso loro, comodo della [illegible]

[illegible]

[illegible] risparmento [illegible]

[illegible]

del quale, fino a la francatione loro contrattilli et successori

habbino obligo di pagarli ogn'anno ducati 28 sotto le obli-

gationi di tutt'i beni de gli detti contrattilli, e successori, [illegible]

[illegible] i terzi che correranno come per il detto capitale.

La qual' instanza, e supplicatione intesa [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Hospitale, e se ciò conoscessero di fare, in questo caso, et [illegible]

Rati[illegible] dt [illegible]

167[illegible]

facto possano gli suoi intervenienti ... ricuperar esse case, esborsati, ò depositati li ducati 400 ... che pure non ostante essi Contrattati pagati siano a francatione del capitale, senza poter conseguire alcun ... miglioramenti, et spese, che potessero far, et haver fatto in qual si sia tempo nelle dette case, la qual parte publicata, et ballotata, resto presa con tutti i voti. Et ivi il detto ... Romano ... suo, et ipso supra nomine, intesa la sud.a parte, quella accettò et ... in tutto come sta et giace ... et in ogni miglior modo ...

Premissa specialiter propria manu extraxi ex septimo libro ... Hospitalis maioris Vrbis terminationum in eius Cancell.a existente, ... ego Andreas Brunalesius Not. Veneta auct.e ... me in fidem subscripsi cum solito signo ... L. S. ...

Ratificat.e del maggior Cons.o del Pio Hosp.le

1644 ... ... In Dei nomine amen ...

... maioris Vrbis ... facta ad eius honorem die 19 Iunii 1644 ... finitis ... ulterius ... quorum ... fuerunt, vid.

... | ...
... | ... Bugia ...

Contradictoris

D. Petrus Millianus ...

... Camillus Carmes

... Andreas ...

Et alii in totum ad numerum 70, hoc est septuaginta

Nel qual Conseglio ... recitato ... della ...

parte di 28. giugno [illegible] in essecutione della quale i Priori [illegible] ad [illegible] e Capitoli [illegible] Prior e Camerario giurorono ad Sacra Dei Euangelia in mano di me Canc.re d'hauer [illegible] [illegible]

Omissis [illegible]

Finalmente [illegible] [illegible] nel [illegible] Cons. minore [illegible] di Confratelli della Congregatione [illegible] mediante in [illegible] nome [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] nel [illegible] Consiglio [illegible] dicembre 1643, et sopra la medesima istanza [illegible] fu ballotata nel sudetto maggior Consiglio, et con tutte [illegible] approbata in tutto et per tutto l'istanza, et parte predetta et così fu licentiato il Consiglio [illegible]

Requisitus pro[illegible] manu extraxi ex [illegible] num[illegible] [illegible] Hospitalis [illegible] Ego Andreas Brunaleschus [illegible] et de Collegio [illegible], nec non Cancell. [illegible] scripsi et me in fidem [illegible]

[illegible] 10 [illegible] 1644 la mattina

legato con obligo perpetuo refutato.

Nell'oratorio essendo adunati i fratelli al solito, doppo la [illegible] la [illegible] del [illegible] fatto a questa Congregatione dal [illegible] Fratel [illegible] Filatorio di buona memoria, nel suo testamento scritto dal Sig. [illegible] il qual [illegible] in [illegible] dieci [illegible] una sol uolta, ma con l'obligo [illegible] de l'anno; e [illegible], che [illegible] ad ogni buona regola di [illegible] Congregatione [illegible]

che non siano ridotti à certo tempo, tutte le cattive conseguenze giornalmente praticate

Si propose, che per non gravar ... medesimamente è sproveduta anco ... in ... perpetuo, si debba rifiutar il legato sudetto. Sopra di che fatto discorso, e portatte più considerationi, si venne poi à la ballotatione, in cui restò approvata la proposta di tutti i voti de' i fratelli, e rifiutato il legato.

Detto giorno adì il Vespro

Ritrovandosi il Superiore, et i fratelli nel Choro, fù portata dal ... Quinto ... uno de i tutti ... la sua accettatione al

Nouiezo Trento

Noviziato, con l'esibitione d'osservar con ogni puntualità ... incaminarsi in quella ... cantione, mà considerata d'altra parte l'esemplarità ... con li altri tutti ad intervenir all'officio, in che ... stato, pur una volta mancante, et attesa la modestia ... li questo ... attestata anco da sacerdote riguardevole ... fecce un'amorevole, e paterna essortatione del ... fù consignato alli Mastri de' Novicci

Dom.ca 13 luglio 1644 Il dopo disinare

F. Simoni & Masero al cociero per la Festa di S.ta Maria Madal.a

Nella congregatione de' ... all'oratorio ...

[illegible] [illegible] – haveva esortato tutti all'[illegible] nel per-
ditio [illegible] et à venir non solo [illegible] [illegible] [illegible],
mà à riuscir anco nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] honore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] à
gloria del [illegible] [illegible] à [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
al [illegible] et ornam.to della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di Santa Maria Maddalena andando tutti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] à la ss.ma Comunione con atti par-
ticolari di contritione e d'amore ad imitatione di quella
Santa [illegible] [illegible] di tant'amore [illegible] [illegible] [illegible].

Martedì [illegible] luglio 1644 la matt.a

In [illegible] nel [illegible] d'[illegible] [illegible]

Nel Choro della Chiesa di S.ta Maria [illegible] [illegible]

Cerca non amessa all' Hospitale anco nella dedicatione della Chiesa.

Il [illegible] [illegible] Don Paolo [illegible] [illegible] Superiore [illegible] [illegible]
adunati nella [illegible] [illegible] [illegible] la dedicatione [illegible] [illegible]
come hieri mattina se gli accennato [illegible] [illegible] [illegible]
e da [illegible] Corradino de' i Fermi, [illegible] [illegible] [illegible] maggiore
che essi volevano nella [illegible] d'[illegible] . [illegible] la [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] – [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
benef.o e solievo de' i [illegible] del d.o Hospitale; e che [illegible]
dogli à [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Confraternitationi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
à i Coadiutori, [illegible] [illegible] insieme trattò [illegible] da [illegible]
rimovesse [illegible] [illegible] [illegible] Congregatione [illegible] la detta
Chiesa ad uso [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] continova a [illegible] [illegible] accom-
modarla, et ornarla, e di [illegible] [illegible] nuovo – [illegible] maggiore

riducendo quelle, e la Chiesa nel stato honorevole, in altro in
che di prudenza si ritorna à gloria di S. D. M.tà, e publica edificatione
il che s'è fatto col danaro proprio della Congregatione [illegible]
sgravando non solo il [illegible] hospitale da [illegible] tanto necessario
[illegible] ma [illegible] anco nell'avvenire [illegible]
spesa nel [illegible] non [illegible]
[illegible] di altro [illegible] di conti [illegible]
[illegible], [illegible] non havendo voluto [illegible] di restar [illegible]
[illegible] in [illegible] giorno [illegible]
[illegible] di [illegible] rispetto [illegible] la spesa del convien, dal [illegible]
[illegible] tanto [illegible] hospitale [illegible]
[illegible] tanto meno [illegible]
noi [illegible] ne [illegible] à [illegible] Congregatione [illegible]
[illegible] elemosine, [illegible]
cassette, ò con borse à portar materia di parlare, ne disturbo à chi
conviene in essa a [illegible] ne i suoi santi et à far le sue de-
votioni. [illegible] appagavano
più necessario [illegible] questo particolare, mentre essi [illegible]
[illegible] non [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] Eminenza, [illegible]
[illegible]
quella di [illegible], e S. Corradino si rimossero e così è rimasta [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] trafficanti. Sì come da [illegible]
[illegible]
[illegible]
rispetti, che si sono conosciuti molto convenienti, e [illegible]
[illegible], che se ne facci nota à perpetua memoria [illegible]

Sermone pub.co [illegible] in sermoni [illegible], [illegible]
numeroso auditorio quanto poteva capir la Chiesa [illegible]

In nomine Sanctiss. Trinitatis, Deiparae Virginis et
Beati [illegible] [illegible] Congregationis.

[illegible] [illegible] 1579 [illegible]

Congregati nella [illegible] il Con[illegible] [illegible] dell'Oratorio [illegible] nella capitolo della [illegible] [illegible] [illegible]

Erettione dell'Oratorio interiore & capitoli

[illegible]

[illegible] Bastiano [illegible]
Ill. Fr. [illegible] Ottavio [illegible]
Fr. [illegible]
Ill. Fr. Gio. Franc.o Romanetti
Fr. Gioan. [illegible]
Ill. Fr. Gio. Batta [illegible]
Ill. Fr. Giacomo Forte
Ill. Fr. Giuseppo [illegible]
Ill. Fr. Bernardin Orgnano [illegible]
Ill. Fr. Gio. Dom.co [illegible]

[illegible] consiglieri

Ill. Fr. [illegible] Antonio
Ill. Fr. [illegible]
Ill. Fr. Franc.o [illegible]
Ill. Fr. Mattia [illegible]
Ill. Fr. [illegible]
Ill. Fr. [illegible]

1° 15

a quale [illegible] [illegible] [illegible] furono discorsi li seguenti capitoli, li quali dopo [illegible] [illegible] [illegible] molte considerationi, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] n'essendo alcuno contrario, [illegible] [illegible] nel discior il [illegible]

Seguono li Capitoli

E [illegible] [illegible] [illegible] trascorso di [illegible], e di [illegible] [illegible] l'accettar [illegible] quei [illegible] ed altri soggetti ancora, ch inspirati dal S.re [illegible] di [illegible] [illegible] formar poi il corpo della Congregatione di [illegible]

Chierici sotto gl'instituti del Beato Filippo Neri [illegible]
tione dell'esemplarissimo Oratorio maggiore delli [illegible] della
Città nostra di Roma delle Congregationi molto numerose
si erette in più città d'Italia [illegible] infinite
Mentre con l'aiuto, e particolar assistenza di [illegible]
fatta la divisione di Chiesa di case [illegible]
principiato a [illegible] et [illegible] oratorio
interiore con che possano esser [illegible]
[illegible] di chiunque vorrà con religiose brame e carita-
tivo zelo del frutto di [illegible] accingersi ad instituto
tanto [illegible] fruttuoso à sè stesso, et à gl'altri col proprio essempio.
Et essendo conveniente, che al concorso [illegible] precedano i capitoli
con [illegible] non [illegible]
questa [illegible]
[illegible]
ma [illegible]. Per tanto [illegible] sulle congrega-
tioni in più congressi, che sono [illegible] Resterà ob-
ligato, [illegible] di quelli, che vorrà appigliarsi a tale
instituto, debba ammettersi nel seguente modo, restando tenuto
all'osservanza [illegible]
[illegible] di quelli tutto il tempo della probatione, e fino che
[illegible] altr'ordine, e modo, in [illegible]
[illegible]

Il modo, & i capitoli saranno tali

p.° Si governaranno li R.di Fratelli dell'oratorio interiore, che per
hora si chiamarà con tal nome, [illegible]
e dispensandosi [illegible] gl'uffici della Chiesa, e di Casa
così che restino distinti, nè l'uno s'ingerisca in quelli dell'
altro, ma tutti con ordine, e quiete attendano con diligenza
ad essercitar [illegible]
[illegible] persone d'età [illegible]
ammonitioni, correttioni [illegible]
che [illegible] Protettore fuori della Congregatione

2° La suprema loro sopraintendenza sia appresso questa Congregatione de' i fratelli Secolari, del cui corpo essi saranno, sino che riabbia essi [illegible] numero, [illegible] le necessarie licenze per l'oratorio maggiore, o vero con formatione: Et alla loro [illegible] temporanea probatione, si reggeranno conforme a le constitutioni et institutioni della Congregatione di Roma, con quelle [illegible] o ordinationi [illegible] riusciranno compatibili, in riguardo della differenza [illegible] Roma [illegible]. Restarà [illegible] quanto si [illegible] il meno [illegible] l'alimento, e vestito di chi entrarà à [illegible] in Congregatione.

3° S'escludano dall'admissione quelli c'haveranno [illegible] o diffe[illegible] a [illegible] inquietudine, non [illegible] altri: e s'amettano persone tali, che con essempio di [illegible] [illegible] buon saggio della loro [illegible]

4° [illegible] i detti fratelli [illegible] Chierico, o Sacerdote [illegible] il meno [illegible] [illegible] Concilio, [illegible] [illegible] altri [illegible] [illegible] mantenir l'essercitione senza difficoltà le [illegible] e similiari;

5° Habbi ciascheduno nell'ingresso lenzuoli almen [illegible], matarazzi [illegible] [illegible] [illegible] et utensili propri à sufficienza.

6° Interverranno questi fratelli a le congregationi de secolari, così ordinarie, come straordinarie

7° Riceveranno pure nella detta Congregatione de secolari le cariche compatibili à le qualità [illegible] saran' eletti purche siano [illegible] al numero avanti detto e che vi siano intervenute le [illegible] approvatione e forma d'elettione come di sopra

8° L'elemosine così straordinarie come [illegible], come pur le contributioni si riceveranno da essi in comune, ma di loro con le quali provederanno à i bisogni della casa come essi rimarranno d'accordo.

9° Non haveranno facoltà di disporre de i legati fatti a la Congregatione per li ornamenti di altari o per d'assegnationi fatte ad effetto di [illegible], ò di suppellettili sacre, e quali dovranno esser mantenute dalla Congregatione si per la Chiesa, come per la sagrestia; mà s'intenda il tutto riservato all'universale de i fratelli dove essi religiosi possano proporre quanto le parerà, e concorrer ad ogni deliberatione col loro voto

X° Resti ad ogni modo l'universale de i fratelli esteriori tenuto à i bisogni di detti religiosi fratelli acciò a questi non manchi cosa alcuna per il continuato servitio di Dio, acciò attendano [illegible] al proprio profitto, et à dar calore ad altri col loro [illegible] essempio [illegible] di [illegible] Maestà.

11° [illegible] detti fratelli secolari nè nella difficoltà d'essattioni delle rendite [illegible] ad essi [illegible] giorni assignati per i suoi alimenti [illegible] et [illegible] Congregatione [illegible] acciò anchora non haverano materia di [illegible] ò scandalo à chi si sia in luoghi publici.

12° [illegible] due, ò tre secolari saran' eletti à le [illegible] quotidiane per [illegible] fino che siano [illegible] sudetto Donato

però, quanto a li doi primi nell' occorrenza d'essecutioni, e
di liti; quanto a questi [illegible] le spese del vitto ordi-
nario somministrando i detti fratelli Religiosi il danaro occor-
rente, il quale n'hauran [illegible] d'ogni settimana da
gl'uni, e da gl'altri. e per questi s'userà [illegible]
dell'[illegible] un mese per uno ò come con l'esperienza si
giudicarà più espediente.

13°. [illegible] l'intendo in questa forma soggetta però a quelle regolatio
ni, et additioni, che [illegible] Congregatione [illegible]
nomine, si tenghano serrate le porte, deputando un portinaro, ac=
ciò prima d'aprire, [illegible] ne
rà per trattare co i fratelli. et hauer la licenza dal [illegible]
ò in sua assenza, la permissione di chi sarà in suo luoco.

14° Chi vorrà esser accettato debba portar supp.ca di sua mano à la
Congregatione universale, [illegible] con
si faranno i precedenti ordini; acciò [illegible] l'anali appara ver
siltuamente la loro richiesta, et l'accettatione con le sue con=
ditioni

15°. Non possa alcuno altrimenti esser ammesso, e se non sarà in
publico instromento, da esser portato con la supp.ca, [illegible]
onatione de gl'alimenti, e di tito nella quantità avanti di-
chiarata; per escluder ogni disordine, che per altro potreb
be facilmente accadere

16° [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] Santa
Maria ad [illegible]

Ratificat.e del livello
per le Case all'Hosp.le

[illegible] fratelli dell'Oratorio di San [illegible]

Ieri dopò il [illegible] nella [illegible] della V.^{da} Chiesa di Santa Maria [illegible] [illegible] à i quali rappresentanti l'università [illegible] i doi terzi di tutt' i fratelli eccettuati quelli assenti dalla Patria, qui dal fratello Mattucci rappresentata la [illegible] fatta delle [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] quattrocento à questa Congregatione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1641. [illegible] dal [illegible] maggiore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] Mattucci à [illegible] la detta [illegible] [illegible] [illegible] et approvare [illegible] à quella [illegible] [illegible] [illegible] fratelli [illegible] [illegible] in nome della Congregatione [illegible] con l'obligo di risponder il pro [illegible] di 400 [illegible] ad [illegible] Hospitale annualmente, dal giorno della sua approvatione fatta nel Conseglio maggiore, fino, che per la francatione se gli sarà l'esborso del sudetto capitale

Ridotto alla [illegible] di tutti i [illegible] [illegible] e così [illegible] la [illegible] [illegible]

[illegible] Maggio 1644.

Nell'[illegible] dei Fratelli ridotti in questo [illegible] a [illegible]

Piutolorio all'officio

[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] fu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] à [illegible] dell'officio [illegible]

Fù poi fatta la relatione del calice comprato con [illegible] [illegible] [illegible] della Congregatione [illegible] [illegible] questo e con altro danaro [illegible] in [illegible]

Calice comprato con danaro dt Fr. Porta.

[illegible] [illegible] Fr. Porta [illegible] [illegible]

Donatiuo dt Fr. Gorgo di [illegible] 320

Domenicano osservante in aggiunta delle [illegible]
che già donò à questa Con(gregatio)ne [illegible] a la [illegible]
la carità di rinonciare li di frappati q(ues)ti doicidiv [illegible]
legato fatto a la sua Casa, et quali sono stati anco dal sig(no)r
Cam(erlengo) [illegible] fra Dominico [illegible]
stati sborsati in mano di sui fratello Romanetti, per impie=
garli ad arbitrio de' [illegible] et occorrenze di quel
Pio luoco. Onde fu da' [illegible] ordinato, ch' io Cancelliere in
nome [illegible] il dovuto rendimento di
gratie al m(olto) R(everen)do Fr. Dom(eni)co della sua caritativa dimostrat(io)ne.

Die [illegible] 10 [illegible] 1624

[illegible] Congregationi [illegible]

Inventario della libraria.

Con[illegible] inventarium [illegible] sex empto[illegible] Romanelli [illegible] ius, inclusis [illegible] quinque [illegible] Laurentius Mattei [illegible] Bibliotheca [illegible] constituenda [illegible]

1 [illegible] Sermones [illegible] Divi Petri [illegible] tomus unicus.
2. Sermones Beati Ephrem Tomus unicus
3 [illegible] Divi Thomae [illegible] Tomus unicus
4 Paraphrasis in Psalmos omnes Davidicos auctore [illegible] Tomus unicus
5. Commentaria in [illegible] Divi Thomae authore [illegible] Mollina Tomus unicus
[illegible] Concionum Tomi [illegible] volumina [illegible]
8. Cathedra aurea Divi Thomae Aquinatis Tomus unicus
10 [illegible] Sebastiani [illegible] Commentaria in Evangelicam historiam Tomi 4

13 [illegible] Tomus unus

14 [illegible]

15. Roberti Bellarmini in [illegible]

16 [illegible]

17. Flores devotionis [illegible] Tomus unus

18 Sermones [illegible] fratris Micae de Medici [illegible] Tomus unus

20 Enarrationes [illegible] Theologic [illegible] interprete Tomus unus

20. Allegoriae, simul et Theologicae [illegible] utriusque [illegible] Tomus unus

21 Expositio in cantica canticorum Authore [illegible] Tomus [illegible]

22. De prudentia, et coeteris in [illegible] Tomus unus

23 [illegible] Tomus unus

24. Trattato dell'amore, et concordia fraterna Tomo solo

25 Summa doctrinae Christianae authore [illegible]

26 Trattato [illegible] altro Tomo solo.

27. Modo di comporre una predica Tomo solo

Martedì 16 Agosto 1644 [illegible]

[illegible]

[illegible] all'oratorio [illegible] Bonucci

Tosoni — Valentino Tosone

Arcolomano — [illegible]

Torio — [illegible]

Mattiasso. Pfesti. — [illegible] di detti novitii del loro Novitiato [illegible] à la professione et uniti al Corpo di questa

... in congregatione. Sopra la qual dimanda nacque [illegible] tra i fratelli e tolte le dovute informationi dai i Maestri de [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] a ballottatione. restorono li quattro primi vinti con tutti i voti de' i fratelli, et il Matteo [illegible], ancorchè vene fosse un solo contrario; onde richiamati nel Choro [illegible] nontiata la lor admissione, e [illegible] i [illegible] all'Altare, [illegible] tutti in mano del Fr. [illegible] Paolo [illegible] superiore, e così restorono connumerati tra i fratelli. Di che si resero le solite [illegible] etc.

Sermone

L'istesso g.no il Fr. [illegible] Capuccino fece un sermone à i fratelli [illegible] con maniera molto [illegible] [illegible] i fratelli [illegible] [illegible] a le voci, e [illegible] concordi [illegible] leggere questa Congregatione, et [illegible] sopra ciascheduno le [illegible] [illegible].

Giorno di Sabbato 20 Agosto 1644
[illegible] di S. Bernardo

Donatiuo

[illegible] da persona religiosa [illegible] esser taciuta, donato à la Congregatione [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] per la medesima, di favorire [illegible] altro che più [illegible] a i fratelli; il qual danaro [illegible] dal fratello [illegible] consignato in [illegible] all'[illegible].

Giorno di Domenica 21 Agosto 1644. doppo il [illegible]

Reballottat.ne & interpretat.ni de capitoli

Essendosi ridotti all'invito fattosi [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

il Fr. D. Paolo [illegible] superiore
[illegible]
il Fr. D. Ottavio Ferrara [illegible] Coadiutori

Il fratello Romanett. | Il Fr. [illegible]
Il Fr. [illegible] | Il Fr. [illegible]
Il Fr. Mandrino | Il Fr. [illegible]
Il Fr. Zazoldi | Il Fr. [illegible]
Il Fr. [illegible] | Il Fr. [illegible]
Il Fr. [illegible] | Il Fr. [illegible]
Il Fr. [illegible] | Il Fr. Porta
Il Fr. [illegible] | Il Fr. Maset
Il Fr. Seraffino | Il Fr. Jac.o Soson
Il Fr. [illegible] | Il Fr. Mattiutto, et

Il fratello Arcolonian

n° 24

[illegible] uniti[illegible] [illegible] fratello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Domenicani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] nel tempo che si tratteniva [illegible] [illegible] quali [illegible] saranno nel fine [illegible] [illegible] registrate [illegible] [illegible]

Propose il fratello Mattiutti uno de' i coadiutori la [illegible] de' i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'oratorio [illegible] il di 28. luglio prossimamente trascorso, acciò non possan' impu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] non intervenendo che sedici fratelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] nel detto oratorio inferiore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tà dei i riti introdurre non [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible], ma [illegible] insieme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Le Dechiarationi sono tali

n° 1. Al quarto capitolo si dà la dechiaratione, che li ultimi ducati

uenti, pure il uestiario restino in libera dispositione del fratello à cui saranno stati assegnati, mentre quello ancora di non riceuer il uestito dalla casa commune, mà di prouedersi à sua uoglia

n° 2 [illegible] ricorrendo li colta circa l'entrate consegnate à i fratelli religiosi, mentre fosse contesso il suo debendi, non [illegible] fratelli dell'oratorio far lite mà si debba denontiare à chi haurà fatto le consigne, acciò essi leuino gl'impedimenti, et in tanto sodisfacino quanto restasse contesso da i debitori consegnati

n° 3 [illegible] dell'[illegible] del 14 [illegible] l'obligo [illegible] nel detto oratorio [illegible] di [illegible] che si contiene nel libretto in ottauo di mano del Cancelliere, da [illegible] dal Prefetto, in cui (all'auiso di religiosi ben prattici della uita spirituale) sono compartite l'hore, l'osseruanze e gl'esercitii, tanto spirituali, quanto corporali, d'essequirsi da tutt'i Chierici di quel [illegible] luoco, così in [illegible], et in [illegible] come in casa, e nel refettorio

[illegible] [illegible] di quelli, che già ammessi nel detto Oratorio non riuscissero osseruanti, ne rendessero quei frutti di profitto a se stessi, di pace, e buon'essempio a gl'altri, che si ricercano à tale instituto; In modo che à la relatione de suoi Compagni [illegible] à cui debba deferirsi possano esser da questa congregatione giudicati e licentiati dal detto Oratorio

Posta la qual proposta, letti gl'accennati Capitoli d'uno in uno, la compositione contenuta nel libretto citato nella 3ª [illegible], et le [illegible] del fratello Carrara [illegible] à tutt'i fratelli, dopo [illegible] dispositione [illegible] la proposta [illegible] in ogni sua parte, hauendo riportato noue con uoto fauoreuole, e tre uoti contrarij. [illegible] fù sciolto il conseglio

12

al di fuori

Alli Honorandi et in Christo sempre oss.mi
SS.i Fratelli dell'Orat.rio di S. Filippo Neri in
Torino

Amantiss.mi nelle sante Piaghe di GIESÙ

Entrocia

Lettera del R.do Padre Pietro Martire

La pace del Cielo, et il calore [illegible] sempre [illegible] non [illegible] oratorio [illegible] accresciuta [illegible] sempre accresciuta, et per diverse ottime relationi fattemi in cotesta lontananza quasi di continuo alimentata, finalm.te mi sveglia [illegible] veramente, [illegible] quanti sete [illegible] congratularmi insieme con tutti voi, [illegible] non [illegible] et in [illegible] aggiunta insieme [illegible] frat [illegible] di numero e di [illegible] di persone; e quello, che più è del caso, di spirito, frutto, [illegible] institutioni molto [illegible] d'esercitii [illegible] unione, e pace, con tal ordine, e modo, ch'io non dubito già [illegible] spirito, et i vostri cuori, et animi, come tante corde concordi in cotesta mistica cetera dell'oratorio non diano soave harmonia al Cielo, et all'orecchia della divina pietà, per la quale anco [illegible] contro i tanti [illegible] in co[illegible] nostra Città la vano l'anime [illegible] tondo. [illegible] mi sovviene, che una [illegible] carità [illegible] ch'era specialiss.o favore della clemenza di Dio [illegible] a voi soli in tanto numero d'anime, che se la passano con [illegible] intiera dimenticanza de gl'interessi della loro salute, disviati dalle cose spirituali, e sviati à fatto d'ogni [illegible] a voi [illegible] habbi [illegible] instillata cotesta inclinatione d'attendere à la via più sicura d'adunarvi così unanimi à servir, et glorificare la Divina Maestà, et à ridurvi à mantenervi in registro [illegible] distesi in tutti i vostri [illegible] e facendo [illegible]

[illegible]

[illegible] del

[illegible] buon [illegible]

[illegible] cominciando ciascuno il meglio,

[illegible] ne deve tralucere [illegible]

[illegible]

[illegible] sue Altezze [illegible]

anco sotto l'habito secolare nella mortificatione delle terra:

[illegible]

sante spirituale, acciò come creature di sua altiss.ma figliolanza

mai sempre l'occhio Divino v'habbi da riguardare, illumi-

nare, fomentare, e rendere capaci di quelle benedittioni, e

[illegible] e temporali, che giustamente nello stato vostro, e

[illegible] vostre honorate famiglie potete, e sa-

pete [illegible] anco à me è caro [illegible]

[illegible] voi, e [illegible]

m'habbi [illegible]

mi darà gratia di passar altre volte con le vostre charità spi-

[illegible] mai, [illegible]

[illegible]

[illegible] et l'oratione insieme de miei Religiosi, à [illegible]

[illegible] sono certiss.o, che à gloria del S.re [illegible]

vostro spirito. Le gratie del Cielo abondino sopra di vo[illegible]

le vostre nature. Amen.

[illegible] gli 4. ott.e 1643.

Delle vre Charità

Servo in Christo et come fratello

[illegible]

Accettat.ne del Fr. Scar.lo all'orat.o interiore.

Giorno di Dom.ca 15 Aprile 1624

avanti il Vespro

Congregati [illegible] della Congregatione dell'Oratorio nella sagrestia della Chiesa di S.ta Maria Maddalena di questa Città [illegible] nel borgo di [illegible] in numero [illegible] premessa l'invocatione dell'aiuto divino, [illegible]

Il Fratello Don Paolo Carlo [illegible] supplicò in scritti la Congregatione nel seguente tenore, con sottoscritta di sua mano e con [illegible] della [illegible] de suoi [illegible] registrata nel fine di questa sessione.

Fratelli mei Hon.di

Havendo [illegible] al Sig.re d'aggregarmi à questa divotiss.ma Congregatione et darmi titolo di Confratello in essa; et [illegible] mediante la sua gratia havendo io stabilito [illegible] à servire [illegible] sua, per incalorirmi nel servitio con ogni mio spirito, acciò resti con quella gloria, che à lui solo compete, [illegible] e che di lui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di sottomettermi all'osservanza delle [illegible] con quelle [illegible] obligationi [illegible] in essa. Et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fratelli [illegible] in lui [illegible] amore.

Di voi, fratelli Hon.di

fratello nel Sig.re
[illegible] Carlo [illegible]

[illegible] [illegible] fratelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible]

il qual fratello [illegible] ritornato nel [illegible] che l'era stato esse bene mentre fu discorso e ballottata [illegible] ne fu a tutti il rendimento di gratie dell'esser stato [illegible]

Dopo di che

il fratello Francesco [illegible] supplicò anch'esso come nell'istessa di tal tenore

M.to R.do Sup.re e fratelli nel S.re

Stillano le ruggiade de Cieli anco ne i fiori più minuti e comparteno a le perle [illegible] per [illegible] a maggior [illegible] et [illegible] ordin [illegible] a [illegible] minuti [illegible] eccitamenti [illegible] al [illegible] Dio [illegible] suppl.co congratulandomi [illegible] una volta [illegible] del nostro [illegible] [illegible] nell'oratione [illegible] a voi [illegible] e mia [illegible] m'inchino a tutti.

Di V.ra Rev.za e di voi fratelli

[illegible]

Francesco [illegible]

la qual [illegible] sentita da i fratelli [illegible] dal fratello sup.re la [illegible]

[illegible] il fratello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si debba essaudire [illegible]

[illegible]

11

à lui di servire con tutta [illegible] maggiore [illegible] bisogni, com'è tenuto [illegible] un [illegible] ubbidiente [illegible] puntuale nelle sue [illegible] et obbedienti [illegible] Religiosi [illegible] tando et avanzarsi à la perfettione

[illegible] fatta [illegible] la rillevatione [illegible] tutt' [illegible] al detto [illegible] e grave à tutti [illegible]

Propose poi il [illegible] Rosa [illegible] Roma [illegible] l'obligo di [illegible] bisogni [illegible] dovesse cavar un [illegible] al capitolo [illegible] di concorrer [illegible] le forze [illegible] supplir all'occorrenze [illegible]

Dimostro alcuni de' [illegible] proposta, [illegible] innovatione, [illegible] stabilite [illegible] ottalio [illegible] la rillevatione [illegible] fratelli [illegible]

[illegible] considerando [illegible] grati, [illegible] tra [illegible] stabilita, mentre si fanno queste adunanze per il puro servitio di Dio, onde tutti devono con ogni [illegible]

quiete e tranquillità d'animo [illegible] senza [illegible],
e con [illegible] concorrere [illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] di maggior [illegible] [illegible]
occasioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible], e dissensioni.

E così [illegible] [illegible] [illegible] tutti i voti, non [illegible]
contrarij

[illegible] [illegible] [illegible] avanti [illegible]
[illegible] [illegible] di tutti i voti nel [illegible]
alcuno

Si [illegible] fini le [illegible] con le solite orationi, e si [illegible] il Cons.°

Segue l'instrom.to circa gli
alim.ti del Fr. [illegible]

[illegible] [illegible]

Martedì 26. luglio 1644. nell'indit.e 12.a

[illegible] il [illegible] R.do sig. Paolo [illegible] [illegible] Donaldo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] il suo bisogno d'alimenti e [illegible] dal Nob.
[illegible] suo fratello, ma con la consegna d'affitti e [illegible]
[illegible] [illegible] da chi è [illegible] [illegible] le ragioni [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] gl'infrascritti testimonij il detto [illegible] [illegible]
[illegible], come attualm.te [illegible] consegna al [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] esatte con'uno cominciando il [illegible]
[illegible] [illegible] uno e [illegible] [illegible] [illegible]

dell'affitto solito pagarsi [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] [illegible]
e mezzi, che paga il Commune di Lauariano, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dalla [illegible], che deuono Bortolo, Michiel, [illegible] e [illegible] di [illegible]
fano, e frumento [illegible] [illegible] che pagano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in nome tutti [illegible] Villa di Lauariano, et qual formento ascende
a [illegible] [illegible] [illegible] quattro e mezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] du-
cati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] sottomente [illegible]
all'[illegible]tione di [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] et [illegible] 86
d'esser [illegible] [illegible] annualmente da quello, che si raccoglierà dalle
terre in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto di [illegible] [illegible]
questo condotto qui in Udine, doue [illegible] [illegible] detto [illegible] Paolo
senz'alcuna spesa [illegible] [illegible] [illegible], obligandosi di mantenere
tutto [illegible] detto [illegible] et al [illegible] a quel tutto, che
fosse mancato da [illegible] affittuali, o che si [illegible] [illegible] tanto
per non esser [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] omni
[illegible] altro [illegible] [illegible] accidente, quanto a [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni [illegible] il
detto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]
d'una particolar [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]
d'[illegible] a [illegible] [illegible], obligandosi [illegible]
co' i sudetti affittuali con tutti i suoi beni presenti, e venturi
[illegible] [illegible] [illegible] fatto in [illegible] nella [illegible] di [illegible] in
[illegible] in [illegible] [illegible] furono presenti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
contrada testimonij.

Et eius notis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Not. publicauit [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Giorno di Venere 2 Settembre 1644

Si ritrouaua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

superiore di dolor [illegible] nel dito grosso della mano destra con pericolo della vita, mentre [illegible] stato tre notte senza [illegible] nel [illegible] raccomandatosi devotamente e con fede al glorioso Padre San Filippo, nel medesimo istante riposò, e risvegliatosi vidde al tutto [illegible] del dolore, e [illegible] [illegible], onde [illegible] à [illegible] et [illegible] [illegible] per le cui intercessioni era stato liberato. In memoria della qual gratia ordinò farsi [illegible] e [illegible] nota per [illegible] in [illegible] la memoria in [illegible] imagine di S. Filippo

[illegible] giorni [illegible]

Stava un povero Padre di famiglia in pericolo della vita aggravato da febre acuta, il quale raccomandatosi all'aiuto del [illegible] mandata una [illegible] in [illegible] [illegible] subito cominciò à [illegible] e tosto miracolosamente risanò: onde in segno di grata ricordanza mandò anch'esso una tavolina di [illegible] [illegible] l'imagine del santo.

Giorno di Domenica 4. Settembre 1644

la mat. [illegible]

Comunione

Si [illegible] avanti il Fratello superiore, essendo co' [illegible] [illegible] in [illegible] nel Choro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] maniera, e con mostra di molta contritione, dimandorono

[illegible] di esser ricevuti al Noviziato mà trovarono in quello bene esercitati nella via spirituale, hauer effetto [illegible] [illegible], nell esser aggradati à questa Congregazione. [illegible] [illegible] [illegible], e mandati fuori del Coro seguì discorso sopra di quella [illegible] e qualità d'essi [illegible], e [illegible] generalmente fatta la ballottatione furono ammessi al Noviziato, sotto la cura de' i Maestri.

Giorno di Dom.ca 11 Sett.re 1644

Nella Congregatione de' i fratelli [illegible] in numero nel Coro dell'Oratorio [illegible], detto il Vespro,

Fù ammesso à [illegible] prova del [illegible] il Fr. Giacomo [illegible] [illegible], perche in questo tempo [illegible] fra i Novizi [illegible] sopra la sua reelettione fusi nel [illegible], secondo le relationi che furono fatte da' i Maestri de' Novizi

Domandò [illegible] il fratello Carrara, [illegible] fra [illegible] [illegible] [illegible] concesso dalla Cong.ne [illegible] di [illegible] nelle case [illegible] [illegible], [illegible], ch'egli starà fuori, [illegible] [illegible] [illegible] supplicare [illegible] à [illegible] esser [illegible] habitare come forastiere [illegible] [illegible] contravventione [illegible] di quanto [illegible] il fratello [illegible].

Sentita la Istanza fù discorso sopra quella, e [illegible] non s'ammetta, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] alla sua supplica d'habitar nelle case [illegible] Congregatione come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al detto fratello Carrara [illegible] domandar

la sua accett.ne nell'oratorio interno con li modi, e conditioni, che si contengono ne' i capitoli già dalla Congregatione [illegible] approvati, e non altrimenti.

La qual proposta ballotata, s'approvò dal voto di tutti, [illegible] uno eccettuato. [illegible] elletta [illegible] del detto fr.llo Carrara.

Giorno di Dom.a [illegible] sett.e 16[illegible]

Dopo [illegible]

[illegible] fr.lli al num.o di 20. nel solito [illegible]
Il fratello Superiore [illegible] come questa matt.a il fr.llo Carrara gli ne ha fatto [illegible] delle carriche, [illegible] esso teneva nella Congregatione di [illegible] coadiutore, e di sagristano, mentre s'attendevano da lui [illegible] più [illegible] dovendo vacare [illegible] maturo pensamento, per delliberare circa [illegible] Congregatione.

[illegible] con [illegible] admiratione de' fratelli [illegible] in oppinione, [illegible] dal d.o fratello Carrara, di venir a la creatione [illegible] di [illegible] ogni carrica saranno eletti dal fr.llo sup.re, e dal p.o Coadiutore Mattiuzzi. E da i quali fatte le nominationi nelle ordinatam.te ballotate, rimasero confermati

Il fratello [illegible] in [illegible] — in [illegible] del [illegible]
[illegible] — Carrara

E perchè restava vacante l'officio di sotto sagristano, nel

q[ua]le si ritrouaua il d[ett]o Fratello come considerato n[ost]ra lett[er]a fatta da i due nominati dal Sup[erio]re. et attiua, fù confermato in nostro [illegible] il Fratello Mattiazzo

Giorno di Dom[eni]ca 25. sett[emb]re 1644

la mattina

Nouizzo Prodolon
cassо

Nel congresso de' i Fr[ate]lli [illegible] [illegible] [illegible] hauendo fatto [illegible] [illegible] [illegible] fù da' i medesimi Fratelli ammesso al Nouitiato conforme le Regole et ult[im]a riforma in tal proposito.

Giorno di Dom[eni]ca 23. ott[ob]re 1644

Il dopo disinare

Fù accettato come di sopra M[esser] Dom[eni]co Celotto.

Giouedì 27. ott[ob]re la notte venendo [illegible]

[illegible] D. Ottauio Carrara mancò di uita essendo [illegible] [illegible] superiore à questi à carità dell oratione [illegible] nella [illegible] Venerdì doppo il Vespro, et officio di morti [illegible] da i Fratelli unitamente nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad accompagnar il Corpo di d[ett]o [illegible] [illegible] [illegible]

desimi fatto la S[antissi]ma Comunione per l'anima di lui, che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

per l'anima dell'ave [illegible] [illegible] [illegible] mese
in conformità del [illegible] [illegible] alle nostre regole

[illegible] [illegible] [illegible] 1674

In [illegible] in meravecchio nella casa di mia habitatione
Comparso [illegible] di me Cancelliere il M.to R.do Mons. Sebastiano
[illegible] Parochiano di San Christoforo di questa Città et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il seguente
[illegible] [illegible] [illegible] ducati [illegible] [illegible]
cento, dicendo

Adì 27 decembre
1674 fu [illegible]
[illegible] Rompanetti
in virtù della [illegible]
[illegible] [illegible]
nella congregatione dei
[illegible] del [illegible]
[illegible] [illegible] questa
[illegible] data [illegible]
[illegible] cancelliere
[illegible] ducati
cento [illegible]
in conformità di detta
parte del 1620:-

[illegible] [illegible] [illegible] passato [illegible] Ottavio [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ducati cento [illegible] 1674 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] fusseno che fossero da lui [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] congregatione [illegible]
[illegible] [illegible] di questa città [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della mede-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nel giorno precedente alla notte, che egli mancò di vita
cioè l'altro hieri, che fu il giovedì. Hora essendo per la
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dar effetto
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] io [illegible] deposito nelle mani di voi Cancelliere d'
[illegible] da congregatione gli detti ducati cento, acciò [illegible]
[illegible] [illegible] quella ad ogni loro piacere, per adem-
pire la volontà di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne
investir il danaro [illegible]

Giorno di Dom.ca 30. Ottobre 1644

Essendo [illegible] Carlo [illegible] portati a la Casa delli SS.ri Martiani, [illegible] del q. S. Ottavio, e nell'indispositione [illegible] radunare [illegible] di Ottavio [illegible] questo [illegible] ne i granari seguendo [illegible] servationi [illegible] avuto [illegible] accettato l'aviso [illegible] di S. Ottavio [illegible] Chiesa fatto portare anco un Camise, una Cotta, una Spinetta, alc[illegible] [illegible] fosse applicato, che detto S. Ottavio [illegible] [illegible] all'ornam.to dell'altare [illegible] [illegible] le ali [illegible] col Sant.mo l'altro [illegible] [illegible] e così nel giorno seguente rimandarono al [illegible] e robbe, c'haveva in [illegible] portare [illegible] S. Ottavio [illegible] la Chiesa di questa Congregatione; [illegible] il [illegible] mandò à levar il [illegible] la Spinetta, la tavola, la Cotta [illegible] rimase alcuna [illegible] del q. D. Ottavio [illegible]

Mercordì p.o [illegible] Festività di tutti i Santi

Il [illegible] dopo il Vespro un sermone [illegible] in [illegible].

Giorno di Dom.ca [illegible] Settembre 1674

Dopò il Vespro, nella Congregat.e [illegible]

[illegible] fatta dal fratello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] tanto di mostrare animo [illegible] e [illegible] della [illegible], e del servitio di d.o S.r [illegible] deliberato [illegible] la sua reaccettione ritrouandosi li fratelli adunati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] sopra il [illegible] delli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] dopo il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] finalm.te il fr. D. Paolo Carlo [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] massimam.te dell'esser stato il d.o q. D. Ottauio uno de' i p.mi institutori di questa Congregat.ne nella nra Città, & per hauer egli dato calore a' i medesi.a con gl'essempi di uita [illegible] [illegible] in [illegible] memoria di fratelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delli [illegible] Santiss.i Sacrificii [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] con obblighi [illegible].

La qual proposta ballotata, essendo li fratelli 25 in numero, fù da tutti i uoti approuata, nessuno eccettuato. &c.

Giorno di Dom.ca 13 7bre 1674 dopò il Vespro

Adunati i fr.elli della Congregatione nella sagrestia, in numero di 20 in numero [illegible] solita conferenza spirituale

[illegible] il S.r D. [illegible] [illegible] uno de' i Mansionarij [illegible] [illegible]

di questa Città, et havendo esposto il desiderio inspiratogli già più settimane da Dio S.re, di trovarsi à sua aggregatione in questo pio luoco dell'Orat.o esteriore, rivolendosi instantemente dimandò d'esser [illegible] tuale osservanza delle regole, et obbedienza. Uscito poi detto R.do dal Choro il M.to Ill.re superiore fece un discorso sopra l'istanza co' i fratelli, da i quali furono portati alcuni con [illegible] venire ben esaminati, fattane la ballotatione [illegible] [illegible]

i [illegible].

[illegible]

L'insufficienza del fratello Camillo [illegible]

[illegible]

la licenza d'esso Camillo dal med.mo Orat.o interiore, essendo provveduto di [illegible]

[illegible]

furono al [illegible] inferiore dechiarati cossi, con l'ordine a m[illegible] [illegible] di [illegible], i [illegible] [illegible] [illegible]

Al qual [illegible] fu [illegible] [illegible] [illegible] dell'anno [illegible] nò chiodrio di questa Città con l'ordinaria forma.

[illegible] letta a [illegible] il [illegible] tenore, presentata all' [illegible] [illegible] Sig. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e fu dechiarato l'obligo [illegible] messe quindeci all'anno in perpetuo da morti con sue vigilie, e tra [illegible] messe una Cantata in d.ta qual supplica il tenore è

talle!

Ill.mi [illegible] Off.mi

Desiderando io Virginio Sforza Cavl. [illegible] l'affetto grande, che porto a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di questa [illegible] Congregatione [illegible] Oratorio [illegible] [illegible]

[illegible]

una sepoltura, nella q.le io possa [illegible]

[illegible]

à la Venerabile Chiesa della [illegible] Congregatione un [illegible] [illegible] [illegible] il capitale di [illegible]

[illegible] [illegible] Valentino, Lazaro, et [illegible]

Comprato già [illegible] anni con [illegible]

[illegible] dalli [illegible] Francesco e [illegible] [illegible], si cava [illegible] Circa et [illegible] [illegible] dui all'anno con questo obligo [illegible] [illegible] miei defonti, che piacerà à la loro prudenza, e se il S.or Iddio si compiacerà tenermi q.[illegible] anco in vita aggiungerò altri [illegible] per [illegible] e [illegible] della med.ma Chiesa com[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ogni [illegible]

[illegible]

[illegible] numana [illegible] [illegible] Gratias. [illegible]

[illegible] degli aspidarij nel [illegible] escluda con viene [illegible] momento in questa mia [illegible]

[illegible] in subito resto di [illegible]

[illegible] offerisco per miei alimenti l'intera intrata della [illegible] fioraria del [illegible], e degli Altari, nel cui possesso mi ritrovo [illegible] Olio [illegible]

[illegible] 12, Vino [illegible] 9, di contanti ducati 20., et alcuni [illegible],

riservandomi solo da queste rendite ducati trenta tre all'anno
per il bisogno di miei vestimenti, e di far celebrare quelle
messe, a che son tenuto per le dette Mansionaria, et Altari, ad
effetto [illegible]
Chiesa a beneficio del medesimo Oratorio interamente, e detta
Casa: e di somministrar a quella nel mio ingresso per la rata
degli otto mesi di miei alimenti, fin al nuovo raccolto, formento
Tomola quattro, Vino Cenci 4, e ducati venti, oltre i mobili, et
utensili neccessarij de' i quali, e di quel tutto, che al tempo
della mia morte si ritrovarà di mia ragione ne' i luochi
del oratorio intendo, e voglio, come con la presente mi di-
[illegible] Padrone, e ne farò pubi-
[illegible] a vostra benignità gra
[illegible] della gratia della quale
[illegible] e da Dio ne spero la retributione, e
[illegible] fine le bacio humilmente le mani.

Di V. S. Ill.ma e Rev.ma [illegible]

[illegible]

[illegible]

Sopra la qual supp.ca havuto venuto discorso trà i Fratelli [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] tutti i voti.

Giorno di Sabato 18. Xbre 1649

Ritrovandosi li fratelli congregati in buon num.o [illegible]
[illegible] [illegible] seconda
[illegible] suo [illegible]
[illegible] in questa [illegible]

seguir di che, uscir il detto Sgarattino dal Choro et [illegible] dette sue buone qualità, pio desiderio, et buona [illegible]
[illegible]
stanza, ove egli [illegible] all'Altare in mano di [illegible]
con le solite cerimonie, e [illegible] ai [illegible]

Martedi [illegible]

[illegible] in num.° nella [illegible] di questa
[illegible] Chiesa di S.ta Maria Maddalena [illegible]
[illegible] et Mattiussi fr. [illegible] unitam.te [illegible]
Che [illegible] il bisogno di sodisfar [illegible]
per la [illegible] delle cose [illegible] a questa Chiesa, e [illegible]
fabrica della Stanza dell'oratorio, e del Re [illegible]
dal Fr. Romanetti [illegible] dalle mani del [illegible]
[illegible] depositati il di [illegible] Ott.re [illegible] da Mons. [illegible]
[illegible] per il legato di [illegible]
[illegible] detto [illegible] Fr. Romanetti [illegible]
[illegible] sodisfatti chi è creditore per [illegible]
[illegible]
[illegible] all'[illegible] con l'applicatione de'
[illegible] per l'anima del d.o Fr. Ferrara [illegible]
[illegible]
Qual proposta [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
dalla [illegible] il detto [illegible]

[illegible] ordinando [illegible] il suo nome dov'è stato scritto

Mercordì 29 Xbre 1644 dopo [illegible]

Nell'oratorio. Ritrovandosi li fratelli [illegible] in num.° [illegible] nizzo Talento, con pia et ornata oratione supplicò [illegible] [illegible] a fratellanza di questa Con gregatione, essendo spirati [illegible], e correndo [illegible] mesi [illegible] a sua accettatione al [illegible], sopra di che [illegible] [illegible] [illegible] restò il detto Talento ammesso [illegible] la professione [illegible] ricevuta dal [illegible] con [illegible] monie, dopo [illegible] con [illegible]

[illegible]

[illegible] notitia [illegible] a [illegible]
[illegible] il S. Marciano [illegible] in mano [illegible] l'aggiunto atto, instando e [illegible] il quale [illegible] [illegible] subito [illegible] notifi cata ad esso S. Marciano l'elevatione [illegible]

[illegible] congregatione, onde l'atto [illegible]

[illegible]

[illegible] heredibus [illegible]
[illegible]
[illegible] dictis heredibus, habita notitia legati dimatz [illegible] sub die 29. Octobris [illegible] [illegible]

[illegible]

Deus, respondetur [illegible]

[illegible]

et quotiens [illegible]

Giorno [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] memoriale [illegible]

[illegible] chiesa [illegible]

ro in numero, dotto, servito [illegible]

Mattiussi in assenza del Pr. Don Paolo Carlo, essendo superiore commesso l'istanza da lui fatta a' Padri, che in riguardo del [illegible] [illegible] si [illegible] e [illegible] ogni giorni, si somministrino à lui, et à chi si tratteneva nell'oratorio interiore il bisogno [illegible] mentre qui ne manca; o pure non pure eccitare [illegible] qualsivoglia [illegible] o otto, e o meno [illegible] et additioni, ma [illegible]

[illegible] certo [illegible] continua [illegible] il [illegible] Mattiussi [illegible] da barattarsi, acciò quella d'esse sia [illegible] e haverà lui [illegible]

[illegible]

[illegible] mentre [illegible] nell'oratorio interiore non havevano le loro [illegible] a [illegible]

è esser contribuito [illegible] à chi [illegible]

[illegible]

[illegible] dell'oratorio interiore ma solo [illegible] de' mobili [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible]

[illegible] 1840.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1840

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con riuerente istanza di Nouitii [illegible]
[illegible] Com.o [illegible] d'esser riceuuti per fratelli [illegible]
[illegible] il [illegible] del [illegible] Nouitiato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] e quindi con [illegible] voti contrarij [illegible] ammessi alla [illegible]
[illegible] riceuuta [illegible] fratello [illegible]
accordate con le solite Cerimonie, e rendimenti di gratie [illegible]
[illegible] tra i fratelli

Giorno di Dom.ca 2. Aprile 164[illegible]
La mattina

[illegible]
fratelli [illegible] Don Pietro [illegible] Chierico e [illegible]
supplicò d'esser riceuuto al Nouitiato, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] tutt'i voti [illegible] al Nouitiato.

Lunedì 17. detto 2.da festa
di Resurrett.ne la matt.a
Essendo adunati i fratelli nell'orat.o n.o 25 in numero, fu
riceuuto fra i Nouitij [illegible]

molt' istanze da lui fatte più giorni; et n(ost)ro mill. accettatione tutt' i voti furono cha uno favorevoli.

Il d(ett)o g(ior)no doppo disinare

Così facendo istanza il Fr. Santino et il Sig.r Orazio ... furono admessi doi loro figli; ad intercessione con altri putti all' officio, rendendo ranno tutt' i voti favorevoli; fuori che doi respettivam(ent)e, poiché si fecero le votationi separate.

Lunedì 24 Ap(ri)le 1645

Fu celebrato il solito anniversario per l'anima de' fratelli ... fonti di questa congregatione, con messe n.° 16 ...

Giorno di Dom(eni)ca 14 Maggio 1645.

Nell' oratorio ... stata ... fratelli ... ... per la solennità dell' Ascensione, ... e così per il seguente giorno, in cui si celebrò la ... del ... ... al ... et ornamento della Chiesa per quel giorno li fratelli

Capodoglio
..
..
Carpinano, et
Arcoleniano, li quali s'applicorono a le funtioni loro ingionte

Li ... ...

Venerdì 26 Maggio 17[illegible] la matt[in]a

Giorno della solennità gloriosa

di san Filippo Neri.

Ridotti i fratelli della Congregatione nell'oratorio à lato in[illegible] dell'ingresso della [illegible] Chiesa di Santa Maria Maddalena in questa Città di Udine, trenta in numero, cioè

Sig. Fr. Mattiussi [illegible]
Sig. Fr. Romanetti
Fr. [illegible]ano
Fr. Padiano
Fr. Massimo
Fr. Gozoldi
Fr. Pinzano
Fr. Gabriele
Fr. [illegible]
Fr. [illegible]
Fr. [illegible]
Fr. [illegible]
Fr. Ora[illegible]
Fr. [illegible]
Fr. [illegible]

Fr. Bortolo
Fr. [illegible]
Fr. Moro
Fr. Tillat
Fr. Zaccaria
Fr. Simoni
Fr. Maffei
Fr. di Val[illegible] Joson
Fr. Arcoloniani
Fr. Sorio
Fr. Mattiatti
Fr. [illegible]
Fr. Marsitsa
Fr. Celotto
Fr. Giac.o Simoni

Et [illegible]

Joson [illegible]

Scruttinio per la creatione di superiori e[illegible] con più nominationi

fratelli:

Gio. Francesco Romanetti
Lorenzo Mattiussi &.
Gio. Batta Cerro[illegible]

[illegible] messa, et invocatione dello spirito

spirito santo all'altare, cittaroni sortiti dal Sacerdote

Il Fr. Mattiussi Superiore
Il Fr. Romanettis 2° Coad.re &c
Il Fr. Capodiolio detto 2do Coadiutore l. se ne diedero le voci a S. E.ma con l'Hinno Te Deum &c.

Nel qual giorno il sopradisinare

Nella Congregatione de' i fratelli radunata nell'oratorio in n° di ... premissa l'invocatione dello Divina assistenza si venne alla creatione di fratelli per gl'altri officij, dove fatte le solite ballottationi, et nominationi ... furono eletti gl'infrascritti

Assessori de Novicci
Il Fr. ...
Il Fr. ...

Mastri di Choro
Il Fr. Bortolo
Il Fr. Maseto } questi nominarono in

Antifonarij
Il Fr. Gabriele
Il Fr. Simoni

Sacristano
Il Fr. Marsilio, il qual elesse in

Sottosacristano
Il Fr. Mattiatto, ... di ... altri ... tra i fratelli

Lettore
Il Fr. ...

Correttori all'officio
Il Fr. ... Valentino ..., & Il Fr. Apolloniano

Infermieri

Il Fr. Bortolo
Il Fr. Arcano

[illegible]

Il Fr. Paderno
Il Fr. Santino

Portinai

Il Fr. [illegible]
Il Fr. [illegible]

Commandatori

Il Fr. Giovanni, et
Il [illegible] [illegible] [illegible], Pi[illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible] il [illegible] in publico il P.
Guardiano de' RR. Capuccini in lode del nostro Padre, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible], l'ammirationi del proprio volere, a lui
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di carità particolarmente nella vita, et attioni di questo gran
santo; al q.l sermone oltre il concorso di [illegible] Ill.mo [illegible]
di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]rione.

Come pure vi fu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
con maniere ornate, e di particolar [illegible]ratione, e vi si
trovò frà gl'altri [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible] 15 [illegible]

[illegible]

[illegible] dechiarando il Sig. Lorenzo [illegible] Gio. Franc.o Romanelli [illegible]

[illegible] pertinenze di detti [illegible]

[illegible]

ne fece al Nob. [illegible] per prezzo di ducati doicento [illegible] a sborsare di mano [illegible] sicurtà in principalità a [illegible] fra l'altri suoi beni [illegible] et pertinenze di [illegible]

[illegible]

[illegible] Geronimo Notaro fu [illegible] dal Nob. [illegible]

Per contratto [illegible] con [illegible] Nob. et Ecc.mo Sig. Virginio [illegible] in onere, et onere. Appar [illegible] de [illegible] marzo 1713 [illegible] Romanelli Nod.o

[illegible] il med.mo [illegible]
[illegible] tavola del Consi-
[illegible] co' presenti anno interam.te
[illegible] manutentione [illegible]
[illegible]
[illegible] detto [illegible]
[illegible] nella detta [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
manutentione dell'affitto [illegible] è stato contra-
[illegible] ne' sodetti nomi obligano [illegible] tutti i [illegible]
[illegible] di cui [illegible] e alla Congregatione [illegible]
[illegible] convenendo, che mentre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] medesimo [illegible] Hospital maggiore di d.a Città
[illegible] Urbino ha confirmato nella [illegible]
[illegible]

[illegible] Comunità [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] imperato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ordinato [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] provato o altro [illegible] [illegible]
[illegible]

S[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

Franciscus Grattina q. [illegible]
[illegible] quibus de rato [illegible]
et [illegible] dedit, vendidit [illegible]
[illegible] fuit et [illegible] regestibus
[illegible] sullum dare voluerit [illegible], et ementi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
mis, cum omnibus suis iuribus; [illegible]
[illegible] ducatum, et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] ma.
et [illegible] suo, et quibus supra nominibus de [illegible]
[illegible], ut supra venditi manut[illegible] contra [illegible]
mo. in dicta sua specie, et quantitate [illegible], sub
[illegible] olne.
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

cum dictis MM. Grattinis [illegible]

tantum affectus, ut supra in dicta specie, et quantitate vendit

ad hoc obligans omnia eius bona [illegible]

et futura; et [illegible]

[illegible]

[illegible]

eadem bonorum suorum omnium obligatione.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ricordi 16 settembre [illegible]

Il M.to Ill.re et M.to R.do Mons. Gio. Batta [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] pagarsi ogni

anno a i suoi debiti tempi al detto M.to [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

tonio Padre del sudetto Mons. Gio. Batta comprato dal

[illegible]

cento [illegible] sedici [illegible] l'uno, con'altro instromento

celebrat. [illegible] per S. Pietro [illegible] Nod.º [illegible]
gio di sua m.º, et suoi, come che detto è toccato ad esso Monsig.re
Antonio [illegible] sotto li di 20 d'Agosto dell'
anno pass.º 1636, et 24 Giugno prossimam.te passato con li
m.ti Ill.mi [illegible] con tutte le ragioni et attioni [illegible]
[illegible] et questo per il medesmo prezzo
[illegible] scudi, à conto del qual prezzo il sopradetto
m.to Ill.e et [illegible] S. Virginio Forza hà dato, et consignato
[illegible] d[illegible] Mons.r [illegible] Antonio [illegible]
[illegible] un [illegible]
[illegible] di [illegible]
Canonico d'Aquileia, et [illegible] suoi fratelli per il capitale [illegible]
[illegible]
[illegible]
ad [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Antonio hà [illegible]
[illegible] Virginio [illegible]
[illegible] Virginio Forza compratore in tanti [illegible]
comenda la casa del sopradetto [illegible]
[illegible]
[illegible] del sopradetto [illegible]
[illegible] come di [illegible]
nel sudetto Ecc.mo S. Forza compratore accettante [illegible] con
la clausola del constituto in forma, con promissione

di [illegible] et [illegible] cadauna persona in quidem et [illegible] obligation[e] [illegible] tutti i suoi beni di cadauna sorte [illegible]

[illegible] et stipulato [illegible] capo di francatione dell'anno [illegible] per il capitale di [illegible] [illegible] consignati [illegible]
Virginio Forza [illegible] m[agnifi]co et m[olto] [illegible]
[illegible]
[illegible] di questa città [illegible]
[illegible] non del Conseglio, et intendendo esso [illegible]
[illegible] fatto [illegible] intera [illegible]
[illegible]
[illegible] in forza [illegible]
[illegible] città [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible]

Giorno di [illegible] 11 Giugno 164[illegible]

dopo il [illegible] dell'orat[illegible]

[illegible] fosse passato [illegible] congregatione [illegible]

[illegible]

[illegible] solamente uno contrario.

[illegible] dopo nell'osservatione [illegible]

[illegible] Pellegrino [illegible]

[illegible]

nelle cose spirituali, e [illegible] ammesso al [illegible] con [illegible] e regole di questa Congregatione, et assegnato alla [illegible]

Giorno di Dom[illegible] [illegible] luglio 164[illegible] dopo [illegible]

[illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible] spirituale [illegible]

[illegible] con [illegible] aiuto

[illegible]

[illegible] sera

[illegible] ragione [illegible]

[illegible]

[illegible] fatto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] gratti [illegible]

[illegible]

[illegible] attinente [illegible]

[illegible]

[illegible] sopra [illegible]

[illegible] essersi [illegible], haverdono [illegible], con [illegible]

[illegible], mentre non si fosse riparato à tempo, e perche non vi sono stati danari di ragion della Congregatione [illegible]

[illegible]

invitò quei fratelli, c'hanno il modo, à contribuire [illegible] per il rimborso di tal spesa.

Dopo di ciò

[illegible] stanza [illegible] Paolo [illegible]

[illegible]

[illegible], ma che, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con quella decenza, che si richiede, e [illegible] che occorrono [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] stano [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di noto grauamento, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di Novem. 15. 9bre 1645.

Trouati [illegible] fratelli nel [illegible] [illegible]

et con [illegible] spirituale [illegible]

no [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

dall'esercitio [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] in [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Et il qual G.no fu ricevuto [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

25. [illegible] [illegible] ricevuto à la proua del mese il Fr. [illegible]

1646 [illegible] di Novem. [illegible]

[illegible] destinato dell'oratorio

[illegible] da questa Congregatione [illegible] di [illegible]

[illegible] officiatura giornaledella [illegible] mai [illegible]

le congregationi [illegible]; et essendo [illegible] a

tal ministerio il [illegible] Don Carlo Tramonti [illegible] a

[illegible] [illegible]

il Pievano di S.ta Maria di Castello di questa [illegible]; [illegible]

discorso trà i fratelli la condotta d'esso R. p. di Capellano di questa Congregatione, con l'obligo non pure di celebrar tutte le Domeniche, et Feste, mà anco negl'altri giorni feriali di tutto l'anno con l'applicationi de' sa-

[illegible] crificii [illegible]

[illegible] suo honorario; e di sentir le Feste, et [illegible]

[illegible] sopra diverse proposte fatte in voce da' [illegible] il quale officiatura [illegible] stipendio annuo di £ 310 - da pagarsegli da' [illegible]

[illegible] Mattiussi superiore contribuirà ogn'anno £ 155 -

[illegible] £ 101 8

il Fr. Casoduolio ——— £ 49:12

la qual condotta [illegible] £ 310.-

[illegible]

[illegible] nell'oratorio inferiore; come i detti fratelli Mattiussi et Capodaglio s'obligorono solamente in vita di loro ciascheduno separatamente à la sua contributione nell' [illegible]

qual sarà notificata ad esso [illegible] formalmente come stà la sudetta sua condotta [illegible]

[illegible] Ucraino

[illegible] Barone [illegible] segnale [illegible] giorno [illegible] il Consiglio [illegible] ricevuto [illegible] volte [illegible] (erato [illegible] altro [illegible]

[illegible] di Marzo 169[illegible]

I.ma di Carnovale

[illegible] il [illegible] ammiraglio [illegible] al [illegible] gratulatione.

[illegible] detto

[illegible] Veneto [illegible] nostra [illegible] dato [illegible] 14 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] considerare [illegible] solito effetto di messe do[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] hauerò o fatte di
[illegible] finalmente perchè [illegible]
eri, fù posta à partito dai suddetti [illegible]

[illegible] deuesse accettar detto legato, con la condizione, che
i detti censi, conseguiti che s'hauranno, siano assicurati
sopra il sacro monte di Pietà, per immobili sicura-
[illegible] in
[illegible]
in francatione di parte de' [illegible]
[illegible] Congregatione [illegible]
[illegible]
[illegible] elemosine [illegible]
[illegible] spese necessarie.

[illegible] non
[illegible] contrarij [illegible]

Giorno di Domenica 11 Marzo 1646

dopo il Vespro

Radunati i [illegible] solita Congregatione [illegible]
[illegible]
[illegible]
in [illegible] accettato alla [illegible]
[illegible] già era stato [illegible]

[illegible]

nel convenire co' gl'altri fratelli, à i soliti esercitij spirituali. La qual receccettione fu celebrata con le so=
lite cerimonie [illegible]

Doppo di ciò con [illegible] i fratelli [illegible] furono
nelle mani [illegible] [illegible] ordinarij, Li Novicci

Don Paolo Zucchi [illegible]
Don [illegible]
[illegible] nel [illegible] con essempi di vita nel
[illegible]

Lunedì 2 Aprile 1646.
Seconda [illegible] spirale
nella Congregatione de' fratelli [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] di no
[illegible]
al Novitiato col voto di tutt' i fratelli

Martedì 3 detto, et Mercordì 4 detto
fu celebrato l'anniversario [illegible] con messa [illegible] per
l'anime de' i fratelli defonti.

Venerdì 13 detto
si celebrorono nella [illegible]
Fr. Girolamo [illegible]
è stato [illegible] nel [illegible]

// adì 15 [illegible] fino che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] quali si faranno
duare in questa Chiesa sotto li Scalini di d.ª
[illegible] a loro [illegible] [illegible] Altari di S. Giovanni,
e di Santa Maria Maddalena, come è stato ord.º da
[illegible] [illegible] concesso [illegible] d.º Ecc.mo [illegible],
[illegible] la cui anima [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] luoco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla Confidenza il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ordinar.º
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ai [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]
Romanelli

Ciascheduno anno 1676

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible] 6 [illegible] 1676

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Maestri di Cerim.e	Fr. [illegible]
	Fr. [illegible]
[illegible]	Fr. D'Aulon
	Fr. Taleato
[illegible]	Fr. [illegible]
[illegible]	Fr. Camillo
Cantori	Fr. [illegible]
Correttori all'Uffizio	Fr. [illegible]
	Fr. Capodaglio
Infermieri	Fr. [illegible]
	Fr. Romanelli
Calculatori	Fr. Maffeo
	Fr. [illegible]
[illegible]	Fr. [illegible]
	Fr. [illegible]
Comandatori	Fr. Santi[illegible]
	Fr. Camillo

Giorno di s.[illegible] 17. giugno 1646

Nella [illegible] con[illegible] [illegible] al solito [illegible] nell' [illegible]

Fr. [illegible] respondendo à [illegible], come s'è nuovam.te [illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] ello [illegible] e informatione [illegible] della sua condotta, [illegible] [illegible] [illegible]

La qual proposta ballotata fu presa di tutti i voti [illegible]

Katecheria [illegible]

[illegible]

[illegible]

Villa [illegible]

Il Fr. Romanetti [illegible] all'anno in vita [illegible] a supplir l'onorario d'un sacerdote — L. [illegible]

Il Fr. Martinetti in vita darà all'anno — L. [illegible]

[illegible] un [illegible]

Il Fr. [illegible] all'an[illegible]

[illegible]

Il [illegible]

[illegible]

Il [illegible]

[illegible]

[illegible] all'anno — L. 31

[illegible] una sol volta, oppur un [illegible]

[illegible]

Il [illegible] all'anno — L. 60.

[illegible]

Il [illegible] [illegible] — L. [illegible]

Copia /

Nel nome [illegible] di Giesù Christo

1646 di 12 Giugno [illegible]

[illegible] il [illegible] Pietro Borgognone [illegible]
[illegible] invito fattogli da i Superiori della Ven.da Congrega-
tione [illegible] eletta [illegible]
[illegible] cioè detto Mons.re
[illegible]
[illegible]
[illegible] i fratelli, che concorrono nell'infrascritto [illegible]
[illegible] dall'applicatione nelle [illegible]
[illegible] elemosina [illegible]
[illegible] et applicarle secondo [illegible]
officiatura [illegible] detto [illegible] di con-
fessar, e riconciliar i fratelli di detta Congregatione.
[illegible] fratelli veram.te cioè gl'infrascritti Superiori [illegible]
di tutta la Congregatione promettono, et solenem.te [illegible]
[illegible] detto Mons.re in sua vita trattenen-
[illegible] questa officiatura d'honorario di [illegible] ducati
settanta di [illegible] l'uno, et formento [illegible] cinque, et oltre di ciò
[illegible] habitatione, cioè le due stanze e [illegible]
[illegible] nella Casetta di ragione della Ven.da
[illegible] detto Oratorio, come pure la Cucina
e da basso la stanza sotto [illegible], et la Caneva sotto terra:
di più anco l'horto fuori d'esse casette [illegible]
della sodetta Chiesa. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

antecipatamente; intendendosi li detti scudi 35 [illegible]
n. sei mesi; et s'intendano inclusi all'affitto [illegible] a vite e tutt'i frutti, che sono nel cortino. Non possa detto Mons.re per alcun accidente esser licentiato dalla d.a Co[mpagni]a [illegible] promette esso di continuarla in sua vita mantenendosi puntualmente la promessa già detta; In fede detto Mons.re et l'infrascritti superiori [illegible] danno autorità ad esso Mons.re di [illegible] uno [illegible] dei sopr[adett]i, da i quali possa [illegible]

Et io P. Pietro Borgognon confesso et affermo quanto di sopra
Et io Pietro [illegible] superiore [illegible] et affermo quanto di sopra
Et io Gio. Francesco [illegible] Coaiutore affermo ut supra
Gio Bernardin' Orgnano altro Coaiutore per Camillo [illegible] affermo [illegible] ho scritto di commiss.ne di Mons.re [illegible] fratelli
Et io [illegible] della Porta [illegible]
Et io Lorenzo Mattiusso [illegible]

Giorno di Dom.ca 24 Giugno 1646. Solennità di S. [illegible]

Il fr. Gabriele Cassiero della Congregat.ne nel [illegible] diede il foglio all'i nuoi conti [illegible] conto contenente £ 304, 13 di danari tratti da' [illegible] il suo maneggio, et £ 304 y 6 di spese, [illegible] da' [illegible] à tutti i voti approvato.

Giovedì 16 Aprile 1646. Solennità di San Rocc[o]
[illegible] di vita nel [illegible] [illegible]
[illegible]

de' fratelli nella [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] Oratorio della cui anima si ricevè offitio de' i morti, e si celebrorono le solite messe in questa Chiesa di S.ta Maria Maddalena, oltre quelle ch'esso fratello haveva ordinate à suoi heredi. Il S.r Iddio habbi l'anima sua in pace.

Giorno di Dom.ca 26. d.o Doppò il Vespro

Il R.do [illegible] Maurizio [illegible] Sacerdote, [illegible] [illegible] tanto da fratelle [illegible] in questa Città doppò havere con buon essempio celebrato per [illegible] qui in sorta [illegible] Madalena [illegible] stato [illegible] [illegible] havendo fatto istanza [illegible] la sua accettatione [illegible] ammessovi [illegible] e voti de' i fratelli al Noviziato.

[illegible] 1626 [margin: [illegible] 1626]

Giorno di febraro [illegible] 1626

Il R.do [illegible] Pietro Giovanni [illegible] [illegible] della [illegible] di sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] all'osservanza di questa Compagnia. [illegible] [illegible] Il S.r Iddio che questo Religioso approfitti à se stesso, et à noi fratelli tutti nella sua santa gratia, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] fortemente [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] se [illegible]

sperono acchiarati [illegible] [illegible] alcuno [illegible]

si ravvedino, et rimettino nel suo santo [illegible] obedienza di S. M.tà et salute [illegible]

1646 [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible] in numero [illegible] [illegible] distanza del [illegible] [illegible]

dato da questo Sacerdote à tutta [illegible] molti mesi, et esso hà officiato qui [illegible] Madalena con [illegible] [illegible]

[illegible] 16 [illegible] 1646 [illegible]

Havendo il Castello Ornano fatto [illegible] [illegible]

[illegible]

vatuto in villa Contadini [illegible] [illegible] [illegible]

pure, doppò la meritata [illegible] del [illegible] man-
camento, dichiarato decaduto dalla carrica di C.do Cain-
toro, Mastro de' Novicii, e correttore, mà anco casso
dalla Congregatione [illegible]

Venerdì 30 detto Festività di Sant'Andrea
[illegible]

[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ne trattenuto tutte le feste, et il [illegible]
mà fuori dell'Oratorio, à le mortificationi datigli
dal superiore, mostrando penitenza negl'atti il
pentimento del suo errore, e di volersi emendare,
[illegible] nell'Oratorio [illegible] esponesse la sua [illegible]
[illegible] intrato, e postosi in ginocchioni [illegible]
ce de fratelli, [illegible]
che [illegible] à [illegible], [illegible], doppo [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] mille
[illegible], e gli [illegible], pregò humilmente
[illegible] la accettatione à quella prova, e con le
[illegible] [illegible] più [illegible]
[illegible]
[illegible] à la prova,
[illegible], che douesse trattenersi co' i Novicii fini
[illegible] dell'anno, per trattar poi sopra sua accetta-
tione, [illegible]

tutto il resto rimanendo nell'esposto. oratorio, la

sagrestia, e qui attan sonar la fiurma [illegible] accendersi

lumi in oratorio et alla [illegible] in [illegible], et tanto

la mattina [illegible] mentre si stava e confessare

[illegible]

di tutti [illegible]

Giorno di Dom.ca [illegible] 1646

dopo il Vespro

[illegible] la [illegible] fellentanza, e li [illegible] dell [illegible]

con l'abutino, e del fr. [illegible] quelli [illegible] foure [illegible]

monie a la relatione favorevole del fr. Matteo [illegible]

li [illegible] furono l'uno [illegible] a la professione [illegible]

e [illegible] accettato [illegible] l'uno e l'altro aggregati à questa

Confraternità [illegible] altare [illegible]

cerimonie, e [illegible] al sig.re con l'hinno Te Deum.

[illegible] Abbate [illegible] ritornarsene à la sua Badia

[illegible] li suoi [illegible] licentiò dal [illegible]

[illegible] con rendimento di gratie [illegible] raccomandarsi

all'orationi di tutti.

Venerdì 21 Xbre 1646. festività

dell'Apostolo Tomaso Santo

[illegible] dopo

il Vespro, il [illegible] congregatione [illegible]

in questa [illegible] dicendo [illegible] [illegible]
fila emissione alcuni [illegible] per avvertirli all'osser-
vanza delle [illegible] della Congregatione:
[illegible] stanza sopra [illegible] Sacristia [illegible]
[illegible] fratelli [illegible] admessa nella [illegible] oratione che
si fece al solito.

Giorno di Dom.ca 30 [illegible] 1646
doppo il Vespro

fatta [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] congregati al solito [illegible]
di S.ta Maria Maddalena [illegible] spirituale
[illegible] [illegible] accettatione [illegible]
Fr. Bernardin [illegible]
[illegible] della [illegible] era [illegible]
[illegible]
[illegible]
il detto [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible].

Lunedì [illegible]
Doppo la mattina
Celebrata la S.ta Messa dal R.do Rettore, e fatta da i
fratelli nell'oratorio la solita confidenza [illegible]
[illegible] presente [illegible] delli R.di [illegible]

il R.do Gio. Franc.o Fabris Chierico, et con humile, e
modesto discorso le rappresentò il suo desiderio d'esser ag-
gregato à questa Congregatione, per servir in essa con
tutta la [illegible] del suo cuore [illegible] [illegible]
[illegible] delle sante regole, et in ordine alla medesima [illegible] Com-
mandò per tanto con ogni [illegible] d'[illegible]
al [illegible] [illegible] gettare a prova, [illegible] poi i
[illegible] [illegible] sopra la sua accettatione.

La qual espettatione [illegible] dalli Fratelli [illegible] e da i
tutti Convocati, vallottata l'istanza [illegible]
[illegible], et il d.o S. Gio. Franc.o annumerato fra i Novizzi

1647. 2 Febbr.o Solennità della
Purificatione dopo il Vespro

Nella solita Stanza terranea [illegible] [illegible]
Maria, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dell'orat.o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], quelli Fratelli Congregati [illegible] [illegible]
Rettore al Sig.r [illegible]

[illegible] [illegible], e portosi à ginocchione [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
aggregato à questa Congregatione [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dell'[illegible] [illegible] [illegible]
fu il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

al d.° Giudice commesso colle conditioni che sono
state presentate dalle riceute in campo, e da i pred.i
ricevuti decreti di questa congregatione.

Giorno di Dom.ca 8 Marzo 1643
dopò il Vespero

Congregati dopò la solita conferenza i fratelli dell'
Orat.° di San Filippo Neri nella solita stanza annessa
alla Ven. Chiesa di S.ta M.a Maddalena in Celine

Il Sig.r Bernardin Razzolan a fine che si facevano
stabilm.te ne i tempi di [illegible] a [illegible] grandi
co i [illegible], che ad [illegible] nella via di [illegible]
[illegible] conosciuti più efficaci, [illegible]
tar' ogni mattina che i [illegible] e delle [illegible]
ne i [illegible] si riducono i fratelli a [illegible] esercitij [illegible]
[illegible] d'oratione mentale, [illegible]
Messa, [illegible] i punti, che le saranno proposti [illegible]
[illegible] da quello de [illegible] dal
[illegible] sarà comandato, a fine [illegible]
[illegible] con [illegible] preparatione in maniera
[illegible] raccolte e [illegible] i [illegible]
[illegible] nella [illegible]
[illegible]
[illegible] della [illegible] di [illegible]
[illegible] a [illegible] a [illegible]
[illegible] di [illegible] quello [illegible]

voti al i fr(atel)li m(edesi)mi accettata perciò dato il carico dal detto Sup(erio)re al fr. Melc(hio)r Gazoldi di dar principio à la prattica di così santo instituto

Giorno di Dom(eni)ca 7 Ag(os)to 1647
dopo il Vespro

Fu riaccettato con tutti i voti de i fratelli congregati al suo officio, il detto Giuseppe Aloi, essendo uscito col corto contrario, colle solite cerimonie all'Altare.

Lunedì 12 Ag(os)to 1647 2a festa di [illegible]

Essendo i fratelli nella solita stanza dell'oratorio dopo il Vespro, per conferenza spirituale fatta da i fratelli [illegible] le relationi de i segni di commendatione dati dal fratello Mattia Pilat fu deliberato [illegible] oratione solennizzata [illegible] colle [illegible] cerimonie.

Giorno di Dom(eni)ca 12 Maggio dopo il Vespro

Vedendosi chiaramente che il fr(atel)lo [illegible] erano nel corso di andare [illegible] con la [illegible] dell'oratorio [illegible] tentationi [illegible] di venire al detto [illegible]
Et havendosi [illegible] del Maestro [illegible] dal [illegible] de i [illegible] giudizi [illegible] fu

proposto di dechiarar li fini de' sig.ri fratelli Sanza
come [illegible] da essi professate, e
[illegible] e [illegible] a [illegible] [illegible]
i detti furono [illegible] approvati e [illegible]
Et essendo [illegible] la solennità del Padre San Filippo
Neri furono [illegible] al Cancelliere della [illegible]
fede quel giorno [illegible] li fratelli
[illegible]
Cardino
[illegible] et
[illegible].

Giorno di Dom.ca [illegible] Maggio 16[illegible]
solennità del glorioso Padre e fondatore
nostro S. Filippo Neri

Radunati la mattina doppo la recita del S.to offitio della
Domenica [illegible] li sottoscritti fratelli della Congre-
gatione dell'Oratorio di San Filippo Neri in [illegible]
stanza [illegible] nella solita stanza comune [illegible]
[illegible] si venne all'[illegible] per l'elettione di nuo-
vi Consiglieri et Coadiutori

P. [illegible] Prep.to	[illegible]	[illegible]
P. Magalotti	[illegible]	[illegible]
P. Romanelli	[illegible]	[illegible]
P. [illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Bastiano	[illegible]	[illegible]
P. Pappadaglio	[illegible]	[illegible]

Fr. [illegible]
Fr. Gorio
Fr. Matasso
Fr. Celiogo
Fr. [illegible]
Fr. S. Anton
Fr. [illegible]
Fr. S. Saturnino et
Fr. Orgnano

Nel qual scrutinio essendo restati e letti con più nominationi
Fr. Romanetti
Fr. Capodoglio, et
Fr. Orgnano. Si posero i nomi di questi in tre bollettini uguali ben piegati in una scatola [illegible] al fine del
Corno dell'Epistola, e fu celebrata la messa Conventuale e detto l'hinno Veni Creator Spiritus, il [illegible] [illegible] sortì i detti Bollettini col seguente ordine
Fr. Romanetti Presid.te
Fr. Orgnano 1.o Coad.re
Fr. Capodoglio 2.o Coad.re Doppo la qual elettione si rese le gratie coll'hinno Te Deum, et oratione solita.

Elettione de' Ministri il doppo disinare

Ridottisi li fratelli nella solita stanza dell'oratorio in numero di [illegible], precedente la lettura de i Capitoli [illegible] e [illegible] elettioni, si [illegible] cominciarono a la mutatione degl'offitij nel modo che segue,

Maestri de Novizzi.

Fr. Orgnano.
Fr. S. [illegible]

[illegible] in Choro

Il Fr. Gazoldi } [illegible] in Choro
Fr. [illegible]

[illegible]

Fr. [illegible]
Fr. [illegible]

[illegible]

Fr. [illegible] [illegible]

Sotto Sacristano

Il Fr. Tamellio

Cassiere

Fr. Martini

Correttori all'officio

Fr. Gazoldi
Fr. Padderio

[illegible]

Fr. [illegible]
Fr. Masserini

Calculatori

Fr. [illegible]
Fr. Contini

Portinari

Fr. Vinzon
Fr. [illegible]

Comandatori

Sr. Cellesi

Sr. Forti

[illegible] [illegible] et [illegible] al [illegible]
[illegible]

Sr. [illegible]

Sr. [illegible]

Sr. [illegible]

Sr. [illegible] [illegible]

[illegible]
Detto il Vespro [illegible]

Comparve in oratorio [illegible] Commesso [illegible]
con maniera humile, e dimostrativa [illegible]
nel ricerco [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible]
ne del Sr. [illegible]
[illegible] chiarezza dell'animo [illegible] dimostrato
[illegible] e sua [illegible] accettatione, quella già affermata.

Venerdì 27. 7bre 1647. dopo il Vespro

[illegible] nell'oratorio annesso a la Ven. Chiesa di S.ta Maria Ma[illegible] [illegible] il Sr. [illegible] [illegible] già [illegible] della congregatione et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] già e di rimettersi a [illegible] [illegible] [illegible] tanto con ogni [illegible] d'esser ricevuto da nuovo la [illegible] va, à fine che dopo quella possa rimettersi à [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] notati l'espositione di d.o [illegible] accompagnata con segni di [illegible], [illegible] la sua [illegible] à nuova [illegible], la quale fù [illegible] da i [illegible] [illegible]

Giorno di [illegible] 29. d.o dopo il Vespro

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] già [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] autorità nell [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] oratorio, [illegible] [illegible] [illegible] de [illegible], fù da i [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] con [illegible] [illegible] avanti la sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] di d.o [illegible]

Il dì 26. Maggio 1648. Festività del glorioso Padre San Filippo Neri.

Conseguen[illegible] la mattina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Oratorio nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] manco da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

solito [illegible] elettioni di nuovo officiali et Coadiutori invocata l'assistenza dello Spirito Santo con maggior numero delle nominationi restarono [illegible] li seguenti

Fr. Gazolai
Fr. Castel d'Aglio et
Fr. Orgnano

Detti li cui nomi [illegible] tre de' soli più voti [illegible] si riposero in una scatola alla sinistra dell'altar maggiore, dove celebrata dal [illegible] la messa conventuale et in essa comunicati i fratelli, si fecero inginocchiando il medesimo sacerdote l'hinno Veni Creator Spiritus, dopo il quale et la solita oratione, sua Reverenza [illegible] dal Chierico, che servì la messa, la scatola [illegible] soletti, ne fece a sorte la seguente estratione

Fr. Castel d'Aglio Superiore
Fr. Orgnano et
Fr. Gazoldi } Coadiutori, et [illegible] Te Deum et oratione, et gratie

Nel 9.o [illegible] avanti il [illegible]

Di nuovo Congregati nell'istesso luogo [illegible] al [illegible] de nuovi officiali [illegible] invocato lo Spirito Santo, restarono eletti [illegible] sopra scritti

Fr. [illegible]manetto
Fr. Gabriele } Masari della [illegible]

Fr. Martinelli
Fr. Marfiza } Masari di [illegible]

Fr. Bortolo
Fr. Mattiatto } Antifonari

Fr. Capellaro
Fr. Ograno } Correttori all'officio

Fr. Gautino
Fr. Moro } Infermieri

Fr. Malbetin Castellano [illegible]
Fr. Nicolò [illegible] castellano
Fr. Tibot sotto castellano

Fr. Bortolo
Fr. Cadorin } Calunatori

Fr. Pizzano
Fr. Sciefot } Cortinari

Fr. [illegible]
Fr. Famillo } Comandatori

[illegible] ai cui [illegible] e [illegible] li [illegible] del

1540 e [illegible]

Ritrovandosi li fratelli nel solito [illegible] oratorio [illegible] l'officio, l'[illegible] giovine Signor Giulio Pencato dimandò d'esser introdotto [illegible] da' fratelli, alla qual istanza havendo charitativamente corrisposto il fratello superiore, fu esso Pencato ammesso et introdotto; con molta istanza ricercò [illegible] accettato al [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] anima [illegible]. Doppo di che ritiratosi fuori et [illegible] discorso tra i fratelli, fu [illegible], e [illegible]

[illegible] agnato il d.° Benotto à la direttione de' i fratti li Mastri del Novizzi.

Il di . Sett.re 1649.

Fù dal Sig.re chiamato da questa vita mortale il fr. Daniele, al qual giorno fatte le solite essequie, e da' i fratti li figli [illegible] offitio [illegible] e [illegible] applicata la Communione per suffragio di quell'anima [illegible] di Dio [illegible] in luoco di riposo in sua gratia, et sua Misericordia.

Il di 19. 9bre 1648.

Ritrovandosi i fratelli adunati al solito loco e offitio essendo il sig. Precedente . . . Miano et il [illegible] sig. Francesco Cremonese il loro desiderio d'esser [illegible] [illegible] in questa [illegible] Congregatione [illegible] [illegible] [illegible] et havuta informatione de buoni costumi di d.i Miano, e del Cremonese, uno l'Anno et l'altro admesso al Novitiato nella forma prescritto dalle regole.

1649. 6. Gennaro

Fù admesso al Novitiato il Sig.re Sion Giovanni Ferraretti co' i voti del Sup.re e de' i fratti

Il di 6. Aprile

Fù admesso medesimamente a la prova il Novizzo [illegible].

In Dei nomine Amen.

Venerdi 26. Maggio 1649. la mattina.

[illegible]

[illegible] della Venerabile Congregatione

Fr. Capoi...ghe Superiore	Fr. Gregorj	Fr. Arcoloniano
Fr. Orgiano	Fr. Serafino	Fr. [illegible]
Fr. Gazoldi	Fr. Bortolo	Fr. [illegible]
Fr. Romanetti	Fr. [illegible]	Fr. [illegible]
Fr. Maserino	Fr. Moro	Fr. [illegible]
Fr. Calerno	Fr. Martin	Fr. Verguoto
Fr. Linzano	Fr. Bontino	Fr. Miano
	Fr. [illegible]	Fr. Schiratti
	Fr. [illegible]	Fr. [illegible]

Detto giorno [illegible] la [illegible] Messa Conventuale invocata [illegible] fatta dall' istesso M. Sacerdote [illegible]

Fr. Orgiano Superiore
Fr. [illegible] 1° [illegible]
Fr. Romanetti 2° [illegible]

Et si resero le gratie col Te Deum et Oratione [illegible]

Detto giorno doppò il Vespero
Convocati li Fratelli 25 in numero si devenuto a la [illegible] de gli altri officij come segue.

[illegible] de' Novitij.

[illegible]

22 [illegible]
22 [illegible]

[illegible]

19. Fr. Calerno
20 Fr. Schiratti
li quali elleßero Antifonarij
Fr. Arcoloniano.
Fr. [illegible]

Fr. professi 25. Maggio
Fr. Giovanni Schiratti
Fr. [illegible]
Fr. [illegible]

Cassiere

16 Fr: Cremonese . 8

Sagrestano .

18 · Fr: Schiratti Il qual ellesse sotto Sagrestano Il Fr: Petroto .

Correttori all' off.o

Il Fr: Gazotti
Il Fr: Miane .

Infirmieri

Il Fr. Mian
Il Fr. Romanetti

Calculatori

Fr: Maseto
Fr: Gazotti

Portinari .

Il Fr: Thomaso nominò il Fr. Pagodaglio, à la qual nominatione fu opposta la dispositione delle regole sotto il cap.o 16.o et n.o 11 che prescrive elettione in Portinari di quelli che non sanno leggere, et che in conseguenza non recitano l'off.o /

Per risolution della qual oppositione

Il R.o P.re Consiglio propose che non ostante la dispositione di esse Regole si possano eleger in Portinari anco di quei Fratelli che sanno leggere .
La qual parte restò presa con voti 16 favorevoli et otto contrari
Il P. Vergine

[illegible]

Il Fr. Bortholo
Il Fr. Moro .

Giorno di Dom.ca 5.o Agosto 1649 doppo il [illegible]

Fu [illegible] à i fratti [illegible] nel solito luogo dell'Oratorio il [illegible]
[illegible] e [illegible] d'essersi arrogato [illegible]
di [illegible] fratto [illegible]
[illegible] anco il rispetto [illegible] fratti [illegible]
seco tutti i termini della modestia [illegible] tra fratti spirituali
[illegible] minaccia [illegible] ammirati [illegible]
[illegible]
la continenza del [illegible] scandali [illegible]
[illegible] maggior numero de voti [illegible] sua [illegible] riguardo anco
di qualche [illegible] dimostrata nella [illegible]
[illegible] dell'Oratorio —

[illegible] incorrigibilita del fratto [illegible]
[illegible]
delle [illegible]
[illegible] stato [illegible] amonito fu [illegible] sua [illegible]

[illegible]
[illegible]
dalla [illegible]
[illegible]
[illegible]
essere [illegible]

Giorno di [illegible]
[illegible]

[illegible] fratti [illegible]
[illegible] separatamente
[illegible] nell'luoco [illegible]
[illegible]
[illegible] anco [illegible]
[illegible] ad [illegible] degli altri fratti.

[illegible] 8 [illegible] 1570

Congregati [illegible] nel nro oratorio [illegible] [illegible] Maria Madalena [illegible]
[illegible] [illegible] determinato a bossoli e balote, che
noi altri p diversi rispetti & cause [illegible]
alli [illegible] RR. [illegible] dell'oratorio [illegible] [illegible]
ragioni & ationi che noi [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], mobili, & altri [illegible], con [illegible]
[illegible] detti RR. [illegible] continuarano [illegible] [illegible]
nro oratorio [illegible] [illegible] [illegible] tempo [illegible] [illegible] [illegible]
minirano, con conditione che [illegible] mai [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]
mancasse in tal caso [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]; & poi che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] tutti [illegible] [illegible]
[illegible] quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Et questa notta [illegible] fatta [illegible] [illegible] Batta Capodaglio
uno delli [illegible] [illegible] oratorio [illegible] ne [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Federico [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

7

Copie [illegible] della Natione d'Italia [illegible]

1649 1658

cod. cart. fol.

Il nome [illegible]

PATR[illegible]

S[illegible]

Implorata [illegible]
Sancti [illegible]

Como due anni [illegible]

1. Con [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] in [illegible] per [illegible] [illegible]

[illegible] inspirato [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] con [illegible] [illegible]

[illegible] da [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] dagli

efficaciss.[illegible] [illegible] esortazzioni del [illegible] P. Fr. [illegible]

Ant.° [illegible] di Santi Stefano [illegible] della cui [illegible] [illegible]

[illegible] anno 1630 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] alcuni [illegible] [illegible]

in maggior [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], parmi che [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

à [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] 13 [illegible]

In nomine [illegible] Trinitatis PATRIS & FILII & SPIRITUS SANCTI amen

Implorata [illegible] Deiparae [illegible] Sancti Philippi [illegible]

Come [illegible] anni [illegible] in grazia [illegible]
Carl[illegible] Cerbonta [illegible]
[illegible] grandi [illegible] minor [illegible]
[illegible] instituto [illegible] nativorum [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] da [illegible]
[illegible] animar [illegible] agl
efficacissimi [illegible] esortazioni [illegible] Padre
[illegible] Corsino [illegible] della [illegible] in questa
città [illegible] anno 1690 [illegible]
[illegible] alcuni [illegible]
[illegible] alcuni d'essimi instituti [illegible] altri [illegible] a servirsi
in maggior perfezione di santità [illegible]
[illegible] tempo, fino c'haveano [illegible]
a [illegible]
Lucar Pietro Martire [illegible] Domenicano [illegible]
et huomo di singolar virtù, [illegible] animar [illegible]
[illegible] buoni [illegible] animorono [illegible] ad abbracciar
[illegible]
[illegible]

[illegible] in [illegible] ... loro officii
[illegible], [illegible] formato [illegible]
[illegible] ... un [illegible]
[illegible] [illegible] ... [illegible]
[illegible] di più [illegible]
[illegible] [illegible] ... uno
[illegible] stato [illegible] turbato dal [illegible]
istanze al maggior [illegible] ... dai [illegible]
[illegible] oratorio [illegible] ... Consiglio
[illegible] ... [illegible]
[illegible] ... stato [illegible]
[illegible] dal Consiglio minore [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] col carico [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] Sig.r [illegible]
Ciro, ma senza frutto [illegible]
ciò co.n la sua direttione [illegible]
m.lto mancanza di [illegible] in [illegible]
[illegible] nominato [illegible]
[illegible] ratorio [illegible]
[illegible]
[illegible] gran frutto
[illegible]
altri Oratorij d'Italia [illegible]
[illegible]
di Anima [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che si tratti [illegible]
[illegible]
[illegible]
co' [illegible] in buon frattello, e co'l mezzo d'altro buon [illegible]
seco a [illegible] D. Gasparo, s'avvidde ch'il [illegible]
[illegible]

[illegible] per diretione [illegible]

[illegible] ordine in risposta, che [illegible]

[illegible]

[illegible] alcuni [illegible] Continuamente [illegible]

à trattar seco [illegible] con questo [illegible]

[illegible] la volontà [illegible]

[illegible] al Sig.r Gaspare, il quale à nuova occasione

che manderebbe anco a [illegible] in Venetia [illegible]

[illegible] che 'l Capitan [illegible]

[illegible] un [illegible] à la volontà di S. M.tà, molto

[illegible] inclinato à [illegible]

[illegible] et arrivato qui in [illegible]

[illegible] usar' à questo trattato, et à tutta [illegible]

[illegible]

[illegible] 11 [illegible] di agosto anno 1640 [illegible]

[illegible] S. [illegible] con frutto dell'anime nostre

[illegible] illuminava [illegible] sotto l'obbedienza

del detto Padre Don [illegible] han-

no frequentato i [illegible] via sicura del Cielo.

Perchè detto Padre [illegible] di santa [illegible]

[illegible] Antonio della Valle condotto seco da [illegible]

di [illegible] [illegible]

[illegible] oratorio, e di fabricar in esso un altare [illegible]

fine che [illegible]

[illegible] la santa [illegible]

[illegible] con maggior [illegible] senza distrattioni [illegible]

[illegible]

[illegible] de' [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible] anno 1640 [illegible]

Patriarca [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] stato Mons.r [illegible]

[illegible] la benedizione [illegible]

[illegible] ancora [illegible] il giorno seguente [illegible] in

conformità della seguente notariata [illegible]

[illegible]

e [illegible]

[illegible]

Die [illegible] 1649 ind. [illegible]

[illegible]

[illegible] Mariae [illegible] huius civitatis [illegible]

[illegible]

Catarina olim Consorte, et mox ad dictum Altare honorato in medio altari, [illegible] [illegible]
[illegible] sacerdote vacat, pro [illegible] [illegible]
aliorum hactenus devotionem pro [illegible]
inter compresentes [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nunc eiusdem Oratorij dignissimus Praefectus et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Bernardinus Ormanus Canc.[illegible]
[illegible] Aquileiae ex ordinat.
[illegible]

Adì [illegible] [illegible] 1604

[illegible] alli signori dell' Medesimo Horatorio [illegible]
[illegible] insieme con [illegible]
[illegible] con [illegible] delle [illegible]
et [illegible]
era il [illegible] Bernardino Orgnano, [illegible]

L. Deo

Prima Parte dove stanno registrati tutti li fratelli dell'opra, con li loro nomi, sopranomi, etadi, patrie, arti, et habitationi

Fratt.lo Gio: Fra.co Romaneti Cittadino di [illegible] di età d'anni 70 in circa
Fratt.lo Zuane Maserini
Fratt.lo D. Paulo Carlo Soardo sacerdote d'età d'anni
Pietro Paderno Pettore di scola d'età d'anni
Bernardino Gazola Pittore d'età d'anni 48.
Gio: Batta Carvaglio spetiare d'età d'anni 50
Pietro Bortoli mercante d'età d'anni
Tomaso Pizzaro indoradore d'età d'anni 56 in C.a
Gio: Domenico Zerafino sartor d'anni 56 in C.a
Giovanni Prepot sartor d'età d'anni
[illegible] d'età d'anni 40 in circa
Matthia [illegible] Pettore di scola d'età d'anni 40 in C.a
Gio: Batta Simoni mercante d'età d'anni
Michiel Masedo orefice d'età d'anni
D. Zaccaria [illegible] Chierico d'età d'anni 23 in circa
D. Giovanni Mariasso chierico d'età di anni 23 in circa
D. Valantino Togon Curato nel Borgo d'Aquilea d'età d'anni
Daniel Arcoluniano sacerdote d'età d'anni 24 in circa
Fran.co Jancho sartor d'età d'anni 26 in circa
Giulio Percotto Nob.le d'età d'anni 25 in circa
Giacomo Sautrio mercante d'anni
Nicolo moro
Gio: Batta Porta dottor d'età d'anni 70 in C.a
D. Giovanni [illegible] sacerdote d'età d'anni
D. Gioseffo Pace sacerdote d'età d'anni
[illegible] d'anni 40 in circa
Pietro Bordoni mercante d'anni 33 in C.a

[illegible] d'anni 74 in C.a
Fran.co [illegible] d'anni
Gio. Marino [illegible] d'anni
Melchior [illegible] d'anni
[illegible]
[illegible]
[illegible] d'anni 72 in C.a
Marco [illegible] d'anni
[illegible]
[illegible] d'anni 34 in C.a
[illegible] anni 70 in C.a
[illegible]
[illegible]
Fra.co Cremonese [illegible] d'anni
Fran.co Cassiano [illegible] d'anni
[illegible]
[illegible]
[illegible] 49 in [illegible]
[illegible] 51 [illegible]
[illegible] d'anni 50 in [illegible]
[illegible] d'anni 28 in [illegible]
Gio. Batta spilimbergo [illegible] d'anni 58 in [illegible]
Gio Batta Turreni [illegible] d'anni
[illegible] d'anni 18 in C.a
[illegible]
[illegible] d'anni
Marc'Ant.o spilimbergo [illegible] d'anni [illegible] in C.a
Lorenzo mangili [illegible] d'anni 17 in C.a

[illegible]

[illegible] ... della quale sono descritte tutte le [illegible]
[illegible]
[illegible] fratelli [illegible]
[illegible] della [illegible] congregatione.

[illegible]

[illegible] delli superiori et [illegible] fatti [illegible] detto da tutti li fratelli
dall'[illegible] quali stettero in carica tutto l'anno
[illegible] 1620 et furono.

Priore Fran.co Romanello
Sotto priore Gio. Batta Candeglio
Assistenti
1°. Pietro Borro [illegible]
2°. Pietro Paderno
3°. Bernardino Gavolai } Questi due sono restati maestri
4°. Bernardino Orgnano } di Novitii

Scrivano D. Giovanni Mathiasso } et Mathiasso ancor [illegible]
Sotto Scrivano Mathia Tellato } et Messo.
Correttori
D. Dario Arcoloniano
D. Zacharia Caracto
Cottore dell [illegible] il Fran.co Cremonese

A 31 8bre 1620

Nota delli officiali dell' Oratorio di S. Filippo

Prior e sotto Prior

Priore resta sotto Prior Pistochia
Sotto Priore Gioseppe Alci

Assistenti
1° Ant.° Veruese
2° Gio battista Capodaglio
3 Gio Franc.co [illegible]
4° Berardo Gulliola

[illegible] sotto seri.

[illegible]
Bernardino Galloti

[illegible]

[illegible] Zaccaria Caratto
[illegible] Percotto

Maestri di Novitij
[illegible]
Pietro Paderno

Coristi
[illegible]renzo [illegible]
[illegible] Percotto

Custode delle Memorie

[illegible]

Nell oratorio di [illegible] si riddussero [illegible] fratelli di creare al solito nova superiore & Assistenti & altri officiali conforme l'ordinario & coll'[illegible] [illegible] conforme ai nostri capitoli & elessero come segue.

Priore
Fr.: Batta Capodagrio
Sotto Priore
Girolamo Dinegiuli
4 Assistenti [illegible]
Pietro di Bertoli
Melchior Pistroldi
m. Pietro Bracini, &
Pietro Paderno
Scrivano
Franc.co Cremonese
Sotto scrivano
Nicolò Moro
Secretario
Anibale Pirulli
Sotto Scrivano
Marc'Ant.o Spilimbe
Cercante delle elemosine
Michel Masedo
Maestri de novizi
Antonio Hermeso
Steffano Aloi

Correttori
Fra: Franc.o Romanello
Melchior Pistroldi
Infirmieri
Giacomo Bianchi
Steffano Aloi
[illegible]
Gio. Batta Biancolino.

[illegible]

[illegible] e rimonetti l'entro del [illegible] si mente [illegible]

[illegible]

e l'equal carica [illegible]

Il Fratello Pietro [illegible]

[illegible]

[illegible] Lettrici

[illegible] Assistente

[illegible]

Antonio [illegible]

[illegible]

Al Nome del Sig.r Dio

di 31 X.mbre 1653. Nel solito n.ro Oratorio di S. Filippo Ridutti
Con n.ro di fratelli p la Creationi dei soliti [illegible]
[illegible] del spirito santo, si [illegible] ordinario Modo di
[illegible] Priore ne [illegible] qual [illegible] resto Supe=
riore di Votti

Il fratello Gierolamo Mangilli

Sotto Priore

Il fratello Gio. Pietro Boder

Quatro Asiste

Il fratello Berardo [illegible]
Il fratello Giacomo Bianchi
Il fratello Nicolò Moro
Il fratello Gio. [illegible]

[illegible]

Il fratello Gio. Batta [illegible]
Il fratello Pietro [illegible]

Scriuano

[illegible] Cremonese

Sotto Scriuano

[illegible] Mathia [illegible]

Sacrestano

[illegible] Melchior [illegible]

Sotto Sacrestano

Il fratello [illegible] Bianchini

Cassiero delle Elimosine

Il fratello [illegible]

Al[illegible] d[illegible]

31 X^mbre 1654 nel Solito [illegible]
[illegible] n^ro di frat^lli [illegible] dei soliti Gov^ri [illegible]
[illegible] Spirito Santo [illegible] con [illegible] ordinario [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] V[illegible]

[illegible] rat^llo Gio Batta [illegible]

Sotto Priore

[illegible] ratello Antonio [illegible]

Quatro Assistenti

[illegible] ratello Merchior Bisogia

[illegible] rat^llo Girolamo Mangin

Fratello Bernardo [illegible]

Fratello Gio Batta Simon

Maestri di Novitii

Al Nome Del sig.r Dio

Di 31 Xmbre 1600 Nel solito Nostro Oratorio ... congregati bon numero di fratelli per la Creationi dei soliti Governatori et invocato ... Santo Spirito ... si venne con ordinario modo ... Nostri Capitoli alla eletione di Priore e nulla suai Carica Riso di Votti Suff.re

Il fratello Antonio Nervesa

~ Sotto Priore ~

Il fratello Merchior Pistogia

~ Quatro Assistenti ~

Il fratello ~~Gio: Batta Capodaglio~~

Il fratello Girolamo Mangili

Il fratello Giacomo Bianchi

Il fratello Gioseffo Al...

~ Maestri di Novitii ~

Il fratello francesco Romanetto

Il fratello Gio: Batta Capodaglio

~ Scrivano ~

Il fratello francesco Cremonese

~ Sotto Scrivano ~

Il fratello Nicolo Moro

~ Sacristano ~

Il fratello Borgo Belli

~ Sotto Sacristano ~

Il fratello Gioseffo ...

~ Custode delle Elemosine ~

Il fratello Gierolamo Mangili

~ Infermieri ~

Il fratello Giacomo ...

Il fratello Giacomo Bianchi

~ Nesso ~

Il fratello ... ...

[illegible]

[illegible]

ecco io [illegible]

[illegible]

[illegible]

Il [illegible]

[illegible] Giacomo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Lino [illegible]

[illegible]

21 Xmbre 1657 Nel Solito Nostro Oratorio di S. Filippo Reduti bon Numero di fratelli p. la Creatione dei Nuovi Gouernatori et Invocato l'aiuto del Spirito Santo, si viente con l'Ordinario Modo di Nostri Capitoli all'Eletione di Priore nel qual Carica Resto di Votti Superiore

Il fratello Gio Batta Capodaglio

— Sotto Priore —

Il fratello Merchior Pistogia

— Quatro Assistenti —

Il fratello Gierolimo Mangili
Il fratello Giacomo Bianchi
Il fratello Valentin Sicio
Il fratello Francesco Cremonese

— Maestri di Nouitii —

Il fratello Gio Francesco Romanetto
Il fratello Gio Batta Capodaglio

— Scriuano —

Il fratello Francesco Cremonese

— Sotto Scriuano —

Il fratello Nicolo Moro

— Sacristano —

Il fratello Mario Borgo Bello

— Sotto Sacristano —

Il fratello

— Custode delle Elimosine —

Il fratello Francesco Cremonese

Al Nome del Sig.r Dio

Adì 31 Xmbre 1658 nel solito nostro Oratorio di S. Filippo
radunati bon numero di fratelli per la Creatione dei Nuovi Officiali
et invocato l'aiuto dello Spirito Santo [illegible] con l'ordinario
modo di Voti [illegible] all'Elettione di Priore nel qual avea
[illegible] di Voti superiore

Il fratello Antonio [illegible]

— Sotto Priore —

Il fratello Merchior Pistoghia

— Quatro Assistenti alla Banca —

Il fratello Gio: Pietro Bedeni

Il fratello Berardo Guliola

Il fratello Nicolo Moro

Il fratello Gierolamo Mangilli

— Maestri di Novizzi —

Il fratello Gio: Batta Casodaqui

Il fratello Gioseffo Aldi

— Scrivano —

Il fratello Francesco Cremonese

— Sacristano —

Il fratello Mario Borso Bello

— Custode delle Elemosine —

Il fratello Giacomo Bianchi

Adi 31 Xmbre 1659. Nel solito Nostro Oratorio di San Filippo Redunati bon Numero di fratelli p. la Creatione dei Novi Offi.li et invocato l'aiuto dello Spirito Santo si viense con l'ordinario modo di Nostri Capitoli all'elettione di Priore nel quai haveva Resto di Voti superiore

Il fratello Gier.mo Sanguli

~ Sotto Priore ~

Il fratello Gio: Batta Capodaglio

~ Quatro Assistenti alla Banca ~

Il fratello Melchior Piscochia

Il fratello Gio. Maria Tauctlio

Il fratello Antonio Peructa

Il fratello . . . . . Eglin

~ Maestri di Novizi ~

Il fratello . . . .

Il fratello . . . . . .

~ Scrivano ~

Il fratello Francesco Cremonese

~ Sacristano ~

Il fratello Carlo Pascolo

~ Custode delle Elemosine ~

Il fratello Pietro Bortoli

[illegible]

fratello [illegible]onio Norveela

[illegible]

Quatro Assistenti alla Banca

Il fratello Pietro Bode[illegible]

Il fratello Gioseffo Aiori

Il [illegible]

[illegible] Severin [illegible]

Maestri di Novitii

Il fratello Gio. Batta Capodaguo

Il fratello Hier.mo Manqili

Scrivano

Il fratello Fran.co Cremonese

Sacristano

Il fratello Mario Borgobello

Cassiero delli [illegible]

Il [illegible] Giacomo Bianchi

Infermieri

Il fratello Nicolo Moro

Il fratello Fran.co Cremonese

Al Nome del Sig.re Dio

Adi 31 Xmbre 1662 nel solito Nostro Oratorio di S. Filippo Redunati bon numero di fratelli per la reatione dei detti Off.ri et inuocato l'aiuto del Spirito Santo si venne con l'ordinario modo di Nostri a' voti all'Eletione di Priore nel qual carica Restò di Votti i sucritre

Il fratello Gio Pietro Borteni

~ Sotto Priore ~

Il fratello Girolamo Mangini

~ Quatro Assistenti alla Banca ~

Il fratello Pietro Bortoli
Il fratello Merchiol Pistoghia
Il fratello Gio Batta Cassonario
Il fratello Giacomo Moretti

~ Scrivano ~

Il fratello Francesco Cremonese

~ Sacristani ~

Il fratello Francesco Cithio

~ Sotto Sacristano ~

Il fratello Mario Borgobello

~ Casiero delle Elemosine ~

Il fratello Lorenzo Mangini

~ Infermieri ~

[illegible]

[illegible] et innocenti [illegible]

[illegible] atione

[illegible] dell. [illegible]

[illegible]

Il fratello [illegible]

[illegible]

Il fratello Giacomo Bianchi

Il fratello Lorenzo [illegible]

[illegible]

Il fratello Francesco [illegible]

[illegible]

Il fratello [illegible]

[illegible]

Il fratello [illegible]

[illegible]

Il fratello [illegible]

Cassiero delle [illegible]

Il fratello [illegible]

A dì 31 X.bre 1664 Nel solito Oratorio di S. filippo Redunati con Numero di fratelli p. la Creatione dei soliti Sordi et inuocato l'aiuto del spirito santo si uiense con l'ordinario modo di Nostri capitoli all'elettione di Priore nel qual Carica resto di Votti Superiore
Il fratello Gierolimo Manaili
Sotto Priore
Il fratello Gio Batta Capodaglio
Quatro Assistenti alla banca
Il fratello Gio Pietro Bodeni
Il fratello Nicolò Moro
Il fratello Merchior Pistoghia
Il fratello Ant.o Herueta
Maestri di Nouizi
Il fratello . . . . .
Il fratello . . . . .
Scriuano
Il fratello francesco Cremonese
Sacristano
Il fratello francesco Cremonese
Sotto Sacristano
Il fratello francesco Cittio
Custode delle elimosine
Il fratello Gio Batta Capodaglio

[illegible] one di Priore ne [illegible]

Sotto Priore

[illegible]

[illegible] Giacomo Bianchi [illegible]

[illegible]

Ad: 31 X.bre 1666 Nel Solito Nostro Oratorio di S. filippo Reduti Bon Numero di fratelli p la Creatione dei Soliti Governatori Et Invocato l'aiuto del Spirito Santo si viente con l'ordinario modo di Nostri Capitoli All' Eletione di Priore nel qual l'avica Rotto di Votti Superiore

Il fratello Antonio Nerveta
Sotto Priore
Il fratello Zuanne Narduci
Quatro Assistenti alla Banca
Il fratello Mario Borgo Bello
Il fratello Merchior Pistochia
Il fratello Lorenzo Mangili
Il fratello Gio Batta Epis
Maestri di Novizi
Il fratello . . . .
Il fratello . . .
Sacristano
Il fratello Alessandro Narduzi
Sotto Sacristano
Il fratello . . . .
Custode delle Elemozine
Il fratello Nicolo Moro

[illegible]

[illegible] numero [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible]
[illegible] nel qual [illegible]

[illegible] Zuanne Nardei

Sotto Priore

[illegible] Antonio Nerucci

Quattro Assistenti alla Banca

[illegible] Francesco Cremonese
[illegible] Giacomo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] Scrivano
[illegible]
[illegible] Scrivano
[illegible]
[illegible]
[illegible]

A 3. [illegible]
Si Ridussero bon numero di frat[illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] l'ord[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

~ [illegible] ~

~ sotto[illegible]cano ~

~ [illegible] delle [illegible] ~
[illegible]

[illegible]

31 X.bre [illegible] Nostro Oratorio [illegible]
si Radunorno con numero [illegible] per crear il solito
nouo Superiore et assistenti et inuocato l'aiuto
del spirito santo [illegible] ordinario modo
de Nostri Capitoli all'Eletioni di Priore nella
qual [illegible] resto superiore [illegible]

[illegible] Antonio [illegible]
[illegible] Priore
[illegible] Batta Cassodaslio
quattro Assistenti
Giacomo Bianchi
Giacomo [illegible]
[illegible] Marguli
francesco Cremonese
[illegible]

[illegible]

Sacrestano
Gio Batta [illegible]
Seruiano
fran.co Cremonese
[illegible]
[illegible] Mangelli

2

L. S.

[illegible]

[illegible]

[illegible] a [illegible]

[illegible]

Congregatione [illegible] il [illegible] Priore [illegible]
et due Assistenti delli [illegible]
determinarono [illegible] bene [illegible]
[illegible] Fratelli [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Radunati [illegible] con [illegible]
[illegible] Sacerdote [illegible]
[illegible]
alle [illegible]

facesse a carica d'Infermieri et Correttori, et che il [illegible] essercitasse ancora la carica del [illegible]

[illegible] in futuro [illegible] Fratel [illegible] et il Fratel Serafino, et che [illegible] [illegible] parte [illegible] et questa di [illegible] due in circa.

Terminarono ancora che [illegible] Confessori [illegible] posti nella sagrestia dell'Oratorio

A dì 2 Gen.° 1680

[illegible] che nel Oratorio si dimandi conto del Documento et [illegible] si facciano li confermenti spirituali [illegible] nella sagrestia del sud.° Oratorio

A dì [illegible]

Il Padre Rettore con l'assenso della Bancha nel sermone [illegible] dichiaro a tutti li fratelli la [illegible] presenti et successori perpetuamente contenuto in una [illegible] con la [illegible] da boni Christiani [illegible]

della [illegible] il sermone ne fece con [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] il sermone et
[illegible] a tutti un libretto di [illegible] fogli da lui con
[illegible] intitolato. Compendio delli essercitii spirituali
che [illegible] essercitar li principianti nel Divino servitio
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] ch'era giorno
[illegible] ad ammaestrar quelli [illegible], che haveffero
[illegible] venir al [illegible] come in tutti ne vennero cento
e cinquanta in [illegible] intesa da loro l'intentione [illegible]
nell'oratione mentale e vocale, et nell'essercitio della [illegible]
[illegible]
[illegible] di mezz'hora [illegible]

Adì 13 [illegible] 15..

[illegible]

... ove vi nelle anni ... [illegible] ... esso ... el ... carim.te ... et ... di tre cento ... onde ... dal tale esercitio in quelle anima ... de ... prosequire ... a gloria di ... delle istesse anime

Nel nome di Giesù Christo Redentor nostro et così sia ... della sua ... in giorno di Domenica tredeci ... nella città di Udine, Diocese d'Aquileia ... terranea appresso l'Oratorio di S. Filippo ... della Chiesa di S. Maria Maddalena posto nel Borgo di Aquileia interiore loco destinato alle conferenze ... il Serraro et soliti spirituali ragionam.ti il ... Sacerdote secolare ... eletto e li confratelli suoi: Franc.co Romanese ... Bernardino ... Don Valentin Iosone ... Livrino Lobetton e Don Marco Locatello Sacerdote Don ... Mattiuzzo, Don Dario Arcoloniani Don

[illegible] suanne ma [illegible]
[illegible] Mattei [illegible]
[illegible]
[illegible] Superiori [illegible]
[illegible] coretto [illegible]

N [illegible] essendo stato rappresentato dal [illegible]
[illegible] come d'ordine di tutti li Confratelli [illegible]
[illegible] di Novembre l'anno prossimamente passato 1540 fu levato
dalla cassa [illegible] in Venetia [illegible] 150 [illegible]
e [illegible] nelle case di questo Oratorio acciò ne sia [illegible]
[illegible] e Direttore non pur [illegible] ma [illegible] de Direttori Succes:
sori [illegible] d'honori [illegible] Confratri [illegible]
[illegible] a quel [illegible] riuscendo necessario [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] risolve a buon segno una Scrittura
[illegible] in cui apparisca chiaramente le di lui incombenze e
[illegible]
[illegible] ciascheduno [illegible]
[illegible] convocati.

[illegible]
[illegible]

... chi confratelli con ... [illegible]

li ... [illegible] ... ammanella ... [illegible]

qual nella Domenica quelli, ch'hauranno ... [illegible]

7° Tutte le Domeniche, e Feste di precetto pur la mattina recitato

... [illegible] Officio della Madonna ... [illegible]

vocale e mentale con le sue circonstanze, per lo spatio di m.a hora

... [illegible] ... recitato; e ... [illegible]

... [illegible] ... [illegible] ...

... [illegible] ... [illegible] ...

... [illegible] ... [illegible] ...

presta finita insegni a ... [illegible] ... lo spatio di m.a hora

le sante Christiane Virtù e perfettioni

8° ... [illegible] ... altri ... [illegible] ...

... [illegible] ... un sermone ... [illegible]

... [illegible] ... il ... [illegible] ...

... [illegible] ...

... [illegible] ... quella ... [illegible] ...

... gli stessi Fratelli.

9° Finito il Sermone, e fatto un poca di pausa per dar comodo di

partirsi a chi uuole, delli ... Fratelli ... cantera una m.a

hora d'Oratione vocale e Mentale simile a quella della mat

tina in conformità della direttione descritta nel suo com

pendio degli Essercitij

5°

5° [illegible] per [illegible] ricevere [illegible]

confessioni [illegible] [illegible] tempo [illegible]

6° Ogni sabbato, o pur essendo quel giorno [illegible] avanti

[illegible] sonata la Campanella del Duomo si compiacerà

[illegible] essercitar [illegible]

[illegible] nell'[illegible] Spirituale [illegible]

cendoli capaci delle sante [illegible] Virtù [illegible]

[illegible] Ill.mo [illegible] Rev.mo [illegible]

[illegible] Ill.mo [illegible]

[illegible] Petra [illegible]

di S. Maria Maddalena, qui congionta all'Oratorio secondo l'in[illegible]

[illegible]

[illegible] semplice [illegible] con perpetua [illegible]

di [illegible] d'imitatione del [illegible] della Pace

di Brescia [illegible] moce [illegible] saranno [illegible]

[illegible] riuscita in tal [illegible]

[illegible] dimandar [illegible] separatione [illegible]

[illegible] Per tanto [illegible]

[illegible] era da Dio chiamato ad introdur il d.o [illegible]

ogni sera un giornam.te [illegible] sopra qualche breve lettura con

che [illegible] sabbato [illegible] all'

officiatura della [illegible] come se [illegible]

7° Che come sarà carico [illegible] D. Cesare l'essercitar à [illegible] sopra detta spirituali servitii [illegible] gl'honorarii delle due [illegible] se li pagha dai Confratelli dell'Oratorio cor- rispondenti annualmente D.ti settanta [illegible] 64 [illegible] in [illegible] termini anticipati à Ducati trentacinque [illegible] inten- dendosi il p.o termine incominciato nel principio del corrente mese di [illegible] successivam.te [illegible] terza [illegible]

[illegible] sarà [illegible] formento e doi di Miglio tutto a questa misura d'Udine [illegible] cioè questo mese computato [illegible] havuto e poi d'anno in anno il mese di Luglio cominciando l'anno corrente et [illegible] prossimo [illegible] [illegible] anco libero il [illegible] à chi [illegible] acche senz'altro aggravio de Confratelli possa d.o Padre sup- plir à bisogni della sua casa,

8° [illegible] finalm.te esso [illegible] Cesare godere gratis la casa [illegible] Oratorio congiunta al medesimo senza alcuna sua spesa, con le suppelettili [illegible] cucina, [illegible] inventario [illegible] dovrà conservare [illegible] secondo le [illegible] [illegible] ricever in essa [illegible] [illegible] chiamerà [illegible] mentre però [illegible] al [illegible] [illegible] fin alla sua [illegible]

com.

come sarà a quel tempo meglio dichiarato

X. [illegible] d'un altro Prete Secolare che
[illegible] Padre [illegible] occorrendo nelli [illegible]
così in sanità che in essere d'infermità [illegible] che non mancherà
da qui avanti sue direttione à questi Padre e massimamente
[illegible] Padre quando piacerà a Dio di chiamarlo a sé
[illegible] il medesimo [illegible]
Pertanto [illegible] il medesimo [illegible] D. Gaspare facoltà di [illegible]
[illegible]
Il quale osservando sempre, e [illegible]
dell' Oratorio [illegible] casa di morte [illegible]
direttore. Il qual effetto [illegible] non solo
[illegible] raccomando [illegible] confermar da
[illegible] Ill.mo [illegible] Cardinal [illegible]
[illegible] anticipatamente
[illegible] et [illegible]
suoi bisogni di vitto e vestito se non che debba ancora que
[illegible] massimamente
come [illegible] stimarà esser Direttore al cui cenno [illegible]
[illegible] tempo
il qual [illegible] Padre [illegible] una Camera nelle
dette Case dell' Oratorio.

Le quali [illegible] matura relettione essendo state da tutti i fratelli ammesse et approvate non contradicendo alcuno [illegible] tutti [illegible] me Bernardino [illegible] de Confratelli convocati come [illegible] archale [illegible] il presente [illegible] quelle sottoscritte, accettandole [illegible] et [illegible] osservanza et adempimento di tutto che contengono le sod.te [illegible] publicate di nuovo et approvate [illegible] alla presenza del [illegible] Bernardino [illegible] di S. Gregorio prescritto [illegible] Camino di [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] il [illegible] di [illegible] mi racc.do

Io [illegible] di propria mano [illegible]

Adì [illegible] Genaro 1581

Fu letta la nuova banca già [illegible] Priore sotto Priore
et assistenti e considerando che si deve pagar
annualmente 40 ducatti all'anno per il livello
del luogo e casa dell'Oratorio e 20 al cand.te
Cere, olio et altri bisogni che occorrono, però
terminarono di far un annua Colletta da tutti
li fratelli di quella elemosina che è lor commodo
e così proposero a tutti in generale quale fu abbracciata
et [illegible] che in [illegible] si è [illegible] scritto anno
[illegible] come appare nella parte quinta
del [illegible]

[illegible] terra [illegible] [illegible] registrare
[illegible] [illegible] [illegible] oratorio

Parte Quinta di [illegible] nella quale si contiene la Nota di tutti li Benefattori del Opera.

Il frat.llo Marchiol Pistadini [illegible] — £ 0 2 9

Il frat.llo [illegible] — 3 1 3

Il frat.llo Luc.o [illegible] £ 20 5

Il frat.llo Gio: Batta [illegible]olio — 20 5

Il frat.llo Berardo Galilai 0 3

Il frat.llo [illegible] £ — 6 3

Il frat.llo [illegible] — £ 3

Il frat.llo [illegible] 3

Il frat.llo Pietro Bortoli £ 40 3

Il frat.llo [illegible] — 2 3

Il frat.llo Gio: Pietro [illegible] — 40 3

Il frat.llo [illegible] — 3 1

Il frat.llo mons.r [illegible] 3

Il frat.llo [illegible] 8 35

Il frat.llo [illegible] 1 5

Il frat.llo Gio: Andrea Floriani 3

Il frat.llo [illegible] — £ 2 4 3

Il frat.llo Giacomo [illegible] £ 12 35

Il frat.llo Gio: Batta Simon £ 8 5

Il frat.llo Michel [illegible] — 12 5

Il frat.llo Nicolò [illegible] — 12 5

Il frat.llo [illegible] — £ 3 35

Il frat.llo [illegible] — £ 2 5

Il frat.llo Liberal Coluzi £ 20 5

Il frat.llo Giorgio Bianchini — 2 35

Il frat.llo Lodovico [illegible] 9 5

Il frat.llo Gioseffo [illegible] — 3

Il frat.llo [illegible] 1 3

Il frat.llo Giacomo Bianchi £ 0 3

Il frat.llo [illegible] + 3

Il frat.llo Gio: Batta [illegible] 4 3

Il frat.llo Gio: Batta Turati £ 3

Il frat.llo [illegible] £ 6 3

6 +

1577.

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

& [illegible]

[illegible]

[illegible]

& [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adì 24 xbre 1544

[illegible] Cieradh [illegible] 3 —

& spexo in una [illegible]

[illegible]

[illegible] paro [illegible] — — £ 1 3 [illegible]

[illegible]

[illegible] mezo [illegible]

[illegible]

[illegible] 50 [illegible]

[illegible] Corone [illegible]

[illegible] Colon[illegible]

[illegible]

3x rio & sbes in ciera lire

4 [illegible] 6 candle [illegible]

& brolismo — [illegible]

& [illegible] — [illegible] 310

[illegible]

& [illegible] 30 — 20 [illegible]

& [illegible] — [illegible] 32

& [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 14

[illegible]

[illegible] Orzane [illegible]

[illegible]

[illegible] intricone

[illegible]

[illegible]

Tomo primo di S.to Pietro

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] intieme [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 12

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 8

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1649

[illegible] 2.

[illegible] — [illegible]

19 [illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] 3 —

[illegible] — [illegible]

[illegible] paga — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] — 315
[illegible] — 315
[illegible] 15
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1644 [illegible]

[illegible] contra [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] - [illegible]

[illegible] - [illegible]

[illegible] - - [illegible]

suma [illegible]

[illegible]

[illegible]

181

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

1491 Xbre

Spese fatte l'anno [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 4 — 8 [illegible]

Tazze 4 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Cucchiai 6 d'ottone [illegible] — 3 8

[illegible] — 3 10

[illegible] [illegible] [illegible] — 3 10

[illegible] [illegible] [illegible] — 5

Tondelli a [illegible] 6 — 1 1 7

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Pietro Battello [illegible] [illegible] [illegible] — 3 7

[illegible] [illegible] Mortaro — [illegible]

[illegible]

Giugi [illegible] fatta
all [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]tto
[illegible] [illegible] a [illegible]

Al nome del s.r Dio Della SS.ma Vergine Maria, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Conto dell'entrate [illegible] [illegible] della [illegible] Congregatio[illegible]
di S.ta Maria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a me [illegible] Batt.a Capodi[illegible]

Deve dar per Dannari [illegible] [illegible] dalli [illegible] delli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]	L 159 ₰ 1
per [illegible] dalla Cassetta in tutto l'Anno	L 65 ₰ 13
per [illegible] del Colloquio di campoformio	L 6 ₰ 8½
[illegible] di miglio ₰ 3	L 4 ₰
	L 235 ₰ 2½

...io, R.di S. Philippo Neri in Arezzo

...a ydere

...ngregatione di S. Philippo Neri eretta nella Città ... [illegible] ... Pandenna R. d. Pietro Ciccarello ...nzo

...η i	Devo havere per danari pagati à me med.mo per mio Credito come appar conto dettato	£ 64 η 18
...η 13	per spesi nelli due Anniversarij cioè Carrara, & Tosse	£ 32 η 6
...η 8½	per tanto detto [illegible] à nostri [illegible]	£ 61 η 18
...η 5	per spese [illegible], & Fabrica	£ 18 η 18
...η 2½	per ostie & vino per le sante Messe	£ 21 η 5
	per concieri di Bracle	£ 52 η 6
		£ 251 η 6

Mio havere sono £ 251 η 6
mio dare sono £ 235 η 1
Resto Cred.r £ 16 η 5

Io Pietro Paderno come Calculator ho visto li presenti Conti, et gli approbo, et confermo

Ottobre di Aprile di Cand.e — — £ 24

5 Xbre p cerate, ... £ — 10
7 Xbre p 98 ... £ 1 18
12 Aprile 1645 p ... tre
tavole usate — — — — £ 24
26 Maggio p quattro ... — £ 5 10
p spago ... — — £ 1 10
p far ...
p il ... — — — — £ 5 10
... alli Operarij p loro mercede £ 18

£ 150
cioè £ 150

Adì ... 1644
... £ 7 15
... due tavole usate ... 8 £ 8 8
15 Maggio ... tavole ... 25 £ 45
p altre tavole ... 25 — £ 45 —
...

£ 103

... £ 150
... £ 103
... £ 47 8
...
...

Laus deo 1643 [illegible]

Molti [illegible] dell'Oratorio di S. Filippo [illegible] devono dare [illegible] candele

Pesano £30 [illegible] — L. 6 9 7
14 [illegible] due cand. [illegible] — £ 2 9 —
7 [illegible] cand. [illegible] — £ 20 9 16
18 [illegible] quattro cand. £30 — £ 6 9 6
[illegible] Candellete [illegible] — £ 1 9 [illegible]
[illegible] cand. [illegible] — £ 1 9 14
Due torcie [illegible] £50 [illegible] — £ 10 9 1
1644 Adì 21 gennaro due cand. [illegible] — £ 2 9 [illegible]
4 Marzo [illegible] due cand. [illegible] — £ 4 9 —
7 [illegible] — £ 2 9 —
[illegible] — £ — [illegible]
26 [illegible] quattro cand. [illegible] — £ 8 [illegible]
15 Maggio [illegible] Candellieri [illegible] — £ 45 9
25 [illegible] [illegible]
[illegible] carta [illegible] — £ 2 0 8
26 [illegible] — £ 1 [illegible] 7
[illegible] Aprile [illegible] cand. — £ 2 9 —
5 [illegible]

Conto
Dell'Ecc. [illegible]
dell'Oratorio
S. Filippo [illegible]
[illegible]

[illegible] 4708

[illegible]

3

Filza dei accordati, & altre carte —
Per la nova fabrica della Chiesa
di S. Maria Madalena —
& d.
Oratorio delli RR. Preti —
di S. Filippo Neri —
della Cità
di
Udine —
1701

Et altri accordi per la nuova chiesa

1696. 11 Marzo Udine
Acordo del Comun di Tauagnaco
per far la loro Chiesa
con
Gio: Batta Nouo, et
Antonio Maiarone

Nel Nome di Christo Amen

Giorno di Dom.ca XI Marzo, 1696.

Osseruando il Comun, et huomini di Tauagnaco, e Branco, che la loro Chiesa non è
capace di poter introdur ai Diuini Officij tutto il Popolo d'essa Villa,
sono venuti in deliberat.ne di proponer parte nel loro [illegible] d'ampliar
la med.ma in longhezza, e larghezza giusto il modello fatto fare in [illegible]
progetto dal S.r Giacomo Spinelli P.P. à commodo uniuersale degli habitanti
delle Ville stesse, la quale anco à piena vicinia è stata approuata nel
giorno 26. X.bre 1693 come appar relat.ne [illegible] li [illegible] Genaro, 1694 [illegible]
[illegible] Andriano [illegible] Not.o in Udine, & [illegible] dipender dall'
Ill.mo & Ecc.mo S.r Luog.te [illegible] di [illegible] hanno anco ottenuto il decreto
dal Eminentiss.mo e Rm.o S. Cardinale [illegible] sotto li [illegible] Settembre 1695.
[illegible] esecutione [illegible] quai [illegible] e [illegible] dal Comun [illegible] una
d'essa Villa [illegible] deliberato di far elettione del Nob. S.
Carlo Sartogna con assistenza del M.to R.do [illegible] di Zana,
come soggetti attiui, et adequati [illegible] habbino la carità d'assister con
la [illegible] intendenza principale all'erettione, et ampliam.to d'essa Chiesa
con [illegible] et [illegible] maggiori [illegible].
Quali [illegible] il negotio in mano, [illegible] hano
rilasciato voce per far intender à cadaun capo mistro, che volesse
abbracciar [illegible] à sostenere gli [illegible] inten=
dessero [illegible] nella constrution, et ampliam.to d'essa Chiesa, [illegible]
però comparsi diuersi, ogn'uno con [illegible]
[illegible] da [illegible]
deuenuti all'elettione de Mistri [illegible]
[illegible]
[illegible] fabrica [illegible]
[illegible] per [illegible] med.mi [illegible] per l'autorità [illegible]
con la presenza [illegible]

Mesai Q.^m di Branco, & Giacomo Mesaglio Cameraro attuale, & Pietro q. D. Mesaglio, e & Giacomo del Moro q. Tavagnaco, & Pietro Chiasarsa, e Paolo Cinuzo di Branco, e altri tutti huomini di detta Villa... deputati à quest'effetto, sono venuti all'infrascritte capitolazioni circa la fabrica della Chiesa da farsi con li predetti Muri N.ro, et Maistri ... qui presenti volontariamente contentati ... et sono, come qui sotto segue

... fabrica ... havera ad esser fatta longa in luce passa X ... sino al principio del Coro, larga pur in luce passa 5 ... alta sopra terra, non comprese le fondam.te sino sotto i coppi passa 5 ...

Che il Coro habbia ad esser longo passa 3 ... largo passa 3 ... in luce.

Che dalla parte sinistra del Coro nel entrar in Chiesa, sia fatta la sua Sacrestia longa passa 3 ..., et larga passa 2 ... con il suo soffitto

Che il Volto del Coro sia fatto di ... in mezo ... sia ... attorno il Coro ... ordini d'altezza onze n.° .... di modoni

Che sia fatto due pilastri con ... capitelli ... del Coro con la sua ser...

... quattro lesenati nei cantoni del Coro con belle capitelli Architravo, e friso, che s'unisca alla cornice

Che attorno la Chiesa sia fatta pavim.te la sua cornice ... à continuar l'ordine di quella del Coro

Che ... lesenati ... da una parte ... capitelli, architravo, friso, ... alla cornice ... di quella del Coro

Che li due Altari ... della Chiesa dovrasi ai ... esser ... la sua ... pion hi, et che il sporto fuori della muraglia non ecceda alla sufficienza, che la mensa venghi à dritura della fazzada di dentro.

Che

Che sopra il Confessionario et Porta, che deue esser fatto nei fianchi di d.a Chiesa sia fatto due meze lune simili à quelle del Coro.

Che sia aggiustata la facciata presente della Chiesa, et acompagnato l'ordine med.mo nell'altra, che si deue far di nouo, et metter una noua Porta in altezza, e larghezza proportionata al corpo della Chiesa.

Che sia fatto il Cornisone di fuora uia di motoni d'altezza onze, [illegible] attorno uia la Chiesa, compreso anco il Coro.

Che tutto il Coperto del corpo della Chiesa sia lauorato, cioè tutto il legname tirato à cartabon, et pianato con li soffitti correnti, et [illegible] del Coro grezo, ma ben stabilito.

Che tutte le cose sud.tte habbino ad esser ben stabilite dentro, e fuori, si che non sia l'opera mancante in conto alcuno.

Che l'opera sud.ta sia fatta dalli predetti M.ri [illegible] e Maiaron murari come si dirà qui sotto alli prezzi seguenti questo l'accordo stabilito col riguardo alla poliza da essi qui presentata, et di proprio pugno fatta, sottoscritta, e quiui ratificata, cioè.

Li Muri di grossezza P.di un, et onze, [illegible] stabiliti dentro, e fuori [illegible] incatenati [illegible] compreso in questi tutti li [illegible] [illegible] Architraui frisi, e Cornise dentro alla Chiesa [illegible] dell' Arcon del Coro, et [illegible] di tutte l'altre apperture di meze lune, porte, e finestre [illegible] [illegible] da pagar in qualità di muraglia in ragion di ... — £ — 8 z — il passo.

Il Coperto della Chiesa Sacrestia, e Coro ben lauorato di legnami, [illegible] Pianelle, et li suoi coppi tirati à linea retta con [illegible], et incatenato tutte le pezzo delle Cadene [illegible] nel muro acciò si mantenghino; Come pure l'altro del Coro se ben grezo [illegible] [illegible] tutto uno con l'altro in r.ne di £ 7 8 z — il P.so —

Il Volto di Cantinelle del Coro à crosera ben stabilito à — £ — 8 z — il Passo —

F. ognion giorni della Chiesa attorno il loro ricetto con la sagoma, et stabilito in bona forma in ragion di — . . . — . . . — L. 8 ç. il Passo —

Promettendo detti mistri Novo e Maiaron per sé, suoi eredi in solidum mantener, et osservar quanto sopra contenuto, nuovamente, et stabilito nella presente scrittura, né mai contravenir, ò contrafar in minima parte ... sotto obbligo di tutti li loro Beni mobili, stabili presenti, e venturi in ampla forma.

Detta scrittura presentata dal sudetto Maiarone misura à Passa n. 564 P. 3½ da ... L. 4 ç. il passo L. — . . . — . . . — L. 2677 ç. 12

1700. Adì xi Agosto. Ridotti in Casa di me Bernardino Amigoni il Nob. S. Ottaviano Tartagna con diversi Huomini del Comun di Tavagnacco da una, et il ... Giulio Quag... in rappresentanza le ragioni del q.m ... Gio. Batta ... suo ... cervo, e ... Maiaron murari dall'altra, à stralcir li presenti conti frapposto mi per servir il S. Ottaviano, ne m'ha ricercato, ... gravi ... che m'hano fatto instanza nella forma seguente cioè.

Si ... di ... delli ... passa 564 P. 3½ ... 67:13 che si trova di meno nella divisione S. girelli à L. 4 ç. il Passo — . . . — . . . — L. 540 ç. 16

Resta netto il valor delle muraglie, Coperto, Lesenati, e cornise con Volti in tutto — . . . — . . . — L. 2136 ç. 6

Per li ... accordate espresse nel presente ... in suma de L. 504: 11 le riduco d'accordo con li sudetti parti, stabilite capo per capo in — L. 293 ç. 17

Tutto il credito ... Novo, e Maiaron ascende à — L. 2430 ç. 13

Si ... li loro avere, come appar ... Chiesa, ... diligente incontrat. ... Giulio in tutto L. 3422 ç. 16

Avanzano li sudetti mistri — . . . — . . . — L. 1007 ç. 17

Bernardino Amigoni sud.to

Poliza della Veneranda Chiesa di Iauagnacco

Per una facciata di muraglia di longhezza di luce P.di n.° 50½ et di

altezza sino al coperto con P.di n.° 5½ di fondamenta è P.di 3 [illegible] — 6 P.di 3

L'altra Fazada simile — … — … — … — Pa 6 5 P.di 3

Per la facciata davanti di una parte del[illegible] di [illegible]

sino al piano della cornice sopra, che sona [illegible] a [illegible]

alla muraglia di sotto è di alt.a con fond.ta P.di 21¼ et di larghezza

P.di 5 compresa la grossezza della muraglia di fuori che sono — Pa — 4 P.di 2

Per l'altra muraglia [illegible] con pietre lavorate sotto la cornice sin a

al coperto P.di n.° 11¼ di altezza & di larghezza compreso la grossezza

di muraglia di fori è P.di [illegible] che sono passa 3 P.di 4 che tutto è — Pa — 6 P.di 1

L'altra facciada della [illegible] — … — … — Pa — 4 P.di 1

Per muraglia disfatta per la porta latterale et per il confessionario ha:

vendosi fatti nella conformità del disegno, et ordini degl'intervenienti

sono trasportate con [illegible] della muraglia … Pa — 3 P.di —

Per altra fazzada di muraglia del frontespicio [illegible] il coro di

longhezza P.di 30¼ compreso le due grossezze di muraglia

della parte et di altezza nella mità del fro[illegible] [illegible] con

fonda è P.di 36¼ che sono Passa 43 P.di 4 Si dibatte il vacuo

del Arco del coro di longhezza P.di 14½ et di altezza P.di 24

che sono Passa [illegible] di lasciar [illegible] la [illegible]

[illegible] sotto [illegible] delli P.di [illegible] resta … — Pa — 3 [illegible]

Per muraglia delli tre fazade del Coro di longhezza P.di 58½

et di altezza con P.di 10½ di fondamenta è P.di 3¼ [illegible] — Pa 4 3 P.di 2

Si accresce la mità della muraglia del fondamento [illegible]

è di grossezza P.di [illegible] per tenere la terra dentro à riguardo

della bassura che si ritrova à essere, che le tre fazate

sono di longhezza come sopra P.di 58½ & profondità P.di 0½

che tutta la fondamenta è Passa 24 la mità è — Pa 1 2 P.di —

Per muraglia della sacristia qualle è di longhezza di luce

P.di 1[illegible] et di larghezza P.di 12 di luce che la larghezza con due

grossezze di muraglie delle parti è P.di [illegible] & di longhezza come sopra

P.di 12, che [illegible] sono di longhezza P.di 42 alt.za P.di 10 [illegible] sono Passa 2 7 P.di —

Per li doi empiar della parte della Med.ma | Canna | 2 P.

Per la muraglia d'una capella con doi grossezze di muraglia d'una parte, & una dell'altra & doi recantoni de 1/4 parte di longhezza tutti p.di 20 1/4 et di altezza p.di 1 3/4 con fonda p.di 5 1/2 che sono ... | Canna | 1 6 P.di

L'altra capella simile | Canna | 1 6 P.di

Per la cornice delle 4 facciate della chiesa di p.ta con quattro ubbatteste e quattro recantoni | Canna | 20 P.di

Per la cornice di fori del coro di tre facciate cioè | Canna | 13 P.di 3

Per la cornice della sacristia & due ubbatteste, & doi recantoni | Canna | 0 P.di

Per la cornice della capella verso tramontana et ubbatesta | Canna | 4 P.di 1

Per la cornice della capella verso mezo di | Canna | 3 P.di 2

Per la cornice dentro tanto che copisce il campanile fatta dalle due parti, et il rimanente sina al m.ro campanile siamo convenuti, & non qui oltra | Canna | 4 P.di

Per il coperto della chiesa di longhezza P.di 57 3/4 et di larghezza dime P.di 26 1/4 si agiongie le due grossezze di muraglia P.di 4 et le due cornici della parte ... et mezo di ... che sono P.di 34 si ... monta ... pendenza dell'altri coperti ordenati ... tanto si è dato come l'uso che si è nelle altre chiese che sono P.di ... tutta la longhezza di pendenza e P.di ... sono Canna 98 P.di 1 1/2 debatte il sitto del campanile ... resta

Per il coperto ... del coro di ... di ... P.di 14 & longhezza della muraglia P.di 2 & cornice et fascie ... et ... tutta la longhezza e P.di 12 1/2 & di larghezza di ... P.di 11 & le due muraglie P.di 4 et le due cornici della parte P.di 2 & mezo ... che sono ... monta ... che tanto si è dato ... monta ... che sono | Canna | 0 P.di ...

Per il coperto della sacristia di longhezza P.di 20, & di larghezza in pendenza P.di 18 sono

Per il coperto della capella verso tramontana | Canna | 1 2 P.di 2

Per il coperto della capella verso mezo di | Canna | 1 P.di

Per il sulaio del coro di longhezza P.di 14 1/2 et di larghezza di ... P.di 1 1/2 et monta P.di 4 3/4 che sono | Canna | 1 P.di 1

Summa tutto | Canna | 587 P.di 3 1/2

Dacordo ... Vol ... | 2 2 6 1 7 3 1 2

Poli...

Polizza delle opere non Acordate, come segue

Per la Cornice della Sacristia fatta sopra della muraglia con ordine delli Interuenti della Chiesa è P.ta n.o 10 v.i a £4 il Passo di fattura Val. .... £ 40 –

Per n.o 9 quadri fatti sotto il soffitto con sue soaze atorno, et pater noster come si vede à £8 – l'uno Val. .... £ 72 –

Per il Salizado de quadri fatto nella med.ma con suoi zinetti da noi fatti è P.ta 6. V.i 3½ a £2 – il Passo Val. .... £ 13 – 8

Per hauer fatto l'Altare mag.re con P.i 5 di fondam.ta et fatto la cornice di cotto dalle parti nelle cantonate, et posto la sua lastra di pietra sopra nel mezo stabilito tutto à torno, & posto 4 pettisi alla Portella dietro, et posto in opera le 3. scalinate di pietra con sua muraglia fatta sotto li med. & posto la palla sopra la mensa, & asicurata sop.a con doi pezzi di legni posti in rottura della muraglia del Coro tutto di fattura — £ – 50 –

Per hauer fatto il Salizado di quad. del Coro con pizz.ti sono P.ta 11 a £2 il P.so Val — £ – 22 –

Per hauer posti in opera le due scalin.e di pietra sotto l'arco di Capelle con sua muraglia fatta sotto di fattura — .... £ – 12 –

Per 3. seraglie fatte di stucco due nelli Volti delle Capelle et una nel volto del Coro con sua cornice fatta sop.a li quali erano obligati a farli di pietra, & fatti li ornam.ti atorno li due volti delle Capelle, & quello atorno l'arco del Coro, come si vede seg.re le capelle dentro parte di fat.a — £ 124 –

Per hauer fatti li Altari delle due Capelle con sue lastre di pietra poste sopra, smaltadi, & incartadi a £15 l'uno — ... — £ – 30 –

Per auer posto in opera la piramida di pietra della Croce con un tocco di piombo posto sotto la med.ma con rotura della muraglia del frontespizio £ – 3 –

Per hauer fodrato un pezo di Campanile di tre fazzate di modon in cortello smaltade, & incartado è P.ta 6½ a £2 10 il P.so — £ – 16 – 5

Per auer smaltado & incart.o la muraglia uechia nelli doi cantoni sopra il Campanile della parte dentro, & otturato diuerse rotture è di altezza P.i 15¾ sino alla muraglia noua sop.a & di larghezza P.i 3½ per parte, che sono P.ta n.o 4½ a £1 – 4 il P.so di fattura Val — £ – 5 – 8

Summa £ 398 – 1

L'oltrascritta summa assende à ... Z 398 ξ i

Per hauer smaltado, & incartocc il campanile in Chiesa la fazzada dentro longa P.di 12 3/4 & di altezza del coperto sino alla metà delli archi P.di 20 crescono à à 10 P.di i, et P.a altra stabilitura delle due fazzate del med.mo della parte longa ogni una P.di 9 3/4 et di altezza P.di 15 l'una, che sono P.di 15, che tutto sono P.di 25 con hauer fatto armar à questo effetto il piano à Z i ξ ii il Passo ... Z 37 ξ ii

Per hauer posto li 3 campanelle in rottura di muro ad una posto il suo oggetto & murarlo ... Z 2 ξ

Nelle 2 fazzate di fori del Coro smalt.o & incast.o 2 pezzi di stabilitura caduta l'inuernata decorsa, et un pezzo di Sacristia di fori tutto P.di 12 à ξ 15 ... Z i 8 ξ

Più 2 pezzi di cornice della med.ma refatti, stucado una portion della fazzada di fori del Campanile, & stuccato diuersi buchi ... Z 5 ξ

Per hauer smaltado, et incartado li 4 pilastroni dabasso del Campanile dentro & una portione delli archi, & fatto la muraglia, che mancaua sotto i volti delle 4 fazzate sino sotto li volti, et dato 2 mani di bianco ... Z 20 ξ

Per la Porta di pietra latterale di mettere in opera per non essere stata in pronto nel fare la muraglia è stato necessario di lasciare il suo sitto con fare smorse della parte della muraglia, et poi il detto sop.a come si uede, et mett.re in opera la pietra dell'acqua santa tot.a ... Z 24 ξ

Summa ... Z 504 ξ ii

Per l'acidente della muraglia caduta à riguardo dell'inuernata crudelle, et tempi piouosi da noi tornata à fare con la spesa tra maestri, et manuali Duc.ti n.o 40, e questo à cagionato per non auere auuto il legname in pronto, che da noi sarebbe stata coperta l'anno decorso auanti che tutte succeso tale disgratia

Per tanto si remetiamo quello uenirà comandato da Rev.mi Pievano in Z ξ

à saldo della di Z 504 ξ ii qui ribbata d'acordo in ... Z 293 ξ 17

Scritt
di far
e ser

(copia)

1701 Adì 21 Aprile Udine

01, 21 Aprile Udine
Scrittura [illegible] di fabrica
da farsi nella Chiesa
et Oratorio con M.ri Fran.co
e Lorenzo Martinuzzi

Scrittura con Capitoli, con li Mistri Fran.co
e Lorenzo Frat.li Martinuzzi
Murari di [illegible]ussimo,

ut intus

1701 Adì 21 Aprile Udine

Essendosi a gloria di Dio Sig.r stabilito di riformar, e render più vasta, e magnifica la Chiesa, et Oratorio ad honor di S. Filippo Neri fondatore di questa sacra Congregatione.

Fatto perciò ogni maturo riflesso a [illegible] e sentite anco molte opinioni s'è venuto in deliberatione d'appigliarsi al ultimo modello fatto dai mistri Fran.co e Lorenzo Martinuzzi di [illegible]ussimo [illegible] dissegno e pianta di particolar ragione di [illegible] [illegible]

Perciò [illegible] [illegible] ciascheduno di [illegible] Prep.to de m.ti RR. Preti dell' Oratorio di S. Filippo Neri di questa Città e a nome della d.ta Congregatione, volendo por in esecutione questa loro pia intentione per dar sempre [illegible] maggior [illegible] dell'anima [illegible]

grandi [illegible] Mistri Fran: e Lorenzo martinuzzi murari sud.ti in concorrenza di m[illegible] altri p far tutta l'opera della Chiesa et oratorio giusto li modelli da essi fatti, con la credenza, [illegible] con la stima [illegible] datta dai mes.ri di stabilir co[illegible] loro valore à [illegible] perfetione, coi quali e con la propositione di me [illegible] è divenuto ai sud.ti [illegible] d'accordo d'esser inviolabilmente osservati et in fine deu [illegible] [illegible] incontrati gli giusti stabilimenti de [illegible] à [illegible] de pregiudicii, che potessero insorgere tanto [illegible] dalle quali doverà esser in [illegible] de [illegible] [illegible]

[illegible] è [illegible] et a [illegible] di cadauno de [illegible] d'accordo, è di comissione delle parti.

Sequono li capitoli

[illegible] 120.

Adì 17 Nouembre 1708

In ordine re ... Vagome — } — 86

[illegible]cuono restituire ... [illegible] ... Villa fredda n.° 20 hauendo restituite ... [illegible] ... rimanente ... restano impresstati, come non hanò restituito le tauole con altri Legni

6 Febraro impresstati al Sig.r Dom.co [illegible] in Patriarcato modoni ... n.° 23

19 Aprile Impresstati al sud.o modoni d.ti n.° — 4

6 Marzo 1710

Impresstati alle madri di [illegible] Legni di Villa fredda n.° 26

15 maggio 1710

Impresstati alli R.R.di P.P. di S. Pietro martire Legni 6 di passa 3 et altri 4 di passa 2 con 6 Tauoloni

Restituirono li Legni longhi sud.i et li Tauoloni

19 Nouembre 1708

[illegible] cantori di Tolfo d'accordo in opere quatro e meza ... con Francesco Toffoletto di [illegible] ... — 14 11 —

dal d.° 20 d.° cantori ... — } 17 11 10

26 d.° dal sud.° cantori ... 2 1/4 ... 11 10 il passo — } 11 7

1 Xbre da Tomaso Toffoletto cantori ... il passo } 2 14 16

6 [illegible] 3

21 Giugno 17..

Impresstati all'Ill.ma Sig.ra Madalena Arcidoniari Legni n.° 40

28 Ottobre 1710

Impresstate all'Ill.ma Sig.ra Bardelluci quatro Caride di Sabion et due Cimiere di Cascina

Il sabion sud.o fu restituito

... bre

Impresstati all'Ill.mo ... [illegible] ... Legni d'armadura ... [illegible]

[illegible] ... d'armadura n.° 7 Restituite

21 maggio 17..

Impresstati al ... [illegible] ... Legni d'armadura n.° 86, longhi passa tre in circa. Restituiti

22 Agosto 1711

Impresstate al Sig.r Pietro Nardo [illegible] ... Villa fredda n.° 100 [illegible]

Adì, 2 Ottobre 17..

Impresstati all' ... [illegible] ... [illegible] ... n.° 25

Adì 17 [illegible] 1711
a[illegible] Giovanni [illegible]
[illegible] a [illegible] di [illegible] n° 6
19 d° Imprestati un' [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sua [illegible]

Adì 10 Novembre 1711
Imprestati al [illegible] [illegible]
[illegible] n° 300

13 Novembre 1711
Imprestati al [illegible] Gio. Maria [illegible]
[illegible] 2 [illegible]

10 [illegible] 1711
Imprestati [illegible] Antonino [illegible]
[illegible] 570

11 Xbre 1711
Imprestati all'Illmo Sig. Co. [illegible] Page
Legni due d'armadura longhi [illegible]
[illegible] due meze, con diversi altri pezzi [illegible]
tutte tavole e pezzi d'armadura

Adì 23 Genaro 1712
Imprestate a [illegible] Anselmi [illegible]
Tavole d'armadura [illegible] longhe [illegible]
[illegible]

[illegible]
Imprestate a [illegible]
[illegible] 267 [illegible]
Doppo avere [illegible] 9 [illegible]

emoriale dà ri[illegible]ve, e Consigliare &

Prima La Mezaluna sopra l'organo dietro l'Altare magg.re concordem.te
tutti dicono doversi levare, la rag.ne si è che nissuno Altare ricco, e
bello, che sia mai riuscirà p causa del lume detta mezzaluna, che
offusca gli ochi, ~~[illegible]~~ l'Architetto bisogna p regola inviolabile che studij
nasconder li lumi delle Fenestre ò mezelune acciò non offenda la vista
di chi viene p godere qualche bella manifattura.

2.° Per l'istessa rag.ne sia bene otturare anco l'altre, et sopra gli Altari
delle Capelle et in luoco di queste nelli fianchi sopra la Cornice
aprire due fenestre una rimpetto all'altra che vederebbero ~~[illegible]~~
sopra le porte pottalicie ~~d'una Capella all'altra~~.

3.° Che il Coperto delli Oratorietti fra una Capella, e l'altra dovrebbe più
basso ~~[illegible]~~ p levar à latere delle Capelle le Fenestre di sopra
accenate che venendo il lume dall'alto sarebbero lucidiss.e le d.e Capelle.

4.° Il Coro vogliano, ~~che~~ sij troppo serato dalli Pilastri, e p consequenza
devesi avvertir la luce d'un Pilastro all'altro acciò sij magg.re il foro.

5.° L'Arco magg.re dal soffitto vien troppo soffocato, et acciò abbi maiestà
bisogna alzare il soffitto [illegible]

6.° A' alcuni no piaciano li, i Pulpitini, ~~[illegible]~~ che riuscirebbe assai
meglio li ~~[illegible]~~ Balaustri con i portarli fuora del muro c.a 4 onze.

7.° il P. Fabbri à lasciato in ricordo, che li Architetti moderni ano
in consideraz.e grande di piantar le Chiese cioè che il Pavimento
insensibilm.e si vada alzando dalla Porta magg.re sino all'Altare
pur magg.re in modo che stando alla Porta accenata ~~[illegible]~~
possa vedere le calcagne del Sacerdote, che cellebra à detto Altare
et in tal forma dice essere la Chiesa Nova di Roma de PP. [illegible]

8.° Che l'Architettura interna corisponda alla esterna, se
l'interna è con Colone sopra Quadrelli deve esser così
anco l'Architettura esterna, se non così pure esternam.e
e questa è massima de più saggi Architetti

9.° [illegible] la [illegible] assolutam.te [illegible] acciò porti
qualche lume in Chiesa che è necessarissimo

X.° La Cornice poi che camina intorno la Chiesa sopra li Pilastri principali
riuscirebbe meglio senza lesene cioè senza risalti mà che caminasse
dritta sopra li Pillastri con suo soffitto sotto l'architravo con la
regola che chiama li Pilastri stessi che sarebbe anco più ordinata,
et di minor spesa

19 maggio 1712

impreštito dal Sig.r [illegible]

Filari n.° 6 restituiti

dal Patriarcato filari n.° 19 restituiti

---

18 ottobre 1712

Devonsi restituire alle R.de madri di S. Chiara modoni doppi ordinarij n.° 294

et modoni doppi straordinarij n.° 300

gli ci hano favoriti p. impreštarli

23 d.° Più devonsi restituire alle sud.e altri modoni doppi straordinarij n.° 300

Furono restituiti tutti li sud.i modoni 20 Xbre

22 d.° dal Patriarcato s'hano havuto ad impreštito

sassi Carri n.° 22 [illegible]

[illegible] 1713

Al Patriarcato si deve restituire

sassi Carri n.° 22, fra grandi e picoli

1714 Adì 16 genaro

impreštito morali d'albeo [illegible] di [illegible] per quadro [illegible] morali n.° 2

3 Agosto 1713

[illegible] impreštato le madri di S. Chiara

modoni doppi straordinarij n.° 1360

Più modoni doppij ordinarij n.° 196

[illegible]

Restituiti modoni doppioni n.° [illegible]

[illegible]

[illegible] Ricd.° D. An.

[illegible]

Adì 14 Nbre 1706

Furono impreštati matoni di Villafredda alle R.de madri di S. Nicolò — n.° 40

Per la fabrica di monsig.r Ill.mo Patriarca furono

impreštati matoni di Villafredda, fu à di

marcaple Gio: Dom.co [illegible] n.° 300

Al sig.r Gio. Dom.co per la fabrica suo

impreštati altri modoni di Villafredda n.° 100

Adì 3 Genaro 1709

Furono impreštati agl'Ill.mi Sig.i [illegible] per servirsi nel Convento de Rev.di PP. Capucini

matoni di Villafredda n.° 400

Canella di sud.e — n.° 150

Restituiti

[illegible] maggio 1700

Impreštati all'Ill.mo Sig.r Vincenzo [illegible]

matoni di Villafreda — n.° 500

28 d.° Al [illegible] n.° 150

della [illegible] modoni [illegible] n.° 300

[illegible]

[illegible] à Sig.r [illegible] Antonio [illegible]

doppi di Villafredda — n.° 150

[illegible] Agosto [illegible]

Havuti ad impreštito [illegible] Patriarca

Tolloni n.° 48 12 Xbre 1713 Restituiti à m.° Luca

Impreštati à m.° Luca modoni doppij di Villafredda n.° 30 et ordinarij n.° 20

16 ottobre Impreštati al sud.° modoni [illegible] n.° 202

21 Nbre 1709

impreštate [illegible] dure n.° 21 alle monache [illegible] madri [illegible] [illegible] Pezzi di legno

ves
ione
te
Illmo
canonico
retti
ella
di
mo
tu
do
so
e
ti
far
ur
to
o
80

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1701, 9 maggio
Specificatione della muraglia dell'Orat. verso li monti esser della Congregatione

L.D.S.

Giorno di Lunedì Adì 9. Maggio 1701, Udine

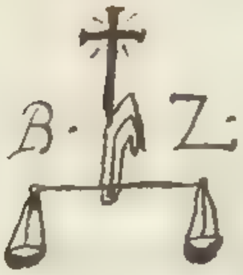
Nota, come il giorno sudetto fu rissolto fare altra muraglia per unire à quella di ragione delli M.M. R.R.di Preti della Congregatione dell' Oratorio di S. Filippo Neri di q.ta Città, che è confinante verso li monti con la Casa habitata di presente dall' Ill.mo Sig. Co. Benedetto di Simionibus, et dal R.mo Sig. Co. Nicolò Canonico d'Aquileia suo Nipote, e questa ressolutione è stà. M.M. R.R.di Preti hanno fatto per tirare la fabrica del nuovo Oratorio à squara tutto à loro spese, tuttoche, essi R.R.di Preti sijno Patroni della muraglia vecchia divisoria tra d.i Ill.mi Sig.li Co. e li M.M. R.R.di, come chiaro dimostrano le fenestre Imperiali, che guardono dalla parte delli R.R.di Congregati douendossi parte delle dette fenestre otturare per causa della eretione della muraglia nuova, e delle lesene, che ue uenirano drizzate; Ciò non ostante, di queste fenestre ne resta due, intatte nella sua uera, e real antichità come chiaro si può uedere rompendo il nuovo muro à mezo delle due lesene med.me di sopra verso l'Altare, circa un piede, e mezo sopra il pauimento oue trouerano una pietra in cui sono scolpite le seguenti parole MVRAGIA DI CONGREGATIONE. L'altra fenestra pure trouassi mezo piede sopra la Banca di pietra pa. già sopra nominata à piedi del d.o Oratorio verso il cantone per alli monti distante dal piedo della muraglia di circa P.di 5½, in fede &

(?) Io Fran.co Frigatti ho fatto [illegible] la sudetta memoria pro [illegible]

Io [illegible] Capo Mastro della fabrica conformo [illegible] quanto il [illegible]

Io Fran.co [illegible] [illegible] [illegible]

Fede facio, et attestor ego Bernardin



Zeraffinus V: A: atq; Duodenarius hu=
ius Civitatis Rog: Chirographum supra=
scriptum suum continere veritatem ma=
ximè quoque pro visione locali à
me facta, in quorum fidem me rog:
subscripsi solito meo apposito signo &c.
Scini die 9.a Maij 1701

n° 1

Adì 8 [illegible] 1722

[illegible] fatta da me [illegible] in [illegible] [illegible]

Ill.mi Sig.ri Zenerdi Padroni del oratorio

Prima il Cornicione che tira per tuto quatro le parti
val — — — — — — L 180

Di piu per il regolone che va per tutte quatro
le parti su il Cornicione val — — L 30

Di piu per le bale che va sopra li pilastroni quatro
val — — — — — — L 40

Di piu per quei altri pezi de bale tonde e quatro
meze tonde val — — — — L 44

Di piu quatro pezi di colone tonde che val otto meze [et] quatro meze tonde val — — L 16

Di piu per [illegible] di pilastro [illegible]
da fatte le quatro le [illegible] — — L 60

Di piu per 4 [illegible] [illegible] carta tonde e mezo
[illegible] val — — L 25

Di piu per [illegible] quatro fenestroni val L [illegible]

Di piu per doi [illegible] [illegible] con le sue volte val L 64

Di piu per la fornitura cioe li timpani val — L 25

Di piu per li Capitelli gionici che vano sopra li
pilastroni da ogni parte — — — L 190

Di piu per 20 colonete di primo ordine a
L 10 luna val — L 23

Di piu per la cimala che va sopra le colonele in sei fenestroni — — — — d 40

Di piu per il architrave che va tutto atorno vale — d 40

Di piu per il fregio che va sopra il architrave vale — d 33

Di piu per il cornicione che va sopra il fregio tutto atorno da tutta quatro le parte con il secondo ordine vale d 74

Di piu per li pilastroni che va per tutte le quatro parti vale — — — — — — — d 47

Di piu per il secondo ordine di colonele vale d 106

Di piu per il secondo ordine di cimala di sopra vale d 124

Tutto summa — — — — d [illegible]

questa cima [illegible] e tino il [illegible] dai [illegible]
per retro et [illegible]

[illegible]

40
40
33
74

n° 1

1... 13 Genn... 17...

C.° A[illegible]

Polizza di me Sottoscritto della pietra che devesi far... nel ... [illegible] ... Signor ... come segue

Antili due erti architravati giusto — Giacomo da darsi da ... Martinuzzo ... misure d'altezza d.° antili ... compreso Pietra ... di buona ... ragione, et fattura tutto à £ 7 ... il Piede

... Pezzo come sopra — £ ... [illegible]

... [illegible] ... tutta ... giusto ...

[illegible]

... detti antilli giusto ... [illegible]

@ £ ...

5° Fenestre Due nella Fazzada come la Sacoma £ ...

6° Due porte di quadratura ... £ ... [illegible] il Piede

et se vogliono architravarle come le ... della Fazzada monterà £ ... il Piede

7° Fenestre ... architravarle £ ... [illegible]

Tutta la ... detta Pietra ... [illegible]

... in fede ... [illegible]

Bastiano ... [illegible]

... Pietra ... [illegible]

n° 1 [illegible] Aprile 1666 [illegible]

[illegible] di 29 Giugno [illegible]

[illegible]

Occorrendo per l'uso d[illegible] fabrica da farsi [illegible]

[illegible] li adornamenti [illegible] che

saranno espresse distintam.te di buona, e perfetta qualità [illegible]

Bernadia ben lavorata, profilata, sfaldate e minute [illegible]

(d'carboni) (spese de Melli)

tava di stucchi, da' esser condotte [illegible] e [illegible] che sian-

no [illegible] opera [illegible] di altezza [illegible]

[illegible] condotto [illegible] per tutto [illegible]

[illegible] secondo si darà l'ordinatione [illegible]

[illegible]

[illegible] ed accordato per nome anco de suoi [illegible]

[illegible] tanto [illegible]

[illegible] et mancando [illegible]

(ancorare e provedersi altrove)

[illegible] detti, promettendo mantenere [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] publico [illegible]

[illegible]

[illegible] delle misure delle [illegible]

[illegible] rozezza in lu-

ce oz. 8 [illegible] oz. 6

[illegible] Portinaro [illegible] alto [illegible]

[illegible] serraglia Li dadi a' punta di diamante, li dadi di sopra [illegible]

raglia lavorati a' punta di diamante [illegible] scalino [illegible]

[illegible] di sopra coi [illegible]

2 Porte d'altezza in luce p.di 6, e un quarto di larghezza p.di 3, collo scalino a' cordone, e volta-testa. La grossezza di luce e di facciata come le fenestre sopra scritte coi ramm.ti di [illegible]

5 Fenestre d'altezza p.di 5, oz. 2, larghezza p.di 2, e mezo, tutto in luce, di grossezza in luce oz. 7, in facciata oz. 6.

Furono presenti li sottoscritti testimonij.

Io Giacomo [illegible]ossi fui presente

Io Antonio Venuti fui presente

n° 1 1701 a 19 [illegible]

n.° 1

Nota del legname che ... ocore
condurre qui in Città d'essere espresso
il prezzo d'ogni qualità

N.° 12 Travi di Longhezza di Passa n.° ...
Piedi quatro ... 28 ...
Grossezza d'un verso On.e 9, e dall'altro
On. 12

N.° 20 Travi Longhi Passa, 5: piedi 4
grossi On.e 8 ...

N.° 250 d'gorenti di Lanse ... 6 ...

N.° 600 Cantin... d'albeo ... 18 ...

N.° 300 Tolle d'albeo di piede uno ...

N.° 100 Filloni ordinarij Longhi Passa tre
... 35 ...

Io ... Andrea Diatto affermo ...

... ...

1701: 19 Aprile

Avendo fatto del Legname p[er] Lorenzo ... con ..., e Giacomo ... [illegible]

[illegible] 1701 [illegible] pieno

Conto del legname che occorre nella Fabrica de[illegible] [illegible] [illegible] come [illegible]

It.o [illegible] Travi [illegible] nel coperto della Chiesa, & [illegible] della Sacristia, & coperto del [illegible] [illegible] passa [illegible] piedi [illegible] [illegible] dell'altro ord.e

It.o [illegible] della med.ma [illegible] per [illegible] longhi [illegible]

It.o [illegible] grossi per il coperto dell'Oratorio [illegible] piedi [illegible]

It.o [illegible] travi per [illegible] grossi ord.a per faccia longhi uno passa [illegible] 3.

It.o [illegible] per [illegible] coperti della Chiesa & [illegible] [illegible] [illegible] longhi passa [illegible]

It.o [illegible] travi per il coperto della Cupola grossi [illegible] ord.e [illegible] dell'altro ord.e [illegible]

It.o [illegible] per il [illegible] coperto della Cupola [illegible] passa [illegible] piedi [illegible] [illegible] [illegible]

... tondini per li lunghi del coperto servir a tutti quelli ... oncie 8

l. 20 ... per il ... coperto ...

... per il medemo coperto longhi ... 5

l. 50 ... per i coperti ... longhi ...

l. 46 ... per ... & choretto ... 8 longhi ...

l. ... grossetta, che servono doue ... la scalla longhi ...

l. 24 ... per li ... che ... longhi ...

l. ... per ...

l. ... per il ... dell'Oratorio ...

l. 250 ... per il coperto ...

f.ᵗᵉ 1000 desorenti di larise per tutti li altri
li serti

fᵗᵉ 100 filani di larise per telleri & ... pesi

fᵗᵉ 2000 cantinelle d'albeo per il soffitto dell'oratorio

fᵗᵉ 1000 dette per gl'altri soffitti

fᵗᵉ 250 tolle per li telari degl'anditi sacrissia
Poretti et altro anesso

Legnami dell'Armadure

fᵗᵉ 20 travi per le antene grossi ordⁱ 8 longhi
passa fᵗᵉ 5

fᵗᵉ 100 filari ordenarij longhi passa 3

fᵗᵉ 300 tolle

Scritture del
[illegible]

Scritture [illegible]
[illegible] anno

[illegible] 1701 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] Venedo Oratorio di
San Filippo Neri, il tutto condotto in [illegible]

p.° 8 [illegible] di pata 6 piedi 4 onde 9 di un verso et l'altro
onde 12 à £ 12 il pato . . . £ 3

12 [illegible] di pata 4 della [illegible] [illegible] à £ 12 il pato £ 3
19 [illegible] di pata 5 piedi 4 della [illegible] [illegible] [illegible] £ 3
13 [illegible] di pata 3½ [illegible] [illegible] [illegible] 9 à £ 10 l'uno £ 3
16 [illegible] di [illegible] 3½ onde [illegible] à £ 3 ʒ 10 l'uno £ 6
16 Travi di pata 4 o 9 di un verso et l'altro o 7 à £ 10 £ 3
8 della [illegible] [illegible] [illegible] pata 2 piedi 3 à £ 12 l'uno £
4 Travi di pata 4 o 8 à £ 7 l'uno . . . . . £ 3
16 Travi di pata 3 o 8 à £ 6 l'uno . . . . £ 3
15 Travi di pata 5 o 8 à £ 12 l'uno . . . . £ 6
50 Filari di pata 3 o 6 à £ 3 ʒ 12 l'uno . . . £ 6
40 Travi di pata 4 o 8 à £ 7 l'uno . . . £ 6
16 Travi di pata 3½ o 8 à £ 5 ʒ 10 . . . . £ 3
24 Travi di pata 4½ o 8 à £ 12 l'uno . . . £ 3
30 Travi di pata 6½ o 8 à £ 20 l'uno . . . £ 3
20 Travi di pata 5 [illegible] 4 o 8 à £ 16 l'uno . . . £ 6
1200 [illegible] di [illegible] à £ 4 5 [illegible] . . . £ 3
100 Filari di [illegible] [illegible] à £ [illegible] l'uno . . £ 3
2800 [illegible] di [illegible] à £ 20 il Cento . . . £ 3
500 Tole di [illegible] à £ 20 l'una — — £ 3
40 Travi di pata 5 [illegible] à £ 12 l'uno . . . £ 6
200 Filari di pata 3 [illegible] [illegible] . . . £ 3
[illegible] metendo in [illegible], [illegible] qualche differenza £
nella [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

n.° 2

1701 adì 22 Feb.o ult.o

Scrittura con Zaniboli con li Mastri Giov. e Lorenzo Fratelli Martinenghi muratori di Bresimo, ut intus.

1701 Adì 21 Aprile [illegible]

Essendosi à gloria di Dio stabilito di riformar, e render più vasta e magnifica la Chiesa, et oratorio ad honor di San Filippo Neri Fondatore di questa sagra Congregatione. Fatto [illegible] ogni maturo riflesso à più disegni, e [illegible] varie molte opinioni, s'è venuto in deliberatione d'appigliarsi al ultimo modello fatto dai Mastri Fran.co e Lorenzo Martini [illegible] di Treviso come disegno e [illegible] di particolar ragione di [illegible] M.to R.R. P.P. Preti.

Per ciò il M.to Ill.re e R.mo S. Co. Girolamo Salvagnoli di Marano Preposito di M.to R.R. P.P. Preti dell'oratorio di S. Filippo Neri di questa Città, e per nome della di lui Congregatione, volendo por in essecutione questa sua [illegible] intentione, e dar sempre nuove maggiori dell'animo sua grande, ha prescelto Mastri Fran.co e Lorenzo Martini [illegible] Murari [illegible] in concorrenza di molti altri per dar fatta l'opera della Chiesa et Oratorio, giusto il Modello da [illegible], con la credenza [illegible] e con la [illegible] dai sud.ti di stabilirla col loro valore à sua perfettione, coi quali e con la [illegible] di me sottoscritto, e [illegible] si sono [illegible] d'accordo d'esser inviolabilmente osservati, et à fine dell'opera [illegible] [illegible] il giusto stabilimento di esser à [illegible] di pregiuditij, e di [illegible] [illegible] risorger tanto ad una che all'altra parte, dalli quali doverà esser [illegible] di [illegible] [illegible] maggior sua [illegible] ~~sottoscritta~~

Et io Bernardino [illegible] ho scritto la presente, et aggiustati li prezzi in margine di ciascuno di seguenti capi d'accordo, e di [illegible] patti.

Seguono li Capitoli Adì 20

20 Aprile

[illegible] de [illegible]

Recordo [illegible] Martinutto di Traccesimo [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] alli

[illegible] Per [illegible]

[illegible]

dacordo in ragion di lire noue il [illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] — L. 2 [illegible]

[illegible]

dacordo in ragion di lire otto il [illegible] — [illegible]

[illegible]

3 [illegible]

dacordo in ragion di [illegible] cento e dieci [illegible] — [illegible] &

[illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible]

[illegible] — [illegible]

[illegible] cartolarum [illegible]
n° 30 [illegible]
[illegible] — 8 // —

[illegible]
n° 215 [illegible]
[illegible]
n° 1242 [illegible]
[illegible] — —

[illegible]
[illegible]
[illegible] — 12 —

[illegible]
n° 1130 [illegible] — —
[illegible]
[illegible]
n° 1240 [illegible]

[illegible]
[illegible] 9

[illegible]

[illegible]e fatture dell'oratorio

Per le lesene con basi & capitello d'ordine
Dorico fattura d'una — — — £ 36 — —
accordo al £ 28 l'una

[illegible] & [illegible]
[illegible] sette [illegible]
accordo a £ 18 il resto
[illegible] £ — — [illegible]

Io [illegible] marmo
[illegible] di [illegible]

[illegible]
[illegible]

Acuerdo con L[illegible]
mencionada
di [illegible]

1701 Adì 28 Maggio V.[enezi]a

Desiderio, che tengono li Sig.ri Heredi q.m Gio. Batta Crose [illegible] di somministrar tutta la Ferrarezza fornida, che occorrerà dal loro Negotio per la Fabrica di M.to R.di Padri Preti dell'oratorio, et incontrando il Molto Rev.do Sig.r D. Girolamo Salvadori di Mariaco Preposito di detti M.to R.di Padri Preti dell'oratorio di S. Filippo Neri in ciò volentieri l'occasione, sono le parti sud.te devenute alli seguenti accordi, e conditioni, che per loro cautela restaranno nella forma seguente.

Che li sud.ti Sig.ri Heredi habbino obligo di dar tutto il ferro fornido, che occorrerà [illegible] l'oratorio già principiato come [illegible] da [illegible], che sia di robba [illegible] in ragion di L 33 [illegible] il cento [illegible] la sagoma [illegible] data dai Mistri [illegible] grossezza, e quali [illegible] [illegible] Padre e [illegible] [illegible] con prestezza [illegible] [illegible] dal conto con [illegible] contante [illegible]

In continuatione [illegible] contratto li Sig.ri Heredi [illegible] somministrar tutto il Legname di [illegible] occorrerà per far [illegible] come [illegible] con patto e [illegible] et altro, [illegible] Fabrica sud.ta, con patto e conditione [illegible] di [illegible] indietro nella reconsegna tutti li legni [illegible] senza [illegible] pagam.to di [illegible] eccettuati però quelli che per [illegible] dell'opera [illegible] fossero tagliati; li quali [illegible] li Padri [illegible] pagarli al prezzo che verrà stabilito secondo la qualità, e conditioni di med.mi

[illegible] promettono le parti [illegible] [illegible] in forma [illegible]

Giuseppe [illegible] a nome delli Sig.ri Heredi di [illegible]

Io Bernardino [illegible] fui presente al sud.o contratto di commission delle parti.

Io Girolamo Salvadori di Mariaco [illegible]

n.° B

1701 adì 22 Aprile Gem.

Col presente scritto di valida se ben [illegible] stabilito nei mano questa sera accordato, e concluso contratto tra il Rev. e Ill.mo Sig. [illegible] Scarafoni di Maniago Preposito di [illegible] dell'oratorio di S. Feliciano [illegible] di questa Città, e per nome della di lui congregazione da una, e Sig. Bastian Bilumasio tagliapietra in Cividal di Friuli, per modo, e forma seguenti, e con le seguenti condizioni cioè

Che M.r Sebastiano suddetto sia obligato, come [illegible] s'obliga dar una porta di pietra [illegible] che doverà servir per ingresso dell'oratorio sopra la strada, [illegible] contrada, dell'altezza [illegible] [illegible] sagoma, che [illegible] [illegible] consegnata da mistro Fran. Martinuzzo [illegible] condotta [illegible] à sue spese qui in Città [illegible] [illegible] cioè

Li Stabili [illegible] in ragion di lire quattro [illegible] dieci il piedi dico — L. 4 : 10 : [illegible]
Il Friso à [illegible] il pie dico — L. 1 : 10 : [illegible]
Il Cornison à lire sette il pie dico — L. 7 : [illegible]
Il Scalin à soldi [illegible] il piedi dico — L. 1 : 10 : [illegible]
Stabilito à tutte sue spese [illegible]

Di tutte [illegible] e fenestre che si [illegible] or[illegible] dinato ordinarie giusta la misura delli [illegible] conferita ~~consegnata~~ sia obligato [illegible] in ragion di lire tre, e soldi dieci il piedi L. 3 : 10 : [illegible]

Che l'altre porte e fenestre quarte [illegible] che [illegible] lavorar ordinarie giusto la misura da consegnarsi sia obligato [illegible]

di lire una, e colli quattro ecci il piadi-
dico - - - - - - - - £ 1.14 il ped°

Et che tutte le pietre debbano esser stabilite
à perfettion, e condotte à sue spese
qui in Città.

Et che all'incontro il detto S.r Girolamo
s'obliga essendo le pietre di buona qua-
lità di riudi, senza terra, e ... e
lavorate à detta perfettion, come s'è detto
di sopra, et pagarli prontamente li denari
l'importo delli ...

Et mancando il detto Tagliapietra al suo obligo
possa il S.r Girolamo far oprar à detto suo
danno d'altri maestri cioè li sia lecito ...
to à tutto il discapito che si potesse havere
di tal mancanza.

Et ... promettono le parti mantenir, et
osservar sotto obligo de beni ... in ...
... di chi ...

Et io Bernardino Amigoni ho stabilito il presen-
te scritto, et ... li prezzi nella forma
... .

Io Girolamo Valenson di ... affermo
... .

Io: Batta: Citterio fui presente ... sono
sottoscritto ... per nome del ... ...
... per ... ...

1701: 22 Aprile

Scrittura con Bastian Bilumasto Tubi
Pietro da Cividal, ecc. istrum.

A di 22 Ottobre 1713 Udene

Poliza de Materiali, e Fatura de Mureri p alzar il Campanile, come segue

Per Calcina Caure 150 sono Cari 15 a £ 26 il carro Val	£ 390 -
Sabion	£ 300 -
Moroni doppi n.° 23400 à £ 50 il miaro di Cividalle, val	£ 1860 -
Sassi de Buri Carra 150 a £ 2.10	£ 375 -
Fatura de Mureri in tutto	£ 2610 -
	-5945 -
Più ferro p Arpesi lb 400 a s. 7½	£ 150 -
Chiodarà p	£ 125 -
Ferro p la Cupula in tutto N.° 1500 a s. 7½ val in tutto	£ 562.10
Fatura del Fabro p le sud.	£ 300 -
Item p il Legname, e Tolle che occorerà	
	7664.2.20

o Giorgio Bergagna delle infrascritte Pietre
etterle in opra, e far quello occorerà secondo la … na
va, che dovrano essere tutte di Pietra piasen- … i
abica, secondo le misure, e per li prezzi
… con
… [illegible] … grosse Q 51, se sarà … 8
4. Udene … ozzi, à sol. 40 … ra
onte à £ 510 per Capella … rta della Chiesa
— — £ 2.00 … ne le pietre in
apelle à £ 510 £ 2 6 4
no val — £ - 4 0 … 8, grossi Q 7
— £ - 51 6
£ 51 6 0
di lavorar alli prezzi sud:
apelle della Chiesa de Preti … reo
d'assister anco nel metterle
r arpe, pironi, corsoni, polisi, … ura
ietre, non restando altro … tti
di soministerarli la pietra … tre
l piombo, e d'impresstarli … di
e di darli quel poco di … ere
ner in Corte, et oltre li
ncarli Lire disdotto, dico £ 18 … 20
Lire disdotto, e così sol. 10 per … p
r le Base, e Cimase d'ogni Capella
… in opra mente e perfezionata … ra
andosi a chiara notitia del … o' di
… ra

1701: 22 Aprile

Scrittura per Brescia
Pietro da Ticia

A dì 22 ..bre 1713 Udene

con Mr. Giorgio Bergagna delle infrascritte Pietre
... nel metterle in opra, e far quello occorerà secondo la
...sta pietra, che dovranno essere tutte di Pietra piasen-
...tima qualità, secondo le misure, e per li prezi

... di ... grosse Q 51, se sarà
1714 Udene ... prezzi, à sol. 40
gionte, a £ 5:0 per Capella ... porta della Chiesa
— — £ 1200 ... grosse le pietre
e Capelle à £ 5:10 £ 264
l'uno val — £ 40
— £ 56 ... Q 8, grosse Q 7
£ 560 ...

di favorirmi alli prezij sud:
Capelle della Chiesa de Preti
d'assister anco nel metterle
far arge, pironi, corsoni, polisi,
pietre, non restando altro
di somministrarli la pietra
l piombo, e d'imprestarli
e di darli quel poco di
ter in Corte, et oltre li
rcarli Lire didodo, dico £ 18
Lire disdodo, e così sol: 10 per
le Base, e Cimase d'ogni Capella
or dovrà mettere in opra, e perfezionata
andorsi a chiara notizia del

1701: 22 Agosto

Scrittura con Bastian
Pietro da Cici

A dì 22 8bre 1713 Udene

Acordo fatto dalli Ill.mi sottoscritti con M.ro Giorgio Bergagna delle infrascritte Pietre da lavorarsi da esso, et assister nel metterle in opra, e far quello occorerà secondo la sua professione di Taglia pietra, che dovrano essere tutte di Pietra piasentina di bolona, et ottima qualità, secondo le misure, e per li prezzi infrascritti

A dì 31 Decembre 1714 Udene

Cimase, e Basse con le sue gionte a £ 50 per Capella val in quatro Capelle	£ 200
Colonelle n.o 48 per tutte le Capelle a £ 5:10	£ 264
n.o 8 Colomelli picoli a £ 6 l'uno val	£ 48
n.o 8 di grandi a £ 7 l'uno	£ 56
	£ 568

Ud. 21 9bre 1714 Udene

M.ro Antonio Pariotto si obliga di lavorarli prezzi sud.i quatro Balaustrade per le Capelle della Chiesa de Preti dell'Oratorio, con oblig.o d'assister anco nel metterle in opra incassar et impiombar a sue spese perni, corsoni, ... pagar la sega nel segar le pietre, non restando altro obligo alli Preti sud.i che di somministrarli la pietra la feramenta lavorata, et il piombo, e d'imprestarli una Sega con li suoi brazzi, e di darli quel poco di saldame, che si ritrovano haver in Corte, et oltre li sud.i prezzi dovrano anco contarli Lire disdotto, dico, 18

Patto espresso che questi Lire disdotto, e così sol. 10 per Colonella, e Colomelli, et £ 4 per le Basse, e Cimase d'ogni Capella non siano tenuti ad esborsarle se non doppo messe in opera e perfezionata il tutto ... l'opera; dichiarandosi a chiara notizia del

grosse Q 5, se sarà
prezzi, a soldi 40
porta della Chiesa
grosse le pietre
Q 8, grossi Q 7

1701: 27 Aprile

Scrittura con Bastian...
Pietro da Ciri...

sud.° Pavioro, che si intende, che l'opra debba esser ben lavorata, batuta minutamente, e massime ben assicurata con arpe, o torsioni, accio sia durevole

Agricola Agricola affermo

Fu presente M.° Gio: Batta Pasetero marangone di questa Città

Adì 6 Xbre 1713. Pietra consegnata al Pavioro
due pezzi per far due Colonnelli
Un pezzo per far una Colonella
e di: n.° 6 altri pezzi per far Colonnelle

Adì 22 Xbre 1713 Udene

Acordo fatto da me Mrò sottoscritto con Mrò Giorgio Bergagnà delle infrascritte Pietre da Lavorarsi da esso, et assister nel metterle in opra, e far quello occorerà secondo la sua professione di Taglia pietra, che douranno essere tutte di Pietra piasentina di buona, et ottima qualità, secondo le misure, e per li prezi infrascritti

Uno Scalino Longo piedi sette e mezo abbondante, largo Q 12, grosse Q 5½, se sarà

... e pezzi, à sdi. 20

... à porta della Chiesa

... grosse Le pietre in

... nei Q 8, grossi Q 7

... ancora

Adì, 4 8bre. 1714 Udene

Mrò Cristoffo Felice Taglia pietra s'è obbligato di condurre da Rovigno alle Rine di Museoli, ò Crevignano à sue spese, e ivi caricati li seguenti Pezzi di pietra per il prezzo di J 68, il miaro

cioè n.° 12 Pezzi di Pietra di Rovigno bianca, bella, e di buona qualità, siano Longhi Q 51, larghi, Q 7, grossi Q 4½

n.° 48 Cordonelle grosse Q 5 Longhe Q 15½

Fu presente Mrò Antonio Cavier Taglia pietra. Agricola Agricola di ...

Patto, che nō conducendosi li sud.ti Pezzi col primo viaggio che farà in Istria, che si possa da me Agricola sud.° comprare à suoi dañi, e spese ove mi piacerà.

Adì d.° contadi al sud.° per capara J 10 —

1715. Adì 19 marzo contadi al ... J 5 —
Conrendi a Paron Corrado Pratti in nome del sud.° Felice J 17 —

1716. Adì 4 marzo contadi al sud.° Felice per saldo — J 4 —

1701: 22 [illegible]

Scrittura con Bastian
Pietro da Cir[illegible]

A di 22 Ottobre 1713 Udene

Acordo fatto dan me sottoscritto con M.ro Giorgio Bergagna delle infrascritte Pietre da Lavorarsi da esso, et assister nel metterle in opra, e far quello occorerà secondo la sua professione di Taglia pietra, che dovrano essere tutte di Pietra piasentina di Sacona, et ottima qualità, secondo le misure, e per li prezzi infrascritti

Uno Scalino Longo piedi sette e mezo abbondante, Largo Q 12, grosso Q 5, se sarà

in due pezzi, à soldi 40

della porta della Chiesa

ere, grosse Le pietre

larghi Q 8, grossi Q 7

e guardetti

na

uon

na

in

na

ttia

tre

di

ta

ra

; di

ra

1701: 22 Aprile

Scrittura con Bastian
Pietro da Ciciù

A dì 22 Ottobre 1713 Udene

Acordo fatto da me infra sottoscritto con M.ro Giorgio Bergagna delle infrascritte Pietre da Lavorarsi, da esso et assister nel metterle in opra, e far quello occorerà secondo la sua professione di Taglia pietra, che dovranno essere tutte di Pietra piasentina di buona, et ottima qualità, secondo le misure, e per li prezzi infrascritti

Uno Scalino Longo piedi sette e mezo abbondante, largo Q 10, grosse Q 51, se sarà tutto in un pezzo à sol. 45, il piede, se in due pezzi, à sol. 40

Un Telaro di pietra sud.a per la grada di ferro fuori della porta della Chiesa longo in Luce piedi sette e mezo, Largo piedi tre, grosse le pietre per ogni verso Q 8, à sol. 30 [illegible]

N.o 10 Scalini di pietra sud.a Longhi piedi 3 abbondanti, larghi Q 8, grossi Q 7 à sol. 30 il piede.

Tempo a condurre, e Lavorar le sud.e opere giorni quindeci

Agricola Agricola dell'Orao

A dì 26 Agosto 1713 Udine

Ms. Andrea Ploso colla presente, che vaglia come se fosse fatta per mano di publica persona, s'obliga di condurre, e dar condotte à sue spese alli RR.di Preti dell'Orat.o di S. Filippo Neri N.o 210, dico ducento e dieci Tole di Nogaro, et Toloni disdotto pure di Nogaro, dico N.o 18, per tutto il prossimo venturo mese di settembre, e questo fà il pred.o Ms. Andrea, perche io infrascritto prometo in nome delli sud.i Preti, di contarli lire ottocento e dieci, dico £ 810, parte delle q.li hà da me ricevute per caparra cioe £ 200, esborsate alla presenza, di Ms. Gio: Batta Pascoletto, e di Ms. Gasparo Candolino, per le q.li anco si sono costituiti Piezi, in caso &. Patto espresso, che il presente contratto sia nullo, e che debba restituire imediate la caparra sud.a quando nō fussero le tole sud.e quelle stesse, che da me sottoscritto furono gia tempo personalmente viste, e che à tal effetto sarà da me spedita persona di mia sodisfazione à rivederle. In fede di che

Agricola Agricola Prete dell'Oratorio affermo quanto di sopra

A dì, 30 [illegible]

[illegible] P. Agricola sud.o spedito [illegible] Bredano di Casa, à reconoscer le Tole sud.e e le ritrovò quelle stesse, e furono dallo stesso bollate con: H M: E di più lo stesso Giacomo stabilì accordo di N.o 78 altre Tole in tutte d'accordo in £ 165 — et di N.o 11 altre più picole in £ 11, fano in tutto £ 176. Quali Tole tutte di Nogaro dovrà lo stesso [illegible] Andrea Plosc condurle in questa [illegible] à ue [illegible]

A dì 20 7bre 1713

Contadi al sud.o per saldo di tutto il sud.o Legname Tole, e Toloni, compreso lire dieci contade di suo ordine à un Carradore, in tutto — £ 886 — 10

e questo alla Presenza del sud.o Pascoletto £

na

uor

ra

en

ne

una

ttia

tosse

di

le

er

e

ogna

to di

orca

1713 adì 13 maggio in Venzone

Accordo delli Toloni
Ricevuta del Sig.r Gaudini
di Venzone del saldo del [illegible]

Hò riceuto io sotto dal Sig.r Giacomo Brecotto con-
tadi lire due cento cinquanta otto quali
sono à bō delle lire setti cento che mi
doveva per l'importar della qui sotto robba
havuta et d. Sud.to d'esser tenuto il conveniente
quello à lire [illegible] et di sopra più de loro
[illegible] doverà contar
lire quatrocento quaranta
se la ventura p.a settimana cosi [illegible]
stabilito et accordato stabilito [illegible] il sortimento
della robba

Tauoloni di Talpone dal Sud.o scielti n.o 214
Altri d'inferior qualità — — n.o 71
n.o 61
Tolti

Dico Tauoloni scielti n.o duecento et quatordeci —
d.ti inferiori — n.o settanta uno —
n.o sessanta uno
Tolti — —

Gio: Brancello [illegible]

1717 adì 17 Maggio in Udine

Confesso io Gio: Francesco [illegible] haver ricevuto
dal [illegible] Sig. [illegible] Agricola contadi lire quatro=
cento, et quaranta, quali sono per saldo dell
importar dilli [illegible] contrascritti Tavole, et Tolle
di [illegible] in fede [illegible]

ento
quanto
he

persona
concorre
po Stefi
et in tuor
dieci, in
93
o prome
e sopraccrita
effetti
re nō fosse
endo di
soccomber
, et acco
de dicche
sopra
ro di
ua

Adì 10 Agosto 1712 Vene

Con la presente scrittura che vaglia come se fosse fatta per mano di publica persona
si obliga il Sig.r Gio: Batta Pezzano di Roccaspina di condurre, e consegnare i
mo mese quivi in Città alli Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri

Copia di parte d'una Lettera scritta da me Agricola
al Sig.r Gio: Batta Pezzano li 5 marzo 1713

Quando voi mi date condotto a Vene tutto il Legname accordato nella sud.a
scrittura per li 15 dello stesso maggio prossimo venturo, prometto oltre
il prezzo convenuto di darvi anche per donativo Filippi dieci dico
Filippi n.o 10.

...tità tagliate in buon
...ombra, ne in gradi...
...e tarlate, e venetiana
...

...itro onze dieci, in
— — £ 930
...venticinque l'uno ... 25
...ertio onze
— — £ 24
...e infrascritto prome...
...delle misure sopracce...
...lorso pronto, et effetti...
...ro tali, o pure no fosse...
...di maggio intendo di...
...o, che contento ~~e~~ scomberi...
...sta stabilito, et acco...
...i forma. In fede di che

Agricola ... ...to di sopra

Gio Batta ... affermo ... di sopra

Io Giacomo Orecossi fui presente a quanto di sopra

Adì 10 Agosto 1721 Udene

Con la presente scrittura, che vaglia come se fosse fatta per mano di publica persona si obbliga il Sig.r Gio: Batta Pezzano di Recoltana di condurre, e consegnar à sue spese quivi in Città alli Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri li seguenti legnami di Larise, che siano d'ottima qualità tagliati in buon secco, ~~[illegible]~~ e di buona luna, ne nodosi all'ombra ne in [illegible] delle misure seguenti, che s'intendano à misura di Larise e [illegible] per li prezzij infrascritti, cioè

N.o 4 Bore di passa sette grosse tanto da un capo che dall'altro onze dieci, in undeci à Lire novanta tre l'una dico — — L 930

N.o 10 Legni di passa quattro grossi come le sud.e Bore à Lire [illegible] l'uno [illegible]

N.o 100 [illegible] di Larise longhi piedi [illegible], grossi per ogni verso onze tre à sol: venti due l'uno dico — — — — L 110

E questo fà il predetto Pezzano, perche Io Agricola Agricola infrascritto prometto in nome delli sud.ti Preti, quando li sud.i Legni siano delle misure sopradette et habino le conditioni sopra espresse di farli l'esborso pronto et effettivo secondo li sopraaccennati prezzi. E quando ne fossero tali, o pure no fossero condotti per tutto il mese prossimo venturo di maggio intendo di potermi provedere à dani, e spese del sud.to Pezzano qual contento sottoscrive e promette [illegible] e mantener quanto nel presente resta stabilito, et [illegible] sotto obligatione di tutti li suoi beni in ampla forma In fede di che

Agricola Agricola Prete dell'Oratorio affermo quanto di sopra

Gio Batta [illegible] affermo quanto di sopra

Io Giacomo Dreossi fui presente a quanto di sopra

Adì 27 marzo 1713 Venezia

Il sottoscritto Sig.r Gio. [illegible] Ferrano [illegible] in questa

Città alla Casa di nostra abitatione Cantinelle numero quattro per

tutto il prossimo venturo mese d'Aprile, che siano di buona qualità

longhe piedi undici, larghe onze una, e meza conforme la sagoma

consignatali e che siano senza groppi, e diffetti per il prezzo

convenuto di [illegible], il conto del da me sottoscritto li saranno

esborsate, quando saranno adempite le conditioni sud.e q.ti man:

cando, si remettono le parti à quanto si è accordato nell'obbligatione

scrittura

Agricola Agricola dell'Ecc.mo affermo

Gio. Battista Pelandet [illegible] quanto di sopra

ino
ion
ror
rina
ese
o

A dì 20 giugno 17.. [illegible]

M.r Pietro Fucaro di Schiusa Zattaro

si obliga di far tirar, e condurre all'aqua [illegible], e poi condurre sino alle rive del Tagliamento à C. Boorio, ò Turri[illegible], quattro Sore di Larise lon[illegible] che passa otto in circa ~~[illegible]~~ e che ora si trovano due alla Schiusa, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ et le altre due alquanto più dell'altra discoste, e trasportate dalla corrente dell'aqua per la grava della Fella, da esso uisce, prima e riconosciute, si obliga dissi di far e condur come sopra tutto à sue spese, e questo fà il pred.to Fucaro perche all'incontro io sottoscritto facendo in nome della Cong.ne de Preti dell'Orat.o di S. Filippo Neri di questa Città di cui ragione sono le sud.e Sore pagate, e comprate dal Sig.r Pietro Sciffo di Resiuta, m'obligo di contarli per sua mercede et intiero pagamento lire quaranta otto dico L 48 così restati d'accordo alla presenza degli infrascritti testimonij; douendo esso Fucaro adempir à quanto di sopra nel termine di tutta la settimana prossima uentura, et in diffetto, protesto de omnibus [illegible] così promettono uicendeuolmente ambi le parti in fede di che

Di più douerà il predetto Fucaro auuisato, che sia à C. Boorio prima di cauar, o [illegible]sicar fuori dell'aqua le sud.e Sore, spedirmi un Comesso, che da me sarà pagato a portarmi l'auiso, per mia regola, e gouerno,

Agricola Agricola di man [illegible] affermo quanto di sopra

Io Antonio Ernesto [illegible] fui presente, et me sottoscritto in nome anco del sud.o Fuchero per non sapere scriuere

Giacomo Dreossi fui presente a quanto di sopra

Contati al sud.o Pietro Fucaro da me Agricola sud.o alla presenza de sud.i Testimonij per caparra lire trenta dico — L 30,—

[illegible] Adì [illegible] ad intiero saldo le lire sud.e [illegible] contate dalle [illegible], [illegible] L [illegible] per sue spese fatte alle [illegible] et delle lire L 24 resto debitore il Sig.r Candido [illegible] Pietro così accordati tra le parti

gacon
Sue
taro
(itta),
ta'
tto
di
reno
riola
ea
lene
rebe
ovano
; e
Ambi
o di
a,
cordan
ò
timonij
ma
ni
rio

410.

L. D. Adi 6. 7bre 1711 Udine

Il Sig.r Gioseffo Sporeno q. Fran.co di q.ta Città s'obliga con la presente Scrittura di dare, e condure à sue spese p. tutto il mese d'Ottobre prossimo Venturo alli M. M. R.R. Preti dell' Orat.rio pure di q.ta Città, tre Sone di Larise di buona, et ottima qualità Longhe passa otto, grosse onze dodici tanto in capo quanto in coda tutto à Misura di Canelle, e questo fà il sud.to Sig.r Sporeno p. che all'incontro il M. R. P. Agricola Agricola in nome di tutti gl'altri M.ri R.R. P.P. s'obliga d'esborsarli L 210 p. cadauna delle sud.e cadene giunte, che siano alla Congregaz.ne et adempite le obligat.ni sud.e in mancanza delle quali possano li sudetti M.M. R.R. Preti provedersi à dani, e spese del sud.o Sig.r Sporeno promettendo Ambi le parti mantenere, et osservare quanto di sopra è espresso in ampla e solene forma, che qualità, e corroborat.ne di quanto si ricordano le parti stesse si sottoscriveranno di propio pugno alla presenza delli sottoscritti testimonij in forma &c.

Agricola Agricola affermo quanto di sopra

Gioseffo Sporeno q. Fran.co prometo et affermo di sopra

Io Zuan Andriolli fui presente p. testimoni

Io Giacomo della Meia fui presente p. testimonio

[illegible]o: gna[illegible]
e: [illegible]
sati [illegible]
er= [illegible]
Gio: [illegible]
R. [illegible]
p: [illegible]
ati [illegible]
ori [illegible]
[illegible]
[illegible]
ua= [illegible]
uo [illegible]
[illegible]
e [illegible]
[illegible]
[illegible]

1. D. Adì 5. 9bre 1720 . . .

Giovedì 20. Dicembre 1708

1711 à 15 Gen.ro a . . .

Ricevei io sottoscritto dal Molto Ill.mo Sig.r Agricola Agricola per le se-
fone Lucese di V.S. 8 fin fiorini . . . di Cedole lire seicento trenta
. . . — — — £ 630 —

Giuseppe . . .

. . .rraeo D.r . . .
. . .aimo, . . .
. . .tori Deputati
. . .itorio, osser=
. . .ll.mo Sig.r Sig. Gio:
. . .i Mn.to R.R.
. . .Neri di p.ta
. . .rmi passati
. . .a Città fuori
. . .mercanti . . .
. . .uano nel
. . .tando il . . .
. . .le, hanno
. . .messo ai d.ti
. . .agliare e
. . .riegarli
. . .; con obli:
. . . di terra

L. N. Adì 5. 9bre 1720 Udine

Giovedì 20. Decembre 1708

Gl'Ill.mi Sig.ri Geronimo di Montegnaco D.r, Co. Nicolò Mantica, Co. Vicenzo Caimo, Sebastiano Florio, e Francesco Antoni Deputati della Città sedenti nel loro Auditorio, osservata la Supplica presentata dall'Ecc. S. Gio: Antonio Corso per parte, e nome dei M.to R.R. Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri di p.ta Città del tenor, trasferitisi li giorni passati sopra loco nella Fossa pub: della Città fuori della Porta di Cussignaco, ed ivi osservati li sassi rozzi, ed informi, che li ritrovano nel Fondo della stessa, e che sormontando il piano del med.mo lo rendono inequale, hanno concordem.te con tutti i voti permesso ai d.ti M.to R.R. Preti di poter far tagliare e cavare li sassi stessi per impiegarli nella Fabrica della loro Chiesa; con obligo però ai med.mi di far riempir di terra

ogni escavatione, che perciò occorresse di fare
nella med:ma Fossa, ecc.

Ex Actis Cancellariae
Mag:cae Civitatis
Ptini
Eiusdem Cancellarius
Nicolaus Aloj

L. D. Adì 5. 9mbre 1720 Udine

L. D. Adì 5. 9bre 1710 Udine

Scrittura d'accordo, che vaglia quale debba, come
se fusse fatta per mano di persona publica, tra il molto
Rev.do P. Fr. Agricola Agricola dell'Oratorio di S. Filippo
... la Sua Congrega

1711 a dì 4 7bre Udine

Riceuei Io sotto scritto dal Reuerendissimo Sig. P.
Agricola Agricola in contadi [illegible] detto
tutto il legname in virtù di scritto della
5 9bre 1710 obligato di condurre dal
q. mio Padre e condotto sotto il giorno
d'oggi comprouan la ricevute datte
al detto q. mio Padre di L 257 oltre
Sig. Gio Batta mio fratello fatto alla
somma di L 1571 e dico lire mille
cinque cento e settanta una soldi due

Mattia [illegible] affermo

Giusto
tutti
le misure
e
effettivamente
condotte
otto di
rossi in
quindici
L 932
dall'altra
Sig.
L 24216
a
e
la
otto
L 8210
ghi
di
doti
L 38

come sopra dico L trentaotto

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

L. D. Adì, 5. 9bre 1710. in

Scrittura d'accordo, che vaglia e valer debba, come
[illegible] fatto [illegible] pubblica tra il molto
Rev.do di S. Filippo
e la Sua Congregazione
no Giusto
ni tutti
con le misure
cioè
e effettivam.te
e condotti
ni otto di
grossi in
pti quindici
— Z 932 —
fici dall'altra
sura
Dopti
Z 24216
tta
to, e
lla
e otto
— Z 8210
nghi
iti
ndoti
in n.o [illegible]
come sopra dico pti trentaotto il cento — Z 38 —

L: D Adì 5: 9bre 1710 ...

Scrittura d'accordo, che vaglia e valer debba, come se fusse fatta e rogata di persona publica, trà il M.to

... R.do P. di S. Filippo

... la Sua Congregazione

... como Giusto

... ami tutti

... à con le misure

... cioè

... ne effettivam.te

... are condotti

... egni otto di

... grossi in

... sc.ti quindici

₤ 932 —

... chi

... tti dall'altra

... misura

... ra sc.ti ₤ 2426

... otta

... tto, e

... alla

... e otto

₤ — 820

... longhi

tutti nessuno eccettuato per uno, e questi in n.o di trecento a ₤ 38 ~~condotti~~ il cento condotti come sopra dico a ₤ trentaotto il cento ——— ₤ — 382 —

L. D. Adì, 5. 9bre 1710 ; idm

Scrittura d'acordo, che vaglia, e valer debba, come ... fatta ... di persona publica, tra il m.to
... Orat.rio di S. Filippo
... detta La Sua Congreg.ne
... Giacomo Piutto
... legnami tutti
... alibà con le misure
... scritti cioè
... o, come effettivam.te
... e dare condotti
... ad.o legni otto di
... mezo grossi in
... nal ... quindici
... re dico — L 932 —
... Longhi
... et undici dall'altra
... dici, a misura
... sopra d.to
... L 2426
... ghe potta
... e in otto, e
... mezo alla
... ra Lire otto
... L — 8210
... driti Longhi
... pegoren ...
tutti nessuno eccetuato d.i undici, e questi
in n.o di trecento a L 38 ~~condoti~~ il cento condoti
come sopra dico a L trentaotto il cento — L — 38 —

L. D. Adì 5 9mbre 1710 Trento

Scrittura d'accordo, che vaglia, e valer debba, come se fusse fatta per mano di persona publica, tra il molto Reverendo Padre Agricola Agricola dell'Oratorio di S. Filippo Neri di questa Città rapresentante tutta la Sua Congregatione da una parte, et dall'altra il Sig. Giacomo Biutto della Chiusa delli Sottoscritti Legnami tutti di Larise di buona, et otima qualità con le misure, pati, condicioni e precij infrascritti cioè

Che il sudetto Sig. Giacomo Sia obligato, come effetivamente s'obliga di condure à sue spese e dare condoti qui in Città alla nostra habitatione Legni otto di Larise Longhi pertiche quatro è mezo grossi in cima d'una parte dieci dall'altra oncie dodici à misura di Canal per troni quindici l'uno fano Lire nonanta tre dico — L. 93 —

Item Altri numero sette Legni di Larise Longhi pertiche dieci in undici grossi d'una parte et undici dall'altra oncie tredici à misura come sopra e condoti pur come sopra per troni quatro l'uno val — L. 24 : 16

Item numero settanta corde di Larise Longhe pertiche quatro grosse per un verso oncie sette in otto, e per l'altro oncie sei dà misurarsi à mezo alla misura, e condota, come sopra Lire otto mezza l'una dico — L. — 8 : 10

Item Degorenti pur di Larise belli, e driti Longhi piedi tutti nessuno eccetuato piedi undici, e questi in numero di trecento a L. 38 ~~condoti~~ il cento condoti come sopra dico a L. trentaoto il cento — L. — 38 —

In oltre s'obliga l'oltrascritto Sig.r Giacomo di dar condoti li sopradetti Legnami p tutto il mese di Giugno prossimo venturo, contentandosi che in caso di mancanza si possano provedere à dani, e spese del med.mo Sig. Giacomo e all'incontro l'accenato Pre' Agricola s'obliga pnome di corrispondere puntualm.te l'accenato dinaro alli prezzi sopra stabiliti osservate le condicioni &

Patto espresso che arrivata la robba in porto di Zatta debba il Sud.o Sig. Giacomo far avisato in tempo il Sud.o Pre' Agricola acciò si porti ò mandi à vedere, e bolare, e misurare il Sud.o Legname p far gli incontri con la scrittura.

Tanto le parti med.me promettono mantenere, et osservare quanto di sopra è stato espresso, e specificato sotto reciproca obligatione speciale, e generale in forma &

Agricola Agricola dell'Oratorio affermo quanto di sopra

Io Fran.co Trabati in nome et p nome del sud.o Sig. Giacomo Biuso così ricercato dal med.mo mi sottoscrivo in nome del sud.o quale non sa scrivere fa una croce

+

Io Giuseppe Brasevini (?) fui presente alla sopra nominata scrittura così ricercato, et pregato dalli sopra nominati Sig.ri &

Contati da me Agricola sud.o al sopranominato Sig.r Giacomo Biuso per caparra del presente contratto lire cento otto — — L 108

Giacomo dice oggi fui presente quanto di sopra
Adì 4 dicembre 1711 condotta la robba sud.a e pagata

ba di Cosigna
i quali integ-
parti per la
ineguali.
detta nora
le fondamenta
effettive delta
così poco
riguardi della

di VV. SS. Ill.me

in occorrenza
diversa delle
che bassi
magnificenza de
VV. SS. Ill.me

Adì .. Xbre . . Cigna

Supplica presentata al Magistrato di questa Città per ottener la licenza di cavar dalle fosse

Sotto

Illmi Ssri Deputati Ssri Pñi Colmi

... fuori della porta di Cigna ...
... nei quali ...
... in detta parte per la ...
... inequali ...
... la Fabrica della ...
... per le fondamta ...
... di VV. SS. Illme ...
... sarebbe di così poco ...
... per impiegarli alla ...

... Magistrato di VV. SS. Illme ...

... divenute in avvenire ...
... Città la ...
... vigilanza, che ...
... e nei ... sagrifiçij di ...
... delle SS. VV. Illme ...

Ld. Adì, 11 Maggio 1711 ... dine

Con la presente resta acordato tra il Mto Rdo Pre Agricola Agricola dell' Oratorio di S. Filippo Neri di gta Città da una, et F. Gioseffo Turissato dall'altra, come segue:

Il sog Gioseffo s'obliga, e promette di fare, e condure a sue spese qui in Cong. per il S. Giovanni, ... del Mese di Giugno prossimo venturo nº 14 ... di Pietra Piasentina di buona, et ottima qualità senza difetti, e ben lavorati di Longhezza di Pd 31, grossi onze dodici a misura Venetiana ... ogni verso à carbabon ... prezzo convenuto di ... l'uno, tanto le parti promesero mantenere, et osservare quanto di sopra vien espresso alla presenza di ... Giacomo ... e ... Testimonij pregati d'ambe le parti così et in og. miglior modo e forma, che ... validità ... sarà ... in ...

Agricola Agricola dell' Orão affermo quanto di sopra

Gioseffo Turissatto affermo quanto di sopra, et aver riceuto per caparra Lire dieci ... e ... una croce. +

Adi 10 Xbre ... Udine

Supplica presentata al Magistrato di questa Città per ottener la Licenza di cavar dalle fosse Sotto

Ill.mi M.ci Sig.ri Deputati, Sig.ri P.ni Col.mi

[illegible] stà Città fuori della porta di Cussigna;
[illegible] rozzi, et incavati; nei quali intog.
[illegible] non puole in questa parte per la
[illegible] per sal ostacolo inequale.
[illegible] necessario alla Fabrica della stra
[illegible] ciò è proposito per le fondam.ta
[illegible] permissione di VV. SS.rie Ill.me [illegible]
[illegible] spesa non sarebbe di così poco
[illegible] il bisogno per impiegarli alla

[illegible] biamo dal Magistrato di VV. SS. Ill.me
[illegible] aver considerati.
[illegible] ciò che sono, divenute in avvenire
[illegible] di questa Ill.ma Città la diversa [illegible]
[illegible] è umana vigilanza, che [illegible]
[illegible] arduani, e nei [illegible] sagrifizij d[illegible]
[illegible] [illegible] facoltà delle SS. VV. Ill.me

Adì 10 Xbre [illegible]

Supplica presentata al Magistrato di questa Città per ottener la licenza di cavar delle fosse [illegible]

Illmi Sigri Deputati Sigri Pñi [illegible]

Ritrovandosi nella pubblica fossa di qsta Città fuori della porta di [illegible] affissi al fondo della medesima alcuni sassi rozzi et grandi, nei quali intoppatosi il lavoro della escavatione della fossa stessa non potè in qlla parte per la resistenza de medesimi appianarla, onde rimase ivi per tal effetto ineguale.

Accingendosi al presente noi Preti dell'Oratorio alla Fabbrica della nostra Chiesa, e considerando, che detti sassi possano essere di proffitto per le fondamta della medesima. Quando dalla benignissima permissione di VV. SS. Illme restassimo favoriti, ci daressimo coraggio (se ben la spesa non sarebbe di così poco momento) di farli o taglione, o cavare secondo il bisogno per impiegarli nella medesima nostra fabbrica.

Questa è la gratia che umilmente imploriamo dal Magistrato di VV. SS. Illme e la loro riguardevol pietà ci affida di rimanere consolati.

Quelle Pietre di superfluità inutili e d'aggravio che sono, divenute in avvenire Pietre del Santuario impetreranno nella difesa di qsta Illma Città la difesa dell'Altissimo, senza la custodia della quale non vi è umana vigilanza, che basti, ò custodisca. E noi non mancheremo nelle nostre orationi e nei nostri sacrifizij di pregar sua Divina Maestà per la pubblica e privata felicità delle VV. SS. Illme e di tutti gli Concittadini Pratesi.

D... Vlu

om

inich

tanne

Tom.

no

iand

in

cuar

isima

live

onze

o

lano

asso

vone

Adì p.o X.bre 1708 Udene

Colla presente scrittura sive scritto resta stabilito, e concluso accordo trà il Molto Rev.do S. Agricola Agricola Proc.re della Congreg.ne di S. Filippo Neri rappresentante la stessa dall'una parte, e dall'altra M.ri Dom.co e Marco Padre, e Figlio Linuzzi di Ospedal.to nella forma, e conditioni, che seguono, cioè

Che li sud.i Linuzzi siano obligati come effettivam.te si obligano di cavar à sue spese, e lavorar in buona forma cantoni pezza 80, da doversi cavar nella fossa di q.ta Città, fuori della Porta di Cussignaco, con obligo al sud.o P. Agricola di pagarli lire tre il pezzo quelli però, che saranno longhi onze diciotto, ~~e~~ che averanno onze nove almeno di Testa; Quelli poi che saranno onze dodici solam.te Longhi doverà pagarli s.di quarantacinque il pezzo, purche ~~la stessa~~ habbino la stessa testa di onze nove; restando il rottame à dispositione del sud.o P.

Agricola ed in sua libertà di farselo condurre à sue spese, ove li piacerà, senza obligo di dacii per quello cosa nessuna alli predetti missi. Con incarico ancora allo stesso P. Agricola della vendita delli sopradetti Cantoni

Tanto promettono ambe le parti d' attendere, e mante-nere, sotto reciproca obligatione di tutti li loro beni presenti, e venturi. In fede di che si sottoscriveranno le parti

Agricola Agricola Prete dell'Orad afermo q.to di sopra

marchio padre Linnella + in nome di mio Conferno quanno di sopra

ce
a
vi
on
ss.
ta
fà
eta
e d.
sopra

à
nello
alto
oni
marte
bi
nno

L. D. Adì, 18. 9bre 1708 Udine

Mr. Andrea Piusso, con la presente nota si è scritto s'obliga condure, à sue spese alla Casa delli R.R.di Preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri di q.ta Città, p. questo S. Antonio di Genaro pross.mo venturo, Tauoloni d'Albeo di morello d'onze una, e meza l'uno, n.o cento, cioè n.o cinquanta d'O.e X, et il rimanente di piè; e questo fà il predeto Piusso p. che all'incontro il R.do P. Agricola Agricola uno de Preti sud.i promete et s'obliga in nome delli stessi di darli subito condoti l'effetiuo contante à il quale sente in ragion di Izzio il paro in fede di che le parti si sottoscriueranno di proprio pugno

Agricola Agricola Prete dell'Orat.o affermo quanto di sopra

Io Andrea Piusso afermo q.to di sopra

Copia

Adì 26. Agosto 1710 ordine

Scrittura d'accordo tra me sottoscritto rappresentante la Congregazione e dell'Oratorio di S. Filippo Neri di questa Città, et il Signor Pietro Scotto di Resinta, delli seguenti legnami tutti di larise di buona et ottima qualità, quali s'obliga il suddetto Scotto di cavarli tutti condotti à sue spese alle Rive del Taglia[mento] a S. Odorico alli prezzi sottoscritti da pagarsi da me infrascritto, come segue

N.° 4 - Lone di larise longhe piedi quaranta grosse in cima onze 12. di cima e di cortello onze 10, prezzo [illegible]

N.° 60, Corde di larise longhe piedi vinti grosse onze 7 da misurarsi à Mezo [illegible] l'una dico [illegible] l'una

N.° 300, [illegible] di larise longhi piedi undici [illegible] ~~quaranta~~ il cento dico [illegible] il cento

Agricola Agricola Prete dell'Oratorio affermo quanto sopra

Io Pietro Scotto affermo quanto di sopra

Io Gio. Battista [illegible] fui presente à quanto di sopra

Io Leonardo Zearo fui presente à quanto di sopra

Ricevei Io soprascritto à conto del medesimo contratto lire [illegible] — — L. 362 —

Ricevuto da [illegible] Giacomo [illegible] lire [illegible] di quaranta nove dico — — L. 3497 —

[illegible] Scotto

Pietro Scotto di lire cento [illegible] L. 104

Le spesi à pagar la [illegible] altro a i sudetti Gio. Batta Scotto — L. 421

Più in giù altre spesi per pagar al sud. spese [illegible] — L. 318

... 4 ... à ... il ... uagliono l'una ... 180 ... tutte quattro uagliono — — — ... 720,,—

Le Corde n.º 60 à 7,,12 l'una, uagliono ... — ... 456,,—

Li Digorenti n.º 300, à 40 il cento, uagliono tutti ... 120,,

Tutte le ..., e Corde, e Digorenti uagliono — ... 1296,,—

... dourà ... l'ametà del dinaro ... 648, ma perche si hà contato ... 90 ... di contanti ... 552,,—

... di ... n.º 7 ... in cima ... 13, di ... in undeci.

~~[illegible]~~

ℨ 349
   107
―――――
  456

[illegible] quarti 3 [illegible] 51 quarti uno Traieri ℨ20 soldani ʃ3

[illegible] [illegible] 29 quarti uno ongari d. 3

Adì 26 Agosto 1710 Udene

Scrittura d'accordo tra me sottoscritto rappresentante la Cong.ne dell'Orat.o di S. Filippo Neri di questa città et il Sig.r Pietro Scotto di Resiutta, delli seguenti legnami da tutti [illegible] di buona et ottima qualità, [illegible] Sig.r Pietro Scotto di darli tutti condotti à sue spese alle Rive del Tagliamento [illegible], per li prezzi sottoscritti da pagarsi da me infrascritto come segue

N.o 40 Bore di Larise longhe piedi quaranta, grosse in cima [illegible] di sanca, e di cortello [illegible] 10, à [illegible] 22:10 il passo

N.o 60 Corde di Larise Longhe piedi vinti, grosse [illegible] 7 da misurarsi a mezo, à Lire sette soldi dodici L'una, dico [illegible] 7:12 L'una

N.o 300 Cigorenti di Larise longhi piedi undeci, a Lire quaranta il cento, dico [illegible] 40 il cento

Agricola Agricola Prete dell'Oratorio affermo quanto di sopra

Io Pietro Scotti affermo quanto [illegible] 1710

Io Gio: Batta [illegible] fui presente a quanto di sopra

Io [illegible] do [illegible] fui presente quanto di sopra

Dice: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lire [illegible] 96 [illegible]

1610 a 19 8bre [illegible]

Adì [illegible] ò fatto [illegible] dall'Ill.mo Agricola
Agricola il saldo [illegible] di
[illegible] per ciò è [illegible] del d.° Pietro [illegible]
[illegible] conto [illegible]

[illegible] - - - - - [illegible]

Sebastiano Ben[illegible]

Dom.co 31 Maggio 1711
Fdie in studio

Per il Nob. e M.to R.do Sig. D. Agricola Agricola, sive della V. Congregat.e di S. Filippo Neri: Rif.e il sud.to Officiale hauer hoggi presentato una simil copia d'Intimatione del tenor al s.r Pietro Scoffo di Resiuta trouato personalm.e qui in ... così intimando e protestando, come in essa così &

Segue l'intimat.e

Ad inst.a di me Agricolla Agricola dell' orat.o di S. Filippo Neri di q.a Città sia intimato al Sig.r Pietro Scoffo di Resiuta che nel termine di g.ni 8 prossimi uen.ti debba in ord.e et esecutiuamente al conuenuto di 26 Agosto 1710 auer condoto, e fato condure alle viue del Tagliam.to à S. Odorico le quatro done di Larise douute, per forma delle cose conuenute; altrimenti protesto in ampla forma de omnibus protestandis &

Fdie Vltimo Maggio 1711

Restata

[illegible] in à quest'hora de' Casa Sasperatarii delli quatro travi Successione alle rive di S. Dorico vendute già dal Sig. Pietro Scoffo di Resiuta alla sud.a Com.tà di S. Filizzo Servi di d.a Città mediante il Mag.co Sig. Ant.o Agricola Agricolla uno de [illegible] Cons.ri per la Sua Pma Spesa che viene dilungato il stabilim.o nella Pred.a Loro oeiva, resta con la presente dell'imperfeta p parte di d.a Com.ne Cons. sue del sud.o S. Agricola rissolto di intimar à S. Leonardo Zearo di d.a Città Riczzio il esborso di L. 96 fatti a d.o Scoffo che nei n.e [illegible] 8 prossimi venturi debba haver fatto capitare li travi predetti alle rive sud.e Loco prefisso nella scrittura d'acordo ò pure rimborsarli della sud.a summa dà lui Riczzata per ober supplir alle mancanze di d.o Scoffo aliter p restando in caso p ibato avanti il Nob. et [illegible] in Pallazzo à veder confermar la presente fare dichiarar [illegible]

Non hauendo il Sig: Pietro Scotto esicutiuam:te al con=
uenuto, 26 Agosto passato fatto condure alle riue
del Tagliam:to à S. Odorico le quatro Sone, tutto che
eccitato anco con intimat:e ultimo Maggio decorso, però
ad inst:a del M:to R:do S. Agricola Agricola vesti ex
abundanti intimato anco à D. Leonardo Zearo constituto
piezo verbalm:e come esso R:do intende hauere d:te
Sone, e però le farà condure alle riue med:me à tutti i
dani e spese detto Zearo affine &c salui &c sine
preiud:o &c

[illegible]
[illegible]
Con[illegible]
Deg[illegible]

Cone N.° 4 di Larise Longhe p.i 40 grosse in cima o.e 12.
Bonelli N.° 7 grossi tanto c'un canne quanto dall'albero o.e 13 Longhi p.i 10
Corde N.° 60 Longhe p.i 20 grosse o.e 7 da misurarsi à mezo
Digorenti di Larise N.° 300 Longhi p.i 12.

Il prezzo delle Catene di Pietra [illegible]
[illegible]
[illegible]
Il prezzo delle Corde di onze 7 [illegible] buona à [illegible]
[illegible]
[illegible] di buona [illegible] e di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Bonelli [illegible]
come [illegible] non [illegible] men[o]
[illegible]
[illegible]
[illegible] qualità [illegible] nelli [illegible]
[illegible] di Prima vista la [illegible] et Porto
[illegible]
[illegible] disponita nella [illegible]

[illegible] 7 [illegible]

[illegible]

[illegible] Luca [illegible] Muratore e [illegible]

[illegible] e valore la fabrica [illegible]

[illegible]

[illegible] Antonio [illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible] Luca [illegible]

[illegible] presente scrittura che [illegible]

[illegible] della quale

[illegible] Luca resta obligato come effettivamente s'obliga alzar [illegible]
la [illegible] Chiesa cominciando sopra delli fondamenti perche di questi [illegible]
[illegible] tutti li suoi adornamenti conforme il sudo. Modello e far d'aggiun[illegible]
[illegible] occorrendo ad arbitrio de Sud.i sud.i altre opere oltre quelle [illegible]
nello stesso modello espresse o siano per comodo o per adornamento purche [illegible]
[illegible] alterazione nell'ampiezza della stessa Chiesa, stabilita tutta
[illegible] marmo di dentro [illegible] e far in guisa [illegible] le fas[illegible]
[illegible] quanto di Scavangone [illegible] il Coro [illegible]
[illegible] con piedi [illegible] di luce tanto per longo quanto [illegible]
[illegible]
incluso nel presente contratto e cosi ogni altra cosa restara [illegible]
che la facciata di [illegible] la strada, gli Altari [illegible] le case [illegible]
[illegible] il Coro o Capella Maggiore e li [illegible]
con obligo ancora [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] l'opera senza [illegible] [illegible] -
[illegible] restar così caro à S. tempo minimo danno o pregiudizio delli [illegible] il che
particolarmente s'incarica, e s'ingionge ad averne specialissima cura.

3. questo fù il sopradetto Sig.re Luca perche oltre l'obligo de sommenistrar tutti li ma-
teriali s'obligano li Preti sud.ti quando l'opera sarà fatta con puntualità
e tutta perfettione in nome de quali promette il sud.o S. Agricola darli per sua
mercede ducati di lire sei soldi quattro l'uno, due mila e quattrocento
Dico D.ti 2400 da doverli ricevere in cinque rate cioè [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], quando sarà piano colle mura del corpo della Chiesa [illegible]
alla cornice maggiore D.ti 700 quando saranno fatte le altre due coll'altra
metà del corpo della stessa Chiesa sino alla stessa [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] l'resto de muri sin sotto al coperto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 450 [illegible] stabilirà il tutto altri D.ti 150 [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] che rimarrà di fare stabilito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e regalar
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giorno
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
uomo ad di Carza che principierà in tal faccenda [illegible] [illegible] [illegible] ogni licenza
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Preti [illegible] [illegible].

4. Resta poi incaricato il sud.o Sig.re Luca di dover fare con tale puntualità e ordi-
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] delle sue [illegible] con tutte
le sue misure e proportioni giusto l'accord.o Modello sagoma e Pianta che
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] veduta e [illegible] così che l'
opera sua sia non solo stabile e durevole ma ancora proporzionata

maestria e di tutta perfezione, sotto pena di rimediar col nomio et in caso di

mancanza e difetto di soccombere ad ogni danno e pregiudicio a nome di lui [illegible]

[illegible] rilievo [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] contratti.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

sotto reciproca obligazione di tutti li loro beni presenti, e venturi rimettendo

concordemente ora per allora qual si sia controversia o discrepanza che insor

gesse nell'esecuzione del presente [illegible] [illegible] [illegible] al

giudicio del sud.o Sig.r Gio: Antonio Antonini promettendo di stare, et esequ

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giudicato né mai in alcun tempo ne sotto

verun imaginabile pretesto contravenire. In fede di che la presente sarà

da cadauno sottoscritta di pro[prio] [illegible] [pu]gno

Io Agricola Agricola affermo quanto di sopra

Io Luca [illegible] affermo et [illegible] quanto di

sopra

Antonio Antonini fu [illegible] 34 sono

intervenuto nel sud.to Accordo

terre fatte al S.r Medici

Terre di Cavaller[illegible] 9 1/2 [illegible] 13 in banda et in
Cortelle [illegible] 8 1/4 [illegible] 17 il [illegible]

Terre di [illegible] 4 [illegible] 12 in banda et in Cortelle
[illegible] 8 [illegible] 14 [illegible] il [illegible]

Terre di [illegible] 5 1/2 [illegible] 13 in banda et in Cortelle
[illegible] [illegible] 18 il [illegible] ——

1702. 22 Aprile e 3 7 Genaro 1702 Udine
Acordato di Pietre et lavoratorio con Sebastiano Bilumasco
tagliapietra di Cividale, et ricevute di mercanti come dentro

Istituto
Della Congregaz.ne dell'Oratorio

La Congregazione dell'Oratorio da S. Filippo Neri ammaestrata piut-tosto coll'esempio de' suoi Costumi, che astretta da Leggi, non ebbe, per sé, siccome è uso de' Conviti Religiosi, alcuna regola propria a cui ricorrere per direzione di sua condotta. Imperochè il S. Padre solito di regolare con paterno affetto i consigli di tutti secondo l'indole di ciascheduno, si contentò di vedere i suoi unitam.te accesi della Pietà, per via del disprezzo delle cose del Mondo, infervorarsi sempre più nell'amore di Cristo, e quanto colla lunga sperienza egli conosceva essere loro a grado, e di giovamento ognor maggiore a meritarsi la Divina Grazia, ed a conseguire la perfezione, approvava, e confermava come cosa da Dio ispirata. E con ragione, quali, che spesso avea in bocca, che la Congregazione non da sé ma da Dio Sovrano Autor d'ogni cosa era stata divisata, fondata, e ridotta a compimen-to, additò a' Sacerdoti Secolari tal via, benchè diversa dagl'altri Religiosi Istituti.

Dello stato invariabile della Congregaz.ne dell'Oratorio espresso in due Decreti, de' quali l'uno è concepito in questi termini

Essendo già stata la nostra Congregazione dal S. Padre Filippo Neri per Divina ispiraz.ne fondata unicam.te nel nodo della vicendevole Carità, né ligata da verun vincolo di voti, di giuramento, o di somiglianti promesse, ed essendo stata sempre mente del Santo, e sia tuttora questa la volontà concorde di tutti i Padri della Congregazione, che ella perseveri in questa forma, si è stabilito, che se mai alcuni de' nostri si risolveranno di voler abbandonare tale stato di vita, ed annodare i Padri, e Fratelli con alcun legame di Voti, giuramento, o promesse, ancorché questi formino la maggior parte sia bene in loro libertà l'entrare in qual Religione così vogliono, ma l'altra parte, benché fosse molto inferiore di numero, finché persevererà in questo stato, rimanga in possesso di tutti i Beni della Congregazione, in qualunque luogo si trovino, né sia tenuta di dare all'altra parte cosa alcuna di quelle che avesse o già acquistato, o che mai potesse acquistare. Perciocché così la Congregaz.ne si manterrà nella sua forma mai sempre di varj generi d'Istituti. Fin qui le parole del De-creto. Acciocchè quindi ancora si scorga che l'ottimo nostro Padre in Cristo il

quale come ripiero di carità cristiana ebbe in sì grande venerazione le persone religiose, e come dotato di singolar prudenza conobbe, che per coloro i quali in quel tempo avesser voluto ligarsi con voti bastavano già tanti Istituti santissimi di ordini regolari a conseguire qualunque grado più sublime della Cristiana perfezione, non ha potuto indursi di guidare i suoi Figliuoli per altra via, che per questa.

L'altro Decreto è di tal tenore. Affinchè veruno sotto pretesto d'ampliare la Congregazione non la distrugga, e perchè s'eviti la confusione, che si suol produrre dalla moltitudine, e quelli di Congregaz.^ne stiano fra sè uniti più strettamente col vincolo dell'amore fraterno, il quale viene a conciliarsi con la quotidiana scambievole comunicazione, e si possano quindi i costumi di ciascun d'essi più intimamente conoscere, e così tenersi tutti scambievolm.^te in riverenza, s'è determinato, che questa Congregaz.^e non accetti altrove alcun luogo, nè assuma il carico di reggere altra Congregaz.^e E se mai alcuni Collegij, o Convitti d'altri luoghi abbracciennno il nostro Istituto, e vorranno osservarlo, non sieno già quelli annessi alla nostra Congregaz.^e nè i loro Chierici ascritti ad essere Chierici della Congregaz.^e dell'Oratorio di Roma, siccome deve esser proprio del nostro Istituto, che ciascuna casa, o famiglia, che abbia preso ad imitare la nostra forma di vita, si regga, e governi da se separatam.^te dall'altre.

In conferma di questo nostro Istituto, un caso seguito nella nostra Congregaz.^e d'Udine.

Il Sig.^r Bernardino Capis Mercante, che frequentava l'Oratorio, bramava d'essere nel numero de' Congregati tra' Fratelli, e furon esaudite le sue brame li 12. Aple 1674; ma, poi scoprendosi com'esso Capis avesse voto di Religione non adempiva al voto mentre stava in Congregaz.^e che aveva fatto d'entrare in qualche Religione, e la Congregaz.^e nostra non è Religione, fu fatto capace del debito suo dalli PP. che li convenne con sua rammarico partire, come seguì li 17. Agosto 1674.

1644. 28 Ag.to
Supplica ~~fino diciott anno~~
Di Fran.co Tavellio che
desidera esser fratto-
servente nell'Oratorio
interno fata li 28
Agosto 1644 come
in libro con l'imagine
di S. Filippo al f.o 53 à t.o

M. V.ra Rin.za e di voi [illegible]

Scritt.re delli Sr. Grandi, et Tarullio

L'Illma Città come Madre pietosa vedendo avanzarsi il numero de' Congre=
gati, ed il frutto, che ridondava da questa novella Pianta, coltivando la
medma con il suo patrocinio ed affinchè non perisse, volse ricorrer alla Sere=
nità del nostro venerato Prencipe, perchè benignamente concedesse l'erezione
dell' Oratorio di San Filippo Neri nella Chiesa di S. Maria Maddelena,
come da supplica presentata dall' Illma Città medma che qui sotto registro con
la Ducale favorevole seguita 7. Maggio 1650. la quale viene conservata
nella Magca Cancelleria della stessa Città in Originale.

Segue la supplica

Dell' Illma Città presentata al Sermo Prencipe
li 7. Maggio 1650. per l' Erezione della Con=
gregazione dell' Oratorio di S. Filippo Neri,
insieme con la Ducale favorevole otte=
nuta li 7. Giugno di detto anno.

La Vigna del Signore tanto più abbondanti rende i frutti al Divino Servizio,
quanto maggior è il numero degl' Operaj, che vi s'impiegano, e la coltivano;
desiderano alcuni degni Sogetti della Città d' Udine divottissima della Sere=
nità vostra, con altri Sacerdoti Secolari d' offiziare la Chiesa di S. Maria Mad=
delena di semplice ragion laicale, secondo il pio instituto di S. Filippo Neri
ad imitazione del Collegio della Pace di Bressa, che consiste di vivere insieme
a proprie spese, con perpetua libertà di partire quando voglia ciascuno, senza
alcuna participazione con altre Case, ancorchè simili altrove poste; ammini=
strando à Fedeli gratis la divina parola, l' Orazione, ed i Sacramenti. Questa
religiosa particolar disposizione s'è avanzata in merito tale appresso la
medma fedelissima sua Città, che umilmente perciò ella supplica la Sere=
nità Vostra a restar servita d' approvarla con special suo Decreto; e benchè
questa sia cosa pura secolare, il zelo niente di meno, che hà la stessa Città
di far in tutti gl' atti apparire il proprio ossequio, e puntualità verso dell' VV.
fà che essa efficacemente anco in ciò implori l' intiero beneplacito Publico per
edificazione universale, per aumento di special disciplina, e per maggior ser=
vizio di Dio, motivi di nostra relazione ancora à' pro[...] di questa Serenissima
Gloriosa Republica Nostro Prencipe naturale Grazie &c.

Segue la Ducale.

Franciscus Molino Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nob. et Sapienti Viro Joanni Francisco Pisani de suo Mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julii fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. A que' divoti Religiosi che desideravano l'erezione dell'Oratorio secondo gl'Instituti di San Filippo Neri nella Chiesa di S.ta Maria Maddalena, venimmo in risoluzione di far la grazia. Ve ne portiamo perciò la notizia a vostro lume, e per consolazione de' med.mi Religiosi.

Data in Nostro Ducali Palatio die 7.ma Junij, Ind.ne 3.a 1650

Giacomo Augusto Pacti Segret.o

Ex Litteris Ducalibus existentibus in Cancell.a Mag.ca Communitatis Utini:

Gas.par Alvinus Cancell.s manu sua exemplavit sol.t sigillavit

Die X.ma Junij 1650.

Silvester Valerio Dei Gratia Dux Venetiarum, et Nobilibus, et Sapientibus Viris Hieronymo Duodo de suo Mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julij et Successoribus fidelibus dilectis et dilectionis affectum; Significamus Vobis hodie in Consilio Nostro Rogatorum captam fuisse partem tenoris infrascripti, videlicet. Che in conformità di quanto consigliaro li Consultori in jure, sia per autorità di questo Consiglio permesso alli Preti di San Filippo Neri nela Chiesa di S. Maria Maddalena d'Udine di poter ad onor del Signor Iddio, con l'acquisto di Casa vicina accrescere il loro Vecchio, e ristretto Ospizio, come umilmente supplicaro; con questo però che il stabile medesimo, che nuovamente riducessero al proprio uso, abbia a rimaner soggetto alle Gravezze al Laico, e come è solito in casi simili praticarsi. Quare auctoritate supradicti Consilij Mandamus Vobis, ut ita exequi faciatis.

Datæ in Nostro Ducali Palatio die 29. Junij Ind.e 3ª an. 1695.

6

Ill.mo Sig.re

Essendo la Congregazione di S. Filippo Neri di codesta Città un composto di Preti semplici liberi di Voti, e senza alcuna relazione, nè le loro case nè forma d'instituto Regolare con libertà anco d'uscire, e di essere licenziati per questo motivo non compresa nella Terminazione. Posta a stampa 7. Agosto 1761: che parla di Frati e di Ceti Claustrali; riconosciamo, che senza alcuna dipendenza alla sud.a Terminazione possano prevalersi, e disporre de' loro Capitali. Onde V. S. Ill.ma ben si compiacerà a rilevare a Ministri di questo S.to Monte, ed altri, a chi spetta che non cadendo sopra detta Congregaz.e come decorare le inspezioni della Terminazione me.ma resta nella libertà per quanto a Noi riguarda in addietro praticata per qualunque caso in avvenire di depositi fatto, ovver da farsi di una particolar ragione, che sarà esente; salva sempre, e non derogata essa Terminazione a Stampa per gl'altri a cui è diretta, e così facendo eseguire, ce le raccomandiamo

Data dal Magist.to de' Prove.dori sopra Monasterij li 2. Marzo 1763.

Alvise Mocenigo B.ro Proved.r e Col.e

Rovigo [?]

1763. 5. Marzo
Presentata dal Sig.r Pietro Campiutti [?]
Detto

Fù rilasciato il Mandato esecutivo e consegnato a presentare

Tratta dall'Originale, posto nella Filza Lettere di Venezia Reggimento [illegible] esistente in questo pub.co Archivio

Antonio Triva Ordinar. Prat.o

Nos Hermolaus Grimani
pro Ser.mo Col.li Dnio Ven.m
[illegible]

Fidem facimus, et attestamus [illegible] Antonium [illegible]
[illegible]
[illegible]

Hermenegildus Bichisini Not. Pret.r

Noi Nicolò Contarini K.r
Per la Serenis.ma Repubblica di Venezia ecc.
Luogot.te Gnale della Patria del Friuli

Essendo la Congregaz.e di S. Filippo Neri di questa Città un composto di Preti semplici, liberi di Voti, e senza alcuna relazione trà le loro Case, nè forma d'Istituto Regolare, con Libertà anco d'uscire, o di essere licenziati per questo motivo non compresa nella Terminazione a stampa 7. Agosto 1761. del Magist.to Ecc.mo sopra Monasterj, che parla di Frati, e ceti Claustrali riconosce il Magist.to Ecc.mo sud.o come ci risulta da riverite sue Lettere a cor.e che senza alcuna dipendenza dalla sud.a Terminaz.e possano prevalersi, e disporre de loro Capitali.

Dandosi pertanto da Noi esecuzione al comando del sud.o Ecc.mo Magist.to restano avvertiti li Ministri di questo S.o Monte di Pietà, ed altri quali spettasse, che non cadendo sopra d.a Congregaz.e come secolare le [illegible] della Terminaz.e medesima, resta ella nella libertà, per quanto al sud.o Ecc.mo Magist.to riguarda in addietro praticata, per qualunque caso in avvenire di deposito fatto, ovvero da farsi di cadauna particolar ragione, che sarà esente; salva sempre, e non derogata essa Terminazione a stampa per gl'altri, cui è diretta. in quorum [illegible]

Udine 5 Marzo 1763

Nicolò Contarini K.r Luogot.e

G. V. Cancell.r Pret.o

Adì 11. Marzo 1763. Udine

Rifferì il Valussi [illegible] di questa Città aver oggi presentata una simil Copia al Nob. Sig.r [illegible] Massaro del Sacro Monte di questa Città trovato in persona

Item altra simile all'[illegible] Sig.r Giuseppe Andrea [illegible] de Zeraffini Cancell.r d'esso S.o Monte trovato in persona.

[illegible] altra simile al [illegible] Sig.ri [illegible] di questa Città, trovato il [illegible]

[illegible]

esistente presso li R.R. P.P. di S. Filippo Neri
di questa Città, in quorum
Pietro Pilosio de Zerzhini Nodaro collegiato
li primo Marzo 1787.

Adì 17. Giugno 1765. Udine

Costituito personalm.te in S.ª C.

Il P. Sebastian Girardi Proc.re ed Off.le della Congregaz.e dell'Oratorio di questa Città, quale divotam.te espone, che per rimostranza doverosa di quella rassegnazione, che conviene a devotissimi Sudditi sopra l'argomento, che le deriva dalla consegna dell'esemplare Stampiglia fatteli tener, onde contrassegnare nell'inviate Classi le Rendite, ed Elemosine, umilm.te instò annottarsi, che essendo la Congregaz.e di S. Filippo Neri di questa Città un composto di Preti semplici, liberi da Voti, e senza alcuna dipendenza, o relazione trà le loro Case, che vivono al Laico, e soggetti a tutte le pub.che Gravezze de' Mandato (Domini) senza forma di Instituto Regolare, senza questua di sorte, ne in Chiesa, ne fuori, e con libertà d'uscire, non che in suggezione d'esser licenziati, e soggetti in caso di total scioglimento della Famiglia al Fisco, crede la loro umiltà, che non sij per verificarsi sopra le loro persone il caso della comandata descrizione, che come eventuale, ed incerta nelle persone, e nelle rendite, se non già come regolari, ma come semplici Laici, e per li surriferiti oggetti sono stati in altri casi dalla pub.ca Sapienza per tali considerati. Questo loro riverente Costituto sarà della Grazia del pred.to Ecc.mo Presid.e l'accompagnarlo al Magist.to Ecc.mo sopra Mo[illegible] a dimostrazione della loro rassegnazione così.

Tratta dall'Originale esistente nella Cancel.ria Pret.a d'Udine, per il

Coad.r Pret.o

Adì 4. Decemb.re [illegible]

Li [illegible] riverenti [illegible] della Congregaz.e dell'Oratorio [illegible] soggetti [illegible] sopra Monasterij, [illegible] venga [illegible] preside [illegible] Magist.to [illegible] parimente [illegible] me[illegible] [illegible] i sensi del [illegible] [illegible] un semplice Sacerdozio libero e secolare e scorgendosi la stessa formata [illegible]

aggregati con unione spontanea non soggetti a voti nè a carichi proprij de' Regolari, nè a metodi di officiatura, si rileva dall'altro canto da detto Ministro capo [illegible] i più seri esa[mi] [illegible] oppostti i dettami del Loro [illegible] Istitutore che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dipendenza [illegible] [illegible] Decreto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fondatore, dalla Subordinazione all' Ordinario, e dalle altre [illegible] [illegible] in esse Scritture, l'essenza di Preti Liberi e Secolari, tali [illegible] [illegible] dal Senato secondo i sensi delle Scritture [illegible] di Religiosi della Congregaz.ne [illegible] Oratorio, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tanto delle Loro rendite [illegible] ne la disciplina Ecclesiastica dipendere dal Consiglio de' Dieci, [illegible] nel resto [illegible] [illegible] materie spirituali a Monsignor Patriarca, che è il Superiore Ordinario, [illegible] [illegible] [illegible] esecuzione delle leggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Senato [illegible] 14 Marzo e susseguenti nella materia de' Beni [illegible] [illegible] e a condizione inoltre, che abbiano a dipendere rapporto alle [illegible] [illegible] e che da essi si [illegible] dal Magistrato sopra Monasterj [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] agl'altri Preti Secolari e esaudite di tal modo le [illegible] e instanze dei Religiosi medesimi dei quali conviene giustamente parlare con quella [illegible] che [illegible] il Senato [illegible] suoi Decreti per la vera pietà, edificazione e decoro [illegible] che con impulso di sodo zelo, promovono e [illegible] nei Fedeli seguendo con [illegible] esemplarità e esattezza i dettami dell' [illegible] [illegible] [illegible] Preti [illegible] [illegible] dalla [illegible] divozione nel numero dei Protettori di questa Domi[n]ante, avrà così maggior [illegible] [illegible] con più quiete [illegible] [illegible], e dalla Congrega[zio]ne al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prossimo che [illegible] gl'oggetti primarj [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] unione.

E da mò del presente sia data Copia ai Capi del Consiglio de' Dieci, che restano ricercati a devenire col Loro Consiglio a quelle disposizioni, che pareranno proprie alla Loro pru[d]enza.

Gio: Girolamo Zuccato Segretario

[illegible] Decembre in Consiglio de' Dieci

Che [illegible] [illegible] dal Senato una Lettera concernente [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] dei Preti della Congregazione dell' Oratorio di San Filippo Neri per la [illegible] [illegible] e soggezione loro a questo Consiglio tanto nell'amministrazione delle Loro Rendite [illegible] [illegible] Ecclesiastica disciplina, sia accettata, e rimessa ai Capi del Consiglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una provvisione [illegible] [illegible], e tendente alla [illegible] [illegible] [illegible] Congregazione [illegible] [illegible] di pietà e religione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del prossimo.

[illegible] [illegible] [illegible]

Entrate in Offo da Fratte l' Giuseppe Cesternini, nomine
Rassegnate all' Illmo Sig.r Vicario concesse l' esecuz.e così
rifferente il Covassini Offe

Detto

Fu fatto Mandato esecutivo con copia dell' Estesa in forma

Illmo Sig.re Sig.r Colmo

Adì istanza delli Sacerdoti Secolari della Congregazione di S. Filippo Neri di cotesta Città V. S. Illma farà intimare alli Mag.ci Sig.ri Soprintendenti alle Cause Pie di d.a Città un' Estesa, oggi al Magistr.o Nro prodotta, di cui se ne occlude copia, nec non V. S. Illma farà citare detti Mag.ci Sig.ri Sopraintendenti, o loro Rappnti al Magistr.o Nro, per l' Ottavo giorno di vidazione, se non per il susseguente tale, a veder esser terminato, come in Giudizio sarà di Giustizia. Tanto eseguirà, e farà eseguire, rescrivendoci, e auguriamo felicità.

Data dal Magistr.o Eccmo de' Cons.ri ed Esecuti delle Leggi, li 28. Gennaro 1789. M.V.

Renier Zen Cons.r Esec.r e Coll.e

Udine
Bara

Segue l' Estesa

Adì 28. Gen.o 1789.

Estesa presentata nel Magistr.o Eccmo de' Cons.ri ed Esecuti delle Leggi da Sr Dom.co Bara n. q.

In Causa

Con li Sopraintendenti alle Cause Pie nella Città d' Udine

Li Sacerdoti Secolari della Congregazione di S. Filippo Neri della Mag.ca Città d' Udine, che sono Preti semplici liberi di Voti, e senza alcuna forma di Istituto Regolare con libertà anco di uscire e di essere licenziati sono stati ...

in quella Città con Ducale 7. Giugno 1550 sopra supplica della Città stessa
al Trono del Principe e sempre fu loro Casa considerata laicale

L'autorità dell'Ecc.mo Senato con Sovrano Decreto 4. Decemb.e 1766.
ha dichiarito che li Preti della sud.a Congregaz.e non siino soggetti, come Re=
golari, e che debbano nell'amministrazione tanto delle loro Rendite, quanto
nella Disciplina Ecclesiastica dipendere dall'Eccelso Consiglio de' X.ci il
che fu accettato dal Cons.o med.mo con sua Sovrana Deliberazione 9. xbre
sudetto.

Per tanto non può esser compresa nelle Classi di que' Corpi, che per
le Reinvestite de' loro Capitali sono soggetti all'Offizio de' Mag.ci Sig.ri soprain=
tendenti alle Cause Pie della sud.a Città istituito in ordine alla Terminaz.e
8. Ap.le 1768. approvata con Decreto dell'Ecc.mo Senato 22. d.o, inviolabili
sempre que' diritti, che derivano dalla Potestà del Sovrano, e soggetti essi
Preti nell'amministrazione delle loro Rendite unicamente all'Eccelso Cons.o
di X.ci, dalla di cui Potestà non essendo a' medesimi circoscritta alcuna pres=
crizione nel giro, ed investita de' loro Capitali, perciò si presentano li me.mi
Preto consimili ricorsi a questo Ecc.mo Magist.o religioso Custode delle sud.e
Leggi, umilmente implorano a fronte delli sud.i Mag.ci Sig.ri Sopraintendenti
sii deciso, che la loro Casa Secolare non abbia stanti le cose, come stanno
ad essere soggetta all'Uffizio delli sud.i Sig.ri Sopraintendenti nella Reinves=
tita de' suoi Capitali, ma libera nel giro delli med.mi nella stessa forma, in cui
fù riconosciuta dalla venerata Terminaz.e dell'Ecc.mo Magist.o sopra Monas=
terii 2. Marzo 1763. e ciò per quanto sarà considerato.

Gio: Andrea Pellegrini Avv.to Ven.o

Tratta dalla simile esistente in Filza Scre in Causa nel Magist.o Ecc.mo
de' Cons.ri ed Esecut.i delle Leggi

Giorgio Zandiri N.

2. Febbr.o sud.o
Vedi relaz.ni tenoris &
8. Detto
Furon scritte Responsive in forma e occludendo copia
autentica delle relazioni per extensum

Martedì 2. Febraro 1790.

Udine in Studio

Per li Sacerdoti Secolari della Congregazione di S. Filippo Neri di questa Città riferse il Covassini Off.e aver oggi presentata Copia di Mandato esecutivo di lettere degl' Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Cons.ri ed Esec.ri delle Leggi 23. Gen.ro spirato con Copia d' Estesa stata occlusa in d.e lettere tenorise, ed intimato l' Originale alli Mag.ci Sig.ri Sopraintendenti alle Cause Pie di questa Città rappresentati dalli seguenti; cioè

Al Nob. Sig.r Co. Fran.co q.m Co. Germanico Mantica, mediante alla casa trovato Dño Fran.co Zilli servo, cui

Al Nob. Sig.r Fabio Pontone med.te alla casa trovata la Sig.ra Zanetta Foschiatta di lui Cameriera, cui

Al Nob. Sig.r Co. Artico Andreuzzi med.te alla casa trovata Dña Anna Maria della Giusta di lui serva cui

Al Sig.r Gio: Batta Marangoni in persona

Al Nob Sig.r Co. Antonio Dragoni Sindico med.te alla Casa trovato Giuseppe Ronco di lui servo cui

Al Sig.r Fran.co Favetti q.m Camillo altro Sindico trovato in persona

All' Ecc.te Sig.r Carlo Sabbadini Avvocato Fiscale dell' Off.o in persona

Allo Sp. Sig.r Gio: Batta Moretti Scontro del S.o Monte in persona

Allo Sp. Sig.r Girolamo Moretti Cancell.r dell' Off.o mediante alla casa trovata Dña Orsola Datta serva cui.

1790. 2. Marzo

Putāte in Off.o da Fratel Giuseppe Cesterini nomine

Rassegnate all' Ill.mo Sig.r Vicario concesse l'esecuzione così rifferente il Covassini Off.e

Fu fatta Intimaz.e Detto esecutiva con Copia della spediz.e e Cost.o in forma

Ill.mo Sig.r Sig.r Colmo

Trasmettiamo a V. S. Ill.ma incluso nelle presenti Pre atto di spediz.e seguente seguito questa mattina ad istanza di Ill. Dom.co Piana Int.e e per nome delli Sacerdoti secolari della Congregaz.e di S. Filippo Neri di questa Città, e contro

Li Mag.ci Sig.ri Sopraintendenti alle Cause Pie, insieme col Costituto segna-
to in quest' Off.o sotto il giorno 18 Febro cor.e perchè faccia V.S. Ill.ma li stessi
intimare sicome sarà ricercata, e le augro le mag.ri felicità

Dal Mag.to Ecc.mo de' Cons.ri ed Esecut.ri delle Leggi à 19 Febro 1789.

Fran.co M.a Crotta Cons.r Esecut.e delle

Udine
Rana

Segue l'atto di Spedizione

Adì 19. Febro 1789

Gl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri cioè Li N.N.H.H. ser Renier Zen,
e ser Fran.co M.a Crotta Ordi Cons.ri ed Esec.ri delle Leggi.

Fil assenza delli Mag.ci Sig.ri Sopraintendenti alle Cause Pie della città d'
Udine, esistenti in citaz.e per questa Mattina, come da Responsive dell'
Ill.mo Repp.to Ud.e de' dì 6. Febro cor.e chiamati sopra la Porta del
Mag.to per Gio. Dom.co Fante e non comparsi nè altri per loro. Et ai
instando Pre Dom.co Rana Interv.te e per nome delli Sacerdoti Secolari
della Congregaz.e di S. Filippo Neri della Città d'Udine;

Sue EE. Ill.me hanno ammessa l'Estesa prodotta in quest'
Uff.o sotto il giorno 23 Gen.o pr. p.o pass.o con la dichiarazione espressa
nel costit.o segnato sotto il giorno 18. Febro cor.e da Pre Dom.co Rana
Interv.te e per nome delli sopran.ti Sacerdoti Secolari di S. Filippo Neri del-
la Città d'Udine; e nelle Spese

Trat. Dalla consimile esistente in Libro spedizioni nel Mag.to Ecc.mo
de' Cons.ri ed Esec.ri delle Leggi

Giorgio Zandiri N.o

Segue il Costituto

Adì 18. Febro 1789.

Cost. Pre Dom.co Rana Inter.e per nome delli Sacerdoti Secolari della
Congregaz.e di S. Filippo Neri della città d'Udine, e sopra il riverente
ricorso sulla base ed in esecuz.e delli Sovrani Decreti della Pub.a Autorità

particolarm.te seguiti a favor d'essa Congregaz.e denotati nella di lei Scrittura 13. Fen.o pas.ta in confronto degli Ill.mi Sig.ri Sopraintendenti alle Cause Pie della stessa Città, più precisam.te dichiara, oltre quanto stà espresso in essa Scrittura che stando, e vivendo il Decreti medesimi, e la dipendenza di essa Congregaz.e dall' Autorità Sovrana dell' Ecc.mo Cons.o di X.ci avrà luoco l'effetto implorato con la Scritt.a med.ma sino a che piacesse all' Autorità venerabile [illegible] di determinare [illegible] deviazione sul proposito che sarà sempre [illegible] venerata [illegible] Congregazione med.ma e con questa precisa dichiarazione [illegible] la Scrittura sopradetta; et sic

[illegible]

Giorgio Zandini [illegible]

7. Marzo 1790
Furon scritte Responsive includendo
Copia autentica delle relazioni
13. cor.te

Mercordì 13. Marzo 1790
Udine in Studio

Per [illegible] Deccani della Congregaz. di S. [illegible] [illegible] presentato [illegible] esecutivo di [illegible] [illegible] questi Ill.mi Sig.ri Sopraintendenti alle Cause Pie rappresentati dalli seguenti, cioè:

Al Nob. Sig.r Co. Fran.co q.m Co. Germanico [illegible] mediante alla Casa [illegible] Valent.o Bonigolo suo servo [illegible]

Al [illegible] Sig.r [illegible] Pontone mediante alla Casa [illegible] suo figlio, [illegible]

Al [illegible] in persona

Al Sig.r Gio. Batta [illegible] in persona

Al Nob. Sig.r Co. Ant.o [illegible] Sindico del.r Off.o mediante alla Casa [illegible] suo servo [illegible]

Al [illegible] Fran.co q.m [illegible] Sindico in persona

Al [illegible] Sig.r Carlo [illegible] in persona

Al [illegible] [illegible]

16

Casa [illegible] Pia [illegible] [illegible] di Riserva [illegible]

Allo [illegible] Sig.r Giacomo [illegible]retti Cancell.e dell' Offo stesso in persona [illegible]

1790 22. Marzo

Prodotte in Offo da [illegible] Giuseppe Cesternini nomine

Rassegnate all' Illmo Sig.r Vicario concesse l'esecuz.e così riferente il Covassini [illegible]

Detto

Fu fatto Mandato esecutivo, in forma

Illmo Sig.re Sig.r Colmo

Ad istanza delli Sacerdoti Secolari della Congregazione di S. Filippo Neri di codesta Città ricorchiamo a V. S. Illma per esecuzione delle cose ordinariamente decretate, e da Noi giudicate di far notizia a codesti Coll.o de [illegible] di cotesta Città, non che agli Ministri di cotesto S. Monte, mediante li loro legittimi Rappresentanti, che la [illegible] Sentenza di questo Magistrato [illegible] seguita li 19. Febro [illegible] a favor di essi Sacerdoti, e contro codesti Illmi Sig.ri Soprintendenti alle Cause Pie, avendo commesso [illegible] che [illegible] eseguire il Giudicato come sopra per il libero giro dei Capitali di essi Sacerdoti e [illegible] [illegible] Così [illegible], e [illegible] eseguire: e ce le raccomandiamo

Dal Magist.o de Cons.ri ed Esec.ri delle Leggi li 20 Marzo 1790

Franc.o M.a Cratta Cons.r Esec.r e Col.e

[illegible]

25 [illegible]
[illegible]
27. [illegible]
[illegible]

1766. 21. Dicembre in Pregadi.

Le reverenti instanze dei Preti della Congregazione dell'Oratorio, di esser dichiarati non soggetti, come i Regolari, a questo Magistrato sopra Monasterj, scortate vengono dalle precise giurate Scritture di esso Magistrato, e dei Consultori nostri in jure, dalle quali appariscono quei fondati lumi e dottrine che manifestano, ed appoggiano a pieno l'instanze medesime. In in esse chiaramente risultando i sensi del Senato fin da quando segnò il Decreto di loro ammissione 22. Novembre 1662., che chiama essa Congregazione un semplice Sacerdozio libero e Secolare, e scorgendosi la stessa formata in fatti di Sacerdoti liberi e Secolari aggregati con unione spontanea, non soggetti a voti, nè a carichi proprj de' Regolari, nè a metodi di officiatura: si rileva dall'altro canto da dette Scritture, dopo prestati i più serj esami, esser anzi affatto opposti i dettami del loro Santo Institutore, che precisamente non volle obbligati i suoi Preti a verun voto, peso, o soggezione, e che però dipendenti sono soltanto per quanto attiene a Monsignor Patriarca come al proprio Ordinario, da cui ottengono le Patenti a somiglianza degli altri Preti e a differenza dei Regolari. Statuita per tanto dal Decreto di ammissione su-mentovato, e comprovata dalle Constituzioni del Santo Fondatore, dalla subordinazione all'Ordinario, e dalle altre considerazioni esposte in esse Scritture, l'essenza di Preti liberi e Secolari, tali si riconfermano, e si dichiarano dal Senato secondo i sensi delle Scritture medesime, li Religiosi della Congregazione dell'Oratorio, che dovranno per conseguenza nell'amministrazione tanto delle loro rendite, quanto nella disciplina Ecclesiastica dipendere dal Consiglio de' Dieci, salva però sempre la superiorità e maggioranza nelle materie spirituali a Monsignor Patriarca, che è il Superiore Ordinario, salva in tutti i tempi l'esecuzione delle leggi del Maggior Consiglio 1536. 31. Xbre 1591 25. Agosto, e del Senato 1605. 26. Marzo e susseguenti nella materia de' Beni ad pias causas; e a condizione in oltre, che abbiano a dipendere rapporto alle Mansionarie officiate, e che da essi si officiassero dal Magistrato sopra Monasterj, di cui è peculiare la materia, come pratica cogli altri Preti. Accolte ed esaudite di tal modo le oneste instanze dei Religiosi medesimi, dei quali convien giustamente parlare con quella lode che espresse il Senato in altri suoi Decreti per la vera pietà, edificazione, e beneficio Spirituale, che con impulso di sodo zelo promovono ed alimen-

tano

tano nei Fedeli, seguendo con tanta esemplarità, ed esatezza i dettami dell'insigne Fondatore S: Filippo Neri eletto degnamente dalla pubblica divozione nel numero dei Protettori di questa Dominante, avrà così maggior adito di attendere con più quiete questa pia e dotta Congregazione all'opera sua tutta consegrata al servizio di Dio Signore e ai vantaggi del prossimo, che furono gli oggetti primarj della commendabile, e caritatevole di lei unione.

Et da mò del presente sia data copia ai Capi del Consiglio de' Dieci, che restano riccercati à devenire col loro consiglio a quelle disposizioni, che pareranno proprie alla loro prudenza.

Gio: Girolamo Zuccato Segretario

1766. 9. Decembre in Consiglio de' Dieci.

Che la riccercata del Senato ora letta, concernente le disposizioni prese dal medesimo a favore dei Preti della Congregazione dell'oratorio di San Filippo Neri per la diretta dipendenza e soggezione loro a questo consiglio tanto nella amministrazione delle loro rendite, quanto nell'Ecclesiastica disciplina, sia accettata, e rimessa ai Capi del Consiglio medesimo, onde abbia esecuzione una provisione tanto salutare, e tendente alla maggior quiete di quella Congregazione consegrata con esercizj di pietà e religione al servizio di Dio Signore, e al vantaggio spirituale del prossimo.

Vettor Pradenigo Nodaro Ducal.

=
ed
ve
a
=
o=
io
o
a
el
n
le
l

7
ini
u-
ti
n,

Ai

Giovedì 25. Marzo 1790.

Udine in Studio

Per i Sacerdoti Secolari della Congregaz.e di S. Filippo Neri ville il Cavassini [illegible] 23. corr.e [illegible] copia e [illegible] l'originale [illegible] esecutive 22. [illegible] di lettere del Magistr. [illegible] de' Cons.ri e [illegible] alli seguenti

Ministri del S.o Monte

Al Nob. Sig.r Paolo Fistulario Cassiero in persona
Al [illegible] Sig.r Gio: Batta Moretti Sconto e [illegible] in persona
Al Sig.r Giacomo Bassi Quadernier in persona

Notari Colleggiati.

Alli Spp: Sig.ri

Fran.co Biasolone in pers.a
Camillo Lenbazzi in pers.a
Fran.co Bertoldi in pers.a
Dom.co Cancianini in pers.a
Graziano Cantoni in pers.a
Riccardo Paterni in pers.a
Andrea Brunalleschi in persona
Giovanni Zorio in pers.a
Carlo Zorio in pers.a
Antonio Cavassi in pers.a
Fran.co Brunalleschi med.te il Sig.r [illegible] di lui [illegible]
Carlo Mazzenini med.te il Sig.r Gio: Batta Rollo di lui [illegible]
Daniello [illegible] mediante il Sig.r Fran.co Zanuaro di lui [illegible]
Dom.co [illegible] med.te il Sig.r [illegible] di lui [illegible]
Marco Frisoli in pers.a
Fran.co Cantoni med.te il Sig.r Valentino [illegible] di lui [illegible]
Giacomo [illegible] med.te [illegible] Batta [illegible]

Notari Matricolati

Alli Spp: Sig.ri

Pietro del Torso in pers.a
Ant.o Marchi in pers.a
Tomaso [illegible] med.te il [illegible]

Pietro [illegible] in persona
Girolamo Cosattini in pers.a
Luiggi Bert[illegible] di [illegible] Sig.r Giuseppe Decardi [illegible]
Fran.co Deganis in pers.a
Mario Snoveno in pers.a Cometendo loro ut [illegible] et sic relulit [illegible]

Ill.mi e Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Per esecuz.e di lettere di VV. EE. 20. Marzo cor.e date ad istanza delli Sacerdoti Secolari della Congregaz.e di S. Filippo Neri di questa Città in esecuz.e delle cose Sovranamente decretate, e dall' EE. VV. giudicate, ho io li 23. cor.e dato notizia a cadauno de' Notari componenti lo Spett.le Collegio de' Notari di questa Città come appar da relazioni esistenti presso il Sig.r Liberale Giraldi Nod.o Cancell.e dello stesso, nec non al Nob. Sig.r Paolo [illegible] Cassiero al Sig.r Gio: Batta [illegible] Scontro, ed al Sig.r Giacomo Bassi Quaderniero, personalm.te a cadauno d'essi ritrovati, Legittimi Rappresentanti questo [illegible] della Spedizione [illegible] seguita al Magistr.o Eccmo. di VV. EE. li 19. [illegible] pross.o pass.o a favor d'essi Sacerdoti, e contro questi Mag.ci Sig.ri Soprintendenti alle Cause Pie, avendo fatto agli stessi comettere, che debbano eseguire il Giudicato come sopra, per il [illegible] giro de' [illegible] essi Sacerdoti e loro libero lievo de' [illegible] e come in d.e lettere di VV. EE. a piedi [illegible] divotam.te le mani

Udine 27. Marzo 1790

Agl' Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri
Corr.ri ed Esecuti delle Leggi
Venezia

Ex Originali [illegible] Vo[illegible] existenti [illegible] [illegible] contenta [illegible] exemplavit et in [illegible] suoque signo Notariatus signavit
Liberalis Giraldi pub.s V.A. ac Colleg.ii Not.s
Utini die 26.a Aprilis 1790.

4

Spese
per la Chiesa dell'Oratorio
d'Udine

Atti della [illegible] del [illegible] del [illegible]
1762

(dello [illegible] pastorale e [illegible] e memorie
secolo 18°)

Elogi, Atti e Memorie

di Dionisio Dolfin

Patriarca d'Aquileja.

1699–1734.

Exemplar. 1

Transumptum Bullae S. D. N. D. Sixti Divina Providentia Papae V Indulti et Privilegiorum Presbyteris Congr. Oratorij concessorum.

In nomine sanctissimae et Individuae Trinitatis Patris et Filii et Spiritus Sancti Amen.

Noverint universi et singuli, hoc praesens publicum Transumpti Instrumentum visuri, lecturi, et audituri, quod Nos Hieronymus Mattheius Protonot. Aplicus Smi D. N. Papae eiusque Camerarius nec non Curiae causarum Camerae Aplicae Generalis Auditor, Romanaeque Curiae Iudex ordinarius, sententiarum quoque et censurarum in eadem Romana Curia et extra eam latarum, ac Literarum Aplicarum quarumcumque etiam et maius executor ab eodem Smo D. N. Papa specialiter deputatus, ad instantiam et requisitionem Rdi D. Philippi Nerij Praepositi et Presbyterorum Congr. Oratorij in Ecclesia S. Mariae in Vallicella de Urbe principalium, omnes et singulos sua quomodolibet interesse putantes eorumque Procuratores si qui tunc erant in Romana Curia, et extra eam ad videndum fieri productionem nonnullarum literarum Aplicarum S. D. N. D. Sixti divina Provid. Papae V quarundam gratiarum et privilegiorum dictis ~~[illegible]~~ instantibus concessarum plumbi cum cordulis sericei croceique coloris appenditae munitarum sub Dat: Romae apud S. Marcum Anno incarn: Dnicae 1586 nonis Septembris Pontificatus eiusdem Anno secundo et postquam productae fuerint videndum illas transumpti et exemplari ac in publicam Transumpti formam redigi mandari, auctoritatemque nostram ordinariam pariter et Decretum interponi, vel dicendum et causam si quam habeant rationabilem, quare praemissa fieri non debeant allegandum per audientiam publicam literarum contradictarum et eorum ab Urbe absentiam ut moris est citari fecimus, et mandavimus ad diem et horam infrascriptas, quibus advenientibus ~~comparuit~~ comparuit in iudicio coram Nobis D. Victorius Recanatensis istorum agens et Procurator et dato citationis pergameni cedulam ubi supra lectam et executam citatorumque in ea contentorum non comparentium contumacia accusata, et in eorum ~~contumaciam~~ dictas literas Aplicas ut supra designatum fuit coram nobis et in actis Not. nostri infrascripti exhibuit et produxit tenoris infrascriptis insertas, quas transumptari et exemplari ac in publicam Transumpti formam redigi mandari, auctoritatemque nostram ordinariam pariter et Decretum iudiciale per nos interponi petijt. Nos tunc Hieronymus Mattheius Auditor, et Iudex praefatus attendentes requisitionem

huiusmodi, fore iustam et rationi consonam dictas litteras Apostolicas ad manus nostras recepimus, illasque vidimus, legimus, et diligenter inspeximus, quas quidem sanas et integras non vitiatas, non cancellatas nec in aliqua earum parte suspectas, sed omni prorsus vitio et suspicione carentes reperimus. Quas illas transumptari et exemplari ac in publicam transumpti formam redigi mandavimus, decernentes et volentes, quod huic praesenti nostro transumpto publico, ut dictis litteris originalibus auscultato et collationato talis et tanta fides adhibeatur in iudicio et extra, qualis et quanta dictis litteris originalibus adhibita fuit, adhiberetur, et adhiberetur si in medio exhibitae forent, et ostensae, tenor vero dictarum litterarum de quibus supra fit mentio sequitur et est talis, videlicet.

Sixtus Episcopus servus servorum Dei ad perpetuam rei memoriam.

Decet Romanum Pontificem, cuius fidei cura, et salus gregis dominici divinitus est commissa Praedecessorum suorum vestigiis inhaerendo benigniter annuere, quae ad eius gregis conscientiae purificationem et peccatorum remissionem animarumque salutem, ac spiritualem consolationem noscuntur pertinere. Alias siquidem f. r. Gregorij Papae XIII Praedec. nostro pro parte dilectorum filiorum Philippi Nerij ~~Sub~~ Praepos. et Presbyterorum Congr. oratorij in Parochiali Ecclesia S. Mariae in Vallicella de Urbe per ipsum Praedecess. antea instituti exposito quod de mense Augusti anni Dni 1565 piae memoriae Pius Papa IV etiam Praedecessor noster F. Philippo et Presbyteris praefatis tunc Ecclesiae S. Ioannis ~~Bap~~ Baptistae nationis Florentinorum etiam de Urbe in divinis deservientibus nonnullas gratias et privilegia ad decennium duratura Apostlica auctoritate concesserat, et decennio huiusmodi iam tunc exspirante, dictus Gregorius Praedecess. ~~ac~~ volens eosdem Philippum et Presbyteros non minoribus quam dictus Pius Praedec. prosecutus fuerat gratiis, et privilegiis prosequi, ut ipsi facilius, et libentius Altissimo ~~fam~~ famulari, et animabus Christi fidelium in eorum audientijs confessionibus amplius prodesse possent providere Philippo et Presbyteris eorum huiusmodi, ut quorumcumque Christi fidelium ad ipsos ~~undecumque~~ undecumque accedentium, illosque infirmantibus, vel quovis alio tempore et occasione etiam sine ad quemcumque alium locum ad se venientium et requirentium confessiones libere audire et illis diligenter auditis ipsos Christi fideles et eorum singulos ab excommunicationis suspensionis et interdicti, ac quibusvis alijs Ecclesiasticis sententijs et censuris, quavis occasione vel causa ~~quidem~~ quomodolibet latis et ab eis incursis ac etiam ab omnibus et singulis eorum peccatis, criminibus, excessibus et delictis

quantumvis gravibus et enormibus etiam Sedi Apostolicae reservatis exceptis conten-
tis in litteris die Coenae Domini legi consuetis absolutam et pro commis-
sis poenitentiam salutarem eis iniungere ac vota quaecumque ultramarino visita-
tionis liminum Beatorum Petri et Pauli Apostolorum de Urbe, Sancti Jacobi in
Compostella et B. Mariae Lauretanae ac castitatis et Religionis votis dum-
taxat exceptis in alia poenitentiae vel pietatis opera commutare nec non
per dimidium horae spatium ante auroram et post meridiem eis avenientes
unam Missam celebrare libere et licite valeant dicta auctoritate indulsit,
et facultatem concessit, prout in ipsius Gregorij Praedecessoris litteris desuper in
forma Brevis sub die 14 Martij Pontificatus sui anno quarto, expeditis plenius
continetur. Cum autem sicut accepimus nobis nuper pro parte dicti Philippi et Presby-
terorum praefatorum petitio continebat a pluribus credatur litteras et facultates hu-
iusmodi, licet illae ad certum aliquod tempus expresse non fuerint
limitatae nihilominus decennio iam de mense Martij proxime praeterito elapso,
tantum durasse et propterea ipsi ut eo debitum solutae haec in Dei anima-
rumque servitio in dies magis et magis proficere valeant libentiusque in huius-
modi incumbant dictas facultates sibi ipsis in perpetuum concedi ac in qui-
busdam extendi et ampliari desiderant, pro parte eorundem Philippi,
et Presbyterorum qui ut operentur in ipsius dicta Ecclesia ad confessiones
audiendas de nostri in dicta Urbe et illius districtu Vicarij in spiritualibus
Generalis licentiam deputati existunt, nobis fuit humiliter supplicatum ut eis in
praemissis opportune providere de benignitate Apostolica dignaremur. Nos
igitur, qui honestis petentium votis libenter annuimus eosque favoribus
prosequimur opportunis Philippum et Presbyteros praefatos ac eorum singulos,
a quibusvis excommunicationis suspensionis, et interdicti aliisque ecclesiasticis
sententijs censuris ac poenis a iure vel ab homine, quavis occasione vel cau-
sa latis si quibus quomodolibet innodati existunt ad effectum praesentium dum-
taxat consequendum harum serie absolventes et absolutos fore censentes,
necnon litterarum praefatarum tenores praesentibus pro expressis habentes
huiusmodi supplicationibus inclinati Philippo ac nunc et pro tempore exi-
stentibus confessarijs huiusmodi ubicumque locorum dictae Presbyteris in Urbe a dicto
Vicario seu extra eam ab Ordinarijs locorum ad confessiones audiendas quo-
modolibet approbatis eorumque singulis, quod ipsi perpetuis futuris temporibus

omnium et singulorum Christifidelium confessiones audire, illisque auditis eos a quibus-
vis excommunicationis, suspensionis et interdicti aliisque quibusvis ecclesiasticis sententiis
censuris ac poenis ~~quavis~~ quavis occasione vel causa quomodolibet latis et per
eos incursis nec non ab omnibus et singulis eorum peccatis criminibus excessibus ac delictis
quantumcumque gravibus ac enormibus etiam in casibus dictae ~~Sedi~~ Sedi reservatis
vel in posterum reservandis, exceptis tamen contentis in Bulla in die Coenae Domini
legi ~~consuetis~~ consuetis absolvere ac pro commissis poenitentiam salutarem eis iniungere
nec non vota quaecumque ultramarino visitationis liminum beatorum Petri et Pauli
Apostolorum de Urbe, et S. Iacobi in Compostella, castitatisque et Religionis votis
dumtaxat exceptis in alia poenitentiae vel pietatis opera commutare. Praeterea
per dimidiam horam noctis ante auroram et post meridiem missas celebrare ac etiam
qui ex eis previo examine ad Confessiones audiendas in ipsa Urbe a dicto Vicario
approbati ~~fuerint~~ fuerint extra eandem Urbem absque alio examine de licentia
tamen Ordinariorum locorum indultis et facultatibus huiusmodi uti ac frui libere
ac licite valeant auctoritate Apostolica tenore praesentium concedimus et in-
NB. dulgemus. Decernentes praesentes literas nullo umquam tempore revocari suspendi
vel limitari neque eis derogari posse nec sub quibusvis similium vel dissimilium
gratiarum revocationibus comprehendi et quoties illae emanabunt toties in pristi-
num suum et validissimum statum restitutas ac plenarie reintegratas esse et censeri
irritum quoque et inane si secus ~~super~~ super ~~his~~ his a quoquam quavis
auctoritate scienter vel ignoranter contigerit attentari. Non obstantibus
praemissis ac constitutionibus ac ordinationibus Apostolicis ~~[illegible]~~ ceterisque contra-
riis quibuscumque. Volumus autem quod Philippus et Presbyteri praefati ~~huius~~
huiusmodi indulto celebrandi ante diem parce utantur, quia cum in altaris mini-
sterio immoletur Dominus noster Iesus Christus Dei filius qui candor est lucis aeternae
congruit hoc non noctis tenebris fieri sed in luce. Quodque praesentium transum-
ptis etiam impressis Notarii publici manu subscriptis et sigillo alicuius ordinarii
R. curiae vel alterius personae in dignitate Ecclesiastica constitutae munitis
eadem prorsus fides ubique locorum adhibeatur quae ipsis praesentibus origi-
nalibus adhiberetur si forent exhibitae vel ostensae. Nulli ergo hominum liceat
hanc paginam nostrae absolutionis concessionis indulti decreti et voluntatis
infringere vel ei ausu temerario contraire. Si quis autem hoc attentare prae-
sumpserit indignationem omnipotentis Dei, ac beatorum Petri et Pauli Apostolo-
rum eius se noverit incursurum. Datum Romae apud S. Marcum
anno Incarnationis Dominicae 1586. nonis septembris Pontificatus nostri anno 2do

R: Paleotus Dat.

R: Borgarius.

Super quibus omnibus et singulis præmissis tanquam ritè et legitimè factis auctoritatem nostram ordinariam pariter et decretum iudiciale interponendum fore et esse duximus et interposuimus prout interponimus per præsentes. In quorum fidem præsentes fieri et per Notarium nostrum publicum infrascriptum subscribi, sigillique Romanæ Cameræ Apostolicæ, quo in talibus utimur iussimus, et fecimus appensione muniri. Dat. Romæ in Ædibus nostris sub anno à nativitate Domini 1586 Indict. 14 die vero 13 mensis Octobris Pontificatus S.mi in Christo D.N.D. Sixti divina Providentia Papæ V anno secundo, præsentibus magnificis D.D. Ovidio Erasmo, et Pompeio Antonino ambobus dictæ Curiæ nostræ Notarijs, testibus ad prædicta vocatis, atque rogatis

Hieronymus Zabatius Locumtenens

Pro Dño Francisco Molino Romano Curiæ causarum Cameræ Aplicæ Notario de præmissis rogato: Ego Ioannes Franciscus Vgolinus Paulinus eiusdem Curiæ Notarius hoc transumpti Instrumentum signavi, subscripsi, et publicavi requisitus.

Romæ apud heredes Antonij Bladij Impressores Camerales 1586.

um
tono
6
ley
bro
3
li
le
a
8i
125
i2:i2
30:–
0:–
7:[illegible]
[illegible]
e
7:–
:–
i2[illegible]

1:[illegible]

Copia

Ill.mo Sig.r

Essendo la Congregazione di S. Filippo Neri di codesta Città un composto di Preti semplici, liberi da voti, e senza alcuna relazione tra le lor Case, nè forma d'Istituto Regolare, con libertà anco d'uscire, e di esser licenziati; per questo motivo non compresa nella Terminaz.ne Stam.ta a stampa 7. Ag.to 1761, che parla di Frati e Luoghi claustrali, riconosciamo, che senza alcuna dipendenza dalla sud.a Terminaz.ne possono prevalersi, e disporre de' lor Capitali. Onde V. S. Ill.ma ben si compiacerà di rilevare a Ministri di codesto S. Monte, ed altri a chi spetta, che non cadendo sopra detta Congregazione come secolare le inspezioni della Terminaz.ne medesima, resta nella libertà, per quanto a noi riguarda, in addietro praticata per qualunque caso insorvenire di deposito fatto, over da farsi di sua particolare ragione, che sarà quanto; salva sempre, e non derogata essa Terminaz.ne à stampa per gli altri di cui è dettata, e così facendo eseguire se le raccomandiamo -

Dag.li Ill.i Mag.to de' Provved.i sopra Monasterj li 12 Marzo 1763 -

Alvise Mocenigo 3.o Provv.r a Colleghi

Udine

Lire [illegible] 31 [illegible]

Statua di una cima di Altare, et mezze statue attorno [illegible] di scultura
di marmo di Carrara [illegible] quali devono [illegible]
della [illegible] di commissione dell'Ill.mo et Rev.mo mons.
Patriarca [illegible]

Per due Angeli sopra li Remenati di granderra di piedi tre l'uno, con libro in mano,
e suo motto allusivo al Santo —

Per un'altro Angelo nella cima di sopra [illegible] granderra di Piedi tre, con
Croce in mano, scritto con il suo motto come sopra —

Per un groppo in mezo di detta cima [illegible] di granderra altitudine
[illegible]

Per due statue [illegible] di granderra di piedi quattro e mezo [illegible] una, Intitolate
una la Carità, et l'altra la [illegible], con lui geroglifici allusivi —

Saranno tutto di spesa come segue —

Costo di marmo per li due Angeli sopra li remenati miera 2½ a 10		25:—	
marmo per l'Angelo della cima di sopra miera 1¼ a 10		12:12	
marmo per il groppo di mezo miera 3 a 10		30:—	
marmo per le due statue miera 5 a 10		50:—	
		L 117:12	
Per condutura delli due Angeli	L 5:—		
condutura per l'Angelo della cima	3:—		
condutura per il groppo di mezo	6:—		
condutura per le due statue	10:—		
	L 27:—	27:—	
Fattura delli due Angeli	L 50:—		
Fattura dell'Angelo di mezo [illegible]	25:—		
Fattura del groppo	40:—		
Fattura delle due statue	100:—		
	L 215:—	215:—	

Daniello [illegible] [illegible]　　359:12

[illegible] Le medeme [illegible] quanze di
Sopra.　　16　240:12　300

1 Marzo 1733 [illegible] cecchini [illegible] 440
[illegible] 1733 [illegible]
[illegible] cecchini [illegible]
[illegible] 17 [illegible] cechini [illegible] 220

Adi [illegible] de nove[illegible] Mars [illegible]

[illegible] de Lo[illegible]
[illegible] due [illegible] gada [illegible]
[illegible] e cinquanzo como [illegible]
[illegible] [illegible] Contado [illegible]
[illegible] Conti [illegible]

fi 650 —

[illegible] fi 860 —

[illegible] Mat[illegible]
mano propria

Copia

P.mo Marzo 1733 Venezia

Poliza di una cima di Altare, e due statue latterali al med.mo tutto di scultura di marmo di Carara bianco, quali devono servire p. R.R. P.P. dell'Oratorio di S. Filippo Neri in Udine di comisione dell'Ill.mo, e R.mo Monsig.re Daniello Delfin Pat.ca Eletto, da poner sopra l'Altare di S. Fran.co di Sales in sud.a chiesa.

Per due Angeli sopra li remenati di grandezza di piedi 3 l'uno con libro in mano, e suo motto allusivo al santo.

Per un'altro Angelo nella cima di sopra della sud.a grandezza di piedi 3 con Breve in mano scritto con il suo motto come sopra

Per un gruppo in mezzo di detta cima, cioè un puttino di grandezza alli sudetti, con fascio di gigli in mano, con nube, e teste di cherubini, che formano gloria

Per due statue latterali di grandezza di piedi 4 e ½ l'una, intitolata una la Carità, l'altra la Dolcezza coi suoi geroglifici allusivi.

Saranno tutto di spesa, come segue.

			D.ti
Costo di marmo delli due Angeli sopra li remenati	miara 2 ½	a D.i 10	25:
Marmo p. l'Angelo della cima di sop.a	miara 1 ¼	:10	12:12
Marmo per il gruppo di mezzo	miara 3	:10	30:–
Marmo per le due statue	miara 5	:10	50:–
		D.ti	117:12

Per lustradura delli due Angeli D.ti	6
Lustradura p. l'Angelo della cima	3
Lustradura per il gruppo di mezzo	6
Lustradura per le due statue	12
D.ti	27 — — — 27:–

Fattura delli due Angeli — D.ti	50
Fattura dell'Angelo di mezzo nella cima	25
Fattura del gruppo	40
Fattura delle due statue	100
D.ti	215 — — 215:–

D.ti 359:12

Daniello Eletto Patriarca d'Aquileja aferma il p.nte accordo con D.ti 300.

Nota della intiera spesa per l'Altare

Per 260 [illegible] in più volte — ƒ 5720:
Per 7300 spesi nelle colonne — ƒ 1460:
Al Scarpellino per la Palla — ƒ 356:
Per altre spese di [illegible] e [illegible] ƒ 57: 4
Per [illegible] che si [illegible] per [illegible] — ƒ 231:14

ƒ. 8264:14

1663. [illegible] marzo

1. Campana per i confessori. si metta.

2. ~~Regola d'accendersi le lampade.~~

3.+ Regola circa il riceuere l'appanaggio da chi sta troppo fuori di congr.ne. se non lo uolesse dare la rata dissimulare, e riferire a deputati.

4. Circa le scritture della cassa.

5. Interesse del miglio di Rimanzaco colli Vicarii, ed Oliverio.

6. Investire il sotto a 5, ~~at~~ per conto col patto che pagando entro un mese o due si riceuano colli 4, o 4½ se cio sia libero al Procuratore - si continui

7. Circa i Rami della Citta.

8. Circa il Bavonio di ca pace.

9. Circa la stampa delle Regole da farsi in Padova. R. Si concorre per 24 copie.

10. Circa l'ingrandire il camino di Ricreazione.

11. Ordine nel sedere a tauola al P. Madrizio

12. Allo stesso circa il fumare tabacco in ricreaz.ne

13. Al P. circa il non mancare dalla mensa [illegible]

14. Circa il partirsi dalla ricreazione finita l'ora eccettuati quelli della 3za tauola quando si fa fuoco.

15.+ Ne' giorni di S. Gio: Nepom.o e S. Fil. Neri se habbiano a dirsi le Vespri, e far esposit.ne (Resti [illegible] e non farla)

16.+ Uso della sagrestia nuoua. Si stabilisca.

17. [illegible] Mancia all'ortolano per lauare il pauimento.

18. Comprarsi Annua corrisponsione di 4½ per cento del P. Madrizio con L 234:18.

19. Negotio Borelli circa il 4½. si accetti. si compri

20. Permissione ad un Benefattore di terminare il corridore che conduce in sagristia; e questo seruando l'altezza incominciata. R. Si faccia 26 maggio 1739. con 9 voti fau. e 2 contrarii

21. 20 xbre 1740
D. Ant.o Comoretto amesso a 5.o de' Padri ed ammesso ad udire le confessioni delle donne.

28 Destinati ai Conti P. Ant.o Marotti, e P. Ant.o Comoretto.

1741. In congr.ne generale è stato [illegible] supporti [illegible] la Citta dal Protesto de SS.ri Belgradi circa il [illegible]

31 Gen.o In Congr.ne generale è stato accordato dare alli SS.ri Belgradi per regalo a motiuo della [illegible] dal Protesto [illegible] Filippi n.o trenta fatto che sara il Pallazzo.

Item da Padri deputati è stato accordato che alli [illegible] di Mr. Pariana per cera, e Prosecco si dia di mancia L. 4 -

22 Maggio Scrutatori per il Sig.r Ronchi sono li P.P. Ant.o de Marotti, e Gianpiero e per il Vassellovig li Padri Scarra, e Gr[illegible]

1741 11 Giugno. D. Colloredo ammesso al Sacerdozio.

1742, 23 Genn.° Scrutatori { C. Bruzzai, P. Madrisio, P. Ant.° Massotti.

4 ...b.° P. Scrut.i per il S.r Ecc.° Torre P. Madrisio. P. Scarpa.

Item. Che il Fratt.° Zeff.° scopi o faccia scopare le camere de' Padri, è Chierici 2 volte al mese.

23 d.° 3.r ... Patteffani ha fatto l'ingresso

16 Maggio destinato al Panegirico di S. Filippo P. Sabbatini di Seminario, a quello di S.a Maria Maddalena il Segretario di Mons.r Eletto { l'anno 1743.

30 Luglio. Di commune consenso de' Padri tutti e' stato stabilito che non si rouersino vasi di letto. nè dalla contrada, nè dalli poggioli all'orto, ma al luogo commune, o al più si possa in ove oscure gittar ne primi luoghi l'acqua, con cui si sono lavati.

31 ... scritto il rimettere i quesiti di ... ... secondo quello, che io ho letto.

[illegible] l'occasione che con questa [illegible]

[illegible]

1741: 11 Giugno: Colloredo ammetto

1663 [illegible] marzo [illegible]

Nuova elezione degl' Uffiziali di Congregazione fatta li 2 Aple 1742

Preposito
P. Giuseppe Trento

Deputati
P. Gianfrancesco Madrisio
P. Antonio Scarpa
P. Carlo de Guliola
P. Gio: Batta di Prampero

Confessore
P. Antonio de Masotti

Segretario
P. Gio: Batta di Prampero

Correttore
P. Gianfrancesco Madrisio

Accettatori de forastieri
P. Gio: Batta di Prampero
P. Giuseppe Colloredo

Monitor delle preci
P. Andrea de Masotti

Prefetto de' Giovani
P. Antonio Scarpa

Cassiere
P. Antonio Scarpa

Procuratore
P. Alessandro Ales

Sopra le Fabriche
P. Antonio Comoretto

Bibliotecario
P. Carlo de Guliola

Ministro degl' Infermi
P. Giuseppe Colloredo

Correttori alla Mensa
P. Gianfrancesco Madrisio
P. Antonio Scarpa

Correttore

P. Gianfrancesco Madrisco

Ministro

P. Antonio Scarpa

Prefetto della Sagrestia

P. Gio: Batta di Prampero

Prefetto dell' Oratorio

P. Carlo de Gulidla

Ajutante

P. Giuseppe Colloredo

Prefetto de' Sermoneggianti in Chiesa

P. Antonio de Mayotti

Prefetto delle Cerimonie

P. Andrea de Marotti

Prefetto della Musica

P. Giuseppe Colloredo

P. Giuseppe Colloredo

Correttori alla Mensa

P. Gianfrancesco Madrisco

P. Antonio Scarpa

Sagrestani

Ftto Gio: Batta Martini

Ftto Natale Rossi

Ftto Angelo Bassi

Aiutante agl' Infermi

Ftto Angelo Bassi

Aiutante alle Fabriche

Ftto Natale Rossi

Alla dispensa Cantina e Refettorio

Ftto Angelo Bassi

Alle azioni forensi esatore, spenditore e reg.re d'Entrata

Ftto Filippo Renati

Custode delle suppellettili di Casa

Ftto Natale Rossi

Portinaj del dopo pranzo

Li 4 primi Ftti uno per settimana

Portinajo per l'altro tempo

Ftto Filippo Renati

Al servizio dell' Orat.o

Ftto Natale Rossi

Al servizio della Biblioteca

Ftto Angelo Bassi

Al servizio del Padre

Ftto Filippo Renati.

1663 p.mo marzo . D. Ill.mo e Rmo Patriarca di Venezia, che concede. . l P. L

1663 [illegible] marzo [illegible] All'Illmo e Rmo Patriarca di Venetia che [illegible]

1662, 22, 9bre
Altra Supplica della Congre: di Venetia per ottener da Sua Serenità la Licenza d'eregér la Congre: e fù esaudita

1662 22 Novembre in Senato

Non aspira, che a ser servire al Sig: Dio con il mezo d'un cuor divotto al Glorioso San Filippo Neri, l'instanza [illegible] di d. Agostin [illegible] Hermano [illegible] [illegible] tutt [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] Santa Maria di [illegible] in [illegible] Città detta della [illegible] d'essercitarvi [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] elemosine [illegible] [illegible] immaginabile di chi si sia.

L'institutione dell'oratorio l'origine, la causa e tutto quello cui di bene s'è inteso dalle scritture e da [illegible] medemi del [illegible] che [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] l'instanza nò serve che a migliorar [illegible] [illegible] pio instituto, nò accresce regole d'nuove Religioni, nò essendo questo che un semplice sacerdotio libero e secolare, ne aggiunge ne erige in [illegible] Città Chiesa ne luogo sacro di [illegible] già [illegible] [illegible] eretti da più secoli in qua, ed in esso celebrandosi le [illegible] a beneficio dell'anime de [illegible] [illegible].

[illegible] questa medema instituzione permessa e s'è veduta in molte altre Città [illegible] in Roma [illegible] Italia e fuori con gran [illegible], edificatione e beneficio [illegible].

Dovendo però rispetto (?) abbracciarsi [illegible] [illegible] [illegible] che concede molti honori del [illegible] e di [illegible] [illegible] Santo a consolatione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] benemeriti [illegible]

... ed a suffraggio spirituale de' ... di q.sta Città

Comandarà parte che ... auttorità e ... atto di Pietà Christiana
di q.sto Conseglio siano li R.di Religiosi D. Agostin Nani
Germano ... Sacra ... et altri Sacerdotti al
numero ... di ... instituzione di S. Filippo Neri
inuestiti nella d.ta Chiesa di Santa Maria di Consolat.ne e ...
d'inuenir. e di formare in essa la sua Congregatione con l'
assegnatione ... della Casetta contigua che seruiua ...
lo passato d'habitatione del Capellano

Habbino auttorità di ... migliorare et abbellire la detta Capella
come più ... loro di commodo, et in honor del ... il tutto
però del proprio loro priuato denaro, ed no in altra forma;
celebrare ... diuini offici, et essercitare quelle Sacre funtioni
ni che uengono ordinate ... loro institutione senza alcun
impedimento et ... sua uolontà in beneficio dell' anime
Christiane.

Sia ... alcun ... elemosina, o altro imaginabile
... pur come ... è conforme all' obligo del
... siano tenut. ... del proprio le Lampade
Cere, ed altre cose necessarie alla ...

Non ... eccedere il n.o di 12 al ...
... meno
... uoglio che ...
... 23 ... anno obligati ...
... e tutto quello ...
troua hauere ...

del

1663 [illegible] marzo — [illegible] Ill.mo e R.mo Patriarca di Venezia che comesse al [illegible]

[illegible] sia il d.to [illegible] [illegible] chi [illegible] di rag.ni
di d.a chiesa [illegible] all'esatione, cura [illegible]
sitione de d.ti Gouer.ri presenti, e che però sempre si [illegible]
come sono stati sino a quest'hora con l'oblig.e ad essi di far
celebrar le messe ordinate da Testator, e quel di più che oc=
corresse del med.mo den.o senza, che d.ti sacerdotti habbiano ad ha=
vere alcuna ingerenza; onde resti la cura, come è al [illegible]
in qu.a parte, e la Chiesa destinata, et investita a migliori spiritu=
ali essercitij, e carità christiana.

[illegible]

Not. Trube

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Copia 1663 8bre marzo Supplica e Conclusione dell Illmo e Rmo Patriarca di Venetia che concesse al D. [illegible] d'erigere la Congre di S. Filippo Neri nella Città di Venetia [illegible]

Illmo et Rmo [illegible] Padre

Desiderando io D. Hermano Stroiff insieme con li R.R. D. [illegible] Nani e Gio Pietro Bederi, che nella chiesa di S.ta Maria della consolatione detta della Fava di questa città di Venetia a Gloria del sig. Iddio e salute delle Anime sia Canonicam.te instituita la Pia Congne de Preti, e Chierici secolari secondo l'Instituto di S. Filippo Neri Fondatore di d.ta Congne in S.ta Maria in Vallicella di Roma, acciò tanto da noi sudetti, come da altri quali tocchi da buon spirito vorranno entrare in d.ta Congne si possi con la frequente amministratione de S.mi Sacramenti Sermoni, et altri Essercitij pij, conforme alle Regole stampate della d.ta Congne di Roma, andar facendo profitto nella via dello spirito nell modo, che si fa ivi in Roma Brescia Padova, et altrove; per tanto supplico io sud.to per nome anco di tutti li altri sopranominati, che V. S. Illma, e Rma si degni con la sua Autorità ordinaria erigere, et fondare in detta Chiesa la sud.ta Congne per la totale perfetta stabile e perpetua erett.ne di essa Congne, che sia ad honore, et Gloria di S. D. M. et acquisto delle Anime

Cui quidem Illmus et Rmus D. Patriarca [illegible] suprascriptis scripturis receptis, visaq. et illius tenore intellecto, considerata instantia sibi in ipsa facta de erigendo, et fondando Congne Sacerdotum et Clericorum Saecularium ut supra iuxta Instituta S. Philippi Neri, ad effectum et prout in ea; Habitaq. super negotio huiusmodi matura consid.ne quoniam sibi utiq. constitit, quod si pia Congne huiusmodi in hac Civitate erigatur, ac fondatur valde utilis fictura erit, pro Animarum salute causa frequentis Sacramentorum administrationis sermonum, ac aliorum Exercitiorum prout habetur in Regulis impressis d.ae Congnis, alias a d.to S.to Philippo Romae instituta ac fondata. His igitur de causis, et aliis etiam rationabilibus, Xpi nomine [illegible] Christi nomine invocato, a quo bona cuncta procedunt Congnem predictam Sacerdotum et Clericorum Saecularium, iuxta instituta S. Philippi Neri, illius Romae fondatoris in Ecclesiam S. Mariae de Vallicella erigendo et fondando

eme

esse duxit, prout ordinaria sua Auctoritate erexit et fundavit ac erigit,
et fundavit dictarumque et favorum esse uult in Ecclesia supradicta S.te
Mariae Consolationis dicta della Fava huius Civitatis iuxta tenorem
supplicis, et prout in Scriptura ipsa exprimitur non solum præmisso, sed etiam
omni alio meliori modo etc.

Ego F. Pat. ...

Fr. de Episcopis Prov. Sp.cus
Conc. S. Inq. et Patr.o Venet. Not.s etc.

Die p.ma Martij 1663
Venetijs in Palatio Patr.ali

Coram Ill.mo et R.mo D.D. Io. Francisco Mauroceno miser.ne divina Patriarcha Venetiarum Dalmatieq. Primate etc. Comparuit R.dus Pre Hermanus Stroiffi Veronius agens tam nomine suo quam etiam R.R. D.D. Augustini Ma... et Io. Baptiste Bedetti, et actualiter humiliterq. porrexit et presentavit scripturam supplicationis et instantie de erigendo in ecclesia S.te Marie ... d.te della Fava in Cont.a S. ... Pape et fondando Piam Cong.nem Sacerdotum et Clericorum Secularium iuxta Institutum S. Philippi Nerij supplicans, instans, et petens in omnibus et per omnia iuxta tenorem et continentiam eiusdem scripture supplicationis etc. et ita et omni meliori modo etc.

Tenor supplicationis.

Ill.mo et R.mo

Copia dell' Oratione
di essa Congregatione
dell' Orat.o di Vaneti

Copia di memoria ~~[illegible]~~ fatta dal Rmo Capitolo sopra il fatto della tumulazione del fu Emo Delfino, copiata ad litteram da un libro in fo del Capto stesso, il di cui titolo è il seguente

Memoria della Morte dell'Emo e Revmo Cardinale Dolfino Patriarca Delfino

Furono lasciate al Feretro le guardie de Bombardieri, e dopo Compieta chiamato il Nodaro Sigr Franco Prodolone e Testimonii, fu riposto il corpo nelle tre casse, e sigillate col sigillo Capitolare, e di questo atto, e della sepoltura fu esteso l'Instromento dal predo Nodaro. Doveva suo [illegible] essere accompagnato dal Capitolo nella Chiesa di Sta Maria Madalena de' Padri dell'Oratorio, dove il Defonto con unanime consenso, ed allegrezza de medesimi se n'era fatta fabricare la sepoltura sino dall'a: 1735; quando appunto vi fece nella medesima chiesa fare il pavimento di marmo oltre due Altari, che fece erigere uno dell'Angelo custode e l'altro di S. Franco di Sales, ed in cui avea instituita in vita una perpetua mansioneria, e in morte, gli avea predilette istituire e il dono de Argenti, per uso della chiesa: insorsero però negli animi de medetti alcuni sospetti, o timori che per tale occasione [illegible] atto per portar loro qualche pregiudizio; quindi posta la materia in disamina, ne potendo convenire fu deposto il corpo così chiuso nella chiesa della Purità di Maria. Inutile anche il seguente giorno di Giovedì la ma[illegible]ione di Sua Eccellenza Zuogorenente fece egli con somma prudenza ricercare al capitolo la sua intentione, e relativamente alla medesima alle ore 23 circa il Capitolo con ceree [illegible] accompagnò il cadavere nella chiesa suddetta di S. Maria Madalena, nella quale non vi,

era alcuno dei sacerdoti della medesima: monsig.r preposito fece aprire la sepoltura, la benedisse, e recitate dal medesimo le altre rituali preci, fu deposto il cadavere, e chiusa la sepoltura intorno il circuito della metropolitana

Adì 19 Marzo 1762 · Udine.

Annotazione di quanto è seguito per la sepoltura del fu sua Emin.a Rm.a il S.r Card.e Daniello Delfino ultimo Pa: triarca da me infrasc.o Canc.re fatta d'ordine di sua Ecc.za il S.r Alvise Mocenigo n.o affinchè rimanga a perpetua me: moria.

Mancato di vita circa l'ora dodeci della mattina 13. marzo 1762. lo stesso Caso Corporato fu per tre giorni tenuto esposto il Cadavere nella Capella Patriarcale della residenza arcivescovile, dove, secondo gl'inviti fatti pre: correre dal Capitolo metropolitano vi concorsero gl'ordini del Clero secolare, e regolare alla celebrazione in cad.n giorno de Sacrifizj, et alla recita de notturni res: pettivamente.

Stabilita la mattina dei 17. per trasportare il Cada: vere medmo nella Chiesa metropolitana fu pure dal Capto fatto precorrere invito al sud.o Clero, con im: putazione di qualche evidente espressione, affinchè unitosi all'Arcivescovato ogni ordine precedesse la Bara.

Nella Chiesa stessa dunque accompagnato, et es: posto il Cadavere sopra eminente Catafalco fu fatta intieramente la funebre funzione.

Mentre sulla sara, secondo le disposizioni dell'Ecc.ma

Sua Anima, doveva essere il suo Cadavere sepolto nel

monumento, che in vita s'aveva fatto preparare nella

Chiesa de' RR. PP. Filippini detti dell'Oratorio, che

ha titolo di Santa Maria Madd.a, insorse questione

tra il Capitolo Metropolitano sud.o, et essi PP. Filippini

Pretendeva il Capitolo d'accompagnare il Cadavere

in Chiesa de' medemi colla Croce inalzata, di fare

altre funerali funzioni, e sepelirlo.

All'incontro li PP. per li diritti, che gode la loro

Chiesa, intendevano che dentro di essa loro Chiesa

non entrasse il Capit.lo colla Croce, e nemeno farvi

alcun'altra funzione, la quali erano di già state

fatte nella Chiesa Metropolitana.

Quindi avendo rilevato l'Ecc.mo S.r Luogt.te che il

Capitolo faceva escavare nella Chiesa vicino

al Duomo della Madonna una fossa per ivi tu-

mularlo provisionalm.te, e volendo con zelo levare

possibilm.te il motivo ai discorsi ordinò a me Can.

Frasc.o Canc.e suo, che unito al S.r Cor.tta Giuseppe

Katich suo Aiutante portar mi dovessi prima dal

P. Proposito dell'Oratorio, e poi dai Mons.ri che

sostengono la dignità del Capitolo per insinuarle

in

in di lui ricerca di conciliar la questione, affinché
fosse senza scandalo data sepoltura al Cadavere d'un
Corporato di pp., e santi costumi, e che era stato così
benefico alla Chiesa, al Capitolo, et alla Religione.

Il Padre Preposito Don Gio: Battista Frangipane si dimostrò
docile ad ogni ripiego, purché preservati fossero li di=
ritti della sua Chiesa, né il caso potesse inferirle pre=
giudizio.

Passato poi nella Sagrestia Capitolare del Duomo fos=
simo da Mons.re Ill.mo Preposito Camuccio, e da Mons.r
Balguado Vicario introdotti in un luogo immediate
vicino alla Sagrestia, in cui entrati tutti li Cano=
nici all'insinuazioni, che a nome dell'Emin.mo
Sig.r Card.le le feci, e che le furono replicatam.te
soggiunte dal Sig.r Corrieta fu risposto così dalli Mons.
Sig.ri Preposito, e Vicario, che da Mons.r Canc.o Mon=
tagnacco, ed altri Capitolari con assoluta negativa,
professando che il Capitolo avesse diritto d'entrare
colla Croce nella Chiesa di Santa Maria Maddalena
sud.a di fare l'ultime esequie al Cadavere, e sepel=
lirlo, e che per non trovar chiusa la Chiesa stessa
per l'opposizione de' Filippini avevano divisato di
far succedere la tumulaz.e provisionale nella
Chiesa della Madonna.

Scorgendo l'l. S. per essere avanzata la notte inrecu=
=perabile l'implicanza, e persistendo col suo zelo
nella brama di conciliarla la mattina seguente
dei 18: propose alle parti che annotassero recipro=
camente un Bit:° con il quale s'intendessero salve
le ragioni delle parti stesse, e che il caso pnte non
potesse aver forza di pregiudicarle.

Li PP. si mostravono pronti, ma non così il Capto de
Canonici, per il quale rispose negativam:te Mons:r
Canc:° Montagnacco

Stabilenne poi che li PP. sono soliti lasciar aperta
la loro Chiesa tutte le sere sino all'ora prima
della notte per comodo de' divoti il Capitolo si ri=
solse sulle ore 24. di d:° g:no 18. accompagnare
la Bara col defonto Corporato nella sud:a Chiesa
e darle sepoltura arbitrariam:te senza veruna
previa licenza, o approvazione dell' Eccma
publ:a Rapprza e senza che siavi concorso il
minimo assenso de' PP. Filippini.

Giacomo Spessato Canc:r Prat:°

Adi: 6: 7bre 1801: Ud:e

Tratta la pnte Copia da altra simile esistente
te in qsta Canc:a Pret:a fedelm:te nel volume
ottantesimo al n.° 586 Giacomo Spessato
Seg:o Canc:r Pret:°

rre:
lo
ra
gua;
alue
non

dà
ni."

enta
a
ni
rave
hiesa
ná

il

to:

ceni
lama
to

uno è
ita e
son;
og: e.
l
re;
; e so
no d.
Di so
bita.
il
rà; i
Bre.
della ce.
alla
no i
mi,
là
a in v.
zione;
av
te in gio
orna; e
seve
nche,
mance
ido, e
e
io
nos.
candi
ie ve
e i
vè in

nao
ta è
son:
sog: ne:
l
ne:.
e so
no d:
di vo
bilità.
il
tà, i
pre
della ce:
alla ri:
no
mi,
la
nin r:
zione;
iav ...
te in gi
vrrat, e
veve
niche;
manca
fido, e
e
en
nos.
canti
ei.
le ve
ei
vrieo

Copia di lett.a scritta al card.e Flori.o

ella non può credere, nè io posso spiegarle il tormento, e la pena, che mi hanno portato le cose seguite, che mi funesteranno la memoria tutto il tempo di vita mia. Per mia indennità le dirò tutto il succeduto, e l'assicuro in parola di sincerità, e come dee un Religioso, e un' amico parlare, che questa che le soggiungo ... dichiarare

Copia di lett.a scritta a diversi a Vena

Prima di esporre alla E: V: un fatto che nei passati giorni ha dato che dire a tutta ~~la~~ codesta Città di udine, e ha portata una estrema afflizione a tutta la mia miserabile Congregazione ~~mi permetta che le~~ è necessario che le premetta ~~come~~ e che essa sappia che fra il Rmo Capitolo di udine, e la congrne nra è stata sempre qualche gelosia per ragione della chiesa credendo il Capitolo della già comune di avere diritto, e dominio sopra di essa Chiesa, e ~~pr~~ dall'altro ~~...~~ giudicando sempre i Padri aspettare ad essi per la natura, e ~~per antica indipendenza~~ della fondazione della chiesa stessa, sopra la quale la Città ha avuto un' intiero, e sovrano dominio: Di fatto nel corso di cento e più anni la Congregazione si è tenuta sempre in uno libero, e assoluto governo, ne ha giammai voluto riconoscere a' suoi superiori fuorchè l'Ordinario, a cui ~~è stata~~ unicamente, e immediatamente ~~...~~ è stata vera soggetta dal ... di Clemente XI in conformità, e secondo l'uso di tutte l'altre Congni; e qualora dal Rmo Capo si è tentato qualche atto di pretesa giurisdizione e diritto, ha sempre, e in tutti

---

...lui di ... saputo ne... ...nuncio, e ... eo tempo ... passino di ... ; che finita ... sare sul ... e novità ... il Pre... ; tar della ... nasto alla ... re' alcuno ... tre' giorni ... data la ... ancora in ... resoluzione ... cambiar ... tre volte in ... emo avvisat... dee essere ... anche ... rammarico ... e' torbido ... ... e ... esso, che ... ... pos... ... quando ... due ... ... che ve... ... e che ... ... di ...

i tempi ~~...~~ rigorosamente resistito, e non ha giammai
tollerato che s'introducesse veruna novità. Ciò supposto
vengo al fatto. Li 13 del corrente mese morì qui
l'Emo Sig.re Cardinale Delfino. Avea egli fino dai
primi anni che venne alla residenza eletta, e fatta
fare la sua sepoltura nella nra chiesa. Venuto
... il caso per prevenire ogni impegno mi portai
a rivenire il Monsig.re Preposito del Rndo Capitolo
e lo pregai a dirmi la maniera con cui dovea eseg-
uirsi la tumulazione del cadavere, acciochè ~~...~~ si
conservasse di buona armonia, come sinceramente si
desiderava dalla Congregazione. Mi rispose, che intorno
a ciò non vi potevano essere difficoltà, che già il
cerimoniale de' Vescovi prescriveva cosa si aveva a
fare, che nella Cattedrale si dovevano fare tutte
le funzioni, e che finite quelle, e chiusa che sia
la cassa, il Capitolo non ha altra ingerenza; che
perciò il Cadavere si averebbe mandato accompagnato
da uno o due preti e dai Notaj alla porta dello

Copia di lett.a scritta al card. Florio

Ella non può credere, né io potrò spiegarle il tormento, e la pena, che mi hanno portato le cose seguite; che mi rimetteranno in memoria tutto il tempo di vita mia. Per mia indennità le dico tutto il succeduto e l'assicuro in parola di puntualità, e come dee un Religioso, e un amico parlare, che questa che le sog.

nra. Chiesa, e che alla Congregazione poi toccava fare il restante circa la tumulazione, e che, se mai succedesse, che si volesse fare qualche novità mi promise di farmi avvisato. In questa fede si stette tre giorni di seguito, e così poi si parlò uniformemente da altri canonici, e dallo stesso Preposito, con cui si tennero in questo frattempo più discorsi, e si disse sempre che la cosa andava fatta così, e che il voler fare altrimenti se sarebbe il voler fare uno sproposito. Li 16, che fu giorno di martedì si cominciò a parlare altrimenti. Fummo avvisati da un canonico, che si avea perfetto [?] che dovesse venire ad accompagnare il cadavere il capitolo tutto, e venir nella chiesa con croce alzata, con accompagnamento di clero, e con tutta la maestà capitolare. Questo cambiamento d'idea veramente ci sorprese, e ci pose in qualche gelosia. Si comunicò ai Padri privatamente, e si procurò di vestire la cosa alla meglio persuadendosi a lasciarla correre potendosi coprire col pretesto di un particolar onore, che si volea fare al Cardinale defonto,

di fatto erano i Padri, benchè contro lor voglia
~~a ciò~~ risposti a ricevere il capitolo, e a sopportare
tutto per non provare aggiustamenti, ed imbrogli:
~~ma~~ non si risolse effettivamente niente sin d'ora
perchè si volle prima aspettare ~~[illegible]~~ che si
venisse fatta la proposizione da Mons. Ill.mo Preposito.
come eravamo di concerto. Si fece pregare, e ci
fecero intendere le nostre premure di abboccarsi con
esso; ci venne sul tardi, e ci dice, che veramente
i Canonici avevano mutato parere, e che pensavano
di venire ~~[illegible]~~ nella maniera, che ci era stata rappre-
sentata; e dolendomi io modestamente di questa
novità, che si volea fare, mi rispose che finalmente
la chiesa era del capitolo: che esso potea venire
a fare qualunque funzione nella chiesa stessa
anche arbitraria, e che la Congregazione però
non avea nè motivo di dolersi, nè ragione di
impedirla. Ad un tal parlare, e una così espressa
dichiarazione mi sorpresi. Ne feci replicare
alla presenza di un Padre, che chiamai per
testimonio, e gli rispose che in questi termini

Copia di lett.a scritta al card.e Tonno

Ella non può credere, nè io posso spiegarle il tormento, e la pena, che mi hanno portato le cose seguite, che mi funesteranno la memoria tutto il tempo di vita mia. Per mia indennità le dirò tutto il succeduto e l'assicuro in parola di puntualità, e come dee un Religioso, e un amico parlare, che questa che le sog: [illegible] la dichiarato. [illegible]

~~credeva che la Congregazione non avere~~

così quieto si spiega il Capitolo ~~credere~~ temeva che la Congregazione non avrebbe giammai dato il suo assenso. Dissi di comunicarghi ~~gli~~ i sentimenti espostimi, e che sarei ~~venuto~~ andato a comunicarli la deliberazione che si sarebbe presa. Unii Congregazione, e gli esposi la proposizione fattami, nel sentire la quale tutti i Padri restarono commossi e sorpresi. Duttavia nulla vollero deliberare, ma mi commisero, che per ovviare ogni inconveniente mi portassi di nuovo a riverire il Preposito, e lo pregassi, e lo scongiurassi a nome di tutta la Congregazione a trovare temperamento, ~~e~~ perchè certamente quando il Capitolo pretendesse di venire nella loro chiesa nella guisa divisata col solo titolo de' suoi pretesi diritti e attesa la dichiarazione fatta di ~~[illegible]~~ giurisdizione e di dominio sopra la chiesa la Congregazione non era in istato di consentire ~~all~~ atto che si meditava come puramente arbitrario, lesivo, e disapprovato insino dal Capitolo istesso; e che però volendo esso persistere nella presa risoluzione sarebbe stata la Congregazione con suo dispiacere, e contro sua voglia costretta a dichiararsi, e a rinunziare anche occorrendo

aputo ne-
nuario, e
o tempo d-
asinò di
che finita
re sul
novità,
ti il Pre-
l far della ce-
navlo alla
è alcuno
re' giorni,
data la
ancora in
resoluzione;
cambiar
tre volte in
mo avvrat
dee essere
rìae anche,
ig. rimanere
le torbido.
arlato, e
esso
[illegible]
ne quando
[illegible]
enne i
rato che ve
[illegible]
[illegible] di [illegible]

all'onore della sepoltura, e ~~a far resistenza~~ [illegible]
Andai; mi ascoltò, mi disse di comunicare il tutto
al Capitolo, e che mi darebbe risposta. Mi rispose
il fatto in sera, e mi disse, che i Canonici erano
risoluti, che erano insuperabili, che ci volevano
venire, e che non avevano da dipender da noi: unì di
nuovo la congregazione, e gli feci nota la fermezza
del Capitolo. Si parlò, si dibattè la cosa buona pezza
e alla fine a tutti i voti si deliberò di rinunziare
alla sepoltura, quando non avesse a seguire l'
accompagnamento concertato, e se avessero a far
novità, si dirà che il defonto come colui che elegere
se aveva fatto la sepoltura nella nostra Chiesa
aveva forse creduto di farci un' onore, ma non
mai di portarci con ciò verun pregiudizio.
Si stese l'atto, si fece in quella stessa sera tenere
al Preposito, acciò rilevasse la nostra risoluzione
e acciò procurasse di togliere ogni inconveniente
essendo ancora tempo di mezzo tutto il giorno
del mercoledì, nel quale si aveva da stare da dove la

Copia di lett.a scritta al Card.e Florio

Ella non può credere, nè io posso spiegarle il tormento, e la pena, che mi hanno portato le cose seguite, che mi funesteranno la memoria tutto il tempo di vita mia. Per mia indemnità le dico tutto il succeduto, e l'assicuro in parola di pontualità, e come dee un Religioso, e un' amico narrare, che questa che le sog:ne [illegible] dichiarata [illegible]

la sepoltura: ma non u' venne mai veruna altra risposta e non avendola si stabilì verso la sera del mercoledì di far tenere in forma al Rmo Capitolo l'atto della rinunzia, si credeva che questa non avesse a fare opposizione, ~~[illegible]~~ e si credeva, che con tutto questo, sarebbero nulladimeno venuti i Canonici, i quali si erano già dichiarati di essere assoluti Padroni, e di non dipendere in niente dalla Congregazione, e su questa persuasione si fece chiamare un Notajo, acciò fosse presente ~~per attestare per~~ a quanto potesse venir praticato dal Capitolo: ma non passò la cosa come si credeva: si sospese la tumulazione, e si fece ricorso a Ill.mo e R.mo Rappresentante: Vi furono chiamati anche i nostri Padri, ed esposero le ragioni ed i motivi della loro resistenza, e si dichiararono pronte con tutto ciò non che ad ogni comando, ma ad ogni qualunque ~~[illegible]~~ insinuazione desiderio, e cenno de' S.i C.i [illegible] [illegible] docilità, e rassegnazione, e ci rimandò a casa dicendoci, che averebbe parlato coi Canonici e che ci averebbe richiamati questa stessa sera. Ritornati

mom[illegible]

'aputo ne:
nuncio, e [illegible]
o tempo [illegible]
nastino di [illegible]
; che finiva
are nel
e novità;
[illegible] il Pre
il Par della ce
narlo alla [illegible]
rè alcuno a
tre giorni,
i data la
e ancora in [illegible]
risoluzione;
cambiar [illegible]
tre volte in [illegible]
vemo avrma[illegible]
e dee essere
arlai anche
Sig.r [illegible]
che torbido,
parlato, e
stesse che
dinosi nos.
; ne [illegible]
o due.
venne i[illegible]
asato ne ve[illegible]
ati e ne i
tivati di [illegible]

che tutti i Padri a casa non poteva trovar quiete
prevedendo gl'inconvenienti, e lo scandalo, che poteva
nascere. Rimandai tosto il Frate, e feci intendere
a S. E. la mia afflizione, e di tutti i miei Padri, e
gli feci dire, ch'io ero pronto a far tutto quello pareva
alla Eccellenza sua, e che ~~stava in~~ agitazione desiderava di liberarmi dalla agitazione in cui era.
Disse al Frate che avea pensato di sospendere la
funzione fino al domani, che pensava di trovare
qualche ripiego, e disse quale; e io tosto rimandai
il Frate a dire che ~~l~~ accettava, e quello, e qualunque altro, che ci avesse proposto. Ebbe la bontà
Donna di mandarmi a ringraziare, e mi fece dire
che della sua ~~buona~~ maniera era restato molto
contento, e che nel dimani mi lasciassi vedere.
Ci andai prontamente accompagnato da due Padri, e si torna adone
a narrare tutte le cose occorse, le ragioni della
congregazione, e mi esibii di dirle, e di mantenerle
anche a confronto degli stessi Canonici. Di fatto
volle che si tenesse un lungo congresso tra due

Copia di lett. scritta al Card. Florio

Ella non può credere, nè io potto spiegarle il tormento, e la pena, che mi hanno portato le cose seguite, che mi funesteranno la memoria tutto il tempo di vita mia. Per mia indemnità le [illegible] tutto il succeduto e l'assicuro in parola di [illegible] ... e come dee un Religioso, e un' amico narrare, che questa che le sog[illegible] ... [illegible] ha dichiarato publica[illegible] ai

[illegible] Canci e due Padri, che durò parecchie ore; ma per quante [illegible] ne dicesse e [illegible], e ~~per~~ quante ragioni ~~fossero~~ e convenienza fossero portate da noi, mai si volle accordare dai Canonici verun partito, ma stettero sempre saldi in dire che erano padroni della Chiesa, e non fu mai possibile in tutto quel tempo di riscuotere una sola sola parola anche equivoca, per la quale potessimo coprire i pregiudizi almeno in apparenza, e così si sciolse ogni trattato, e dovetti ridurmi a dire ~~quello~~ [illegible] che avea detto anche prima, che non era licito la Congregazione di dare in queste emergenze il suo consenso. che la Porta della Chiesa è aperta a tutti, che la Congregazione è solita di ricevere non esclude colla forza quelle che vogliono entrarvi ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ colla ragione, ma non colle violenze, che queste stesse gli dispiacciono, ma che non gli nuocono, e non ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ pregiudicano ai loro diritti. così si finirono i discorsi dai Padri sono [illegible] dai Can.ci si venne ai fatti: Vennero senza veruna partecipazione alla Chiesa accompagnarono il Cadavero in forma publica, fecerono [illegible]

[illegible] ...

'aputo ne[illegible] [illegible] invecio, e [illegible] tempo [illegible] rasino di [illegible] ; che finisc[illegible] [illegible] nel [illegible] novità, [illegible] il Pre [illegible] il far della ce[illegible] parlo alla [illegible] nè alcuno [illegible] tre giorni, [illegible] data la [illegible] a ancora in [illegible] resoluzione; [illegible] cambiar [illegible] tre volte in [illegible] vemo avvisat[illegible] e dee essere [illegible] anche [illegible] Sig.e rimanse [illegible] torbido, e [illegible] e stesso che [illegible] discorsi pos[illegible] [illegible], che quando [illegible] venne il [illegible] che ve[illegible] vati, e che il [illegible] di voleo [illegible]

funzioni, e nuove esequie, in una parola fecero come vollero, e quel che vollero, e così si terminò la scena, che ha dato tanto che dire di tutta codesta città. Mi dica ora Padre Riveritissimo con tutta schiettezza e sincerità, se la Congregazione nostra si sia mai diretta in questa occasione. Per quanto mi viene riferito i Padri della Congreg.ne de' Conserva disapprovano, e gridano contro la mia condotta, e quello che mi fa stupire senza avere sentite le mie ragioni: Dicono che sono Ducali dell'Ecc.mo Senato, che hanno fatte provvisioni per simili occorrenze. So che sono le Ducali, e so che vi sono ~~innostre~~ anche delle Bolle Pontificie, e massime ~~quella~~ una di Benedetto XIII che dicono che il Parroco possa entrare con croce e stola per accompagnare i morti anche nelle chiese de' Regolari, e che ciò ~~[illegible]~~ è senza nessun pregiudizio delle loro esenzioni; ma queste sono nel caso che un cadavere si abbia da portare in chiesa di altrui giurisdizione, nella quale si abbiano dai Parrochi o dai Regolari della propria chiesa a fare le funzioni, e le esequie; ma non ho poi mai veduto

Copia di lett.a scritta al Card.e Florio

ella non può credere, nè io posso spiegarle il tormento, e la pena, che mi hanno portato le cose seguite; che mi tormenteranno la memoria tutto il tempo di vita mia. Per mia indennità le cose tutto il succeduto e l'assicuro in parola di pontualità, e come dee un Religioso, e un amico parlare, che questa che le sog.

che fatte che siansi una volta, nè serrata che siasi la Lettera abbiano di nuovo a rinnovarsi altre funzioni, e abbiano a farsi nuovamente per piantare un diritto nelle Chiese altrui; e per potere addurre, e fissare un caso di esercitata giurisdizione. Questo, confesso, non lo ho veduto, ne letto mai, nè credo che siasi praticato mai più. Tuttavolta io mi posso ingannare e però ho pensato di ricorrere a questa Congregazione per sentirne da essa l'oracolo, come madre di tutte le altre, e qualora sappia che da questa non venga disapprovata la mia condotta non mi prenderò più che tanta pena, se verrà essa condannata dalle altre. Di tanto supplico V. E. renderne informato per mia quiete

montegrano, ... [illegible]

Ilica ai ... t
saputo ne...
nuncio, e ...
eo tempo ...
passino di ...
; che limita
tare sul ...
se novità, ...
tti il Pre
nel tar della ce
quarlo alla ...
nè alcuno ...
tre giorni, ...
ni data la ...
va ancora in ...
la resoluzione; ...
i cambiar ...
altre volte in ...
vemo avvisati ...
ve dee essere
Parlai anche ...
Sig.r ramanca
lche torbido.
parlato e
stesso che ...
dinom... nos...
to ... quando
noi due.
venne ...
ansato che ve...
vati e ...
fissati di voler ...

Copia di lett.a scritta al Card.e Florio

Ella non può credere, nè io posso spiegarle il tormento, e la pena, che mi hanno portato le cose seguite, che mi rimetteranno à memoria tutto il tempo di vita mia. Per mia indennità le dirò tutto il succeduto e l'assicuro in parola di pontualità, e come dee un Religioso, e un'amico giurare, che questa che le soggiungo è la pura verità, ed è quello stesso, che ho dichiarato publicam.te ai Monsig.ri Santi posto al confronto, e che non hanno nè potuto, nè saputo negarmi. Il Sab.o, che fu il dì 13 Marzo feci prevenire Mons. Cannuccio, e poi fui col P. Promp.re ancor io a supplicarlo di rilevare, e di dirci per tempo la maniera, con cui pensavano di darle sepoltura, acciò le cose passino di buona armonia tra noi. Egli rispose che non si faranno novità, che finita che sia la funzione Ecclesiastica il Capitolo non hà altro che fare sul Cadavere, e che si manderà privatamente, e che se mai nascesse novità, saremo onoratamente avvisati. Per quanto ho rilevato dopo di fatti il Preposito propose al Capitolo la cosa, di mandare cioè il Cadavere sul far della notte accompagnato dal Noiaro, e da uno o due Preti, e di consegnarlo alla porta della n.ra Chiesa, e che poi noi ci sbrigassimo del resto; nè alcuno per quanto mi ha asserito il degno Can.co si oppose. Così si stette tre giorni, cioè Sabb.o Domen.a, e Lunedì, ma comeche il Preposito non avevami data la risposta formale, se non che non si faranno novità così io stava ancora in qualche inquietudine, perchè non mi aveva ancora dichiarata la resoluzione del Capitolo, temendo forse egli dentro di se, che potessero alcuni cambiar discorso ed idee, e così egli restar esposto. Novamente dimandato altre volte in questi tre giorni, disse che non si faranno novità che nascendo saremo avvisati, che non va fatta veruna funzione dal Capitolo, che il Cadavere dee essere accompagnato alla n.ra Porta, e che fatto questo è finito tutto. Parlai anche al Conte Giulio, e mi raccomandai, dicendoli, che per l'amor del Sig.re rimanesse di buona armonia, e mi avvisi, che si opponga se nascesse qualche torbido, ed egli mi assicurò, che non sarebbe stato niente e che aveva parlato, e che già il Montagnacco, ed il Vicario avevano ancor loro detto lo stesso che Cannuccio, tuttavolta gli dissi, guardi bene, perchè la malignità, i discorsi possono far nascere degli inconvenienti; ed egli mi disse, state quieto che quando nascesse qualche cosa, mi farò sentir io, e l'intenderemo tra noi due. Martedì mattina si cominciò a parlare altrimenti. All'ora del caffè venne il Co: Giulio, come mi trovò in Sacrestia e mi disse, che si aveva pensato che venisse il Capitolo formalmente con Croce alzata, col Clero, con Apparati e che il Montegnacco, ed il Vicario si erano annojati di parere, e che erano fissati di voler...

così; che non per questo mi sgomentassi; che non era conveniente il pregiudizio.
Mi scossi a questa proposizione, e gli dissi: caro Conte Giulio questa mi pare
una cosa molto strana, e contro ogni rubrica, e contro Decreti, e contro il Ceremo
niale de' Vescovi, che prescrive le funzioni che anno a fare i Canonici della
Cattedrale al proprio Vescovo. Tutta volta soggiunsi bisognarà vedere di non
far nascere sconcerti, e di persuadere i Padri ad accettarla. Di fatti parlai
subito al P. Altani, al P. Andrea e al P. Giuditta e li persuasi che trattan
dosi d'un accompagnamento del Cano.ci al Vescovo loro si poteva sorpassar tutto,
e li persuasi di fatto a non fare veruna opposizione così si tirò avanti fino
all'ora di pranzo, non avendosi partecipata formalmente alla Congregazione la
risoluzione presa, perchè non era di tutto il Capitolo, e perchè non ci veniva
fatta da persona che avesse il carattere di destinazione. Sull'ora poi del Pranso
venne il Preposito, e chiamò il P. Brampero e me, e mi disse lo stesso, io ris=
posi ad esso, come al Mantica: ed egli stesso di nuovo disapprovò un tale atto
ma disse, che egli non era capace di farli fare a modo suo. Nel progresso poi
del discorso venne a dichiararci il motivo, per cui si voleva fare questa funzione,
e fu in una parola, perchè la Chiesa era sua, ed essi Cano.ci n'erano i Padroni.
Oh Pinchironi, Conte preposito, gli risposi, la faccenda muta aspetto, e quando si
viene avanti con questo, ho paura che non faremo niente. Fra l'altro la fun
zione non va fatta, come confessa lei stessa. Si vuol introdurre un rito nuovo, fun
zione non è necessaria, si vuol fare ad arbitrio e si vuol fare per far nascere
un caso, e si vuol fare perchè la Chiesa appartiene al Capitolo, ciò mi pare
e' troppo, e temo che i Padri non saranno mai per consentire a questo. Tuttavolta
di riferirò, non potendo noi darle risposta. Si parte, e andai a pranso dopo gli
altri e può credere con che cuore. Questo fu il punto fatale, da cui hanno
avuto origine tutte le cose passate dopo pransai, se pure, pransai, che non so
nè mi ricordo almeno che. Finito il pranso si portò ai Padri la proposizione
sentita la quale diedero tutti, e poi tutti all'arme, e dissero di non voler tol
lerare a qualsisia costo questa soperchiazione. Si procurò di calmarli, e non si
stabilì se non di mandare di nuovo il Padre, e il Comoretti a fare umili
istanze al Preposito, acciò procurasse di togliere questo disordine, assicurandolo
che la Congregazione a niun costo era in istato di acconsentire, e di perdere in
un punto tutte le sue ragioni, e cedere così nella Chiesa ogni loro diritto, e cederlo
per sempre. Rispose, che sarebbe difficile di smuoverli più, ma che avrebbe
fatto tutto ciò che era dal canto suo. Di fatti li trovò immobili e duri come una
pietra: non si ha da cedere ai Filippini, la Chiesa è nostra si ha da andar così.
Questa è la risoluzione benchè medicata dal Preposito più dolcemente. Riportò

il Padre la sera la ferma volontà ~~della Proposta~~ dei Canonici, e discorso, che
si ebbe, come si fa nelle Comunità mi fu comandato di scrivere l'atto, che
avranno avuto sotto gli occhi. Convenne scrivere. si fece tosto copia per farla tene-
re al Preposito, perchè sapesse il risoluto, e questo fu alle 2 della notte del
martedì. Dopo di questo giorno il Capitolo non ci ha fatto parlar più. Venne
il mercoledì, e non si diceva niente. finì la funzione, e niente: erano verso
le ore 21, e si concertò, che andasse il Padre a ricercare se si sapeva qual-
che cosa, e se [illegible] stabilito di fare avanzare l'atto della Congregazione al Capitolo
in forma autentica, quando dal Cancelliere non fosse stato avanzato prima.
Di fatto il Cancelliere non aveva parlato niente, onde il Padre quello presentò
e gli diede impegno di presentarlo. Verso le 22 fu presentato, e dopo di ciò
non si è parlato più, ma si è operato per tempo. Quello che feci si fu di
mandar secreta. il Pilosio Notajo acciò fosse presente a quanto potesse succe-
dere, credendo io infallibile, che il cadavere dovesse venire, e che il Capitolo no
attendendosse, nè a carte, nè a dichiarazioni, ma che credendo che la Chiesa
e la sepoltura fosse sua avessero usati i loro diritti senza badare nè poco
nè [illegible]; e così in fatti dovevano fare in quella sera, come l'anno poi
fatto nella seguente. Si portarono le casse, e poi si tornarono a far traspor-
tare al Duomo. Io smaniava, perchè desiderava di uscire alla meglio
da questo impaccio. mandai al Duomo il Notajo, e non può credere lo sconcerto
in cui mi ero, perchè volevo che finisse questa scena. Tornò finalm.te il Notajo,
e mi disse: che l'avevano portato nella Chiesa Nuova. Bened.o sia il Sig.re
adesso, va bene la cosa, dissi tra me. Che si ha a fare. bisogna andar ad in-
formare della cosa il Luogotenente, giacchè l'avrà fatto ancha il Capitolo,
per non aspettare di avere ad essere chiamati e sentire qualche solenne
strapazzo. Andai verso un'ora di notte col P. [illegible], e gli esposi le cose
seguite, e le ragioni che ci avevano mosso a mostrare le nre ripugnanze.
Hal. merito, mi rispose, non altro, nell'ordine vi compatisco, ma in tanto biso-
gna trovare temperamento. Io gli risposi che siamo Religiosi, che siamo sudditi
e che comandi, che sarà eseguita ogni cosa. mi dimandò cortesem.te, e mi disse,
che mi avrebbe di nuovo richiamato la sera stessa. Venni a casa, ed ero impazi-
ente, ne potevo aver posa. mandai P.tto Valentino in Castello a prevenire, e
dire, che ero pronto, e che se egli faceva un cenno, tornavo ivi prontamente.
Tornò abbasso il P.tto, e mi disse, che in quella sera non occorreva niente pu-

e che egli aveva pensato di sanare il tutto per un verso, e per l'altro; sentito questo sentii perciò che eravamo pronti a far tutto, anche ogni altra cosa, che ci prescrivesse. Mi mandò con somma bontà a ringraziare, a dirmi che di noi e della nostra rassegnazione e sommissione era restato molto contento. La mattina seguente ci portammo il Padre, D. Altan, ed io. Ci tenne un pezzo, e volle raccorre tutto l'operato da noi. Mi disse, se era capace di stare al confronto, e di mantenere quanto gli aveva esposto, e gli risposi che mi prometteva, e ch'ero pronto di mantenere in faccia di chiunque, quanto gli aveva rassegnato. Mi fece ritirare assieme cogli altri in una camera a parte, e poco dopo giunsero il Preposito, ed il Montegnacco stettero buona pezza a parlare col Luogot., dopo di che fui chiamato anch'io assieme col Padre. Cominciò il Montegnacco ad attaccarmi sul punto di merito, e mi difesi come potei assistito dalla memoria, che mi era restata delle cose che aveva vedute ed esaminate parecchi anni fa, quando si tennero più discorsi con lei, e col V.º Florenzij su questo proposito, e che da entrambi fui assicurato, che non si sarebbe fatta veruna novità, né che avressimo nel caso trovati intrighi. Certamente non mi potè vincere, ed il Luogotel. disse, che la cosa non era chiara, che aveva le sue difficoltà, e che però lasciassimo il merito, e che procurassimo di conciliare quest'ordine, e che leviamo ormai un tanto scandalo. Io per mia parte risposi ch'era pronto a far tutto, purchè avessi qualche ombra di conservarmi indemne. Dissi, che non si opponevamo, nè si opporemo mai d'essere soggetti al Capitolo nè mai, nè la Chiesa, quando ciò venga giuridicam.te conosciuto, ma di quello che ci aveva colpito nelle circostanze si era, che si proceda e si voglia fare una funzione, che non va da essi resti confessata i giorni antecedenti, e che si faccia, e che si voglia fare per piantare un caso, e che si dica che si vuol fare perchè si vuole, e perchè nella Chiesa loro, da essi a noi consegnata sono padroni di far quel che vogliono è un osso troppo duro da inghiottire, e che a questa proposizione la congregazione non è in caso di consentire, se non che col comando, o almeno almeno coll'annuenza di S.E. che si dichiari ai ... se, rispose S.E. che non voleva metter niente del suo. Dopo una sessione di ben due ore nulla si concluse. Il canonico si avrebbe lasciato piegare a qualche componimento, ma il Montegnacco sidri: Altari nostri, Sepoltura nostra, Chiesa nostra, detto nostro, tanto che si restrinse ad accordarci per sufficienza il ... anto, e che delle confessioni era il suo discorso. Avevan detto, e mi dissero così da me interrogati, che il venir del Capitolo non portava verun pregiudizio alla Congreg.ne. Qua il Notaio, dissi presente, robiamo questa espressione, e siamo aggiustati ma si ricusò per esser Ducali, ed io risposi

se è il caso, si eseguisca. In somma, soggiunsi, se è un atto necessario da farsi dal Capitolo, accettiamo di far tutto; ma ad un atto puram. arbitrario, e per il fine che si vuol con esso pretendere, la Congreg.e non è né sarà mai in caso di consentire prima d'avere il giudizio di chi è padrone di tutto. Così si sciolse ogni trattato, e fummo rimandati. Appena arrivati a casa fui mandato di nuovo a richiamare nominatam. vi andai. Seppi che era il Montagnaco ancora, ed il Ziracco che si era fatto chiamare. Stetti ad aspettare mezz'ora, e il Montagnaco partì, ed io fui introdotto. Mi disse il Luogot. che non si poteva far niente, e che neppure il Ziracco era persuaso, perché ogni conventione, e ogni riserva era pregiudiziale ai diritti del Capitolo. Lui soggiunse, che il Ziracco era d'opinione, che bastasse un protesto per parte nr̃a: bene dissi: ma poi come può combinarsi, che noi accordiamo tutto col fatto che siamo presenti a tutto senza che ci sia fatta violenza, che vi andiamo spontaneam.; e che poi dopo protestiamo. Non so che dire, Sig.r Ab. questa mi pare una opinione ŭ degna di lei. Il Luogotd. mi fece ragione, ma intanto disse, che si ha da fare. Eccl.za risposi: I Filippini resistono quanto possono colla ragione; ma forze e violenze non ne usan mai. Ho detto in faccia ai Can.ci, che se vedono d'esser Padroni, non occorre che convengan con noi. La porta della chiesa è aperta ogni giorno, e vi sta sino alla mezz'ora di notte. Ci stette anche ier sera, e vi starà anche questa sino alla mezz'ora, e non più. Assicuriamo i canonici di non fargli precorrer mandati, di non impedire colla forza la loro venuta, se succederà; perché intimamo che un atto violento ci possa reccar pregiudizio. Ci può dar dispiacere, ma nulla più. Che vuol dir dunque risposi. Il Luogt. Eccellenza risposi: io non dico di più. Feci stare pronto un Notaio iersera, lo farò star pronto anche questa, e non farò di più: Chiamò il Ajutante, e io voleva ritirarmi, non volle, ma disse siate presente. mi scusai quanto puoti, protestai di non sapere e di ignorare quanto si diceva, come se non fossi stato presente: questo non monta dice: sentite quello gli dico, e, furono le formali parole. Andate, e dite ai Canonici, che so che la Chiesa dei Filippini sta aperta fino alla mezz'ora di notte, e non più"

Consulta che si fece coll'Ecc.mo Moretti e Paoloni

Il R.mo Capitolo Metropolitano in occasione di morte del proprio Arcivescovo, quando ha fatto solennemente la funzione funerale nella Chiesa sua propria ha fatto tutto quello, che sopra il cadavero del Defunto prescrivono i Riti, e non è in debito, anzi non deve far niente di più.

Nel caso adunque presente l'accompagnar il Cadavero dell'Em.mo fino alla Chiesa dei P.P. dell'Oratorio, perche ivi sia sepellito secondo la volontà di esso Em.mo non è un atto necessario, che il R.mo Capitolo debba farlo per Rito, ma è un atto meramente arbitrario, e contrario alla pratica che si tiene ~~in simili tumulazioni~~

Trattandosi di un tal atto meramente arbitrario, può cader qualche dubio, se entrando il Capitolo R.mo Capitolarmente con Croce alzata nella Chiesa de' d.i Padri venga inteso qualche pregiudizio alla loro esenzione. Il solo dubio, anzi la sola ombra basta, perche i Padri possano giustamente supplicare gli Ill.mi, e R.mi Mons.ri Canonici a non avanzarsi entro la Porta della loro Chiesa, e se non riesca loro di ottener questo, possono rinunziar all'onore di ricevere il Cadavero, perche quando fu fatta dal Em.mo la sepoltura, essi Padri si disposero a ricevere appunto un onore

ma non intesero d'rincontrare in debito che li mettono in
pericolo di patire pregiudizi.

[illegible]

16 Marzo 1762

Unitisi i Padri della Congregazione more solito, per occasione della tumulazione del q.m Emo Cardinale Patriarca Delfino sono unanimi e concordi entrati in deliberazione di far umilmente intendere all' Illmo, e Rmo Capitolo, che essi saranno a ricevere fuori della porta della loro Chiesa il Cadavere dell' Emo Patriarca da chiunque verrà accompagnato in forma privata, e senza permetterne l' ingresso. In ogni qualunque altra maniera essi non sono al caso nelle presenti circostanze di riceverlo: e però rinunziano benchè con sommo loro dispiacere all' onore della sepoltura.

Gio. Evardi Secr.

Presentata al Rmo Capitolo

[illegible] incerta [illegible]

Scrittura concernente la differenza insorta tra il Rmo Capitolo della metropolitana di Udine ed i Preti dell'Orio di questa città in occasione di dover darsi sepoltura al Cadavere dell'Emo Card: Delfino ~~[illegible]~~ nella Chiesa dei Preti il dì 18 marzo 1762.

Mi permetta V. S. Rma che in questa lettera la quale son sicuro che sarà in man sua io le aggiunga segretissimamente una cosa, che non è inserta nelle informazioni, pel dubbio che queste possano circolare per mani d'altri.

Si sà che S. E. Luogotenente ha scritto il fatto a Venezia; chi dice all'Eccelso, e chi dice in Senato) e si sa che ha scritto in favore dei Padri. Onde in favore di essi si aspettano attendendo da tutti le pubbliche risposte. Intanto queste pubbliche risposte non si trasvira che sono ancora giunte; e si vede con gran fondamento che i canonici ~~[illegible]~~ le attirano col loro maneggi, sono impedite almeno ritardate.

In fatti la maniera con cui si sono maneggiati si sà che è stata accortissima. Subito che seppero il fatto lo raccontarono per tutta Venezia in questi termini. Che il Capitolo Cattedrale voleva associare il Cadavere del proprio Arcivescovo nella Chiesa dei Padri dello Oratorio, e che i Padri dello Orio anno resistito, e non volevano a niun patto permetterlo: aggiungendo poi che la resistenza dei Padri è contro tutte le leggi e contro tutte le consuetudini tanto di Venezia che di Udine, ove anche un semplice Paroco nonchè un Capitolo Cattedrale sempre va cantando entra in occasioni di mortori, nelle Chiese di tutti i Regolari: ma dissimulando poi artifiziosamente il proprio vero di vista che hà il fatto presente; se cioè volendo il Capitolo Cattedrale far una funzione puramente arbitraria, e non già necessaria (perche dopo consumata affatto la funzione solenne e tutte le Esequie nel Duomo) e se volendo farla pel solo oggetto di far valere le sue antiche pretese di giurisdizione parrochiale sulla Chiesa dei Padri, come si è espressamente e replicatamente dichiarato; dovessero essi Padri tacere ed accordare, oppure rispettosamente sì, ma costantemente resistere.

Ora i molti ai quali i canonici dipinsero il fatto in questa guisa e sotto questo colore furono anche Padri della Fava dell'autorità dei quali si curarono molto per imprimere i personaggi più cospicui delle ragioni patenti del Capitolo, e della mala condotta de' Padri di Udine. Vero è che i Padri della Fava, informati immediatamente da questi di Udine si sono con più lettere solennemente disdetti, e anno approvata in ogni parte la condotta di questi qui; avvisando anzi di soprappiù che era necessario di far subito un Protesto per sanarsi d'ogni pregiudizio. Ma tanto non hà giovato a levare la impressione una volta fatta in Venezia, e tale risposta almeno favorevoli dal Pubblico non si vedono, e non si spera di vederle.

Si conosce per cui i canonici anno fatto questo maneggio, i quali [illegible] a capirlo. Pende adesso la causa tra il Capitolo e i Parochi. La vertenza dei Parochi hà una gran relazione colla presente dei Filippini; [illegible]

I Parochi ottengono smembrazione, e i Filippini esenzione. Il Capitolo è stato sempre imputato d'aver sobillato colle vie di fatto codeste violenze nelle operazioni fatte contro i Parochi. Ecco mera dunque ai Canonici che in questo fatto non apparisse che il Capitolo avesse tentato di far lo stesso coi Filippini. E così hanno [illegible] la cosa pel suo verso dei diritti di Cattedralità, non dicendo niente dei diritti di Parrochialità in virtù dei quali unicamente il Capitolo si era [illegible] espresso e voleva [illegible] che ha fatto.

Come abbia da finire la cosa non si può sapere: ma si può ben congetturare che pei Filippini abbia da finire più male che bene. [illegible] al Capitolo. A quel che si dice finirà sicuramente male pei Parochi; e così male finirà probabilmente anche pei Filippini. Una volta che il Capitolo è riuscito, [illegible] nulla [illegible] Decreto 5 Marzo [illegible] causa dei Capitolo [illegible] Parochi destina andar in deliberativo [illegible] ragione che il Capitolo è [illegible] patronato Regio mette in necessità tutti quei che avrian [illegible] Capitolo di andar in deliberativa. Ora in deliberativa ognun sa quanto può il successo, messo fra questi casi, perchè chi ha il successo può informare a suo piacere colla voce viva, che vale più delle carte morte. I Canonici questo successo lo hanno grandissimo; e perciò si può dire che son sicuri di guadagnar tutto con tutti.

Per altro a proposito del merito della causa dei Parochi [illegible] le persone le più informate e affatto disinteressate, quando parlano [illegible] ne fanno il segno della croce. E non sanno dir altro se non che la potenza dei Canonici è una gran ragione [illegible] È notorio che tutto il mondo è [illegible] contro il Capitolo [illegible] pure i [illegible] Canonici di Venezia hanno [illegible] facendo [illegible] che questo è un fuoco suscitato dai Parochi (cosa falsissima) [illegible] metter in vista di cosa [illegible] tanto è vero, quanto [illegible] essendo stato pregato di sentir a parte una informazione [illegible] dei Parochi [illegible] e non [illegible] voluto sentire.

Questa scrittura espressa da una persona che non è di Congregazione [illegible] desidera d'esser informato dal esito [illegible] presente.

Gl' Illustrissimi, et Eccellentissimi Signori

PROVEDITORI
SOPRA LI MONASTERIJ.

INvigilando loro Eccellenze a tutto ciò, che concerne di Opere Pie per li obblighi, che corrono ne' Monasterij Claustrali tanto di questa Città, che della Terra Ferma, particolarmente per le Messe Adventicie, che da devoti vengono consegnate a Monasterij medesimi *per celebrarsi per le Anime de loro Deffonti*: Causa tanto divota, e religiosa, che merita tutta l' attentione del loro Magistrato. Volendo però, che tale operatione divota sia in tutte le sue parti intieramente esequita.

Con la *presente Terminatione ordinano, e commandano, che da* cadaun Convento *tanto* di questa Città, che della Terra Ferma sia tenuto nella loro Sacrestia un Libro intitolato Messe Adventicie, sopra il quale abbia debito il Padre Sagrestano o altro Padre, che fosse a ciò destinato di registrare di giorno in giorno tutte quel-

e religioſa, che merita tutta l' attentione del loro Magiſtrato. Volendo però, che tale operatione divota ſia in tutte le ſue parti intieramente eſequita.

Con la *preſente Terminatione ordinano, e commandano, che da* cadaun Convento *tanto di queſta Città, che della* Terra Ferma ſia tenuto nella loro Sacreſtia un Libro intitolato Meſse Adventicie, ſopra il quale abbia debito il Padre Sagreſtano o altro Padre, che foſse a ciò deſtinato di regiſtrare di giorno in giorno tutte quelle Meſse, che veniſsero offerte da devoti con il nome, e ſumma dell' Elemoſina contribuita, perche da Padri Superiori ſiano intieramente, e ſenza alcuna diminutione celebrate, e ſe ſucedeſse il caſo, che in qualche Convento non vi foſsero tanti Sacerdoti, che foſsero ſufficienti a dette celebrationi, e che ſi doveſsero mandar a celebrare in altri Monaſterij, Sue Eccellenze commandano, che ſia eſpreſsamente proibito il mandarne a Conventi fuori del Stato da tanti Decreti proibito, e mandandone a Conventi del Stato, doveranno eſser mandate con l' iſteſsa Elemoſina intiera, che ſaranno ſtate ricevute, in pena a chi contrafaceſse di privatione delle Cariche, e di voce attiva, e paſsiva, per il che ſi riceveranno Denotie ſecrete con premio alli accuſatori. La preſente doverà eſser ſtampata, et traſmeſsa a tutti li Conventi di queſta Città, e della Terra Ferma per la ſuà inviolabile eſecutione.

Dat. li primò Settembre 1733.

(*Sebaſtian Venier Proveditor.*

(*Antonio Nani Proveditor.*

(*Nicolò Erizzo 4.° Proveditor.*

Carlo Maria Paulucci Seg.

Stampata per Z. Antonio, & Almorò Pinelli Stampatori Ducali.

NOI BARBON VICENZO MOROSINI 2do.

Per la Seneniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogot. Generale della Patria del Friuli.

PErche poſſa il Perito Noſtro Fiſcale Fedel Alviſe Franceſco Duodo rendere eſeguito le ſovrane comiſſioni ſtategli ingionte in propoſito de' Beni, e rendite degli Eccleſiaſtici ſpecificate nelle ſovrane Ducali dell' Eccellentis. Senato 8. Ottobre corente. Commettemo per C. G; N. a tutti li Direttori Intervenienti, Priori, Rettori, e Governatori degl' inſraſcritti Luoghi Pij, Conventi, Monaſteri, Collegi, e Congregazioni che nel termine di giorni otto proſſimi venturi debbano aver prodotti appreſſo il Miniſtro ſteſſo li Cataſtici Libri d'aquiſti, e Locazioni, Rotoli, e Vachette dall' anno 1600. ſino al 1610., e dall' anno 1760. ſino all' annata corrente nec non Confinazioni, Rate, ed ogn' altra Carta, che in ſeguito le verrà per le di lui inſpezioni ricercate.

Le quali Carte, e Libri adempiuto che avra eſſo Pubblico Miniſtro alle proprie inconbenze le ſaranno prontamente riſtituite

Tanto eſeguiranno in pena di Duc. 100. per cadaun inobediente, ed altre magiori sic &c. In quorum &c.

Udine 4 9bre 1768

(BARBON VICEMZO MOROSINI Sdo. Luogot.

Il Canc. di S. E.

Ff: Proti dell'Protetico della Cong.ne di S. Filippo Neri

Tanſata al Fante L. =:10

...; e commandano, che da cadaun Conven-

D'Ordine degl' Illustrissimi, & Eccellentissimi Signori Deputati Estraordinarj Aggionti, e Deputati alle Vendite al Collegio Eccellentissimo de' Dieci Savj sopra le Decime a Rialto.

SI comette a Voi Sacristano del V. Conv.to di S. Giorgio, Ve

che nel termine di Mese uno dalla intimazione del presente Mandato dobbiate aver presentato nelle mani del Cancellier del Reggimento di V.ra

una nota giurata, & in autentica forma sottoscritta, nella quale siano rilevate ad una ad una le Mansonarie, Anniversarj, & obblighi tutti di Messe spettanti alla suddetta vostra Chiesa con loro numero, emolumenti, e da chi amministrate, distinguendo quelle, che sono annualmente officiate dalle altre inofficiate, da quanto tempo, e con la ragione di esser tali, oltre di che apparir abbia per il corso di Anni cinque fino Decembre 1765. il numero delle Messe avventizie alla Sagrestia stessa pervenute, e con qual elemosina, e ciò ex Offitio.

V.ra Dat. li 8 Gen.o 1766

Con la presente Terminatione ordinano, e commandano, che da cadaun Conven-
to tanto di questa Città, [illegible] il quale abbia debito il Padre [illegible] no

Scritt.ee Apartenenti

Alla Reggia

1700.

Con la presente [illegible]minatione ordinano, e commandano, che da cadaun Convento tanto di questa Città, che [illegible] il quale abbia debba il Padre [illegible] no

IL SERENISSIMO PRENCIPE

FA' SAPER,

Et è d'Ordine dell'Illustrissimi, & Eccellentissimi Signori Deputati alle Vendite del Collegio Illustrissimo, & Eccellentissimo de Signori Dieci Savij supra le Decime in Rialto.

CHE per rilevare le Trasgressioni giornalmente pratticate in sprezzo delle premurosissime Leggi del Serenissimo Magior Conseglio, & Eccellentissimo Senato 1333. 1536., & 1605. perche li Beni de Laici non possano esser possessi dagli Ecclesiastici, Scole, Ospeali, Lochi Pij, Mansionarie, ne che l'Entrate de medesimi possono sotto qual si voglia escogitato modo distintamente ò indistintamente esser disposte ad Pias Causas, etiam sotto Commissarie, benche maneggiate da Laici per più tempo d'Anni due, tanto in questa Città, quanto in Terra Ferma, de quali Leggi sotto debito di *Sacramento*, e *commessa al loro* Collegio l'essecutione, & volendosi Sue Eccellenze, che le medesime sijno da chi si sij pontualmente essequite. Però fanno publicamente intendere.

l'Entrate de medesimi possono sotto qual si voglia escogitato modo distintamente ò indistintamente esser disposte ad Pias Causas, etiam sotto Commissarie, benche maneggiate da Laici per più tempo d' Anni due, tanto in questa Città, quanto in Terra Ferma, de quali Leggi sotto debito di Sacramento, e *commessa al loro* Collegio l'essecutione, & volendosi Sue Eccellenze, che le medesime sijno da chi si sij pontualmente essequite. Però fanno publicamente intendere.

Che cadauni Superiori de Monasterij, Pieuani, Guardiani, ò Masseri di cadaune Scole, Gouernatori de Hospitali, Mansionarij, & Commissarij, che maneggiano Beni le cui Entrate sijno disposte ad Pias Causas, tanto in questa Città, quanto in Terra Ferma, debbano nel termine di giorni quindeci, che s'intenderanno principiati dal giorno della Publicatione, e Consegna del presente, hauer presentato nelle mani del Nodaro del Collegio Nostro Nota distinta delli Beni stabili, che cadauno di essi possedono situati fuori di questa Città, & Dogado dall'Anno 1605. con li tempi de loro Possessi, & quanto per essi ricauauano annualmente peruenuteli per Testamenti Donationi, ò sotto qualunque altro titulo, quali Note sijno giurate in autentica forma con sua legalità, & ciò in pena de Ducati 200 per cadauno, & altre etiam corporali ad arbitrio di Sue Eccellenze, & per rileuare le trasgressioni saranno riceuute denontie secrete, & li denontianti oltre che saranno tenuti secreti, participeranno delli Beni lasciati, ò donati il terzo delle spese spetanti à Ministri del Collegio, & per li Beni aquistati il terzo di tutto il tratto de medesimi come vien prescritto dalle Leggi dell'Eccellentissimo Senato 1605., & s'intenderanno soggetti alla vendita li Beni tutti, che non apparissero nelle Notte sopradette.

Non douerà pure sotto la stessa pena li possessori delli Beni sudetti contro quelli far alcuna nouità, ò alteratione, ne contro le rendite de medesimi.

Nell'istessa obligatione di Notificatione s'intendono pure compresi li Beni Stabili, che da qualunq; de sopradetti fossero stati consolidati, appresi, ò riceuuti in pagamento. Permuta, & Liuelli perpetui senza la Publica permissione essendo rissoluta volontà di Sue Eccellenze vniformandosi alla mente del Eccellentissimo Senato, che siano inuiolabilmente essequite le Leggi in questa Materia.

Et il presente Proclama publicato che sij, acciò da chi si sij non possi esser finta ignoranza, douerà esser consignato à cadaun de Superiori de Lochi Pij, & Ecclesiastici espressi nel medemo, quali habbino obligo participarlo à Mansionarij, Commissarij, & Guardiani di Scole che fossero nelle loro Chiese la Nota de quali Scole, Mansionarie, & Commissarie, habbino obligo li Pieuani, ò Superiori sudetti sotto la sudetta pena trasmetterle al Collegio Nostro, perche resti in ogni forma prestata la pontual obbedienza alle Leggi del Serenissimo Maggior Conseglio, & Eccellentissimo Senato raccomandate alla loro vigilanza per la sua essecutione.

Dat. dal Colleggio sudetto li Settembre 1700.

(*Girolamo Battagia alli Dieci Sauij Deputato alle Vendite.*

(*Nicolò Erizzo 4. alli Dieci Sauij Deputato alle Vendite.*

Gio: Domenico Rizzi Nod.

Vdine li 16. *Ottobre* 1700. *Fù publicato per Cesare Salueti publico Trombetta, cole forme solite molti presenti.*

In Venetia, Per Pietro Pinelli, Stampator Ducale, & in Vdine, Per lo Schiratti.

[illegible]

sarà vna solenne, e deuota Processione coll' Venerabile, inuitando, & esortando tutti li Fedeli ad'interuenirui con quella Deuotione, e compuntione, che essige l'importanza del presente motiuo, *col pregare S. D. M che si degni di tener lontani* gl'imminenti flagelli, e doni à *tutta la Cristiani ta quella* pace, che il Mondo non ha potuto sin'ora accordarli.

Che in tutte le Parochie, e Chiese Regolari, anco delle Monache di qualsiuoglia istituto di questa Città, doppoche saranno terminati li predetti trè giorni, si facci successiuamente in vn giorno per cadauna la medesima esposițione del Venerabile, e si celebri la Santa Messa, come s'è detto di sopra.

Che in tutte l'altre Chiese Parochiali, e Sacramentali di questa Nostra Diocesi, si facci in vn giorno per cadauna la sudetta deuozione, al qual oggetto s'incaminaranno immediatemente le solite lettere Circolari alli RR. Archidiaconi, Vicarij Foranei, & Pieuani per la loro douuta notitia.

Esortiamo tutti li Fedeli ad'implorare nella presente congiontura la speciossissima protettione della B. Vergine, vnico mezzo per ottenere da Dio benedetto la preseruatione dagl'imminenti pericoli, & à tal'effetto s'anderà ogni vno disponendo per la general Communione, che aurà farsi da Noi personalmente nella stessa Chiesa del Duomo la mattina delli 26 del corrente: sperando, che vorrà ciascuno nella presente occasione mostrarsi vero imitatore della publica essemplar Deuozione.

Commandiamo in fine, che nell'esposizione sudetta sia tenuto l'ordine infrascritto.

{ Dionisio Delfino Patriarca d'Aquil. &c.

Gio: Domenico Fantini D. Canc. Patriarcal. Aquil.

IN Duomo. Venerdì, e Sabbato la mattina.
Domenica la mattina, e la sera, con la processione doppo il Vespro.
Lunedì li RR. PP. dell'Oratorio.
Martedì nella Chiesa di S. Christoforo.
Mercordì S. Nicolò.
Giouedì S. Giorgio.
Venerdì S. Giacomo.
Sabbato S. Pietro.
Domenica In Duomo.
Lunedì S. Valentino.
Martedì S. Querino.
Mercordì SS. Redentor.
Giouedì Pio Ospital.
Venerdì RR. PP. di S. Domenico.
Sabbato RR. PP. di S. Francesco della Vigna.
Domenica In Duomo.
Lunedì RR. PP. di S. Francesco Conuentuali.
Martedì RR. PP. Agostiniani in Santa Lucia.
Mercordì RR PP. Seruiti delle Gratie.
Giouedì RR. PP. del Carmini.
Venerdì RR. PP. Capucini.
Sabbato le Monache di S. Bernardino.
Domenica In Duomo.
Lunedì le Monache di Santa Chiara.
Martedì le Monache di S. Nicolò.
Mercordì le Monache Capucine.
Giouedì le Signore Zitelle.
Venerdì le Signore Dimesse.
Sabbato le Tertiarie di S. Francesco della Vigna.
Domenica In Duomo.
Lunedì le Tertiarie di Sant'Agostino.
Martèdì le Tertiarie di S. Domenico.
Mercordì le Tertiarie Seruite à S. Valentin.

IN VDINE, Per lo Schiratti, Stampator Patriarcale.

DIONISIO DELFINO

Per la gratia di Dio, e della Santa Sede Apoſtolica Patriarca d' Aquileia, &c.

LE graui, e moleſte congiunture, che preſentemente agitano l'animo della Sereniſſima Republica: ſicome hanno eccitato la Religioſa ſua pietà ad'implorare dalla Diuina miſericordia riparo all'imminenza di tanti pericoli, così deſtano in Noi li ſentimenti più viui del cuore per vniformarſi alla pia mente di S. Serenità, che con ſenſi della più eſſemplar Religione ce n'ha dato gl' impulſi con Ducale communicataci da queſto Eccellentiſſimo Sig. Luogotenente, affine d'vnire à Deuoti ricorſi di quella Dominante anco quelli di queſta Noſtra Dioceſi. Accompagnando perciò il Zelo della Sereniſſima Republica, & immitando il di lei deuoto Iſtituto, ordiniamo, e commandiamo.

Che per trè giorni continui, che ſaranno li proſſimi Venerdì, Sabbato, & Domenica, abbi à farſi nella mattina ad'ora competente l'eſpoſitione del Venerabile, e celebrarſi la Santa meſſa nella Chieſa maggiore del Duomo, recitando l' Oratione *Pro Remiſſione peccatorum: Exaudi quæſumus Domine ſupplicum preces, &c.* Come la doueranno pur dire tutti gl'altri Sacerdoti nelle loro Meſſe priuate, durante la preſente vrgentiſſima congiontura.

Che nell'vltimo giorno della Domenica, oltre quella della mattina, ſi facci l'eſpoſitione all'ora de Veſperi, doppo li quali ſi farà vna ſolenne, e deuota Proceſſione coll' Venerabile, inuitando, & eſortando tutti li Fedeli ad'interuenirui con quella Deuotione, e compuntione, che eſſige l'importanza del preſente motiuo, *col pregare S. D. M che ſi degni di tener lontani* gl'imminenti flagelli, e doni à *tutta la Criſtiani ta quella* pace, che il Mondo non ha potuto ſin'ora accordarli.

Che in tutte le Parochie, e Chieſe Regolari, anco delle Monache di qualſiuoglia iſtituto di queſta Città, doppoche ſaranno terminati li predetti trè giorni, ſi facci ſucceſſiuamente in vn giorno per cadauna la medeſima eſpoſitione del Venerabile, e ſi celebri la Santa Meſſa, come s'è detto di ſopra.

S'Augura [illegible] de Lace diede la commissione
alla n.ra [illegible] di fare l'oratione [illegible]
in una nella mia chiesa [illegible]
Duom [illegible] doppo il
[illegible] gli atti, com[illegible] all'incontro.

[illegible] S. [illegible] Cardinal Delfini
[illegible] Patriarca
[illegible] oratione [illegible]

NOI GIOVANNI

Per la Diuina Pietà del Tit. de' SS. Vito, e Modesto di S.R.C. Prete

CARDINAL DELFINO

PATRIARCA D'AQVILEIA, &c.

Dicit Dominus si misero pestilentiam in Populum meum, conuersus autèm Populus meus, super quos inuocatum est nomen meum, deprecatus me fuerit, & exquisierit faciem meam, & egerit pœnitentiam à vijs suis pessimis; & ego exaudiam de Celo, & propitius ero peccatis eorum, & sanabo terram eorum. *Lib. 2. Paralip c. 7.*

I Progressi fatti dalla pestilenza fin in Gorizia, Diocesi nostra Aquileiense, e'l pericolo imminente à noi confinante, chiamarono, prima d'ogni altra cosa, le parti nostre Pastorali al douuto efficace ricorso, come si fece immediatamente in questa Città, ed in ogni altra Città, Terra, e luogo della medema nostra Diocesi, all'aiuto Onnipotente Diuino, coll'implorare con publiche preci dal Cielo, perche placata Sua Diuina Maestà, rimetta il suo giusto flagello per le graui nostre colpe contro di noi conuertito; Mà vedendosi à continuar la fierezza del male, continuar perciò anche si deuono più feru[...] più frequenti l'Orazioni, onde la Diuina Misericordia maggiormente ci esaudisca, col liberare da cos[...]go i luoghi infetti, e col preseruare i sani. E' nientedimeno necessario, per accostarsi al trono d[...] uine, l'essere senza peccati, ciò è in carità con Dio, e col prossimo. A quest'effetto habbiamo giudicato bene di *prescriuere l'ordine infrascritto*, coll'esortar, e col pregar *nelle viscere di* Giesù Christo ogni fedele à portarsi nelle Chiese di maggior loro commodo non solamente, mà insieme à

uono più feru[illegible] [illegible]iù frequenti l'Orazioni, onde la Diuina Misericordia maggiormente ci esaudisca, col liberare da cos[illegible] [illegible]go i luoghi infetti, e col preseruare i sani. E' nientedimeno necessario, per accostarsi al trono d[illegible] [illegible]uine, l'essere senza peccati, ciò è in carità con Dio, e col prossimo. A quest'effetto habbiamo giudicato bene di prescriuere l'ordine infrascritto, coll'esortar, e col pregar nelle viscere di [illegible] Christo ogni fedele à portarsi nelle Chiese di maggior loro commodo non solamente, mà insieme à confessarsi, à communicarsi, e à digiunare il Mercordì, il Venerdì, e'l Sabbato di alcuna delle seguenti settimane. E per seruir l'vno all'altro di pio, e salutare esempio nell'adorabile, e tremendo cospetto del Signor Iddio dourà ciascuno del[illegible] [illegible]no, e l'altro sesso con rassignata diuozione, e religiosa modestia, e coll'astenersi dalle vanità, impropri[illegible] sempre, ma specialmente ne presenti trauagliosi tempi, dimostrare la profonda vmiltà de contriti loro cuori, con vera fiducia, che le viue loro preghiere siano in questo modo per esser grate alla celeste clemenza.

Dat. in Vdine nel Pal[illegible] Patriarcale a' 14. Agosto 1682.

Ordiname, e comandamo dunque per ora, che si faccia la espositione del SANTISSIMO *per inuocare come di sopra il Diuino aiuto nelle Chiese seguenti, vn giorno per ciascuna Chiesa.*

Nel Duomo Martedì mattina sarà li 18. del corrente.
Nella Chiesa de' PP. dell'Oratorio Mercordì mattina.
Nella Chiesa de' PP. di S. Pietro Martire Giouedì mattina.
Nella Chiesa de' PP. della Vigna Venerdì mattina.
Nella Chiesa de' PP. Conuentuali Sabbato mattina.
Nella Chiesa de' PP. di S. Lucia Domenica mattina.
Nella Chiesa de' PP. delle Grazie Lunedì mattina.
Nella Chiesa de' PP. del Carmine Martedì mattina.
Nella Chiesa de' PP. Capuccini Mercordì mattina.
Nella Chiesa delle Monache di S. Bernardino Giouedì mattina.
Nella Chiesa delle Monache di S. Chiara Venerdì mattina.
Nella Chiesa delle Monache di S. Nicolo Sabbato mattina.
Nella Chiesa dell'Ospital maggiore Domenica mattina.

Terminati i quai giorni si dourà ripigliar l'istessa regola fin ad altro nostro auiso.

{ Giouanni Cardinal Delfino Patriarca d'Aquileia, &c.

Tomaso Fabricij Canc. Patriarcale d'Aquileia.

…mandano, che da cadaun Conven-
…della Terra Ferma, … nella loro Sacrestia un
… sopra il quale abbia debito il Padre …

commandano, che da cadaun Conven-
della Terra Ferma, sia tenuto nella sua Sacrestia un
sopra il quale abbia debito il Padre Sacr...

DIONISIO DELFINO

Per la gratia di Dio, e della Santa Sede Apostolica Patriarca d'Aquileia, &c.

MOyses, & Araon dixerunt: Deus vocavit Nos, ut eamus viam trium dierum in solitudinem, & sacrificemus Deo nostro, ne fortè accidat Nobis Pestis. Exod. cap V.

I Sospetti di Contagio, che già sentesi principiato in alcuni luochi della vicina Germania, chiamano le
parti del nostro Pastoral ministero à ricorrere al Trono delle Divine misericordie per placar S. D. M.
giustamente sdegnata per le nostre colpe; L'esempio della Publica vigilanza sempre intenta agli interessi
della commune salvezza, e le massime della sua singolare Pietà di mandar suppliche al Cielo ne' primi
pressi delle sue custode, avvalora gl'impulsi del nostro zelo per un publico, & efficace ricorso all'Altis-
simo, e risvegliare ne' cuori de fedeli una viva fede, e veneratione verso l'Augustissimo SAGRA-
MENTO, da cui, come da fonte inesausto di Gratie può ogn'uno assicurare la sua preservatione.

Ordiniamo per tanto, e commandiamo: che per trè giorni, che saranno Venerdì prossimo, giorno
dell'S. Epifania, il Sabbato, & Domenica sussèguenti, abbi à farsi l'Espositione del Venerabile tanto
la mattina alla Messa Conventuale, recitando l'Oratione: *Da Nobis quesumus Domine piæ petitionis effe-
ctum, & pestilentiam, &c.* Quanto il doppo pranso all'ora de' Vesperi recitando le Litanie de' Santi.

Che nell'ultimo giorno della Domenica si facci una solenne, e divota Processione col Venerabile invitando, & esortando tutti li fedeli ad intervenirvi con quella divotione, e compuntione, che esigge l'importanza del presente motivo col pregare S.D.M. che si degni di tener lontani li suoi flagelli.

Che in tutte le Parochie, e Chiese Regolari anco delle Monache di qualsivoglia Religione, & Istituto di questa Città, e Dio-[...] terminati li predetti tre giorni si facci successivamente in un giorno per cadauna la medesima espositione del Venerabile, la mattina colla celebratione della Messa recitando l'Oratione, come sopra, & il dopo Pranso colli Vesperi ò [...] conforme il loro Istituto.

tium, & penitentium, ...

Che nell'ultimo giorno della Domenica si facci una solenne, e divota Processione ... motivo col pregare S.D.M. *ti li fedeli ad intervenirvi con quella divotione, e compuntione, che esigge l'importanza del presente che si degni di tener lontani li suoi flagelli.*

Che in tutte le Parochie, e Chiese Regolari anco delle Monache ... Religione, & Istituto di questa Città, e Dio- ... li predetti trè giorni si facci successivamente in un giorno per cadauna la medesima esposizione del Venerabile, la mattina colla celebratione della Messa recitando l'Oratione, come sopra, & il dopo Pranso colli Vesperi ò compieta colle Litanie de' Santi, & altre divotioni conforme il loro Istituto.

Che in tutte l'altre Chiese Parochiali, e Sacramentali di questa nostra Diocesi Foranea si facci un giorno per cadauna la predetta divotione, al qual'oggetto s'incamineranno le solite lettere circolari alli RR. Archidiaconi, Vicarij Foranei, & Pievani per la douuta notitia.

E perche le nostre suppliche all'Altissimo vagliano ad imperrarci la gratia, che s'addimanda, e fortiamo, e per le viscere di GIESU' CRISTO preghiamo ogni fedele à veramente pentirsi, confessarsi, e communicarsi in uno dè predetti giorni á loro piacimento coll'implorare il Patrocinio della Vergine Immacolata con vera fiducia, che le vive nostre preghiere saranno per essere grate alla Divina Clemenza, e per imperrarci la nostra desiderata preservatione.

Ordiniamo in fine, che nell'espositione predetta sia tenuto l'ordine intrascritto.

NEl Duomo Venerdì, Sabbato, e Domenica.
8 Genaro colla Processione la sera della Domenica.
9 Lunedì li RR. PP. dell'Oratorio.
10 Martedì S. Cristoforo.
11 Mercordì San Nicolò.
12 Giovedì San Giorgio.
13 Venerdì San Giacomo.
14 Sabbato San Pietro.
15 Domenica nel Duomo.
16 Lunedì San Valentino.
17 Martedì San-Querino.
18 Mercordì Santissimo Redentor.
19 Giovedì Pio Ospital maggiore.
20 Venerdì RR. PP. di S. Pietro Martire.
21 Sabbato RR. PP di S. Francesco della Vigna.
22 Domenica nel Duomo.
23 Lunedì RR. PP. Conventuali di S. Francesco.
24 Martedì RR. PP. Agostiniani di Santa Lucia.
25 Mercordì RR. PP. Serviti delle Gratie.
26 Giovedì RR. PP. del Carmine.
27 Venerdì RR. PP. Capuccini.
28 Sabbato le Monache di S. Bernardino.
29 Domenica nel Duomo.
30 Lunedì le Monache di Santa Chiara.
31 Martedì le Monache di S. Nicolò.
Primo Febraro Mercordì le Monache Capuccine.
2 Giovedì le Signore Cittelle
3 Venerdì le Signore Dimesse.
4 Sabbato le Tertiarie di S. Francesco della Vigna.
5 Domenica nel Duomo.
6 Lunedì le Tertiarie di Sant'Agostino.
7 Martedì le Tertiarie di S. Domenico.
8 Mercordì le Tertiarie Servite di San Valentino.

Dat. in Vdine dal Palazzo Patriarcale li 2. Genaro 1713.

(Dionisio Delfino Patriarca d'Aquileia, &c.

Gio: Domenico Coronella Canc. Patriarcal. d'Aquil.

IN UDINE, Appresso Gio: Domenico Murero.

e poi p. li 8: Febr.o Giorno di Venerdì
1749: fu data la Visita
nella nostra Chiesa senza
ingresso.

P. Ant.o Amoretto
dell'Ord. Reg.o

EDITTO PER LA VISITA GENERALE

DANIELLO

Per Divina Misericordia della S. R. C. del Titolo di S. Maria sopra Minerva Prete

CARDINALE DELFINO

PATRIARCA D' AQUILEJA &c.

Al suo dilettissimo Clero e Popolo della Città e Diocesi.

INtrapresa da Noi negl'ultimi decorsi anni per la seconda volta la Visita della Nostra Diocesi, ci risservammo per compimento della medesima di visitare le Chiese di questa Città, e de' luoghi più vicini; preveduto avendo, che anche nell'età Nostra più avanzata avrebbe potuto questa proseguirsi, e senza grave incomodo ridursi a buon termine. Fatto pertanto maturo riflesso sopra il tempo, in cui dovessimo nuovamente ripigliare il corso della Visita stessa abbiamo giudicato molto opportuno quello dell'Avvento, e ci siamo determinati di dare immediatamente principio in questa insigne Collegiata per andar poi facendo in seguito anche quella delle altre Chiese, e Monasterj della Città, come pure delle Foranee Parrochie, che restano da visitarsi. Col tenore perciò di questo Nostro Editto la annonciamo, notifichiamo, ed intimiamo a tutte e ciascheduna Dignità, Canonici, e Capitoli, Parrochi, Vicarj Curati, Cooperatori, Cappellani, ed altri, che esercitano la Cura delle Anime, Beneficiati con obligo, o no di ressidenza, Sacerdoti, Diaconi, e Suddiaconi, e Chierici, alle Monache, ai Regolari, i quali esercitano la Cura delle Anime, per quello spetta l'amministrazione de' Sacramenti, al Popolo, e generalmente a tutti quelli della Nostra Diocesi, i quali per ragione di Autorità ordinaria, o delegata dalla S. Sede Appostolica sono soggetti alla stessa Nostra Visita, alla quale affinchè ognuno possa tantamente disporsi, dovranno i Parrochi, Vicarj, Curati, o altri Rettori delle Chiese, tostochè n' avranno notizia del preciso giorno della Nostra venuta alla respettiva loro Parrochia amonire, ed esortare il Popolo a confessarsi, e communicarsi per ricever con frutto quella Santa Visita, ed acquistare il Tesoro del' Indulgenza Plenaria, che per tale occasione gl'abbiamo ottenuto dalla Santa Sede, per il qual fine saranno da Noi scielti, e destinati due Sacerdoti Regolari, i quali precedendoci in tutti i luoghi da visitarsi fuori di Città, procurerranno colle loro Prediche, ammonizioni, e Confessioni di eccitare gli animi di tutti a ricevere con frutto e divozione quella Santa Visita, restando loro a tal effetto impartita facoltà di *assolvere i Penitenti di tutti i Casi a Noi riservati.*

Ma perche col presente Editto non può determinarsi il giorno del Nostro arrivo in

distintamente in un foglio gli obblighi che tengono le loro respettive Confraternite, e Sovvegni, di Legati, di Anniversarj, e di Messe, colli Nomi de' pii Testatori, e Benefattori, e colli riscontri delle annue soddisfazioni degli obblighi medesimi.

V. Tutte le Sagre Reliquie, che nelle Chiese si espongono alla publica venerazione siano ben disposte coi loro documenti, ed Autentiche conforme al Capo XXVI. delle stesse Nostre Costituzioni.

VI. In qualunque Luogo fossero Chiese, ed Altari, Campane, Calici, Patene &c. da consegrarsi, o benedirsi, sarà parte dei Parrochi, e Rettori delle Chiese medesime di far avvisato per tempo il Nostro Cancelliere.

VII. I Parrochi, Vicarj, e Curati instruiscano, e dispongano debitamente quelli, che avranno da ricevere il Sagramento della Cresima con tutte quelle preparazioni così interne, come esteriori, che nel Capitolo VII. delle Sinodali Costituzioni furono da Noi ordinate; specialmente avvertiscano, che non ci vengano presentati Fanciulli da Cresimare minori di sette anni; e li avvisiamo, che coi Libri de' Battezzati, e Matrimonj, e de' Morti vorremo anche vedere quello de' Cresimati di ciascheduna Parrochia, Vicaria, e Cura.

VIII. E come che speriamo, che uno de' frutti maggiori di questa Nostra Pastorale Visita sia per essere quello della Dottrina Cristiana: così non lasciamo di denonciare a tutti li Parrochi, Vicarj, e Curati che non solo saranno alla Nostra presenza esaminati li Parrochiani di qualunque Luogo nei Misterj della S. Fede, e nei Capi principali della Cristiana Dottrina, ma di più se non trovaremo eseguiti gl'Ordini da Noi prescritti intorno alle Scuole, e metodo della Dottrina Cristiana nel Capo III. delle Sinodali Costituzioni, e nelle Nostre Circolari dell'anno 1742., e 1743. saremo dal Nostro Zelo sforzati a passare a tutte quelle pene, che in esse Costituzioni, e Circolari furono intimate.

IX. [illegible] *e disordini, che per umana fragilità, e disgrazia* in qualunque Luogo vi fossero, esortiamo, e comandiamo a tutti i Parrochi, Vicarj, e Curati, e a tutti quelli, ai quali s'aspetta di dover darci senza alcun riguardo notizia di tutti i

larsi, e communicarsi per ricever con frutto questa Santa Visita, ed acquistare il Tesoro dell' Indulgenza Plenaria, che per tale occasione gl' abbiamo ottenuto dalla Santa Sede, per il qual fine saranno da Noi scielti, e destinati due Sacerdoti Regolari, i quali precedendoci in tutti i luoghi da visitarsi fuori di Città, procurerranno colle loro Prediche, ammonizioni, e Confessioni di eccitare gli animi di tutti a ricevere con frutto e divozione questa Santa Visita, restando loro a tal effetto impartita facoltà di assolvere i Penitenti di tutti i Casi a Noi riservati.

Ma perche col presente Editto non può determinarsi il giorno del Nostro arrivo in cadauno de' Luoghi da visitarsi, ci riserviamo di notificarlo opportunamente ai Parrochi, e Rettori delle Chiese, e Luoghi da visitarsi; anzi bramando di spedirci dovunque colla maggior sollecitudine, abbiamo giudicato bene di trasmetter col presente Editto in conformità di ciò, che fu da Noi praticato nella passata Visita gl' infrascritti Ordini, affinchè restino secondo il bisogno prima della Nostra Comparsa eseguiti, e principalmente quelli che non fossero stati eseguiti nella precedente Nostra Visita.

I. Li Signori, Decani, Canonici, e Capitoli abbino a descriver tutte le Dignità, Canonicati, e Prebende de' loro Capitoli, la natura, e qualità delle medesime, e nome di chi le possiede, spezialmente la Teologale, e Penitenziaria colle loro Rendite, così pure descrivano tutti gli altri Beneficiati della loro Chiesa con Residenza, o senza, con Cura, o senza Cura, etiam di semplici Cappellanie, o Mansionarie d' ogni genere, colla notizia degl' obblighi ingionti, e loro soddisfazione, esponendo insieme lo stato intiero della Chiesa, l' ordine delle divine Officiature del Coro, della Messa Conventuale e sua applicazione, della Puntaria, della Massa comune, e distribuzioni quotidiane, e finalmente, ed espressamente come siano eseguite le Nostre Sinodali Costituzioni al Capo XVII. de' Canonici.

In un altro Ordine saranno descritte le Vicarie annesse al Capitolo col titolo di tutte le Chiese soggette, Parrochiali, Sacramentali, o non Sacramentali colla notizia delle loro Rendite, e col Nome de' loro Vicarj, o Rettori tanto perpetui, che ammovibili.

II. Tutti li Parrochi similmente, Vicarj, e Curati avranno pronto il Catalogo delle loro Chiese, e di quelle soggette alla loro Parrochia, Vicariato, e Cura coi Titoli di ciascheduna e nota della loro Sagra: Item se siano di libera Collazione unita, o de Jurepatronatus Ecclesiastico, o Laicale, e se le loro Parrochiali sono Matrici, sarà descritto se, e come vengano riconosciute dalle loro Filiali spezialmente nel Sabbato Santo alla Benedizione del Sagro Cereo, e Fonte; saranno parimente descritti gli Altari di ciascheduna Chiesa, e le Cappellanie coi loro Titoli, obblighi, proventi, e soddisfazione degli obblighi medesimi; Item le Confraternità Laicali, e loro Istituzione, ed osservanza.

In un altra parte dello stesso Catalogo sarà prima descritto il Nome, e Cognome di tutti li Cooperatori, Confessori, Cappellani Sacerdoti, e Chierici di ciascheduna Parrochia, e Chiesa, distinguendo i Nativi della propria Parrochia dai Forestieri, ed indicando il tempo, la causa, ed il modo del discesso di questi dalla propria, e della loro venuta, ed abitazione in altrui Parrocchia, Vicariato, e Cura, Villa per Villa; e con distinzione sarà notato il numero de Fanciulli incapaci della Santa Comunione, e quello degli Adulti.

III. Ordiniamo ancora, che sia fatto un Inventario de' Sacri Vasi, Paramenti, Utensili d' ogni sorte, ed Argenti di ciascheduna Chiesa, avvertendo, che tutte siano con aggiustatezza, ed Ecclesiastica pulitezza provedute di quanto è a ciascheduna d' uopo per i Sacri Ministerj, ed è stato da Noi ordinato nelle Nostre Sinodali Costituzioni, perche non solo saranno da Noi veduti gl' Inventarj medesimi, ma saranno anche visitate le cose più minute, e resta da Noi sotto pena di sospensione a Divinis proibito a tutti li Parrochi, Vicarj Curati, e Rettori delle Chiese il prendere per apparenza nel giorno della Visita da un' altra Chiesa in presto qualunque cosa.

Da quelli poi, a cui si aspetta, sia opportunamente proveduto al restauro, e riforma ove fosse bisogno dei Battisterj, degli Altari, delle Sepolture, dei Campanilli, delle Sacristie, e di tutta la Chiesa dentro, e fuori, in modo che per quanto è possibile abbiamo la consolazione di ritrovar tutto conforme agl' Ordini Nostri Sinodali, specialmente nel Cap. IX. per i Confessionali, e nel XXII. e XXVI. pegli Altari, Sacristia, e tutta la Chiesa, e non dovessimo anzi con dolore dell' animo Nostro far uso delle pene Ecclesiastiche a correzione dei colpevoli difetti, che intorno a ciò fossimo per ritrovare in qualunque Luogo.

IV. In tutte le Sacristie stia preparata per la Nostra Visita in caratteri chiari, ed intelligibili la Tabella de' Legati Pii ed Anniversarj, come pure i Libri delle Messe, tutto conforme al prescritto delle Nostre Sinodali Costituzioni Cap. XV. e dalli Governatori e Capi delle Confraternità, e Sovegni Laicali ci dovranno esser mostrati

principali della Cristiana Dottrina; ma di più se non trovaremo eseguiti gl Ordini da Noi prescritti intorno alle Scuole, e metodo della Dottrina Cristiana nel Capo III. delle Sinodali Costituzioni, e nelle Nostre Circolari dell' anno 1742., e 1743. saremo dal Nostro Zelo sforzati a passare a tutte quelle pene, che in esse Costituzioni, e Circolari furono intimate.

IX. ... rimediare opportuna... e disordini, che per umana fragilità, e disgrazia in qualunque Luogo vi fossero, esortiamo, e comandiamo a tutti i Parrochi, Vicarj, e Curati, e a tutti quelli, ai quali s' aspetta di dover darci senza alcun riguardo notizia di tutti i pubblici Peccatori d' ogni sorta, degl' Inconfessi, e di quei Conjugati, che senza l' autorità Canonica vivessero con pubblico scandalo separati.

X. Ma molto più inculchiamo l' obbligo stretto di ciascun Parroco, Vicario, Curato, e di tutti i Capi di ciascheduna Chiesa, ed in virtù di Santa Obbedienza, e colla minaccia del Divino Giudicio loro comandiamo di denunziare presso di Noi tutti quei Sacerdoti, e Chierici di qualunque condizione, e grado, i quali contrafacendo ai Nostri Ordini Sinodali Cap. XIV. *de vita, & honestate Cleric:* o nell' Abito, o nella Conversazione, o in qualunque forma nella loro vita fossero stati di scandalo alla Parrochia, o al Vicinato. E perche la malizia di alcuni maleviventi Sacerdoti, o Chierici, per avere scampo del meritato castigo, suole poco prima del tempo della Visita simulare emendazione di vita, e di costumi, sotraendosi in questo modo dalla comandata dinunzia, e passata appena la Visita ritornano nelle scostumatezze di prima; perciò vogliamo, ed espressamente comandiamo a tutti li Parrochi, Vicarj, e Curati, e Capi di ciascheduna Chiesa di denunziare presso Noi tutti quei Sacerdoti, e Chierici, che nelle loro Parrochie dopo la pubblicazione del Nostro Sinodo avessero in qualunque forma, e tempo scandalosamente contravenuto alle stesse Nostre Sinodali Costituzioni: Dovrà pure essere fatta anche la denunzia di quei Regolari, che fuori del loro Convento avessero commesso azioni di pubblico scandalo.

XI. Sono inoltre ammoniti tutti li Sacerdoti, e Chierici Beneficiati, e non Beneficiati di qualunque condizione, stato, e dignità di doversi nella Visita delle loro Parrochie presentare avanti di Noi, tosto che saranno chiamati in Abito, e Tonsura Clericale secondo il loro grado, ed Offizio, colle Patenti degl' Ordini, Bolle de' Benefizj, e Confessioni, Breviario, Calendario, e Sinodo. Non lasciando con caritatevole premonizione di avvisarli, che saranno alla Nostra presenza esaminati sopra i Riti, e Cerimonie della Santa Messa. Poichè quanto a quelli, che dopo pubblicati gl' Ordini del Nostro Sinodo non si fossero emendati della loro intollerabile precipitazione, e disapplicazione nel fare il divino Sacrifizio, saranno eglino irremissibilmente sospesi a Divinis, e procederemo ancora contro quei Parrochi, Vicarj, Curati, e Capi delle Chiese, e Sacristie, che avessero contro i Nostri Ordini dissimulato un tanto abuso, e non avessero nelle loro Sacristie tenuta esposta quella parte delle Nostre Sinodali Costituzioni, che nel Capo XIV. *de observand. & evit. in Celebr. Missæ* fu comandata doversi in tutte le Sacristie pubblicamente esporre.

XII. Desiderando di ministrare Noi stessi nella Nostra Visita la Santissima Eucaristia a tutto il Nostro Popolo: non solo intimiamo a tutti i Parrochi, Vicarj, e Curati di esortarlo a santamente disporsi, ajutandolo anche a ciò con ogni sorta di preghiere, ammonizioni, ed instruzioni, ma di più diamo loro facoltà di chiamare in loro ajuto per le Confessioni in tutto il tempo della Nostra attual Visita nella Parrochia, Vicaria, e Cura di ciascheduno, i vicini Parrochi cooperatori, e Confessori, concedendo a tutti e ciascheduno dei Parrochi, e Confessori approvati di poter assolvere da tutti i Casi a Noi risservati, ma per quel tempo, e quella sola occasione.

XIII. Preghiamo finalmente nel Signore tutti quelli a cui si aspetta di provedere di alloggio per Noi, e per la Nostra moderata Comitiva, e contribuire per le spese necessarie secondo l' uso altre volte comandato, che la Mensa sia parca, e frugale col minor aggravio che sia possibile: sopra di che sarà da Noi con altri ordini preventivi avvertito, e provveduto perche indebitamente non vengano sotto questo preteesto con esorbitanti spese aggravate le Chiese, o quelli ai quali secondo l' uso s' aspetta di provvedere; restando anche proibito a chiunque nell' incontro della Visita il fare sbarri, suoni, o altri segni d' allegrezza.

E questo Nostro Editto a notizia di tutti sarà affisso alle Porte del Nostro Palazzo Patriarcale, e mandato per tutta la Diocesi, perche da quelli, a cui si aspetta sia notificato, e pubblicato, ed affisso alle Porte di tutte le Chiese da visitarsi.

Dato in Udine nel Palazzo Patriarcale il dì 3 Decembre 1748.

(D. Card. DELFINO Patriarca d' Aquileja &c.

Gio: Domenico Coronelli Canc. Patriarc. d' Aquil.

IN UDINE, 1748., Per Gio: Battista Murero Stampator Patriarcale.

EDITTO PER LA VISITA GENERALE.

DANIEL DELFINO

Per la Grazia di DIO, e della Santa Sede Apoſtolica Patriarca d' Aquileja &c.

Al ſuo Dilettiſſimo Clero, e Popolo delle Città, e Dioceſi.

CHiamati dalla Divina Providenza al Governo Spirituale di queſta Inſigne, e vaſta Dioceſi, crediamo ben giuſto il non dover eſſer Noi come chi ſta udendo, e ſentendo le coſe da lontano, ma bensì come quegli, che le va vedendo ad una ad una coll'apportarvi, a miſura delle loro eſigenze, il neceſſario provedimento.

Perciò diceva l'Apoſtolo S. Paolo, ed eccitava ſe ſteſſo a fare lungo viaggio per le Città tutte ſoggette alla ſua Predicazione, e vedere come ſe la paſſaſſero i Fratelli da lui laſciati al medeſimo uffizio, e miniſtero: *Viſitemus Fratres per univerſas Civitates, in quibus prædicavimus Verbum Domini, quomodo ſe habeant*. Act. Apoſt. c. 15. 16.

E ben pareva ne aveſſe egli appreſa la maſſima non meno dal Patriarca Giacobbe, allorchè mandò anch'egli il ſuo proprio Giuſeppe a vedere, e riferirgli lo ſtato delle coſe ſue, del Gregge, e delli di lui altri Fratelli: *Vade, & vide ſi cuncta proſpera ſint erga Fratres tuos, & pecora*; Gen. c. 37. 14. Ma dal medeſimo Divino Signore, il quale ſi compiacque perſino ſcendere dal Cielo per viſitarci: *Viſitavit nos oriens ex alto*. Luc. c. 1. 78.

Perlocchè conoſcendo Noi il noſtro maggior biſogno e dovere di aver la dovuta cognizione dello ſtato della medeſima, e delle coſe, che ſono ordinate alla di lui miglior direzione: nè potendo Noi averla, che con la perſonale noſtra iſpezione; Abbiamo perciò ſtabilito di fare col Divino ajuto la Viſita Generale, per riconoſcere anche Noi i Fratelli, il Gregge, ed i Paſtori, che ſopra di lui invigilano, e che tutti ſono come raccomandati dal Signore alla noſtra Paſtorale vigilanza.

Non dubitiamo in vero, che la ſanta Mente del Zelantiſſimo Benemerito Preceſſor Noſtro non abbia in ogni tempo proveduto all'uno, e all'altro con la buona ſcielta di queſti, e coll'uſar anche verſo di quegli ogni maggior aſſiſtenza: pure comecchè col variare de' tempi può molte volte accadere, che venga a mancar il fervore, nè ſiavi ſempre quella coltura, che dipende dalla perſeveranza, e continuazione nell'opera.

Col tenor però del preſente Noſtro Editto annunciamo, notifichiamo, ed intimiamo detta Viſita Generale, da principiarſi nel corrente Meſe, alle Dignità, Canonici, e Capitoli, Parrochi, Vicarj, Curati, Cooperatori, Capellani, ed altri, che eſercitano la Cura d'Anime, Beneficiati con obbligo di Reſidenza, e non, ſemplici Sacerdoti, Diaconi, Suddiaconi, Acoliti, Eſorciſti, Lettori, Oſtiarj, e Chierici della prima Tonſura, alle Monache, alli Regolari, che eſercitano la Cura d'Anime, in quanto alle coſe attinenti all'amminiſtrazione de' Sagramenti al Popolo della noſtra Dioceſi, e Generalmente a tutti quelli, che per ragione d'autorità ordinaria, e delegata dalla Sede Apoſtolica ſono alla noſtra Viſita ſoggetti; quali ammoniamo, eſortiamo, preghiamo con ogni Paſtoral efficacia, ed in quanto faceſſe biſogno, comandiamo in virtù di Santa ubbidienza a prepararſi, e diſporſi con digiuni, Orazioni, Confeſſioni per ricever da Noi la Santiſſima Eucariſtia, ed anco il Sagramento della Confermazione,

Parochiale. Quanti Cooperatori, e Capellani abbia con Cura, e ſenza, ed ove riſſiedino. Nomini li Sacerdoti, Diaconi, Suddiaconi, e Chierici. Se la ſua Parochiale ſia matrice, le ſue filiali, ſe per tale ſia riconoſciuta, ed in qual modo: Se li Benefiziati delle filiali abbiano obbligo di portarſi il Sabbato Santo alla Benedizione del Cereo, e Sagro fonte, e facciano in ciò il loro debito.

4. Sia fatto il Catalogo delle Sagre Reliquie, che vengono eſpoſte alla pubblica venerazione de' Fedeli, e ſi preparino le loro Autentiche.

5. Si prepari l'Inventario in cadauna Chieſa di tutti gli Argenti, Paramenti, Supellettili, ed Utenſili dedicati al culto Divino: e ſiano ſeparati gl' utili dall' inutili. Si facciano d'Argento le Chiavi de' Tabernacoli; s' Indorino Calici, e Patene biſognevoli; ſiano accomodati, ed acconziati ſecondo il biſogno tutti li Paramenti, Biancarie, ed altri Utenſili, per dover eſſer eſpoſti alla Noſtra veduta ben aggiuſtati, e netti d'ogni immondezza. Ne ſi prenda per apparenza veruna robba ad impreſtito d'altre Chieſe: ſotto pena di ſoſpenſione a Divinis.

6. Sia proveduto da chi s'aſpetta delli Sacri Utenſili mancanti, e biſognevoli d'ogni ſorte per il culto di DIO, e Divini Offizj, e ſi facciano aggiuſtare li Battiſterj, Vaſi de' Ogli Santi, Croci, Immagini Sacre, Altari, Tetti, Muri, Pavimenti, Campanili, e Cemeterj delle Chieſe nella parte, che richiedeſſe il biſogno, e li Confeſſionarj con la pagella affiſſa delli Caſi Riſervati, ed al di fuori della parte dei Penitenti qualche divota Immagine: ſotto pena delle Cenſure, ed altre pene Eccleſiaſtiche.

7. Siano preparati li Calici, Patene, Altaroli, Campane, e Chieſe da Conſagrarſi, o Benedirſi; ed altri luochi, con ogn'altra coſa, che richiedeſſe la Benedizione Epiſcopale.

8. In ogni Chieſa ſia fatta, ed affiſſa nella Sacriſtia la Tabella de' Legati Pii Anniverſarj, e Meſſe correnti di Meſe in Meſe, con li Nomi, e Cognomi dei Teſtatori Defonti, ed altri Benefattori.

9. Li Capi delle Confraternità laicali formino il Catalogo di tutti gli obblighi delle loro Confraternità, Legati, Anniverſarj, e Meſſe, con li Nomi, e cognomi de' Teſtatori, ed altri Benefattori, eſprimendo la quantità dell'Elemoſina, che ricavano, e ſe vengano adempiti.

10. Da ogni Paroco, Vicario, e Curato ſia fatta nota diſtinta di tutte le Feſte introdotte dai loro Popoli, per Voto, o Divozione, che non ſono di precetto della Chieſa, eſprimendo la cauſa, e tempo di tal introduzione.

11. Li ſuddetti preparino la nota de' pubblici notorj, e conſuetudinarj beſtemmiatori, uſurarj, concubinarj, ed inconfeſſi, ſe ve ne foſſero; come anco di quelli, che faceſſero ſortilegj, ſtregarie, ed uſaſſero Arti magiche, con abuſo de' Sagramenti, o Sagre coſe; e delli Mariti, e Mogli, che viveſſero ſeparati ſenza la debita licenza della Chieſa.

12. Li medeſimi Parochi, Vicarj, e Curati iſtruiſchino, e facciano iſtruire li loro Popoli, maſſime li Figliuoli, nelli principali Miſterj della Santa Fede, e Dottrina

alle Monache, alli Regolari, che esercitano la Cura d'Anime, in quanto alle cose attinenti all'amministrazione de' Sagramenti al Popolo della nostra Diocesi, e Generalmente a tutti quelli, *che per ragione d'autorità ordinaria*, e delegata dalla Sede Apostolica sono alla nostra Visita soggetti; *quali ammoniamo, esortiamo, preghiamo* con ogni Pastoral efficacia, ed in quanto facesse bisogno, comandiamo in virtù di Santa ubbidienza a prepararsi, e disporsi con digiuni, Orazioni, Confessioni per ricever da Noi la Santissima Eucaristia, ed anco il Sagramento della Confermazione, over Cresima, mentre prima non l'avessero ricevuto.

Con fervor di spirito Noi pure invocaremo la Divina assistenza, fida condutrice d'ogni Sant'opra, a tal fine nella Collegiata Chiesa di questa Città sarà esposto il Venerabile alla pubblica Adorazione trè giorni successivi, nell'ultimo de' quali faremo la General Comunione, alla quale con viscere amorose invitiamo tutti li Fedeli di Cristo, per dar poi principio alla Visita, nella quale abbracciaremo li Visitandi con affetto, e viscerato amor Pastorale, e procuraremo d'usar ogni possibile mezzo per la pace, concordia, ed unione trà d'essi in Cristo.

Per maggiormente coadjuvare a questo Nostro bramato fine, qualche giorno avanti la Nostra comparsa, spediremo in cadaun luoco due Sacerdoti Regolari con facoltà d'assolver dai Casi Riservati, col titolo di Missionarj, ad imitazione di Cristo: *Misit illos binos ante faciem suam in omnem Civitatem, & Locum, quò erat ipse venturus*: perche oltre l'impiego amoroso dei Parochi, Vicarj, Curati, Cooperatori, ed altri operarj nella Vigna di Cristo, con le Prediche, Esortazioni, Insegnamenti, e Confessioni, disponghino con ogni efficacia gl'animi dei Popoli a ricever il frutto della Visita.

Ma riuscendo impossibile il determinar nel presente Editto il tempo, e giorno del Nostro arrivo in cadaun luoco, attesa l'ampiezza della Diocesi, ci riserviamo d'opportunamente notificare a Parochia per Parochia la precisa Nostra comparsa. Ed essendo Nostra intenzione di farne celere spedizione d'un luoco all'altro, senza lunga dimora, per non apportare spese oltre le pure necessarie, abbiamo deliberato di spedire con quest'Editto gl'infrascritti Ordini, parte dei quali sono concernenti la Visita preparatoria, acciocchè siano eseguiti prima della Visita Personale, Locale, e Reale, sicchè al Nostro arrivo apparisca la loro puntual esecuzione, senza la relassazione d'altri Ordini, e Decreti.

ORDINI PER LA VISITA PREPARATORIA.

1. LE Dignità, Canonici, e Capitoli facciano il Catalogo delle Dignità, Canonicati, Prebende Sacerdotali, Diaconali, Suddiaconali, Acolitali, ed altre, di chi le possiede, massime la Teologale, e del Penitenziere, con le loro Doti, Frutti, Cedole, ed Emolumenti. Se abbiano Ordine annesso, al quale li possessori siano obbligati farsi promover. Si numerino li Benefiziati con residenza, Cura, e senza. Si dica il modo d'offiziare in Coro, se si osservi la Puntatura: Se si canti la Messa Conventuale, con applicazione di Sacrifizio, over senza. Se vi siano distribuzioni quotidiane, e massa Comune. Se al Capitolo sia annessa Cura d'Anime, e chi l'eserciti. Se gli Altari, Capellanie collative, e non, siano offiziate, e pagate. Si descriva tutto lo stato della Chiesa.

2. Facciano altro Catalogo delle Vicarie annesse al Capitolo, esprimendosi il Titolo delle Chiese Parochiali, Sagramentali, e non. Se li Vicarj siano perpetui, o ammovibili con causa, o senza, e qual sia la loro Congrua porzione de' frutti.

3. Ogni Paroco, Vicario, e Curato d'Anime prepari il Catalogo della sua Chiesa, ed altre soggette alla sua Parochia, Sagramentali, non Sagramentali, e Campestri, con loro Titoli, Altari, rendite, e beni, anco di quelli, che fossero stati usurpati. Se siano consegrate, ed il giorno della sua Dedicazione. Se siano di libera collazione, unite, de jurepatronato Ecclesiastico, o laicale. Se esso Paroco, Vicario, o Curato sia perpetuo, over ammovibile con causa, o senza. Si descrivan gli Altari, Capellanie Collative, e di non collazione, loro obblighi, e proventi. Se siano offiziate, e soddisfatte. Enumeri le Confraternità laicali, loro erezione, ed istituto. Dica quante, e quali rendite, emolumenti, ed obbligazioni egli abbia. Quant'Anime di Comunione, e non, s'attrovino sotto la sua Cura, di Villa in Villa, e loro distanza dalla

trodotte dai loro Popoli, per Voto, o Divozione, che non sono di precetto ... Chiesa, esprimendo la causa, e tempo di tal introduzione.

11. Li suddetti preparino la nota de' pubblici notorj, e consuetudinarj bestemmiatori, usurarj, concubinarj, ed inconfessi, se ve ne fossero; come anco di quelli, che facessero *sortilegj, stregarie, ed usassero Arti magiche, con abuso de' Sagramenti, o Sagre cose*; e delli Mariti, e Mogli, che *vivessero separati senza la debita licenza della Chiesa*.

12. Li medesimi Parochi, Vicarj, e Curati istruischino, e facciano istruire li loro Popoli, massime li Figliuoli, nelli principali Misterj della Santa Fede, e Dottrina Cristiana, per esser esaminati alla Nostra presenza, ed ammoniscano li Confermandi a doversi Confessare, Comunicare, se averanno la capacità, prima di ricevere il Sagramento della Confermazione, quale sarà da Noi amministrato a tutti quelli, che non l'averanno ricevuto, mentre però abbiano almeno l'età d'anni cinque completi, e doveranno comparire con li Bollettini del Paroco, col Nome, e Cognome proprio, Padre, e Padrino, da esser poi registrati dallo stesso Paroco in libro apartato.

13. Restano incaricati, e precettati li Parochi, Vicarj, Curati, ed altri Capi delle Chiese, ai quali s'aspetta, in virtù di Santa ubbidienza, e sotto pena di sospensione a Divinis, a dover con sue lettere private renderci informati delli Sacerdoti, e Chierici, che frequentano le Ostarie, e Bettole, Giocano in esse pubblicamente, proferendo parole indecenti, vagano di notte con insolenza, non vestono l'Abito Clericale decente, e danno altri scandoli, ed anco de' Regolari, che commettono delinquenze fuori de' Chiostri: per poter Noi corregger, ed emendar li loro depravati costumi nell'atto della Visita, riservandoci di prender anco altre esatte informazioni. Doveranno poi alla Nostra comparsa presentarsi li Cataloghi, Inventarj, e Note espresse nelli sopra estesi Ordini con la loro sottoscrizione, e giuramento.

14. Li Parochi, Vicarj, e Curati ammoniranno, e con efficacia Pastorale esortaranno li loro Popoli a far Orazioni, Digiuni, ed a Confessarsi per ricever gli frutti della Visita, massime la Santissima Eucaristia nella General Comunione, che faremo. E per agevolar le Confessioni invitaranno li Confessori, anco Cooperatori circonvicini, ai quali Concediamo ora per all'ora la facoltà di poter assolvere da tutti li Casi a Noi Riservati, nell'occasione però solamente della stessa Visita di quel luoco.

ORDINI PER LA VISITA PERSONALE.

NOtifichiamo alle Dignità, Canonici, Parochi, Vicarj, e Curati d'Anime, Sacerdoti, Diaconi, Suddiaconi, ed altri Chierici nelli Ordini Minori, o Tonsura d'ogni Parochia: Che debbano personalmente comparire avanti Noi nel luoco, e giorno, che li sarà notificato, in Abito, e Tonsura Clericale decenti, ed esebire le cose seguenti respettivamente: Cioè: Li Libri dei Battesimi, Matrimonj, e Morti, ben regolati, e scritti per ordine de' tempi, e non per Alfabetto, le Testimoniali della Collazione degl'Ordini, le Bolle de' Benefizj, le Patenti di poter Confessare, il Breviario, Calendario, ed il Sinodo; in oltre ogni uno comparirà ben instrutto nelle Cerimonie della Messa da esser da Noi ascoltata.

Gli Ordini concernenti la Visita Locale, e Reale non possono esser stabiliti nel presente Editto, essendo necessario, che Noi prima vediamo, e conosciamo il bisogno di cadauna Chiesa, e Luoco, per poter poi ordinare, e decretare ciò, che da Noi sarà veduto, e conosciuto bisognevole nell'atto della Visita, alla quale ci riportiamo.

Per compimento di quest'Editto si procuri con Santa emulazione di polire, ed adornar in forma decente li Sacri Tempj, acciocchè resti maggiormente la divozione negli animi de' Fedeli: Pregando nel Signore li Visitandi, ai quali s'aspetta, di provedere d'Ospizio per Noi, e della Nostra moderata Comitiva, ed a contribuir prontamente le spese necessarie secondo l'uso, e comparto altre volte praticato in simili occasioni, dovendo esser la Mensa parca, e frugale col minor aggravio possibile.

Perche poi non sia alcuno, che possa allegar scusa d'ignoranza nella pronta esecuzione del presente Editto, ed Ordini in esso rilasciati, ordiniamo, che sia affisso alle Porte del Nostro Palazzo Patriarcale di questa Città, e trasmesso per tutta la Diocesi alle Dignità, Canonici, e Capitoli, alli Vicarj Foranei, Parochi, Vicarj, Curati, acciocchè sia notificato, e pubblicato in tutte le Chiese soggette alla Nostra Visita.

Data in Udine dal Palazzo Patriarcale 14. Gennaro 1735.

(DANIEL DELFINO Patriarca d'Aquileja &c.

Gio: Domenico Coronella Canc. Patriarcale d'Aquileja &c.

IN UDINE, 1735. Per Gio: Battista Murero Stampator Patriarcale a S. Tommaso Apostolo.

EDITTO PER LA VISITA GENERALE

DIONISIO DELFINO

Per la Gratia di DIO, e della Santa Sede Apostolica Patriarca d'Aquileia, &c.

Al suo Dilettissimo Clero, e Popolo delle Città, e Diocesi.

TRà gl'Esercizij più premurosi del Nostro Pastoral ministero considerando essere quello di riconoscere lo stato di quell'Anime, che furono commesse da DIO alla Nostra vigilanza, e di esaminare attentamente quali siano li Sacerdoti, che chiamati in parte della Nostra amministratione deve loro egualmente premere il debito della cura delle medesime, onde apparischino agl'occhi del grand' IDDIO con i segnali d'un retta assistenza, e si renda giustificata la nostra deputatione cogl'effetti d'una zelante, e religiosa istruzione; e tutto che la buona opinione, che abbiamo della sollecitudine, che viene pratticata dà Parochi nell'esercizio delle loro incombenze, ponga in sicuro li nostri timori, ci move il precetto dato da Cristo istesso à San Pietro Apostolo di dover confermar, & animar alla Fatica i suoi Fratelli [illegible] Sacerdoti: *Et tu [illegible] confirma Fratres tuos*; ci troviamo [illegible] contento [illegible] buoni nella perseveranza [illegible] del [illegible] virtù [illegible] [illegible] & intimata [illegible] prossimo di Maggio alla [illegible] nostra Diocesi [illegible] Curati, Cooperatori, Capellani, & altri [illegible] Capitoli [illegible] Beneficiati con obligo di residenza, & non semel ei Sacerdoti [illegible] Accoliti, Esorcisti, Lettori, Ostiarij e Chierici della prima Tonsura [illegible] la cura d'Anime, per quello spetta [illegible] della nostra Diocesi, e generalmente à tutti [illegible] dalla Sede Apostolica sono soggetti [illegible] ammoniti, esortati, e pregati, & in [illegible] alla nostra Visita [illegible] virtù di [illegible] per ricever da Noi la SS. Eucaristia, & anco [illegible]

Nelle Chiese che vi sono Sagre Reliquie, che vengono esposte alla publica veneratione si faci una nota distinta delle medesime, e si tenghino in pronto le loro autentiche.

Si faci l'Inventario in cadauna Chiesa di tutti li Argenti, Paramenti, & altri sacri utensili [illegible] essere esibiti al tempo della Visita: Et in tanto resti opportunemente proveduto di tutto il [illegible] bisognevole, & [illegible] Paramenti prima della nostra comparsa, avertendo di non prender [illegible] cosa ad imprestito d'altre Chiese per sola apparenza sotto pena di sospensione à divinis [illegible] faranno aggiustare [illegible] Battisterij, Vasi dell'Ogli Santi, Croci, Imagini Sacre, [illegible] Altari, tetti, muri [illegible] Campanili, & Cemeterij dove abbisognasse, e li Confessionali siano proveduti [illegible] divota imagine dalla parte de' Penitenti: sotto pena [illegible]

Averanno [illegible] Chiese, Campane, Altari, da consagrarsi, ò benedirsi, e [illegible] Calici [illegible] che richiedesse la beneditione Episcopale.

Nelle Sacristie [illegible] & Anniversarij e si [illegible] che vengano celebrate à norma delle nostre constitutioni Sinodali.

Li Governatori e Capi delle Confraternità laicali aurano à descrivere in foglio gl'oblighi delle loro Confraternità [illegible] Anniversarij, e Messe, con li nomi, e cognomi de' Testatori, Benefattori esprimendo la quantità dell'elemosine [illegible]

Ogni Paroco, Vicario, e Curato farà nota distinta de' publici, e consuetudinarij bestemmiatori, usurarij, concubinarij, & inconfessi [illegible] come pure di quelli, che [illegible] stregarie, & artimagie con abuso de' Sagramenti, ò cose Sagre, e de' Mariti che [illegible] licenza della Chiesa vivessero separati dalle loro Mogli.

Volendo essere esaminati per la Dottrina Christiana alla nostra presenza li Parochiani di qualunque luoco s'eccitano li Parochi, e Curati ad istruirli e farli istruire per tempo ne' principali misterij di nostra Fede, e Dottrina Christiana, & avertino quelli, che vorranno essere [illegible] à prepararsi, e massime quelli, che averanno capacità, à confessarsi, e communicarsi [illegible] Sagramento della Confermatione, che sarà da Noi ammi-

D[illegible]nità, Canonici, e Capitoli, Parochi, [illegible] & non[illegible] Sa-
tri[illegible] la Cura d'Anime, Beneficiati con obligo di residenza, & non, [illegible]
cerdoti, Diaconi, Suddiaconi, Acoliti, Esorcisti, Lettori, Ostiarij, e Chierici de la prima
Tonsura, alle Monache, alli Regolari, che esercitano la cura d'Anime, per quello spetta
all'amministratione de' Sagramenti, al Popolo della nostra Diocesi, e generalmente à tutti
quelli, che per ragione d'[illegible] & delegati dalla Sede Apostolica sono soggetti
à la nostra Visita, [illegible] del Signore ammoniti, esortati, e pregati, & in
quanto fosse bisogno, commandati in virtù di S. ubbidienza, [illegible] eter-
[illegible] Christiana [illegible], e con una vera penitenza per ricever da Noi la SS. Eucaristia, & anco
il SS. Sagramento della Confermazione, mentre non l'havessero per anco ricevuto.
E perche è un opera di tanta conseguenza [illegible] con [illegible] frutto, e devozione, invo-
caremo con divote preghiere la Divina assistenza facendo, che resti esposto alla publica adora-
zione il SS. Sacramento nella Collegiata di questa Città per trè giorni continui, ne quali faremo
la general Comunione, à cui restano tutti con paterno affetto invitati per dar principio
alla Visita, nella quale cercheremo coll'esortationi, ammaestrazioni, & correzzioni d'estir-
pare il vitio, introddur la virtù, e promovere la pace, e concordia trà Popoli, che è il fine
principale della Santa Visita.
Saranno à parte della nostra intrapresa due Sacerdoti Regolari, quali precedendo la nostra
comparsa ne' luoghi da visitarsi, cercheranno colle Confessioni, amonizioni, e predicazioni
di disporre gl'animi de' [illegible] à ricevere con frutto, e devozione la S. Visita restando loro à
tal'effetto impartita la facoltà d'assolvere loro Penitenti da tutti i Casi à Noi riservati.
E perche col presente Editto non [illegible] determinarsi il giorno del nostro arrivo in cadauno dè
luoghi da visitarsi, ci riserviamo di darne opportunamente le notizie à Parochi della precisa
nostra comparsa; anzi bramando di vedere con la maggior sollecitudine della Visita delle
Parochie abbiamo giudicato bene di trasmetter col presente Editto in conformità di ciò, che
[illegible] nella passata Visita gl'infrascritti ordini, affinche restino eseguiti secondo il bisogno
prima della nostra comparsa, e specialmente quelli, che non fossero stati eseguiti nella prece-
dente nostra Visita.

ORDINI PER LA VISITA PREPARATORIA.

LI Signori Decani, Canonici, e Capitoli abbiamo à descrivere tutte le Dignità, Canonica-
ti, e Prebende de' loro Capitoli, la natura, e qualità delle medesime, e nome di chi le
possiede, specialmente la Teologale, e del Penitentiere colle loro rendite.
Esprimino il numero de' Beneficiati con residenza, Cura, e senza Cura. Dichino il mo-
do, che tengano nell'officiar in Coro, se s'osservi la Pontatura. Se canti la messa Conven-
tuale, con applicatione di sacrificio, ò senza. Se vi sia massa Commune, e distributioni quo-
tidiane. Se vi sia obligo di Cura d'Anime nel Capitolo, e chi la esercita.
Se vi siano officiature, Capellanie di Iuspatronato, Beneficij semplici, ed altro, e se pure
venghino officiate, e pagate.
Si descriva distintamente tutto lo stato della Chiesa.
Si faccia un'altra descrittione delle Vicarie annesse al Capitolo col titolo delle Chiese Paro-
chiali, Sagramentali, & non Sagramentali. Se li Vicarij d'esse Chiese siano perpetui, ò am-
movibili con causa, ò senza, e quale sia la loro rendita.
Tutti li Parochi, Vicarij, e Curati abbino in pronto il Catalogo delle loro Chiese, e di
quelle sottoposte alla loro Parochia, Vicariato, e Cura co' loro titoli, Altari, rendite, e Beni.
Dichino se le Chiese siano consegrate, e il giorno della loro dedicatione. Se le medesime siano
di libera collatione, unite de iure patronato Ecclesiastico, o laicale, Se essi Parochi, Vicarij,
ò Curati siano perpetui, over amovibili con causa, ò senza. Enumerino gl'Altari, Capella-
nie, loro natura, oblighi, e proventi, e se venghino officiate, e pagate, Descrivino le Con-
fraternità laicali, e loro istitutione, & istituto, & quante e quali siano le loro rendite, Quanto
sia il numero dell' Anime di Comunione, e non, delle loro Cure distinguendo Villa per
Villa, e loro distanza dalla Parochiale.
Nello stesso Catalogo si veda il numero, & nome de loro Cooperatori, Capellani, Sacerdo-
ti, e Chierici, come pure se le sue Parochiali siano matrici, ò filiali, se per tali venghino
riconosciute, e come. Se quelli, che hanno la cura delle filiali siano tenuti a portarsi il Sab-
bato Santo alla benedittione del Cereo, e Sacro Fonte, e se ciò venghi pontualmente adempito.
Ogni Paroco, Vicario, [illegible]
[illegible], usurarij, concubinarij, & inconfessi, se ve ne fossero: come pure di quelli, che fa-
cessero stregarie, & arti magiche con abuso de' Sagramenti, ò cose Sagre, e de' Mariti, che
senza licenza della Chiesa vivessero separati dalle loro Mogli.
Dovendo esercitarsi per la Dottrina Christiana alla nostra presenza li Parochiani di
qualunque luoco s'eccitano li Parochi, e Curati ad istruirli, e farli istruire per tempo ne' prin-
cipali misteri di nostra Fede, e Dottrina Cristiana, & avertino quelli, che vorranno essere
confermati à prepararsi, e massime quelli, che averanno capacità, à confessarsi, e commu-
nicarsi, per ricever degnamente il Sagramento della Confermatione, che sarà da Noi ammi-
nistrato à tutti quelli, che non l'avessero ricevuto, purche almeno abbiano l'età d'anni cin-
que, avvisandoli perche si presentino colli bolettini del Paroco col nome, e cognome proprio,
Padre, e Padrino acciò dallo stesso Paroco siano poi registrati in libro separato.
Affinche nell'atto della Visita si possa da Noi prestar il dovuto rimedio alli disordini, e
mal'esempij, che fossero, che Dio non voglia introdotti dalla scostumatezza di qualche Sa-
cerdote, ò Chierico, incarichiamo, e comandiamo à tutti li Parochi, Vicarij, e Curati, &
altri Cap. delle Chiese à quali s'aspetta in virtù di Santa ubbidienza, e sotto pena di sospensione
à Divinis, perche debbano privatamente con sue lettere renderci informati de' Sacerdoti, e
Chierici, che sono soliti portarsi publicamente alle Bettole, & ivi giuocare, proferir parole
indecenti, vagar di notte con insolenza, deponer la veste chiericale, & andar fuori senza la
medesima, e che danno altri scandali, come pure de' Regolari, che fuori del loro Convento
commettessero simili, ò altre delinquenze.
Esorteranno in fine, & ammoniranno con efficacia Pastorale li loro Popoli, à prepararsi
con Orationi, digiuni, e confession per ricever la Santa Visita, e specialmente la Santissima
Eucaristia che da Noi sarà fatta in tutti li luochi della nostra Visita.
E perche li Parochi de' luochi possino agevolmente spedirsi delle Confessioni chiameranno
in loro aiuto li Confessori, e Cooperatori delle vicine Chiese, e Parochie, à quali ora per
all'ora resta impartita facoltà di poter assolvere li loro Penitenti da tutti li Casi à Noi riser-
vati, durante però solamente la Visita di quel luoco.

ORDINI PER LA VISITA PERSONALE.

COl presente nostro Editto restano ammoniti tutti li Sacerdoti di qualunque stato, con-
ditione, Dignità, Beneficio, Cura, semplici Sacerdoti, e Chierici di ogni Parochia,
à star pronti ad ogni nostro avviso, che li sarà dato opportunemente per presentarsi à Noi nel
luoco, e giorno avvisato in abito, e Tonsura Clericale decenti, & esibire ogn'uno secondo il
loro officio, e conditione, & obligo, li libri de Battesimi, Matrimonij, e Morti scritti ordi-
natamente, come altre volte s'è detto, le Patenti degli Ordini, e Confessioni, le Bolle de
Beneficij, il Breviario, Calendario, e Sinodo. Avertendo quelli, che non fossero ben
istrutti nelle ceremonie della Messa à sollecitarne l'istruttione, perche da Noi sarà ascoltata.
Resta in fine eccitato il zelo, e la pietà di quelli, à quali incombe la cura, e governo delle
Chiese à far che siano politi, & ornati in forma propria, e decente li Sacri Tempij, pregando
nel Signore li Visitandi à quali s'aspetta di provedere d'Ospitio per Noi, e per la nostra mode-
rata comitiva, e contribuire per le spese necessarie secondo l'uso altre volte pratticato in simili
occasioni, dovendo esser la mensa parca, e frugale col minor aggravio possibile. Il presente
Editto dovrà essere per la pronta essecutione affisso alle Porte del Nostro Palazzo Patriarcale,
trasmesso per tutta la Diocesi per la di lui notificatione, e publicatione in tutte le Chiese,
che s'averanno à visitare.
Data in Udine dal Palazzo Patriarcale li 21. Marzo 1712.

(DIONISIO DELFINO Patriarca d'Aquil.

Gio: Domenico Coronella Canc. Patriarcale d'Aquil.

IN UDINE, 1712. Per Gio: Domenico Murero.

…rellano

EDITTO PER LA VISITA GENERALE

DIONISIO DELFINO

Per la Gratia di DIO, e della Santa Sede Apostolica Patriarca d'Aquileia, &c.

Al suo Diletissimo Clero, e Popolo delle Città, e Dioceſi.

Nontosto preso da Noi il possesso della spiritual Reggenza di questa Diocesi, solecito si riuolse l'animo Nostro à disporre la general Visita, per riconoscer la Greggia dall'eterno Pastor, col mezo del suo Vicario in terra, alla Nostra cura commessa: importante debito dallo stesso Dio additato: *Ecce ego ipse requiram oues meas, & visitabo eas.* A fine di vedere & conoscere, se le Pecorelle deuiano à pascoli venenosi, & all'acque torbide del peccato, per darsi in preda al lupo infernale, e quelle con le voci amorose dell'esortationi, ammonitioni, e preghiere pastorali ridurle sopra gl'omeri all'ouile dell'eterna salute. A fine anco di vedere, e conoscere, se li Parochi, Vicarij Curati, & altri Curatori d'Anime, Nostri speciali Coadiutori nel Diuin ministero, à guisa di buoni Pastori: *Grex populus, Pastores sunt Sacerdotes* guidino bene la propria Greggia commessali, documentandola coll'essempio, e dottrina di Christo, e cibandola col pascolo vitale de' Santi sagramenti, e siano vigilanti nella guisa del detto Euangelico: *Et pastores erant in regione eadem vigilantes, & custodientes vigilias noctis super Gregem suum:* A fine parimente di vedere, e conoscere, se tutto il nostro Clero *qui est nobilior portio Gregis Christi*, viua con integrità di costumi, & innocenza di vita secondo lo prescritto de' sacr. Canon., tit. de vita, & honestate Clericorum, & delle Costitutioni sinodali, pag. 51. & pag. 120 secondo l'vltima impressione; & esequisca l'Editto dell'Eminentissimo Signor Cardinale Giouanni Nostro Zio Paterno, & Predecessore di fel. mem. publicato li 30. Maggio 1699. quale innouiamo, & confermiamo in tutte le sue parti, sopra la di cui esecutione assumeremo pontuali informationi, anco per via d'Inquisitione generale. Sono questi li principali motiui della Santa Visita prescritti dal Sacro Concilio di Trento. *praecipuus sit scopus, sanam, orthodoxamque doctrinam, expulsis haeresibus, inducere, bonos mores tueri, prauos corrigere, populum cohortationibus, & admonitionibus ad religionem, pacem, innocentiamque accendere.*

Col tenor dunque del presente nostro Editto annunciamo, notifichiamo, & intimiamo detta Visita generale, da principiarsi nel mese prossimo di Febraro, alle Dignità, Canonici, e Capitoli, Parochi, Vicarij, Curati, Cooperatori, Capellani, & altri, che esercitano la cura d'Anime, Beneficiati con obligo di residenza, & non, semplici Sacerdoti, Diaconi, Suddiaconi, Accoliti, Esorcisti, Lettori, Ostiarij, e Chierici della prima Tonsura, [illegible] ali Regolari, che esercitano la cura d'Anime, in quanto alle cose attinenti all' amministratione de' Sagramenti, al Popolo della nostra Diocesi, e generalmente à tutti quelli, che per ragione d'auttorità ordinaria, & delegata dalla Sede Apostolica sono alla nostra Visita soggetti; [illegible]

ni li Sacerdoti, Diaconi, suddiaconi, e Chierici. Se la sua Parochiale sia matrice, le sue filiali, se per tale sia riconosciuta, & in qual modo: Se li Beneficiati delle filiali abbiano obligo di portarsi il Sabbato Santo alla beneditione del Cereo, e Sagro fonte, & facciano in ciò il loro debito.

IV. Sia fatto il Catalogo delle Sagre Reliquie, che vengono esposte alla publica veneratione de Fedeli, & si preparino le loro Autentiche.

V. Si prepari l'Jnuentario in cadauna Chiesa di tutti gli Argenti, paramenti, supellettili, & vtensili dedicati al culto Diuino è siano separati gl'vtili da l'inutili. Si facciano d'argento le Chiaui de' Tabernacoli, s'indorino Calici, e Patene bisognetuoli, siano accomodati, & acconciati secondo il bisogno tutti li Paramenti, biancarie, ed altri vtensili, per douer esser esposti alla nostra veduta ben aggiustati, & netti d'ogni immondezza. Ne si prenda per apparenza veruna robba ad imprestito d'altre Chiese: sotto pena di sospensione à Diuinis.

VI. Sia proueduto da chi s'aspetta delli Sacri vtensili mancanti, & bisogneuoli d'ogni sorte per il culto di Dio, e Diuini Officij, & si facciano aggiustare li Battisterij, Vasi de' Ogli Santi, Croci, Jmagini Sacre, Altari, tetti, muri, pauimenti, Campanili, & Cemeterij delle Chiese nella parte, che richiedesse il bisogno, & li Confessionarij con la pagella affissa delli Casi riseruati, & al di fuori della parte de' Penitenti qualche deuota Imagine: sotto pena delle Censure, & altre pene Ecclesiastiche.

VII. Siano preparati li Calici, Patene, Altaroli, Campane, e Chiese da consagrarsi, ò benedirsi, & altri luochi, con ogn'altra cosa, che richiedesse la benedittione Episcopale.

VIII. In ogni Chiesa sia fatta, & affissa nella Sacristia la Tabela de' legati pij, Anniuersarij, & Messe correnti di mese in mese, con li nomi, & cognomi de Testatori Defunti, & altri benefattori.

IX. Li Capi delle Confraternità laicali formino il Catalogo di tutti gli oblighi delle loro Confraternità, legati, Anniuersarij, e messe, con li nomi, e cognomi de' Testatori, & altri benefattori, esprimendo la quantità dell'elemosina, che ricauano, e se vengano adempiti.

X. Da ogni Paroco, Vicario, e Curato sia fatta nota distinta di tutte le feste introdotte dai loro Popoli, per voto, ò deuotione, che non sono di precetto della Chiesa, esprimendo la causa, e tempo di tal introduttione.

XI. Li sudetti preparino la nota de' publici, notorij, e consuetudinarij bestemiatori, vsurarij, *concubinarij, & inconfessi, se vene fossero, come anco di quelli che facessero sortilegi,* stregarie, *& vsassero Arti magiche, con abuso de' Sagramenti, ò Sagre cose; & delli mariti, e* Mogli, che viuessero separati senza la debita licenza della Chiesa.

XII. Li medesimi Parochi, Vicarij, e Curati istruischino, & facciano instruire li loro

gionem, pacem, ...

Col tenor dunque del presente nostro Editto annunciamo, notifichiamo, & intimiamo detta Visita generale, da principiarsi nel mese prossimo di Febraro, alle Dignità, Canonici, e Capitoli, Parochi, Vicarij, Curati, Cooperatori, Capellani, & altri, che esercitano la cura d'Anime, Beneficiati con obligo di residenza, & non, semplici Sacerdoti, Diaconi, Suddiaconi, Acoliti, *Esorcisti Lettori*, Ostiarij, e Chierici della prima Tonsura, ... & alli Regolari, che esercitano la cura d'Anime, *in quanto alle cose attinenti all' amministra*tione de' Sagramenti, al Popolo della nostra Diocesi, e generalmente à tutti quelli, che per ragione d'auttorità ordinaria, & delegata dalla Sede Apostolica sono alla nostra Visita soggetti, quali ammoniamo, essortiamo, e preghiamo con ogni Pastoral efficacia, & in quanto facesse bisogno, commandiamo in virtù di Santa vbbidienza, à prepararsi, e disporsi con digiuni, Orazioni, confessioni, per riceuer da Noi la Santissima Eucaristia, & anco il Sagramento della Confermatione, ouer Cresima, mentre prima non l'hauessero riceuuto.

Con feruor di spirito Noi pure inuocaremo la Diuina assistenza, fida condutrice d'ogni Sant'opra, à tal fine nella Collegiata ... di questa Città sarà esposto il Venerabile alla publica Adoratione trè giorni successiui, nel vltimo de' quali faremo la general Communione, alla quale con viscere amoroso inuitiamo tutti li fedeli di Christo per dar poi principio alla Visita, nella quale abbracciaremo li Visitandi con affetto & viscerato amor Pastorale, & procuraremo d'vsar ogni possibile mezo per la pace, concordia, & vnione trà essi in Christo.

Per maggiormente coadiuuare à questo Nostro bramato fine, qualche giorno auanti la Nostra comparsa, spediremo in cadaun luoco due Sacerdoti Regolari con la facoltà d'assoluer da' casi riseruati, ... ad imitatione di Christo. *Misit illos binos ante faciem suam in omnem Ciuitatem, & locum, quò erat ipse venturus.* ... perche oltre l'impiego amoroso de' Parochi, Vicarij, Curati, Cooperatori, & altri operarij nella Vigna di Christo, con Prediche, essortationi, insegnamenti, e Confessioni, dispongbino con ogni efficaccia gl'animi de' popoli à riceuer il frutto della Visita.

Mà riuscendo impossibile determinar nel presente Editto il tempo, e giorno del nostro arriuo in cadaun luoco attesa l'ampiezza della Diocesi, crediamo d'opportunamente notificar à Parochia per Parochia la precisa nostra comparsa. Et essendo nostra intentione di farne l'espeditione d'vn luoco all'altro, senza longa dimora, per non apportare spese oltre le puramente necessarie, abbiamo deliberato di spedire con quest'Editto gl'infrascritti Ordini, parte de' quali sono concernenti la Visita preparatoria, acciò che siano eseguiti prima della Visita Personale, locale, & Reale, sì che al nostro arriuo apparisca la loro pontual esecutione, senza relassatione d'altri Ordini, e Decreti.

Ordini per la Visita preparatoria.

I. LE Dignità, Canonici, e Capitoli facciano il Catalogo delle Dignità, Canonicati, Prebende Sacerdotali, Diaconali, Suddiaconali, Acolitali, & altre, di chi le possiede, massime la Teologale, e de Penitentiere, con le loro Doti, frutti, Cedole, & emolumenti. Se habbiano Ordine annesso, al quale li possessori siano obligati farsi promouer. Si numerino li Beneficiati con residenza, Cura, e senza. Si dica il modo d'officiare in Coro, se s'osserui la Puntatura: Se si canti la messa Conuentuale, con applicatione di sacrificio, ouer senza. Se vi siano distributioni quotidiane, & massa Commune. Se al Capitolo sia annessa Cura d'Anime, & chi l'eserciti. Se gli Altari, Capellanie collatiue, & non, siano officiate, & pagate. Si descriua tutto lo stato della Chiesa.

II. Facciano altro Catalogo delle Vicarie annesse al Capitolo, esprimendosi il Titolo delle Chiese Parochiali, Sagramentali, & non. Se li Vicarij siano perpetui, ò ammouibili con causa, ò senza, & qual sia la loro Congrua portione de' frutti.

III. Ogni Paroco, Vicario, e Curato d'anime prepari il Catalogo della sua Chiesa, & altre soggette alla sua Parochia, Sagramentali, non Sagramentali, e Campestri, con loro Titoli, altari, rendite, & beni, anco di quelli, che fossero stati vsurpati. Se siano consegrate, & il giorno della sua Dedicatione. Se siano di libera collatione, vnite, de iure patronato Ecclesiastico, ò laicale. Se esso Paroco, Vicario, ò Curato sia perpetuo, ouer ammouibile con causa, ò senza. Si descriuino gli Altari, Capellanie Collatiue, e di non collatione, loro oblighi, e prouenti, Se siano officiate, e sodisfatte. Enumeri le Confraternità, la causa loro erettione, & statuto. Dica quante, e quali rendite, emolumenti, & oblationi egli abbia. Quant' Anime di Communione, & non, s'attrouino sotto la sua Cura, di Villa in Villa, e loro distanza dalla Parochiale. Quanti Cooperatori, e Capellani abbia con Cura, e senza, & oue risiedino. Noi-

benefattori, esprimendo la quantità dell'elemosina, che ricauano, e se vengano adempiti.

X. Da ogni Paroco, Vicario, e Curato sia fatta nota distinta di tutte le feste introdotte dai loro Popoli, per voto, ò deuotione, che non sono di precetto della Chiesa, esprimendo la causa, e tempo di tal introduttione.

XI. Li sudetti preparino la nota de' publici, notorij, e consuetudinarij bestemiatori, vsurarij, *concubinarij, & inconfessi, se vene fossero; come anco di quelli che facessero sortilegi, stregarie, & vsassero Arti magiche, con abuso de' Sagramenti, ò Sagre cose; & delli mariti, e* Mogli, che viuessero separati senza la debita licenza della Chiesa.

XII. Li medesimi Parochi, Vicarij, e Curati istruischino, & facciano instruire li loro Popoli, massime li figlioli, nelli principali Misteri della Santa Fede, & dotrina Christiana, per esser esaminati alla nostra presenza, & ammoniscano li Confermandi à douersi confessare, e communicare, se aueranno la capacità, prima di reccuere il Sagramento della Confermatione, quale sarà da Noi amministrato à tutti quelli, che non l'aueranno riceuuto, mentre però abbiano almeno l'età d'anni cinque completi, & doueranno comparire con li bollettini del Paroco, col nome, e cognome proprio, Padre, & Padrino, da esser poi registrati dallo stesso Paroco in libro apartato.

XIII Restano incaricati, e precetati li Parochi, Vicarij, Curati, & altri Capi delle Chiese, à quali s'aspetta, in virtù di Santa vbbidienza, & sotto pena di sospensione à Diuinis, à ouer con sue lettere priuate renderci informati delli Sacerdoti, e Chierici, che frequentano l'ostarie, e bettole, giocano in esse publicamente, proferendo parole indecenti, vagano di notte con insolenza, non vestono l'abito Clericale decente, & danno à scandoli, & anco de' Regolari, che commettono delinquenze fuori de' Chiostri per poter Noi correger, & emendar li loro deprauati costumi nell'atto della Visita, riseruandoci di prender anco altre esatte informationi. Doueranno poi alla nostra comparsa presentarsi li Cataloghi, Inuentarij, e note espresse nelli sopra estesi Ordini con la loro sottoscrittione, e giuramento.

XIV. Li Parochi, Vicarij, & Curati ammoniranno, & con efficacia Pastorale esortaranno li loro Popoli à far Orationi, digiuni, & à confessarsi per riceuer gli frutti della Visita, massime la Santissima Eucaristia nella general Communione, che faremo. E per ageuolar le Confessioni inuitaranno li Confessori, anco Cooperatori circonuicini, à quali concediamo ora per all'ora la facoltà di poter assoluere da tutti li Casi à Noi riseruati, nell'occasione però solamente della stessa Visita di quel luoco.

Ordini per la Visita personale.

NOtifichiamo alle Dignità, Canonici, Parochi, Vicarij, e Curati d'anime, Sacerdoti, Diaconi, Suddiac., & altri Chierici nelli Ordini minori e Tonsura d'ogni Parochia: Che debbano personalmente comparire auanti di Noi nel luoco, e giorno, che gli sarà notificato, in abito, e Tonsura Clericale decenti, & esebire le cose seguenti respettiuamente: Cioè: li libri de Battesimi, Matrimonij, & morti, ben regolati, e scritti per ordine de' tempi, e non per Alfabetto, le testimoniali della collatione degl'Ordini, le Bolle de' Beneficij, le patenti di poter confessare, il Breuiario, Calendario, & il Sinodo; in oltre ogn'vno comparira ben instrutto nelle cerimonie della messa da esser da Noi ascoltata.

Gli ORDINI cócernenti la Visita locale, e Reale non possono esser stabiliti nel presente Editto, essendo necessario, che Noi prima vediamo, & conosciamo il bisogno di cadauna Chiesa, e luoco, per poter poi ordinare, e decretare ciò, che da Noi sarà veduto, e conosciuto bisogneuole nell'atto della Visita, alla quale ci riportiamo.

Per compimento di quest' Editto si procuri con Santa emulatione di polire, & adornar in forma decente li Sacri Tempij, acciòche resti maggiormente eccitata la diuozione negli animi de' Fedeli: Pregando nel Signore li Visitandi, à quali s'aspetta, di prouedere d'Ospitio per Noi, & della nostra moderata Comitiua, & à contribuir prontamente le spese necessarie secondo l'vso, & comparto altre volte praticato in simili occasioni, douendo esser la mensa parca, e frugale col minor aggrauio possibile. Perche poi non sia alcuno, che possa allegar scusa d'ignoranza nella pronta esecutione del presente Editto, & Ordini in esso rilasciati, ordiniamo, che sia affisso alle Porte del Nostro Palazzo Patriarcale di questa Città, e trasmesso per tutta la Diocesi alle Dignità, Canonici, e Capitoli, alli Vicarij foranei, Parochi, Vicarij, Curati, acciòche sia notificato, & publicato in tutte le Chiese soggette alla nostra Visita.

Data in Vdine dal Palazzo Patriarcale primo Genaro 1700.

DIONISIO Delfino Patriarca d'Aquileia, &c.

Gio: Dominico Fantini D. Canc. Patri. d'Aquileia.

IN VDINE, 1700. Per lo Schiratti Stampator Patriarcale.

o altro Padre, che fosse a ciò destinato di registrare di giorno in giorno tutte quel-

o altro Padre, che fosse a ciò destinato di registrare di giorno in giorno tutte quel-
le Messe, che venissero ...

AD IMPLORANDUM AUXILIUM
DIVI PHILIPPI NERII
RESPONSORIUM.

SI prodigia quæris, habes,
Dum in corde non sit labes,
Ad PHILIPPUM mens devota
Fundat preces, & pia vota.
Ipse corporis languores,
Morbos pellit, & dolores,
Imperatque Mari, & Ventis,
Tutor est Romanæ Gentis.
Curas animi molestas
Sedat, aeris tempestas,
Ignis, grando, si bacchantur,
Ejus ope dissipantur.
Ipse corporis, &c.
Terræmotus sunt repressi,
Liberantur & obsessi,
Quosque premit sæva inopia

Victus, æris juvat copia.
Ipse, &c.
Eo precante vita functi
Vitæ redeunt conjuncti:
Sanitatem monstrat viam,
Quæ perducit ad MARIAM.
Ipse &c.
O PHILIPPE spes salutis,
Omnis speculum virtutis,
Ut tuaris, intercede,
Tandem Cœlica mercede.
Ipse, &c.
Trino, acuni DEO sit Gloria,
Cum recolitur memoria,
Sancte Pater, mirabilium,
Quæ fecisti, fer auxilium. Amen.

ANTIPHONA.

Hic est, qui contemnens Mundum, adeptus est gloriam in conversatione Gentium, & fecit mirabilia in vita sua.

℣. Ora pro nobis Sancte Pater PHILIPPE. ℟. Ut digni efficiamur &c.

OREMUS.

DEUS, qui Beatum PHILIPPUM Confessorem tuum igne Divini Amoris ad animarum salutem accensum miris gratiæ tuæ donis decorasti: concede propitius, ut toto corde contriti, ejus intercessione ab imminentibus animæ, & corporis periculis liberemur, & ad vitam pervenire mereamur æternam. Per Dominum, &c.

figura di legno dorata, e si espongono alla pubblica vene-
raz.ne, quantunque non vi siano le sue autentiche, non si
fa però alcuna particolare solennità per le med.me

... sopra il quale abbia debito il Padre Sagrestano
o altro Padre, che fosse a ciò destinato ...

Visita della Chiesa di S. M.a Madalena
fatta dal Patr.a Dionisio 11 Febbr.o 1700.

Monsig.r Ill.mo Patria sud.o in continuazione della sua Visita si conferì la matt.a di questo giorno alla V.en.a Chiesa di S. Maria Maddalena di questa Città servito dalla sua Corte e da numeroso seguito di Gentilhuomini, che l'associorono a quella Chiesa. Alla Porte di questa fu ricevuto dalli RR. di detta Chiesa [illegible] colle cerimonie della Croce, entrato in Chiesa orò avanti l'Altar maggiore, poi andò a sedere sopra il [illegible] preparato sotto Baldacchino, e perchè colto dalla solita sua flussione, che in quel tempo li venne con maggior violenza, non puotè per se stesso continuare la Visita di quella Chiesa; ordinò pertanto, che il R.mo S.r Vic.o Co: della Pace sodisfacesse alle sue veci, come fece, facendo egli l'esequie per li Defonti doppo essersi terminata la Messa, che fu celebrata dal [illegible] Carlo Gabriele Fabrizi, che si trovò servendo [illegible] in questa Visita.

Visitò poscia il SS.mo Sacram.to nell'Altare tenuto in decente Tabernacolo di legno dorato con due portielle una [illegible] per comunicare quelli della Chiesa esteriore, e l'altra, che corrisponde al Coro [illegible] per comunicar li Devoti, che sono nello stesso a fare le loro devozioni. Bene.

Visitò li SS. Olei informandi [illegible]
Che sia aggiust.o il vasetto d'arg.to in cui si conserva l'oglio pred.o

Visitò le SS. Reliquie di S. Innocentio, e S. Aurelio tenute in due decenti reliquiarj.

Vi sono quattro altre Reliquie, cioè una di S. Perlato S. Giustino S. Vicenzo S. Eugenio poste ogn'una in una figura di legno dorata, e si espongono alla pub.ca Venerazione, quantunque n si siano le sue autentiche, non si fa però alcuna particolare solennità per le med.me

Visitò un'altra reliquia sopra l'Altare di S. Filippo Neri, cioè un precordio di questo Santo conservato in un decente reliquario d'argento in un nicchio ben ornato sopra lo stesso Altare, s'espone il giorno del Santo, ed hanno que' PP. le sue autentiche, che ivi furono esibite, e lette.

Visitò i confessionali. Bene.

Visitò l'Altar maggiore sotto il tit. di S. M.a Maddalena, non è consacrato, si celebra sul Portatile. Ordinò

Che sia proved.o d'una tela cerata sopra la mensa

Che sia sospesa, ed otturata la sepoltura, che vi è sotto il pred.o Altare.

Visitò l'Altare di S. Filippo Neri, non è cons.o, si celebra sul Portatile. Ordinò

Che sia proved.o d'una tela cerata per tutta la mensa.

Visitò l'Altare di S. Giovanni, non è cons.o si celebra sul Portatile. Ordinò

Che sia accommodata la fig.a di S. Giovanni specialm.te nelle mani; sopra quest' altare vengono celebrate alcune messe dal Capellano, che viene eletto dal Collegio delli SS. Notari della Città: che hanno il jus patronato sopra quell' Altare.

Visitò la sacristia, e la ritrovò ben proveduta di tutto il bisognevole per quella Chiesa.

Ordini

Lasciati da Monsig.re Ill.mo, e R.mo Dionisio Delfino Pat.a d'Aquileia nella sua prima Visita della Ven. Chiesa di S. Maria [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] nella Città d'Udine [illegible] [illegible] l'anno 1700 (?)

Che sia aggiustato il Cassetto in cui si conservano gli olii infirmorum.

Che sia provveduto d'una tela cerata per tutta la mensa dell'Altar maggiore, come [illegible] simile per la mensa dell'Altare di S. Filippo.

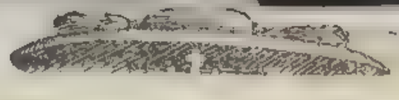
Che resti otturata la sepoltura, che sotto la Pietre [illegible]

Che sia [illegible] la figura di S. Gio[illegible] [illegible] e specialmente [illegible]

Dionisio Patriarca d'Aquileia (?)

[illegible] Canc.re Pat.le (?)

[illegible]



Illmo e R[illegible]

Visita della Chiesa di S. M.ra Madalena
dei P.P. dell'Oratorio fatta dall'Emo
~~mons. Illmo e Rmo~~ Daniele Delfino Card. Patr.
li 26 Gen.o 1749

Indulgenze concesse alla Congregazione dell'Oratorio
di Udine.

1705. 17 Dec. [illegible]
e
1729. 5 agosto. In libretto MS.

dello Orat.o
o dal P.
estito con
si fecero
rce e poi
cantandosi
minato detto
icate lo
oluene
le eseguì,
gava l.
segno

di Filippo
gli Altari
i apparato
tutte con

d altro

Illmo e Rmo ...

Visita della Chiesa di S. Mra Madalena dei P.P. dell'Oratorio fatta dall'Emo ~~...~~ Daniele Delfino Card. Pat. li 26 Genº 1749

Il Capitolo e i Canonici della Sacrosanta Chiesa Lateranese, Madre e Capo di tutte le Chiese di Roma e dell'Universo.

A' Nostri Diletti in Cristo, il Superiore, e Padri della Congregazione dell'Orat.º di S. Filippo Nerio, della Città di Udine

Roma li 29 Marzo 1729 l'anno V del Pontificato del Sommo Nostro Sigre Benedetto XIII.

P.P. dell'Orat.º
enuto dal P.
ne vestito con
tti si fecero
la Croce e poi
re cantandosi
terminato detto
ubblicate le
ciò alcune
ro le eseguì,
nuto sopra l
i di legno
di S. Filippo
ra gli Altari
oli aggiunto
ce tutte con
ri, ed altro

ellia un

Illmo e Rmo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Visita della Chiesa di S.ta M.ra Madalena dei P.P. dell'Oratorio fatta dall'Emo ~~Mons. Illmo e Rmo~~ Daniele Delfino Card. Pat. li 24 Gen.o 1749

P.P. dell'Orat.o
uto dal P.
è vestito con
ti si fecero
Croce e poi
re cantandosi
terminate dette
Altari le
ciò alume
o le eseguì,
uto sgara li
di segno
di S. Filippo
gli Altari
li appunto
e tutte con
i, ed altro

Il Capitolo e i Canonici della Sagrosanta Chiesa Lateranese Madre e Capo di tutte le Chiese di Roma e dell'Universo.

A' Nostri Diletti in Cristo il Superiore, e gli altri Padri della Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Nerio della Casa di S. Maria Maddalena della Città d'Udine salute sempiterna nel Signore

Il singolar affetto di divozione, che alla Sacro-santa Chiesa Lateranese ci è noto, voi dimostrate, condegnamente è meritevole, che acconsentiamo in quanto c'è permesso dalla benignità della Sede Appostolica graziosamente a' vostri desideri, onde voi procurate il maggior culto divino, e la salute dell'Anime. Conteneva la sposizione della domanda esibitaci per parte vostra, che voi pella singolar divozione, che avete avuta al nostro Salvatore Gesu-cristo, ed all'un, e l'altro de Santi veramente amici del Signore Giovanni battista, e Giovanni Evangelista, ed alla Chiesa Lateranese a loro dedicata, ed al presente di novo fervore accesi pur avete sommamente bramata l'aggregazione della vostra Chiesa sotto l'invocazione di S. Maria Maddalena della Città d'Ud.e alla nostra Chiesa Lateranese l'unione, l'incorpora-

zion...

zione, acciocché l'indulgenze e facoltà ed altre gra-
zie spirituali della medesima Sacro-santa nostra
Chiesa Lateranese concedessimo alla vostra di S. Ma-
ria Maddalena, e perciò ne avete umilmente fatto
supplicare Noi dunque riflettendo la vostra pia diman-
da essere molto giovevole alla salute de' fedeli di
Cristo ragionevole profittevole e lecit., atteso il fa-
vorevole rescritto del Ssmo Sig. Nrõ Benedetto XIII
felicemente Regnante dato presso S. Pietro li XV Mar-
zo dell'anno MDCCXXIX derogatorio alle lettere
Appostoliche ed a qualunque altra opposizione, anche
quanto al consentimento dell'Ordinario da ricercarsi, e
non ottenuto, mostratoci in forma autentica, e che in
nostro Archivio conservasi; volendo aderire alle vo-
stre preghiere, assieme coll'Illmo e Rmo Alessandro
Tanari votante della signatura di giustizia del Nostro
Ssmo Sig., Vicario dell'Emo, e Rmo Sig. Sig. Be-
nedetto Panfilio detto di S. R. C. Diacono Cardinale
di S. Maria in via lata, ed Arciprete della nostra
Sagrosanta Chiesa Lateranese, Congregati secondo
il costume nel nostro Patriarcal Palagio Romano La-
teranese capitolarmente, colla nostra ordinaria auto-
rità, e della quale s'usiamo in vigore degl'Indulti
e Privilegi Appostolici a Noi, ed alla nostra Chiesa
Lateranese concessi e confirmati da Sommi Pontefici
e del cui uso ne siamo in possesso e stando la facoltà,

Al

Illmo e Rmo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Visita della Chiesa di S. M.a Madalena
dei P.P. dell'Oratorio fatta dall'Emo
~~[illegible]~~ Sig.r Card.e Delfino [illegible]
li 26 Gen.o 1749

P.P. dell'Orat.o
uto dal P.
è vestito con
si fecero
Croce e poi
e cantandosi
terminato detto
Alzate le
io a lume
e le eseguì,
so sopra li
di legno

di S. Filippo
li Altari
li appunto
e tutte con
i, ed altro

col vigore del rescritto di sopra lodato del Ssmo Sig.re Nrõ Benedetto XIII a Noi esibito, delegataci in ogni altro miglior modo, che possiamo, ammettiamo la d.a unione aggregazione sommissione, ed incorporazione della predetta Chiesa di S. Maria Maddalena, e l'incorporiamo, ed alla stessa come in membro della nostra Sacrosanta Chiesa Lateranese ammessa, conforme la facoltà da' Sommi Pontefici a Noi concessa, e conforme a' Decreti del sacro-santo Concilio di Trento Concediamo nel Sig.re gl'Indulti Facoltà Indulgenze, ed altre grazie spirituali, che gode la nostra Sacro-santa Chiesa Lateranese, e la cui serie è questa

I Sin dal suo principio adunque il Grande Costantino Imperadore, dopo che in essa col Santo Battesimo di S. Silvestro Papa fu mondato dalla lebbra disse Ecco, ti ho convertito il mio Palazzo in Casa del Sig.re Iddio, spargete adunque sud'essa la vostra copiosa Benedizione a pro di tutti i concorrenti ad essa. E S. Silvestro rispose Il Signor nostro Gesu-cristo, che v'ha mondato dalla lebbra, e v'ha santificato col Fonte del S. Battesimo per sua misericordia e pietà purifichi e mondi tutti què che s'accostano ad essa senza colpa mortale, e sia loro in rimedio di tutti i peccati.

II Di più all'Altar maggiore sono quaranta otto anni d'indulgenza ed altrettante quarantene, e la r-

missione della 3.a parte de peccati

III Parimente S. Silvestro Pontefice concesse alla Capella detta de' morti presso la Sacrestia di detta Chiesa, che qualunque volta, che tal uno celebrerà sul'Altare ivi posto liberi un'anima del Purg.o

IV Parimente Bonifacio Papa VIII disse che se alcuno a cagione di divozione, d'oraz.e, o di pellegrinaggio s'accostera alla nostra Sede Lateranese, da ogni immonderza di peccato ne resti libero

V Similmente nella Festa della Dedicazione della Basilica del Salvatore, la cui immagine ivi mirabilm.te comparve al Popolo Romano, mentre a dì 9 9bre veniva consecrata da S. Silvestro v'è Indulgenza Plenaria

N.B. Come pure S. Gregorio Pontefice, che novamente consacrò la stessa Basilica da sè prima restaurata già dagli Eretici guastata, vi confermò tutte l'Indulgenze del B. Silvestro e da altri concesse.

VI V'è pure nella Domenica prima di Quaresima Stazione e Indulgenza plenaria, e remis. di tutti i peccati

VII Parimente La Domenica delle Palme vi è Stazione, e remissione di tutti i peccati

Ill.mo e R.mo Sig.r Sig.r P.ron Col.mo

Visita della Chiesa di S.ta M.ra Madalena
dei P.P. dell'Oratorio fatta dalli Em.o
~~[illegible]~~ Daniele Delfino Card. Patr.
li 26 Gen.o 1749

P[illegible] P.P. dell'Orat.o
[illegible]uto dal P.
[illegible]e vestito con
[illegible] si fecero
[illegible] Croce e poi
[illegible]re cantandosi
[illegible]terminato detto
[illegible]Altare le
[illegible]ciò alcune
[illegible]ro le eseguì,
[illegible]uto segava li
[illegible] di segno
[illegible] di S. Filippo
[illegible]ra gli Altari
[illegible] appunto
[illegible] tutte con
[illegible]i, ed altro

VIII Anche nel giorno della Cena del Signore, v'è Stazione e plenaria remissione di tutti i peccati

IX Come pure Sabbato Santo v'è Stazione e plenaria remissione di tutti i peccati

X Parimente Sabbato in albis v'è Stazione e moltissime Indulgenze.

XI Nella Vigilia dell Pentecoste v'è stazione e moltissime Indulgenze

XII Nella Vigilia della Natività di S. Gianbattista da primi Vesperi sino al tramontar del sole del giorno seguente ce e' Indulgenza plenaria.

XIII Così nella Festa della Trasfiguratione di Nostro Signore Gesù Cristo vi sono moltissime indulgenze.

XIV Come anche nel giorno della Decollazione di S. Gianbatta vi son di molte indulgenze

XV Parimente nella Festa di S. Giovanni Evangelista vi è stazione, e moltissime indulgenze.

XVI Eugenio pure Papa IV concesse cotidianam.te Indulgenza plenaria e remissione di tutti i peccati in quest Chiesa Lateranese a tutti i fedeli di Cristo, che, veramente confessati e contriti visiteranno d.ta Chiesa Lateranese, come appare dalla sua Bolla data sotto il di 2 Giugno 1446 = MCCCCXXXXVI

XVII Parimente nella Capella di S. Gian-batta in Fonte, ove Costantino Imperadore fu asperso dell'acque salutari, ed in cui per la Santità del Luogo non entrano femmine v'è ogni giorno la remissione di tutti i peccati.

XVIII Nella Capella parim.te di S. Lorenzo, che dicesi Sancta Sanctorum, ove è la vera immagine del Nostro Sig.e GESU-CRISTO dipinta per opera divina, e dove sono moltissime e preziose Reliquie di Santi, ed in cui per la somma Santità del Luogo non è lecito a femmine l'entrarvi vi sono moltissime ed infinite indulgenze, come dichiarano queste parole poste in fronte: Non est in toto sanctior orbe locus, cioè non v'è loco più santo in tutto il mondo.

XIX Parim.te nella Capella di S. Tommaso presso l'Altar Maggiore della stessa Chiesa verso Oriente, in cui vi stanno l'Arca del vecchio Testamento assieme con la verga di Moisè, e bastone d'Aronne, parim.te la gran Mensa nella quale il Signore cenò co' suoi Discepoli moltissime indulgenze vi sono

N B. Disse pure il Papa Innocenzio: si grandi ed infinite sono l'indulgenze della Chiesa Lateranese che da Dio solo possono numerarsi, quali tutte io confermo

Firmato

Illmo e Rmo ... [illegible]

Visita della Chiesa di S. M.ra Madalena
dei P.P. dell'Oratorio fatta dall'Emo
~~mons... [illegible]~~ Daniele Delfino Card. Pat.
li 26 Gen.o 1749

Portatosi la mattina ... alla Chiesa de P.P. dell'Orat.o
... enuto dal P.
... ne vestito con
... tti; si fecero
... la Croce e poi
... ve cantandosi
... terminate dette
... ubblicate le
... ciò alcune
... ro le eseguite,
... nuto sopra le
... di segno
... , di S. Tiziano
... ra gli Altari
... ali aggiunto
... e tutte con
... ri, ed altro

N B

Finalmente Bonifacio Pontefice disse: Se capissero gli uomini l'indulgenze, che vi sono nella Chiesa di S. Giovanni Laterano concesse da molti Pontefici non sarebbe bisogno di visitare, né il santo sepolcro di Gerusalemme, né S. Giacomo di Galizia. — Le quali Indulgenze facoltà ed altre grazie spirituali in virtù dell'autorità di sopra concessaci, parimente alla sopradetta Chiesa vostra di S. Maria Maddalena concediamo, e doniamo. Vogliamo però, che in avvenire per sempre ogni quindeci anni dalla data delle presenti nostre lettere di sommisse ed'aggregare siate tenuti ricercarci di rinovazione, e confermazione; e parimente, i vostri Successori siano tenuti: Che se voi od essi mancassero, spirato il termine, a tal rinovazione, o confermazione cadiate, voi e successori vostri ... ogni rag.e che aveste acquistata colle presenti, quali non siano più di alcuna forza, e vigore, non ostante che si voglia in contrario.

Dato in Roma nel Laterano l'anno della Natività del Sig. Gesu-cristo 1179

MDCCXXIX li XXIX Marzo
L'anno V del Pontificato del Ssmo Nro Sigre
Benedetto XIII

Ude 6 Agosto 1729

Vedute ed ammesse etc. fattone il registro
si pubblichi

Dionisio Patriarca d'Aqa

Antonio Francesco de Grassis Canonico Lateranense
Candre

Fabiano Sinibaldo Canonico Lateranense
Cancelle

Venezia 1729 13 Lugo in Collegio
Veduto ed ammesso per l'esecuzne etc. le sole indulgenze e grazie spirituali ed avuto l'assenso deli Ordini

13 Agto 1729 Ude
Gian-domenico Coronelli Candre Patriarcale

Illmo ...

Visita della Chiesa di S. M.ra Madalena
dei P.P. dell' Oratorio fatta dall' Emo
~~mons. Illmo e Rmo~~ Daniele Delfino Card. Pat.
li 26 Gen.o 1749

Portatosi la mattina ... alla Chiesa de P.P. dell' Orat.o
... euuto dal P.
... ne vestito con
... tti si fecero
... a Croce e poi
... re cantandosi
... terminato detto
... bbicate le
... iò a luce
... ro le eseguì,

... uuto sopra l'
... di legno

... di S. Filippo
... ra gli Altari
... ali appunto
... e tutte con

... vi, ed altro

ellia an
gretano

ellia uñ
greſtano

Ill.mo ... P. ...

Visita della Chiesa di S. M.ra Madalena
dei P.P. dell'Oratorio fatta dall'Em.mo
~~monsig.r Ill.mo e~~ Rev.mo Gavieshe Delfino Card. Pat.
li 24 Gen.o 1749

Portatisi la mattina ... alla chiesa ... P.P. dell'Orat.o
... euuto dal P.
... re vestito con
... ttaj si fecero
... la Croce e poi
... re cantandosi
... terminato detto
... Alicate le
... ciò alcuna
... no le esegui,

... uto sgava li
... di legno

... di S. Filippo
... a gli Altari
... ali appunto
... e tutte con

... i, ed altro

[illegible] Padre Sagreſtano
[illegible] deſtinato di regiſtrare di giorno in [illegible]

Visita della Chiesa di S. M.ra Madalena dei P.P. dell'Oratorio fatta dall'Em.mo ~~mons. Ill.mo e~~ Rev.mo Daniele Delfino Card. Pat. li 26 Gen.o 1749

Portossi la mattina all'ora solita alla Chiesa de P.P. dell Orat.o per visitar la med.ma ed alle porte fu ricevuto dal P. Lorenzo Dorre Preposito di questa Congre vestito con Piviale, e dagli altri Padri tutti in Cotta; si fecero ivi le consuete cerimonie del bacio della Croce e poi l'Em.a sua passò all'adorazion dell'Altare cantandosi intanto dal Coro le solite preci, quali terminate diede il Sig.r Cardinale la sua benedizione, e publicate le indulgenze celebrò la S.a messa comunicò alcune persone ivi disposte, e ivi si cantorono le esequie, quali finite

Visitò il SS.mo Sacramento dell'Eucaristia tenuto sopra l'Altar maggiore in decente Tabernacolo di legno dipinto. Bene

Visitò l'Oglio Santo. Bene

Visitò le Reliquie di S. M.ra Madalena, di S. Filippo Neri e di altri S. martiri tenute sopra gli Altari di S. Filippo, e di S. Croce; tra le quali aggiunto vi è anche quella del legno della S. Croce tutte con sue autentiche e però le adorò.

Il che fatto remise la visita degli Altari, ed altro a quel Padre Superiore

Illmo e Rmo [illegible]

Indulgenze, che la Santità di nostro Sig.re Papa Clemente XI. concede in Perpetuo alla Congregatione dell'Oratorio di S: Filippo Neri della Città d'Udine.

PRIMO Nel giorno dell'ingresso in Congregatione à Padri, e Fratelli Indulgenza Plenaria.

2. Nell articolo di morte ai medemi inuocando il SS.mo: nome di Giesù con il cuore quando non si potesse con la bocca Indulgenza Plenaria.

3. Nel Giorno di S: Filippo Neri uisitando la Chiesa dai primi Vesperi sino al tramontar del sole della di lui festa Indulgenza Plenaria comune à tutti i fedeli di Christo.

4. Alli Sermoneggianti e a chi interuenirà à Sermoni si huomini come done Ani X d'Indulgenza.

5. 3 Maggio Giorno di S: Croce uisitando la nostra Chiesa dai p.mi Vesperi sino al tramontar del sole della detta festa Ani. 7 & altre tante quarantene d'Indulgenza à tutti i fedeli.

6. X Agosto Giorno di S: Lorenzo Indulgenza d'Ani 7 & altre tante Quarantene à tutti i fedeli ut supra.

7. Domen.ca intra l'ottaua della Natiuità della Madoña, che è la festa del suo SS.mo: Nome il mese di Settembre Indulgenza come sopra à Ani 7 & altre tante Quarantene, a tutti i fedeli di Christo.

8. 31 X.bre: Giorno di S: Siluestro Papa Indulgenza d'Ani. 7 & altre tante Quarantene ut supra.

9. Ogni uolta celebraraño i Diuini Officij, tanto nella Chiesa quanto nell'Oratorio sua Santità concede a Congregati Giorni Sessanta d'Indulgenza.

X. Ogni uolta interueniraño alle Congregationi Publiche, ò Priuate, o Secrette per dar mano a qual si uoglia oppera pia Sua Santità Concede a detti Congreg.ti Giorni 60 d'Indulgenza.

XI. Ogni uolta Consoleraño gli Infermi S.a S.tà Concede a Congreg.ti Giorni 60 d'Indulgenza.

XII. Ogni uolta si acosteraño alla SS.ma: Comunione concede ut supra 60 Gior.i d'Indulg.a

mani a qual si voglia oppera pia Sua Santità Concede a detti Congreg.ti Giorni 60 d'Indulgenza.

XI. Ogni volta Consolerano gl'Infermi S.a S.tà Concede a Congreg.ti Giorni 60 d'Indulgenza

XII. Ogni volta si acosterano alla SS.ma Comunione concede ut supra 60 Gior.ni d'Indulg.za

XIII. Ogni volta farano l'esame della Consienza prima di mettersi a letto. 60. Giorni d'Indulg.za

XIV. Ogni volta farano la Disciplina Sua San.tà Concede Giorni 60. d'Indulgenza.

XV. Ogni volta reciterano cinque Pater & Cinque Aue, tanto per le Anime di Congregati quanto per le Anime di fedeli defonti come sopra Giorni 60 d'Indulgenza.

XVI. Ogni volta viuuranno qualche trauiato nella uia della salute Sua Santità Concede come sopra Gioni sessanta d'Indulgenza.

XVII. Ogni volta insegnarano le cose appartenenti per l'altra uita agli ignoranti sua Santità concede. 60 Giorni d'Indulgenza.

XVIII. Ogni volta farano qualche opera di Charità, ò di Pietà, Sua Santità Concede ut supra Giorni sessanta d'Indulgenza: il tutto in Perpetuo.

Tanto appare dal Breue dato in Roma à 9 di X.mbre: dell'Anno MDCCV. 1705. l'Anno V del suo Pontif.o

Illmo, e Rmo, Sigr. Sigr. Prone Colmo.

Ill.mo, e R.mo Sig.r Sig.r Prone Col.mo

In atto d'ossequiosa obedienza al venerato Editto, che V. S. Ill.ma à fatto per la Sua Visita generale li Sacerdoti della Congregazione dell'Oratorio sinceramente espongono, che la loro Chiesa di S. Maria Maddalena fù Benedetta dall'Ill.mo e R.mo Mons.re Dionisio Dolfino Patriarca l'anno 1715 si rispetto che d.ta Chiesa non à alcuna rendita fuorchè il pro' di duc.ti 500 da impiegarsi in cera, ed oglio conforme la mente del Benefattore, che à lasciato tal capitale ed altri duc.ti n.o 10 annui, che si riscuotono dal Collegio de' Spettab.li Sig.ri Notari per il mantenimento del loro Altare.

Tutte le Religuie che si espongono in detta Chiesa sono le seguenti, cioè del legno di S. Croce, di S. Filippo Neri di S. M. Maddalena penitente n.o 4, di S. Franc.o di Sales n.o 2, di S. Carlo Borromeo, di S. Amasio M. di S. Floreano M. di S. Fausto M., di S. Abundanzio M. di Sant'Innocentio M., di S. Giusto M. n.o 5, di S. Severino M. n.o 2. di S. Teofilo M. di S. Clemente M. di S. Pacifico M. di S. Felice M. di S. Oneito M. di S. Prospero M. di S. Aurelia M. di S. Simplicia M., di S. Modesta M. di S. Crescentia M. di S. Giocondina M. di S. Giusta M. di S. Giocondo M. E di tutte queste Religuie vi sono le sue Autentiche.

Delle seguenti cioè di S. Eugenio, di S. Innocentio, di S. Giustino, di S. Relato, e di S. Ignatio di Loiola non si attrova altra Autentica fuorche il Sigillo Patriarcale

Gl'oblighi di messe perpetue, che deve far celebrare d.a Congreg.ne sono li seguenti cioè

P.o di messe n.o 48 annue ordinate dalla Sig.ra Zannetta de'

Steffani l'anno 1663 26 9bre, al qual fine donò alla Congne Duc.ti 1000 qual soldo fu' subito impiegato nella fabrica della Casa, e l'obligo di far celebrare le sud.e messe n.o 45 ogn'anno è stato approuato dal Rmo Mons.e Co. Virginio Manino Vic. Gen.e d'Aqu.a l'anno 1670 28 Agosto.

2do. di messe n.o 10 annue da celebrarsi il giorno di S. M.a Madd.a nella sud.a Chiesa qual'obligo è stato lasciato dal Nob. Sig.r ~~Virginio Sforza~~ Ottavio Calzavara alli Fratti dell'Oratorio l'anno 1644 27 8bre coll'esborso di duc.ti 100 e poi l'anno 1670 3 Agosto da Fratti fu' cesso alla Congne colla rinuncia, che fecero d'alcune casette ora demolite per auere in quel luogo fabricato l'Oratorio, e tal obligo è stato approuato dal Rmo Mons.e Co. Virginio Manino Vic.o Gener.e d'Aqre.a l'anno 1674 li 30 Agosto.

Terzo di messe n.o 2 annue ordinate da una persona incognita coll'esborso di duc.ti 50 nell'anno 1686 12 Giugno, e quest'obligo è stato approuato dal Rmo Mons.e Co. Virginio Manino Vic.o Gen.e d'Aq.a l'anno 1688 11 9bre.

Quarto d'una messa quotidiana ordinata dal P. Gaspare Colombina Fondatore della Congne dal quale fu istituita erede di tutto il di lui auere che si computa circa duc.ti 1600 e tal'obligo è stato approuato con decreto dell'Emin.o e Rmo Mons.r Giouanni Delfino Card.e e Patr.a l'anno 1695 11 Aprile.

Quinto di messe n.o 100 annue ordinate dal P. Giambatta Planis coll'esborso di duc.ti 1000 nell'anno 1702 li 11 Agosto approvato con decreto dell'Ill.mo e R.mo Mons.re Dionisio Delfino Patr.ca l'anno stesso li 5 9bre.

Sesto di messe n.o 362 annue ordinate da d.o Giambatta d'Ancona l'anno 1727 30 decembre coll'esborso di duc.ti 2000 approvato con decreto dell'Ill.mo, e R.mo Mons.re Dionisio Patriarca l'anno 1728 30 9bre.

Tutti li sud.ti obblighi che stanno descritti in una tabella esposta in sagrestia, sono stati sin'ora adempiti come apparisce dalli registri, ed i loro contanti stanno investiti, e descritti i capitali livellarii, che alla cong.ne sono stati consegnati.

VI

Deve in oltre la cong.ne per anni 50 far celebrare una messa per settimana sull'Altare di S. Tiziano da un sacerd.te perito in canto fermo, il quale debba assistere ancora all'officiatura del coro, e gli si corrisponde il pro d'un capitale di duc.ti n.o 350 lasciato a tal fine dal S.r Giambatta Damiani l'anno 1730 15 marzo, e tal capitale sta investito.

Finalmente il Coll.o de' Sacerd.ti SS.ri Nodari deve far celebrare una messa per settimana in perpetuo sul suo Altare [illegible] di S. Giovanni Apost.o ed amendue questi obblighi s'adempiscono come apparisce dal libro delle messe, che nella sagrestia di giorno in giorno si notano.

Degli argenti, e paramenti, ed altri mobili, che sono stati donati o perpetuamente destinati alla Chiesa, si tiene distinto inventario rinnovato l'anno 1729.

Alle sagre Reliquie, che in nostra chiesa si espongono più innanzi descritte si aggiungono le seguenti munite ancor queste delle sue Autentiche. Della Costa di S. Filippo Neri. Di S. Gio: Nepomuceno n.º 2. Il Corpo di S. Ario martire Nomine proprio, di S. Innocentio martire di S. Sebastiano Martire di S. Anna madre della B. V. M. di S. Giuseppe sposo della B. V. M. di S. Pio Papa V di S. Franc.º di Sales, di S. Gianfrancesco Regis. Di S. Croce di N. S. G. C. in filograna. Di S. Maria Maddalena Penitente in Ovato d'Argento. Altre di S. Gioachino, e di S. Anna, e di S. Gio: Nepomuceno.
Di S. Genaro M. di S. Antonio di Padova di S. Vincenzo Ferreri, di S. Pasquale Baylon. Altra de Precordiis di S. Filippo Neri. Altra della Tela intinta nel Sangue di S. Filippo Neri.

Questo foglio che è di mano del P. Giuse.e Orento b. m. deve essere stato da esso scritto con l'occasione della visita p.ma che fece il Patriarca Daniele Delfino della nostra chiesa @ 3 marzo 1735.

IV

JO. HIERONYMUS GRADENIGO
EX CONGREGATIONE CLERICORUM REGULARIUM
Dei, & Apostolicæ Sedis gratia
SANCTÆ METROPOLITANÆ ECCLESIÆ UTINENSIS
ARCHIEPISCOPUS
Et S. Petri Rosacensis ejusdem Diœcesis Abbas, & Marchio &c.

Dilecto Nobis in Christo A. R. Sebastiano Eirardi presbitero congris S. Philippi Nerii huius Civitatis salutem in Domino. Ut sacramentales Christifidelium utriusque sexus confessiones audire, tuosque pœnitentes etiam a casibus Nobis reservatis duodecimo excepto absolvere possis et valeas, tenore presentium Tibi de cuius virtute et prudentia plurimum in Domino confidimus, facultatem ad annum duraturam concedimus, et impartimur, servatis tamen omnibus, quæ in pagella Typis impressa de contrario secus continentur. In quorum etc.

Datum Utini ex Off.° Archiepis. die 14 Julii 1766

Fran.cus Florius Vic. Gen.

Extendimus suprascriptam facultatem ad alium annum
Utini die 14 Julii 1767

Fran. Florius Prim.rius Vic. Gen.

Extendimus prædictam facultatem, necnon facultatem absolvendi ab omnibus casibus reservatis nullo excepto
Utini die 14 Jul. 1768

Fr. Florius Pri.

[illegible] Coronini [illegible]

extendimus infrascriptam facultatem
ad alium annum
Utini 16 july 1769

J. Florius P.

Jo: Bapta Levani Coadr
Cancell. Archiepi

Extendimus praemissam facultatem
ad alium annum.
Utini 16 july 1770

Jo. Florius P.

Jo: Bapta Cornelli
Cancell. Aut.

Extendimus infrascriptam facultatem
ad alium annum
Utini 15 july 1771

Jo. Florius P.

Jo: Bapta Levani Coadr
Cancell. Archiepi

Extendimus praemissam facultatem
ad alium annum.
Utini 16 july 1772

Jo. Florius P.

Jo: Bapta Cornelli
Cancr. Aut.

Extendimus ad annum
Utini die 15 Jul. 1773
J. Florius P.

Extendimus ad annum
Utini die 15 Jul. 1774
Jo. Florius P.

Extendimus ad annum
Utini die 15 Jul. 1775
J. Florius P.

Extendimus ad annum
Utini die 15 Jul. 1776
Jo. Florius P.

Extendimus ad annum
Utini die 15 Jul. 1777
Jo. Florius P.

Extendimus ad annum
Utini die 14 Jul. 1778
Jo. Florius P.

Extendimus ad an. die 14 Jul. 1779
J. Florius P.

Extendimus ad annum
Utini die 14 Jul. 1780
J. Florius P.

Extendimus ad alium annum
Utini die 14 julii 1781
Jo. Florius P.

Extendimus ad alium annum
Utini die 14 julii 1782
Jo. Florius P.

Extendimus ad alium annum
Utini die 14 julii 1783
J. Florius P.

Extendimus ad alium annum.
Utini die 14 julii 1784
Jo. Florius P.

Extendimus ad alium annum
Utini die 14 julii 1785.
Jo. Florius P.

Extendimus ad annum Utini die 14. iul. 1786
[illegible]

Extendimus ad alium annum die 14 julii 1787
Jo. Florius P.

... fosse a ciò destinato ... il Padre Sagrestano
le Messe, che venissero offerte da devoti con il nome, e ... di registrarsi di giorno in giorno tutte quel- ... dell' Elemosina

[illegible] detto il Padre Sagrestano
[illegible] ario, che fosse a ciò destinato di registrare di giorno in giorno tutte quelle Messe, che venissero offerte da devoti con il nome, e summa dell' Elemosina contribuita, perche da Padri Superiori siano intieramente, e senza alcuna diminutione celebrate, e se sucedesse il caso, che in qualche Convento non vi fossero tanti Sacerdoti, che fossero sufficienti a dette celebrationi, e che si dovessero mandar a celebrare in altri Monasterij, Sue Eccellenze commandano, che sia espressamente proibito il mandarne a Conventi fuori del Stato da tanti Decreti proibito, e mandandone a Conventi del Stato, doveranno esser mandate con l' istessa Elemosina intiera, che saranno state ricevute, in pena a chi contrafacesse di privatione delle Cariche, e di voce attiva, e passiva, per il che si riceveranno Denotie secrete con premio alli accusatori. La presente doverà esser stampata, et trasmessa a tutti li Conventi di questa Città, e della Terra Ferma per la sua inviolabile esecutione.

Dat. li primo Settembre 1733.

(*Sebastian Venier Proveditor.*

(*Antonio Nani Proveditor.*

(*Nicolò Erizzo 4.° Proveditor.*

Carlo Maria Paulucci Seg.

Stampata per Z. Antonio, & Almorò Pinelli Stampatori Ducali.

Extendimus interceptam facultatem ad alium.
Ultimi 16

i Blo

Extendimus ad annum
Ultimi die 16 Jul. 17[illegible]

Extend[illegible]
ad ali[illegible]
Ultim[illegible]

Extendim[illegible]
ad ali[illegible]
Ultimi [illegible]

Extendimus
ad alium
Ultimi [illegible]

179[illegible]

Extendimus infrascriptam facultatem
ad alium annum
Utini [illegible]

Extendimus ad annum
Utini die 15 Jul. 1773
[illegible] Blarius [illegible]

Centimetres 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17
Inches 1 2 3 4 5 6 7
Farbkarte
Sachverständigen-Zubehör.de
Blue Cyan Green Yellow Red Magenta White Grey Black